



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

BOLLETTINO DELL'EMIGRAZIONE

Anno 1912.

N. 2.

SOMMARIO.

Leggi, decreti, regolamenti e relazioni ufficiali sull'immigrazione
e sulla distribuzione delle terre nel Canada



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1912

NOTA PRELIMINARE

Nel *Bollettino dell'emigrazione* n. 19 del 1909 contenente la traduzione italiana della legge canadese sull'immigrazione (testo unico), capitolo 93 dei *Revised Statutes of Canada*, 1906, modificata con leggi del 1907 e del 1908, era annunziato già come al Parlamento canadese fosse stato presentato un nuovo progetto di legge in base a cui sarebbero state " aumentate le restrizioni riguardanti l'ammissibilità degli immigranti „ e sarebbe stato " accresciuto il potere discrezionale del Governo in materia di immigrazione „. Tale progetto fu difatti presentato dall'onorevole Oliver, ministro dell'interno, alla Camera dei Deputati (*House of Commons*) il 28 gennaio 1909 e fu ammesso in prima lettura il 19 gennaio 1910. Quindi, dopo essere stata approvata con alcuni piccoli emendamenti dai due rami del Parlamento, la nuova legge è stata sanzionata il 4 maggio 1910 nella forma pubblicata il 16 maggio successivo unitamente ai diversi decreti (*Orders in Council*) che, a termini della legge medesima e in sostituzione di altri analoghi preesistenti, sono stati promulgati sotto la stessa data.

La precedente legge con cui erano state sostituite già quelle del 1886, del 1887 e del 1902 in materia di immigrazione, ora a sua volta abrogata e al tempo stesso rinnovata, rivive nella nuova legge con tutti quei cambiamenti che la lunga esperienza dei funzionari del servizio di immigrazione, e lo studio della legislazione relativa, che in diversi paesi ha in tempi recentissimi acquistato un largo sviluppo, hanno suggerito al Governo del Canada. Giova dunque far seguire alla traduzione di questa nuova legge una scelta

di estratti dei rapporti compilati dagli or detti funzionari e pubblicati nelle relazioni annuali del Ministero dell'Interno del Dominio, fino al momento in cui è stata promulgata la nuova legge medesima, nonchè le circolari e le altre disposizioni più importanti emanate dalle competenti autorità dirigenti del servizio di immigrazione.

Alcune piccole modificazioni infine sono state arretrate alla legge 4 maggio 1910 con legge 4 aprile 1911, e il 18 aprile successivo è stato pubblicato il relativo testo unico che viene riprodotto nella presente traduzione insieme alle diverse leggi che gli servono di complemento e al sommario ufficiale dei regolamenti e delle disposizioni ministeriali riguardanti la distribuzione delle terre del Dominio, in cui è sintetizzato il concetto dominante del Governo canadese in materia di immigrazione, concetto che mira a far convergere le energie dell'immigrazione soprattutto a beneficio dello sviluppo agricolo del paese.

La compilazione della presente raccolta è stata curata dal dott. Erasmo Antonio Ehrenfreund, capitano medico nella Regia marina, il quale dopo aver coperto per più anni le funzioni di R. Commissario viaggiante sulle navi che trasportano emigranti, nel dicembre del 1909 fu inviato al Canada come R. Addetto per l'emigrazione e col titolo onorario di vice-consule di 2^a categoria in Montreal.

Legge e regolamenti del Canada relativi all'immigrazione e agli immigranti.

Legge 4 maggio 1910 relativa all'immigrazione, modificata con Legge 4 aprile 1911 (testo unico) (*).

Sua Maestà, udito il parere e con l'approvazione del Senato e della Camera dei deputati (*House of Commons*) del Canada, sanziona quanto segue:

Titolo sommario.

1. — La presente Legge può essere citata come *Legge sull'immigrazione (The Immigration Act)*.

Interpretazione.

2. — Nella presente Legge, in tutti i decreti (*orders in council*) (1), le ordinanze (*proclamations*) e i regolamenti emanati in base ad essa, a meno che il contesto non richieda diversamente:

a) per *Ministro* s'intende il Ministro dell'Interno;

b) per *ufficiale* s'intende ogni persona nominata a termini della presente Legge, per gli scopi previsti dalla presente Legge, nonchè ogni ufficiale doganale, compresi il Soprintendente dell'immigrazione, i commissari e gli ispettori di immigrazione ed ogni persona riconosciuta dal

(*) La presente traduzione vuole riprodurre con chiarezza il testo originale inglese della legge pur rispettando fedelmente la forma caratteristica del testo originale medesimo con le sue particolarità di dicitura e di stile comuni a tutte le leggi formulate in lingua inglese, che mirano ad evitare ogni oscurità di interpretazione. — I numeri fra parentesi si riferiscono alle note riportate a pag. 54.

Ministro in qualità di agente o ufficiale di immigrazione in rapporto ad ogni atto compiuto o da compiere a termini della presente Legge, sia nel Canada che all'estero, e sia con incarico ufficiale che senza;

c) per *ufficiale di immigrazione dirigente* o per *ufficiale dirigente (officer in charge)* s'intende l'ufficiale di immigrazione, o l'ufficiale medico, o quella altra persona che abbia l'incarico immediato o la direzione del servizio in un porto d'entrata per gli scopi previsti dalla presente Legge;

d) per *domicilio* s'intende il luogo in cui una persona ha la sua attuale dimora o in cui risiede od a cui fa ritorno come suo luogo di attuale, permanente recapito e non per uno scopo puramente speciale o temporaneo.

I. Il domicilio canadese, agli effetti della presente Legge, può essere acquistato soltanto da una persona che abbia domicilio nel Canada da tre anni almeno dopo esservi entrata nel senso voluto dalla presente Legge, eccetto nel caso di una persona entrata nel Canada prima dell'approvazione della presente Legge, nel qual caso il domicilio canadese può essere acquistato soltanto da una persona che abbia domicilio nel Canada da due anni almeno immediatamente susseguenti a detta entrata. Però il tempo che da una persona sia stato trascorso in un penitenziario, reclusorio, riformatorio, carcere o manicomio del Canada non sarà computato nel periodo di residenza nel Canada che è necessario per l'acquisizione del domicilio canadese.

II. Il domicilio canadese è perduto agli effetti della presente Legge da una persona che risieda volontariamente fuori del Canada non per uno scopo puramente speciale o temporaneo, ma con l'intenzione attuale di fissare la propria dimora permanente fuori del Canada a meno che e fin tanto che non accada alcunchè di inatteso o il cui evento sia incerto, che la induca a tornare nel Canada;

e) per *straniero (alien)* s'intende una persona che non è un suddito britannico (*British subject*);

f) per *cittadino canadese* s'intende:

I. una persona nata nel Canada che non sia divenuta uno straniero;

II. un suddito britannico che ha domicilio canadese, o

III. una persona naturalizzata in base alle leggi del Canada che non sia in seguito divenuta uno straniero o non abbia perduto il domicilio canadese.

Però agli effetti della presente Legge non si riterrà che una donna la quale non sia entrata nel Canada abbia acquistata la cittadinanza canadese per il fatto che suo marito sia cittadino canadese; nè si riterrà che un

fanciullo che non sia entrato nel Canada abbia acquistato la cittadinanza canadese in quanto che suo padre o sua madre abbia la cittadinanza canadese;

g) per *immigrante* s'intende una persona che entra nel Canada con l'intenzione di acquistare domicilio canadese, ed agli effetti della presente Legge ogni persona che entra nel Canada si presumerà essere un'immigrante a meno che non appartenga ad una delle seguenti categorie di persone, conseguentemente chiamate *categorie non immigranti*:

I. Cittadini canadesi e persone che hanno domicilio canadese.

II. Ufficiali diplomatici e consolari, e tutti i rappresentanti ed ufficiali accreditati dal governo britannico o dai governi stranieri, i loro seguiti, le loro famiglie e i loro ospiti che vengano al Canada per risiedervi o per compirvi un incarico ufficiale o per passarvi attraverso in transito.

III. Ufficiali e uomini appartenenti o aggregati alle forze navali e militari di Sua Maestà, con le loro mogli e famiglie.

IV. Viaggiatori per diporto (*Tourists*) o per studio che passano attraverso il Canada soltanto per recarsi in altro paese.

V. Studenti che entrano nel Canada con lo scopo di frequentare e che stanno attualmente frequentando una università o un collegio autorizzati dai loro statuti o atti di fondazione a conferire gradi accademici; o una scuola o un istituto collegiale superiori riconosciuti come tali dal Ministro agli effetti della presente Legge.

VI. I membri di corpi drammatici, musicali, artistici, ginnastici o dediti a spettacoli in genere, organizzati, che entrino temporaneamente nel Canada allo scopo di dare pubbliche rappresentazioni o mostre di carattere divertente o istruttivo; ed attori, artisti, conferenzieri, musicisti, sacerdoti e altri religiosi di professione, professori di collegi o di altri istituti d'insegnamento e viaggiatori di commercio che entrino nel Canada per il temporaneo esercizio delle loro professioni rispettive.

VII. Persone munite di un permesso di entrata nel Canada per un tempo determinato, conforme al modulo A allegato alla presente Legge, firmato dal Ministro o da altra persona debitamente autorizzata. Però ogni qual volta a parere del Ministro o del Soprintendente dell'immigrazione o della Commissione d'inchiesta o dell'ufficiale che ne ha le funzioni, una persona sia stata indebitamente compresa in una delle categorie non immigranti, o abbia cessato di appartenere ad una di queste categorie, tale persona per effetto di ciò sarà considerata come un immigrante nel senso previsto dalla presente Legge e andrà soggetta perciò a tutte le disposizioni della presente Legge relative agli immigranti che aspirano a entrare nel Canada;

h) la *famiglia* comprende il padre, la madre e i figli al disotto di 18 anni di età;

i) per *capo di famiglia* s'intende il padre, la madre, il figlio, la figlia, il fratello o la sorella da cui gli altri membri della famiglia principalmente dipendono per il loro sostentamento;

j) per *passaggiere* s'intende una persona che si trova regolarmente a bordo di un bastimento o di una nave, su di un treno ferroviario, di un veicolo o di un altro mezzo di viaggio o di trasporto, compresa pure ogni persona che viaggia a cavallo, a piedi o in altro modo attraversando un ponte o una strada internazionale, ma non si riterranno compresi il capitano o altra persona che ha la direzione o il comando di detta nave, bastimento, treno ferroviario, veicolo, ponte, strada, o altro mezzo di viaggio o di trasporto, od ogni membro dell'equipaggio o personale di esso, o forze militari o navali e loro famiglie trasportate a spese del Governo del Regno Unito o del Governo di un qualsiasi Dominio o una qualsiasi Colonia britannica. Però ogni membro dell'equipaggio di un bastimento o del personale di un treno ferroviario o di altro mezzo di viaggio o di trasporto, che diserta o è licenziato nel Canada dal suo bastimento o treno ferroviario o altro mezzo di viaggio o di trasporto, per effetto di ciò sarà considerato come un passeggero nel senso previsto dalla presente Legge;

k) per *clandestino (stowaway)* s'intende una persona che parte per mare nascosto in un bastimento senza il consenso del capitano o di altra persona che ha la direzione del bastimento, o della persona competente a dare tale consenso; o una persona che viaggia su di un treno ferroviario o di altro veicolo senza il consenso del conduttore o di altra persona autorizzata a dare tale consenso;

l) la *nave (ship)* o *bastimento (vessel)* comprende ogni imbarcazione e galleggiante di qualsiasi specie per viaggio o trasporto che non sia per via di terra;

m) per *capitano (master)* (2) s'intende ogni persona al comando di un bastimento o di una nave;

n) il *proprietario*, con riferimento a un bastimento o a una nave, comprende i noleggiatori (*charterers*) di tale bastimento o nave e l'agente del proprietario o noleggiatore di esso;

o) per *porto d'entrata* s'intende ogni porto, stazione ferroviaria o luogo del Canada in cui vi è un ufficiale e dove può esser praticata l'ispezione degli immigranti;

p) per *entrare, entrato o entrata* (3) con riferimento a passeggeri

od immigranti, s'intende la loro legale ammissione nel Canada per atto di un ufficiale a termini della presente Legge, altrimenti che per ispezione o per cura o per altro scopo temporaneo preveduto nella presente Legge;

g) per *respinto (rejected)* con riferimento a un immigrante o ad altra persona che aspira ad entrare nel Canada, s'intende che tale immigrante o altra persona è stata esaminata da una Commissione d'inchiesta o da un ufficiale che ne abbia le funzioni e le è stato rifiutato il permesso di entrare nel Canada;

r) per *espulsione (deportation)* s'intende la rimozione, in virtù della presente Legge, di ogni immigrante o altra persona respinta o di ogni immigrante o altra persona che è già entrata nel Canada, o che è entrata o che rimane nel Canada contrariamente alle disposizioni della presente Legge, dal luogo del Canada in cui detto immigrante o altra persona è respinta o trattenuta, al luogo donde è venuta nel Canada o al paese dove è nata o di cui è cittadino;

s) per *stazione-immigranti* s'intende ogni luogo ove gli immigranti o i passeggeri sono esaminati, ispezionati, curati o trattenuti da un ufficiale per qualche scopo a termini della presente Legge, compresi gli ospedali mantenuti per gli scopi della presente Legge;

t) per *compagnia vettrice (transportation company)* s'intende e si comprende ogni ente sociale (*corporate body*) o ditta commerciale (*organized firm*) o persona che trasporta o provvede al transito di passeggeri sia per bastimento, sia per ferrovia, per via di ponte, di strada o altrimenti, nonchè due o più di tali compagnie vettrici che cooperino nella impresa di trasportare passeggeri;

u) nella *Legge sull'immigrazione* o *Legge* si riterranno inclusi tutti i decreti, le ordinanze e i regolamenti emanati in base ad essa.

Categorie vietate.

3. — A nessun immigrante, passeggero o altra persona, a meno che non sia cittadino canadese, o abbia domicilio canadese, sarà permesso di entrare nel Canada, o, nel caso in cui sia sbarcato o entrato nel Canada, sarà permesso di rimanervi, quando appartenga ad una delle seguenti categorie, dette perciò *categorie vietate*:

a) Idioti, imbecilli, deboli di spirito, epilettici, alienati e persone che sono state alienate entro cinque anni antecedenti.

b) Persone afflitte da una malattia ripugnante (*loathsome disease*) o da

una malattia contagiosa o infettiva (*contagious or infectious*) o che possa divenire pericolosa per la salute pubblica, sia che tali persone intendano di stabilirsi nel Canada o soltanto di passare attraverso il Canada in transito per andare in un altro paese. Però, se detta malattia è guaribile entro un tempo razionalmente breve, a tali persone può, subordinatamente alle eventuali disposizioni regolamentari in materia, esser permesso di rimanere a bordo del bastimento, se non esistono a terra mezzi di spedalità, o di lasciare il bastimento per esser sottoposte a cura medica.

c) Immigranti muti, ciechi o altrimenti fisicamente difettosi, a meno che, a giudizio della Commissione d'inchiesta o dell'ufficiale che ne ha le funzioni, abbiano abbastanza denaro o abbiano tale professione, occupazione, commercio, impiego o altro modo legittimo di guadagnarsi la vita, da non andare soggetti a divenire di pubblico aggravio, od a meno che appartengano a una famiglia che li accompagni o che già sia nel Canada e dia garanzia, di soddisfazione del Ministro, che tali immigranti non divengano di pubblico aggravio.

d) Persone che sono state condannate (*convicted*) per reati implicanti turpitudine morale (*moral turpitude*) (4).

e) Prostitute e donne e ragazze che vengono al Canada per uno scopo immorale, nonchè lenoni (*pimps*) o persone che vivono sui proventi della prostituzione.

f) Persone che procurano o tentano di condurre nel Canada prostitute o donne o ragazze a scopo di prostituzione o per altro scopo immorale.

g) Accattoni di professione o vagabondi o persone che si presume (*likely*) abbiano a divenire di pubblico aggravio (*public charge*) (5).

h) Immigranti cui sia stato dato o prestato denaro da una istituzione caritatevole a scopo di renderli atti ad entrare nel Canada a termini della presente Legge, o il cui passaggio al Canada sia stato pagato per intero o in parte da una istituzione caritatevole, o con denaro pubblico, a meno che non sia dimostrato che è stata ottenuta l'autorizzazione scritta del Soprintendente dell'immigrazione o, in caso di persone che vengono dall'Europa, l'autorizzazione scritta del Vice-Soprintendente dell'immigrazione al Canada in Londra, per la entrata di dette persone nel Canada, e che di detta autorizzazione è stato fruito entro un periodo di sessanta giorni susseguenti.

i) Persone che non adempiono, corrispondono o soddisfano alle condizioni e prescrizioni dei regolamenti che nel contempo sono in vigore ed applicabili a dette persone a termini degli articoli 37 o 38 della presente Legge.

4. — Il Ministro può rilasciare un permesso scritto autorizzante una persona ad entrare nel Canada senza essere soggetta alle prescrizioni della presente Legge. Tale permesso sarà conforme al modulo *A* allegato alla presente Legge, e in termini tali da essere valido soltanto per un determinato periodo, ma potrà in ogni tempo essere prorogato o annullato per iscritto dal Ministro. Tale proroga o annullamento sarà conforme al modulo *AA* allegato alla presente Legge.

Nomina, poteri e attribuzioni degli ufficiali.

5. — Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] (*Governor in Council*) può nominare un soprintendente dell'immigrazione, commissari dell'immigrazione e quegli altri ufficiali i quali siano ritenuti necessari per eseguire le disposizioni della presente Legge.

2. Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] può stabilire e mantenere uffici di immigrazione in quei luoghi del Canada e all'estero, nei quali di tempo in tempo sembri opportuno.

6. — Subordinatamente ad appositi regolamenti, il Ministro può nominare o impiegare, sia permanentemente che temporaneamente, quegli ufficiali subalterni cui non è provveduto in altro modo, i quali abbisognino per l'attuazione delle disposizioni e degli scopi della presente Legge, compresi ufficiali medici, ispettori, guardie, direttrici infermiere (*matrons*) ed infermiere (*nurses*) delle stazioni-immigranti, e può rivestirli e incaricarli di quei poteri e di quelle attribuzioni che consideri necessari ed opportuni.

7. — Subordinatamente ad apposito regolamento, tutti gli ufficiali nominati o rivestiti di autorità a termini della presente Legge possono, in caso di necessità straordinaria, impiegare quel temporaneo aiuto che abbisogni per l'esecuzione di un incarico che ricada su di essi a termini della presente Legge, ma tale impiego non potrà continuare per un periodo maggiore di quarantotto ore senza la sanzione del Ministro.

8. — Quando in un porto di entrata non vi è alcun ufficiale di immigrazione disponibile per il servizio a termini della presente Legge, l'ufficiale doganale dirigente di detto porto o un ufficiale doganale subalterno da lui designato sarà, *ex officio*, ufficiale di immigrazione.

9. — Ogni ufficiale nominato a termini della presente Legge adempirà a tutte le incombenze attribuitegli dalla presente Legge, o da ogni decreto, ordinanza o regolamento emanato in base ad essa, e adempirà pure a quelle incombenze che gli saranno assegnate dal Ministro, sia direttamente sia a mezzo di altro ufficiale; e nessun atto compiuto da cotale ufficiale a

termini o per uno scopo della presente Legge sarà da ritenersi come non valido e non autorizzato pel semplice fatto che non sia stato compiuto dall'ufficiale specialmente nominato o incaricato allo scopo.

10. — Ogni ufficiale nominato a termini della presente Legge avrà l'autorità ed i poteri di un ufficiale di polizia giudiziaria speciale per far rispettare ogni disposizione della presente Legge, per quanto si riferisce all'arresto, alla detenzione o all'espulsione di immigranti, stranieri o altre persone.

11. — Tutti gli ufficiali di polizia giudiziaria e agenti di pubblica sicurezza (*constables* e altri *peace officers*) (6) del Canada, di nomina sia del Dominio che provinciale o municipale, quando ne abbiano istruzioni dal Ministro o da un ufficiale a termini della presente Legge, dovranno ricevere ed eseguire, conformemente al tenore di essa, ogni ordine scritto del Ministro o del Ministro della Giustizia, o di una Commissione d'inchiesta o di un ufficiale che ne abbia le funzioni, ed ogni mandato del Sopraintendente dell'immigrazione per l'arresto, la detenzione o l'espulsione di un immigrante, uno straniero o altra persona in conformità delle disposizioni della presente Legge.

12. — Pel mantenimento dell'ordine ed affinchè possano essere eseguiti arresti per violazioni delle leggi del Canada, o di una provincia o di una municipalità di esso, nei luoghi dove le varie stazioni-immigranti sono situate, gli ufficiali dirigenti di tali stazioni-immigranti, quando il caso lo richieda, dovranno ammettere nel loro interno ogni ufficiale di polizia giudiziaria o agente di pubblica sicurezza incaricato di far rispettare dette leggi; e per gli effetti del presente articolo l'autorità di detti ufficiali e la giurisdizione dei tribunali locali si estenderà a dette stazioni immigranti.

Nomina, poteri e procedura delle Commissioni d'inchiesta.

13. — Il Ministro può nominare tre o più ufficiali, uno dei quali sarà l'ufficiale d'immigrazione dirigente, in ogni porto d'entrata, perchè fungano da Commissione d'inchiesta (*Board of Inquiry*) permanente per la determinazione sommaria di tutti i casi di immigranti o passeggeri che aspirano ad entrare nel Canada o che sono tratti per qualche motivo a termini della presente legge.

14. — Tali Commissioni d'inchiesta avranno autorità di determinare se un immigrante, un passeggero o altra persona che aspira a entrare nel Canada o che sia trattenuta per qualche motivo a termini della presente

Legge, dovrà avere il permesso di entrare o rimanere nel Canada, o dovrà essere respinta ed espulsa.

15. — L'audizione di tutti i casi portati dinanzi a tale Commissione d'inchiesta avverrà separatamente e in forma appartata dal pubblico, ma in presenza dell'immigrante, passeggero o altra persona interessata quando ciò sia possibile, e detto immigrante, passeggero o altra persona avrà il diritto di essere rappresentata da un procuratore (*by counsel*) ogni qual volta la Commissione raccolga prove o testimonianze concernenti il caso, e la Commissione redigerà un verbale sommario del procedimento e delle prove e testimonianze raccolte.

2. La Commissione ed ogni membro di essa può, a discrezione, deferire giuramenti (*administer oaths*) e raccogliere prove sotto giuramento o per affermazione in ogni forma che essi ritengano valga a vincolare le persone che sono esaminate.

16. — In tutti questi casi, detta Commissione d'inchiesta può alla udienza, ricevere e basare la sua decisione sopra qualsiasi prova che detta Commissione consideri credibile o attendibile nelle circostanze di ciascun caso; e in tutti i casi in cui è sollevato il quesito del diritto di entrare nel Canada a termini della presente Legge l'onere della prova graverà sull'immigrante, sul passeggero o sull'altra persona reclamante tale diritto.

17. — La Commissione d'inchiesta nominerà il proprio presidente (*chairman*) e segretario per redigere il verbale dei suoi procedimenti, ed in tutti i casi e quesiti [posti] innanzi ad essa, avrà la prevalenza la decisione della maggioranza della Commissione, la quale decisione sarà per iscritto.

18. — Non vi sarà luogo ad appello contro la decisione di detta Commissione d'inchiesta in quanto a reiezione ed espulsione d'immigranti, passeggeri od altre persone che aspirano a entrare nel Canada, quando tale decisione è basata sopra un certificato dell'ufficiale medico esaminatore, il quale stabilisca che tali immigranti, passeggeri o altre persone sono affette da una malattia ripugnante, o da una malattia che possa divenire pericolosa per la pubblica salute, o che appartengono ad una delle seguenti categorie vietate, cioè, idioti, imbecilli, deboli di spirito, epilettici ed alienati. Però ai cittadini canadesi ed alle persone che hanno domicilio canadese si permetterà sempre, come cosa di diritto, l'entrata nel Canada.

19. — In tutti i casi che non siano quelli previsti dall'articolo precedente può essere interposto appello al Ministro contro la decisione di

una Commissione d'inchiesta o d'un ufficiale dirigente, dall'immigrante, passeggero o altra persona interessata nel caso, se l'appellante in esito a ciò presenta notificazione scritta di tale appello (la quale notificazione può essere conforme al modulo *C* allegato alla presente Legge) all'ufficiale dirigente o all'ufficiale che eventualmente ha in custodia l'appellante, ed al tempo stesso depositerà nelle mani di detto ufficiale la somma di venti scudi (*dollars*) (7) per sè stesso e dieci scudi per ogni fanciullo o altra persona dipendente da detto appellante e trattenuta con lui, la quale somma servirà allo scopo di coprire le spese di mantenimento dell'appellante e di coloro che dipendono da lui, mentre è pendente la decisione del Ministro circa detto appello. Nel caso in cui l'appello sia accolto dal Ministro oppure dalla Commissione d'inchiesta in una riaudivizione, la suddetta somma sarà restituita all'appellante, e nel caso in cui l'appello sia respinto dal Ministro oppure dalla Commissione d'inchiesta in una riaudivizione, il residuo della somma, se dopo dedotte le spese di regolare detenzione per vitto (*board*) ne avvanzerà, sarà restituita all'appellante; e l'appellante in esito a ciò sarà espulso.

20. — La notificazione di appello e il deposito della suddetta somma varranno a sospendere ogni procedimento finchè il Ministro non abbia presa una decisione finale, ed entro 48 ore dopo che la suddetta notificazione è stata registrata e la suddetta somma è stata depositata sarà trasmesso dall'ufficiale d'immigrazione dirigente, al Sopraintendente dell'immigrazione, un verbale sommario del caso, accompagnato dal suo parere in proposito per iscritto.

21. — Mentre è pendente la decisione del Ministro, l'appellante e coloro che dipendono da lui saranno tenuti in custodia in una stazione-immigranti, a meno che non vengano rilasciati sotto garanzia nel modo preveduto nell'articolo 33 della presente Legge.

22. — Quando non vi è Commissione d'inchiesta in un porto d'entrata o in un porto vicino ove una persona trattenuta a termini della presente Legge possa essere convenientemente condotta, od a cui un caso possa essere convenientemente deferito per la decisione, l'ufficiale dirigente sarà rivestito dei poteri di una Commissione d'inchiesta, ne avrà le attribuzioni e seguirà, quanto più da vicino potrà, la procedura di tale Commissione in riguardo all'audizione e all'appello e a tutte le altre materie di sua competenza.

23. — Nessun tribunale e nessun giudice od ufficiale di esso sarà competente a rivedere, cancellare, invertire, limitare o in altro modo intervenire in qualsiasi procedimento, decisione od ordine che il Ministro

o una Commissione d'inchiesta, o un ufficiale dirigente avesse adottato o dato in base ai poteri e in conformità delle disposizioni della presente Legge in quanto si riferisce alla detenzione o all'espulsione di un immigrante, passeggero o altra persona respinta, per qualsiasi motivo, a meno che tale persona sia un cittadino canadese o abbia domicilio canadese.

24. — Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] può emanare quelle ulteriori norme regolanti la procedura delle Commissioni d'inchiesta e l'appello contro di esse, le quali siano ritenute necessarie.

Disposizione speciale per i passeggeri di bastimento.

25. — Sarà dovere di ogni compagnia vettrice che conduca per bastimento passeggeri o altre persone al Canada di impedire a tali passeggeri o altre persone di lasciare detto bastimento nel Canada in tempo o luogo diverso da quello indicato dall'ufficiale d'immigrazione dirigente, e l'omissione da parte di una cotal compagnia di sottostare a tale dovere costituirà una violazione della presente Legge e sarà punita con una ammenda di non più che 500 scudi e non meno che venti scudi, in corrispondenza a ciascuno di detti passeggeri o altre persone, ed ogni passeggero od altra persona così sbarcata potrà essere arrestata e trattenuata per l'esame preveduto nell'articolo 33 della presente Legge.

26. — Il capitano fornirà all'ufficiale d'immigrazione dirigente del porto d'entrata un certificato di sanità (8) dell'ufficiale medico del bastimento, il quale certificato di sanità sarà conforme al modulo (*) e conterrà quelle informazioni che saranno stabilite di tempo in tempo a termini della presente Legge.

27. — Prima che ai passeggeri sia permesso di lasciare il bastimento nel Canada, l'ufficiale d'immigrazione dirigente, o un ufficiale da lui delegato, può andare a bordo e ispezionare detto bastimento, ed esaminare e prender estratti dal manifesto dei passeggeri e dal certificato di sanità.

2. Il capitano permetterà che ogni esame di passeggeri prescritto a termini della presente Legge sia fatto a bordo del suo bastimento quando sia così disposto dall'ufficiale d'immigrazione dirigente.

28. — Ufficiali medici nominati a termini della presente Legge faranno un esame fisico e mentale di tutti gli immigranti e passeggeri che

(*) Riprodotto a pag. 227.

aspirano a discendere nel Canada da una nave o bastimento, eccetto nel caso di cittadini canadesi o di persone che hanno domicilio canadese. Tale esame sarà fatto conformemente e subordinatamente alle norme regolamentari prescritte dal Soprintendente dell'immigrazione in base a istruzioni o con l'approvazione del Ministro.

29. — L'ufficiale d'immigrazione dirigente, dopo essersi reso edotto della esecuzione di quanto è richiesto dalla presente Legge, e da ogni decreto, ordinanza o regolamento emanato in base ad essa, rilascerà al capitano del bastimento un permesso scritto autorizzante i passeggeri a lasciare il bastimento.

Disposizione speciale per i passeggeri di terra.

30. — Ogni compagnia vettrice che trasporta passeggeri nel Canada per via di terra, agli effetti della presente Legge sarà considerata come una sola insieme con ogni compagnia vettrice con cui cooperi od abbia od offra comunicazione tanto se è nel Canada o no e se è sotto una stessa amministrazione o no, e sarà responsabile per ogni violazione della presente Legge da parte di qualsiasi compagnia con cui appunto cooperi od abbia od offra comunicazione.

31. — Regolamenti emanati dal Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] in base alla presente Legge possono stabilire che gli obblighi delle compagnie vettrici che trasportano immigranti e passeggeri nel Canada per via di terra abbiano ad essere simili a quelli imposti dalla presente Legge ai capitani e proprietari di bastimenti che trasportano immigranti e passeggeri al Canada, compreso quello di fornire il nome e le generalità di tali immigranti e passeggeri.

2. Tali regolamenti possono anche disporre che gli ufficiali, a termini della presente Legge, abbiano ad aver il potere di fermare e trattenere treni ferroviari, carriaggi ed altri veicoli che entrano nel Canada fintanto che l'esame degli immigranti e dei passeggeri non sia stato fatto secondo è richiesto dalla presente Legge; e possono disporre penalità per inosservanza di tali regolamenti da parte delle compagnie vettrici o degli ufficiali o impiegati di esse.

3. Tali regolamenti possono anche imporre alle compagnie vettrici il dovere di provvedere, arredare e mantenere adatti fabbricati per l'esame e la detenzione dei passeggeri per qualsiasi motivo a termini della presente Legge, in quei porti di entrata o stazioni di confine che siano designati dal Ministro, e possono disporre penalità per inosservanza di tali rego-

lamenti da parte delle compagnie vettrici. Però nessuna compagnia vettrice sarà resa responsabile per la sicura detenzione di una persona tenuta in custodia da un ufficiale per qualsiasi motivo a termini della presente Legge, a meno che detta persona si trovi sopra un bastimento, un treno ferroviario o altro veicolo che detta compagnia abbia in proprietà, in esercizio o sotto controllo.

32. — Subordinatamente ad ogni regolamento emanato in base al precedente articolo, il Soprintendente dell'immigrazione, in base alle istruzioni o con l'approvazione del Ministro, stabilirà norme regolamentari per l'entrata, l'ispezione e l'esame medico degli immigranti e passeggeri lungo il confine del Canada per modo da non arrecare ritardi, impedimenti o noie senza necessità ai passeggeri in viaggio ordinario.

Entrata dei passeggeri.

33. — Ogni passeggero o altra persona che aspira a entrare nel Canada comparirà prima dinanzi a un ufficiale di immigrazione e sarà conseguentemente esaminata, come è prescritto a termini della presente Legge, a bordo o in treno o in qualche altro luogo a tale scopo indicato.

2. Ogni passeggero o altra persona che aspira a entrare nel Canada risponderà veridicamente a tutte le domande che gli saranno rivolte da un qualsiasi ufficiale quando sarà esaminato in forza della presente Legge.

3. Ogni passeggero o altra persona così esaminata sarà immediatamente ammessa a entrare, a meno che l'ufficiale esaminatore abbia ragione di credere che la entrata di tale passeggero o altra persona sarebbe contraria a una qualsiasi disposizione della presente Legge.

4. Ogni passeggero o altra persona rispetto al cui diritto a entrare l'ufficiale esaminatore ha qualche dubbio, sarà trattenuta per ulteriore esame da parte dell'ufficiale dirigente o della Commissione d'inchiesta, e tale esame sarà senz'altro fatto separatamente e in forma appartata dal pubblico, e in base al risultato di esso detto passeggero o altra persona sarà ammessa a entrare immediatamente oppure sarà respinta e tenuta in custodia in pendenza della sua espulsione.

5. Un ordine di reiezione dato da una Commissione d'inchiesta o da un ufficiale dirigente può essere redatto in conformità al modulo *B* allegato alla presente Legge, e una copia del detto ordine sarà senz'altro rilasciata a detto passeggero o altra persona, e una copia del detto ordine

sarà consegnata al tempo stesso al capitano o proprietario del bastimento o all'agente locale o altro ufficiale della compagnia vettrice che ha condotto detta persona nel Canada; e conseguentemente detta persona sarà deportata da detta compagnia, subordinatamente all'appello che eventualmente fosse stato interposto per suo conto a termini dell'articolo 19 della presente Legge.

6. Ogni persona che entra nel Canada fuor che in un porto d'entrata, dovrà senz'altro notificare tale entrata all'ufficiale di immigrazione più prossimo e presentarsi per l'esame, come è stabilito nel presente articolo.

7. Qualsiasi persona che entra nel Canada fuor che in un porto d'entrata, o che in un porto d'entrata elude l'esame da parte di un ufficiale o d'una Commissione d'inchiesta, o che entra nel Canada per forza o sotto falso titolo o furtivamente o in altro modo contrario a qualsiasi disposizione della presente Legge o che si sottrae alla custodia di un ufficiale o ad una stazione-immigranti quando sia trattenuta per una causa qualunque a termini della presente Legge, sarà colpevole di reato (*offence*) a termini della presente Legge, e passibile di condanna a un'ammenda non superiore a cento scudi, e potrà senza mandato essere arrestata e detenuta da un qualsiasi ufficiale per essere esaminata, come è stabilito a termini del presente articolo; e se non si troverà che è un cittadino canadese o ha domicilio canadese, detta entrata costituirà di per sé stessa motivo sufficiente di espulsione quando così sia ordinato da una Commissione di inchiesta o da un ufficiale dirigente, subordinatamente all'appello che eventualmente potesse essere stato interposto a termini dell'articolo 19 della presente Legge.

8. Qualsiasi compagnia vettrice o persona che scientemente e volontariamente faccia entrare o aiuti a entrare o tenti di far entrare nel Canada un immigrante vietato o persona la cui entrata nel Canada è stata vietata a termini della presente Legge, sarà colpevole di reato e sarà passibile di condanna a un'ammenda non superiore a 500 scudi e non inferiore a 50 scudi per ogni immigrante vietato o altra persona così entrata nel Canada o la cui entrata nel Canada sia stata così tentata.

9. Qualsiasi compagnia vettrice o persona la quale si intrometta od ostacoli un ufficiale di immigrazione nell'esercizio delle sue attribuzioni a termini della presente Legge, o scientemente e volontariamente aiuti nella fuga una persona trattenuta da un ufficiale o ad una stazione-immigranti per uno scopo qualsiasi a termini della presente Legge, o dia false informazioni a un ufficiale, in base a cui tale ufficiale sia indotto a far entrare o ad ammettere a entrare nel Canada una persona cui altrimenti

sarebbe rifiutata l'entrata per una causa qualsiasi a termini della presente Legge o che altrimenti sarebbe trattenuta in esame, sarà colpevole di reato e sarà passibile di un'ammenda non superiore a 500 scudi e non inferiore a 20 scudi per ciascun cotale reato.

10. Ogni persona che entra nel Canada come viaggiatore per diporto o per studio o altro non immigrante, ma che cessa di essere tale e rimane nel Canada, dovrà senz'altro notificare tali circostanze al più prossimo ufficiale di immigrazione e si presenterà dinanzi a un ufficiale per essere esaminato a termini della presente Legge, e se ometterà di far ciò sarà passibile di un'ammenda non superiore a 100 scudi e sarà pure passibile di espulsione per ordine di una Commissione d'inchiesta o di un ufficiale che ne abbia le funzioni.

11. In pendenza della decisione finale nel caso di una persona trattata o presa in custodia per una causa qualsiasi a termini della presente Legge, essa potrà essere rilasciata sotto obbligazione (*bond*), la quale obbligazione potrà essere conforme al modulo *F* allegato alla presente Legge, con garanzia approvata dall'ufficiale dirigente, o potrà essere rilasciata in seguito a deposito di denaro fatto nelle mani dell'ufficiale dirigente in luogo di obbligazione e per un importo approvato da tale ufficiale; sotto condizione che detta persona comparirà dinanzi ad una Commissione d'inchiesta o ad un ufficiale che ne abbia le funzioni nel porto di entrata designato dall'ufficiale dirigente e con la data che sarà designata, per l'esame concernente la causa o la denuncia in conseguenza di cui è stata trattenuta o presa in custodia.

12. Se detta persona manca di comparire per l'esame alla data e nel luogo designati, o mancherà di rispettare ed osservare ogni altra condizione in base a cui viene così rilasciata, allora detta obbligazione avrà esecuzione e sarà liquidata, e il ricavo di essa, o il denaro depositato in luogo di obbligazione, a seconda del caso, sarà versato nelle mani del Ministro delle Finanze, e formerà parte del Fondo d'entrata consolidato del Canada, e detta persona potrà essere presa senz'altro in custodia ed espulsa per ordine di una Commissione d'inchiesta o di un ufficiale che ne abbia le funzioni.

Trattamento curativo dei passeggeri ammalati ed invalidi.

34. — Un passeggero o altra persona che aspira a entrare nel Canada o che è stata respinta o è trattenuta per uno scopo qualsiasi a termini della presente Legge, e sia sofferente per malattia o per invalidità

fisica o mentale, può, quando così disponga il Soprintendente dell'immigrazione o l'ufficiale dirigente, essere sottoposta a trattamento curativo a bordo o in una stazione-immigranti, o può essere trasferita ad un ospedale adatto per la cura, secondo quanto l'ufficiale dirigente decide esser necessario, date le circostanze del momento e le condizioni di salute della persona quali sono riferite dall'ufficiale medico esaminatore.

2. Se a parere del Soprintendente dell'immigrazione o dell'ufficiale dirigente, la compagnia vettrice la quale ha trasportato detta persona nel Canada, ha mancato nel far ciò, di esercitare conveniente vigilanza e cautela, allora il costo del suo trattamento ospedaliero e della cura medica e del mantenimento sarà pagato da detta compagnia vettrice, altrimenti il costo relativo sarà versato da detta persona, e se ciò non fosse possibile allora il costo relativo sarà pagato dal Ministero dell'Interno.

3. Il Soprintendente dell'immigrazione o l'ufficiale dirigente, quando ciò sia considerato necessario od opportuno per la cura conveniente di dette persone, può disporre che, a seconda dei casi, un attendente adatto, o qualcuno da cui detta persona dipende, o qualcuno che dipende da detta persona, sia tenuto insieme a detta persona durante il suo trattamento curativo a bordo o in una stazione-immigranti o in un ospedale, o in caso di espulsione da un luogo qualsiasi nell'interno del Canada, accompagni detta persona fino al porto di imbarco nel Canada; e le spese relative saranno pagate dalla or detta compagnia vettrice qualora, a parere del Soprintendente dell'immigrazione, essa abbia mancato di esercitare conveniente vigilanza o cautela come sopra è detto, e altrimenti le spese relative saranno versate da detta persona, e se ciò non sarà possibile allora le spese relative saranno pagate dal Ministero dell'Interno.

35. — Un passeggero o altra persona ammessa a entrare nel Canada per trattamento curativo a termini della presente Legge, non sarà considerata come entrata ai sensi della presente Legge.

36. — Il Soprintendente dell'immigrazione, in base alle istruzioni o con l'approvazione del Ministro, stabilirà norme regolamentari onde persone ammalate e inferme possano entrare nel Canada per trattamento e cura in un posto climatico, in un ospedale, in un sanatorio, in un asilo o in altro luogo o stabilimento di cura o di assistenza per tali persone.

Norme regolamentari circa gli obblighi pecuniari e altri
per speciali categorie di immigranti.

37. — Norme regolamentari emanate dal Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] a termini della presente Legge, potranno stabilire

come condizione per il permesso di entrare nel Canada che gli immigranti e i viaggiatori per diporto abbiano a possedere del denaro in proprio per un ammontare minimo prescritto, il quale ammontare potrà variare secondo la razza, l'occupazione o la destinazione di detto immigrante o viaggiatore, e in altro modo secondo le circostanze; e potranno stabilire anche che tutte le persone le quali vengono al Canada direttamente o indirettamente da paesi che rilasciano passaporti o certificati penali alle persone che partono da tali paesi debbano presentare detti passaporti o certificati penali a richiesta dell'ufficiale di immigrazione dirigente prima di essere ammesse a entrare nel Canada.

38. — Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] potrà con ordinanza o decreto, ogni qual volta lo ritenga necessario od opportuno:

a) proibire che entri nel Canada o in qualche determinato porto d'entrata nel Canada ogni immigrante che sia venuto al Canada in altro modo che non sia per viaggio continuato (*continuous journey*) dal paese dove è nato o di cui è cittadino naturalizzato, e con biglietto d'intero percorso acquistato in detto paese, o prepagato nel Canada;

b) proibire che entrino nel Canada passeggeri condotti al Canada da una compagnia vettrice che ricusi o trascuri di attenersi alle disposizioni della presente Legge;

c) proibire per un determinato periodo, o permanentemente, che entrino nel Canada, o che entrino in un determinato porto d'entrata del Canada, immigranti appartenenti a una razza che sia ritenuta inadatta al clima o alle esigenze del Canada, o immigranti di qualsiasi categoria, occupazione o qualifica determinata.

39. — Quando un immigrante o altra persona è respinta o ne è ordinata l'espulsione dal Canada e detta persona non è venuta al Canada con viaggio continuato dal paese dove è nata o di cui è cittadino naturalizzato, ma è venuta indirettamente attraverso un altro paese il quale ricusa di permettere che detta persona vi ritorni o vi sia ricondotta, allora la compagnia vettrice che trasporta detta persona al detto altro paese, deporterà detta persona dal Canada al paese dove è nata o di cui è cittadino naturalizzato, quando così disponga il Ministro o il Soprintendente dell'immigrazione ed a spese di detta compagnia vettrice, e in caso di trascuranza o di rifiuto a far ciò, detta compagnia vettrice si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge, e sarà passibile di un'amenda non superiore a 500 scudi e non inferiore a 20 scudi per ciascuno di tali reati.

Espulsione delle categorie vietate e non desiderate.

40. — Ogni qual volta una persona che non sia cittadino canadese, entro tre anni dopo esser entrata nel Canada, sia stata condannata per un reato criminale nel Canada, o sia divenuta una prostituta o un'inquilina di una casa mal famata, o per pubblica riputazione sia divenuta un mezzano o lenone o una persona che vive sui proventi della prostituzione, o sia divenuta un accattone di professione o di pubblico aggravio, o sia internata in un penitenziario, reclusorio, riformatorio, carcere, ospedale, manicomio o pubblico istituto di carità, o entri o rimanga nel Canada contrariamente a qualsiasi disposizione della presente Legge, sarà dovere di ogni ufficiale che abbia cognizione di ciò, e dovere del cancelliere, segretario o altro ufficiale del comune del Canada in cui detta persona si trova, di inviare senz'altro una denuncia scritta di ciò al Ministro o al Soprintendente dell'immigrazione, con tutti i particolari del caso.

41. — Ogni qual volta una persona che non sia cittadino canadese propugna nel Canada la sovversione, con la forza o la violenza, del governo della Gran Bretagna o del Canada, o di altro dominio, colonia, possedimento o dipendenza britannica, o la sovversione, con la forza o la violenza, della legge e dell'autorità costituita, o l'assassinio di qualsiasi ufficiale del Governo della Gran Bretagna o del Canada o di altro dominio, colonia, possedimento o dipendenza britannica o di qualsiasi governo straniero, o solleverà o tenterà di sollevare con la parola o col fatto rivolta o disordine pubblico nel Canada, o sarà pubblicamente riputato appartenere o sospettato di appartenere a una società od organizzazione segreta che estorca denaro o in qualsiasi modo tenti sopraffare un residente del Canada con la forza o con minaccia di danno materiale o con ricatto; detta persona, per gli scopi della presente Legge, sarà considerata e classificata come immigrante non desiderabile, e sarà dovere di ogni ufficiale che abbia conoscenza di ciò, e dovere del cancelliere, segretario o altro ufficiale del comune del Canada in cui detta persona si trova, di inviare senz'altro una denuncia scritta di ciò al Ministro o al Soprintendente dell'immigrazione, con tutti i particolari del caso.

42. — Quando riceve una denuncia da un ufficiale o da un cancelliere o segretario o altro ufficiale di un comune, sia direttamente che per tramite del Soprintendente dell'immigrazione, contro una persona che è ritenuta appartenere a una categoria vietata o non desiderata, il Ministro può ordinare che detta persona sia presa in custodia e trattenuta in una stazione-immigranti per l'esame e l'investigazione dei fatti riferiti nell'or

detta denuncia, che sarà praticata da una Commissione d'inchiesta o da un ufficiale che ne abbia le funzioni. Tale Commissione d'inchiesta o ufficiale avrà gli stessi poteri e facoltà, e seguirà la stessa procedura come se la persona contro cui è diretta la denuncia fosse esaminata prima di entrare, come è stabilito nell'articolo 33 della presente Legge; e similmente la persona contro cui la denuncia è diretta avrà gli stessi diritti e facoltà che avrebbe se aspirasse a entrare nel Canada.

2. Se in base a investigazione dei fatti detta Commissione d'inchiesta o ufficiale esaminatore rimane edotto che detta persona appartiene ad una delle categorie vietate o non desiderabili menzionate negli articoli 40 e 41 della presente Legge, detta persona sarà senz'altro espulsa come è stabilito nell'articolo 33 della presente Legge, subordinatamente però al diritto che può eventualmente avere di appellarsi al Ministro.

3. Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] può in ogni tempo ordinare a ogni cotal persona la quale, a giudizio di una Commissione d'inchiesta o di un ufficiale esaminatore, appartenga a una delle categorie non desiderabili accennate nell'articolo 41 della presente Legge, di abbandonare il Canada entro un determinato limite di tempo. Tale ordine può essere conforme al modulo *D* allegato alla presente Legge, e avrà pieno effetto appena sarà stato consegnato a detta persona, o le sarà stato lasciato da un ufficiale nell'ultimo luogo conosciuto come abitazione o indirizzo di detta persona.

4. Ogni persona respinta o espulsa a termini della presente Legge, che entra o rimane o ritorna nel Canada dopo tale reiezione od espulsione senza un permesso avuto a termini della presente Legge, o altra giustificazione legale, o che ricusa o trascura di abbandonare il Canada quando dal Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] gli sia ordinato di far ciò come è stabilito in questo articolo, si renderà colpevole di violazione della presente Legge e può senz'altro essere arrestata da qualsiasi ufficiale ed espulsa per ordine del Ministro o del Soprintendente dell'immigrazione, o può essere rinviata a giudizio per tale reato e sarà passibile in esito a procedimento sommario, di condanna alla pena del carcere per un periodo non superiore ad un anno e immediatamente dopo espiata la condanna inflittale per tale reato, può essere nuovamente espulsa o le può essere ordinato di abbandonare il Canada a termini del presente articolo.

5. In ogni caso in cui sia ordinata l'espulsione del capo di una famiglia, tutti i membri dipendenti della famiglia potranno essere espulsi contemporaneamente. Ed in ogni caso in cui sia ordinata l'espulsione di un membro dipendente di una famiglia perchè divenuto di pubblico aggravio ed a pa-

rere del Ministro tale circostanza sia dovuta a volontaria negligenza o mancanza di assistenza da parte del capo e degli altri membri della famiglia moralmente tenuti a dare assistenza a detti membri dipendenti, allora tutti i membri della famiglia potranno essere espulsi contemporaneamente. Tale espulsione avverrà a spese delle persone così espulse; e se ciò non sarà possibile, allora le spese di tale espulsione saranno pagate dal Ministero dell'Interno.

43. — Quando una persona, entro tre anni dopo che è entrata nel Canada, è stata internata in un penitenziario, reclusorio, riformatorio o carcere, il Ministro della Giustizia può, a richiesta del Ministro dell'Interno, dare un ordine al custode o governatore di detto penitenziario, reclusorio, riformatorio o carcere, il quale ordine potrà essere conforme al modulo *E* allegato alla presente Legge, ingiungendogli di trattenere detta persona dopo che la condanna o il termine della prigionia di detta persona è spirato e di consegnarla all'ufficiale nominato nel mandato emesso dal Soprintendente dell'immigrazione, il quale mandato potrà essere conforme al modulo *EE* allegato alla presente Legge, avente per oggetto l'espulsione di detta persona.

2. Detto ordine del Ministro della Giustizia sarà sufficiente per autorizzare il custode o governatore del penitenziario, reclusorio, riformatorio o carcere, secondo il caso, a trattenere e consegnare detta persona all'ufficiale nominato nel mandato del Soprintendente dell'immigrazione, come sopra è detto, e detto custode o governatore dovrà obbedire a detto ordine, e detto mandato del Soprintendente dell'immigrazione sarà sufficiente per autorizzare l'ufficiale in esso nominato a tenere detta persona in sua custodia, o in custodia presso una stazione-immigranti finchè detta persona non è consegnata a fine di deportazione, come qui è stabilito, all'agente autorizzato della compagnia vettrice che ha trasportato detta persona nel Canada.

Obblighi delle compagnie vettrici in casi di reiezione e di espulsione.

44. — Ogni immigrante, passeggero, clandestino o altra persona trasportata al Canada da una compagnia vettrice e respinta dalla Commissione d'inchiesta o dall'ufficiale dirigente, sarà rimandata indietro possibilmente fino al luogo donde è venuta col bastimento, treno ferroviario o altro veicolo con cui è stata trasportata al Canada. Il costo del suo mantenimento per il tempo in cui è trattenuta in una stazione-immigranti dopo

essere stata respinta, come pure il costo del suo ritorno saranno pagati da detta compagnia vettrice.

2. Se una cotale compagnia vettrice:

a) rifiuta di ricevere una cotale persona indietro a bordo di detto bastimento, treno ferroviario o altro veicolo o sopra altro bastimento, treno ferroviario o altro veicolo di cui la stessa compagnia sia proprietaria o abbia l'esercizio, quando così disponga l'ufficiale dirigente; o,

b) manca di trattenere quivi una cotale persona; o,

c) rifiuta od omette di riportarla nel luogo donde è venuta al Canada; o,

d) rifiuta od omette di pagare il costo del suo mantenimento per il tempo in cui attende a terra di essere deportata; o,

e) mette in conto a una cotale persona qualsiasi spesa per il suo mantenimento durante il tempo passato a terra o per il ritorno al porto di imbarco, o si fa dare una garanzia da una cotale persona pel pagamento di detto conto;

detto capitano, agente, proprietario o compagnia vettrice interessata si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge, e sarà passibile di un'ammenda non superiore a cinquecento scudi e non inferiore a cinquanta scudi per ogni reato; e nessun cotale bastimento sarà messo in franchigia (*clearance*) da un porto del Canada finchè detta ammenda non sarà stata pagata.

45. — Ogni persona di cui è ordinata l'espulsione a termini della presente Legge che sia stata trasportata al Canada da un bastimento, sarà ricondotta gratuitamente dalla compagnia o dalle compagnie ferroviarie che l'hanno portata nel luogo del Canada ove si trova trattenuta per essere deportata, fino al porto oceanico ove era entrata o al più vicino porto oceanico invernale disponibile, secondo le istruzioni che può dare la Commissione d'inchiesta, e quindi sarà condotta gratuitamente dalla compagnia vettrice che l'ha portata al Canada fino al luogo del paese da cui è stata portata o fino al paese ove è nata o di cui è cittadino e com quelle modalità relative alla sistemazione del passaggio che l'ufficiale dirigente potrà disporre; e similmente ogni cotale persona trasportata al Canada da un treno ferroviario o altro veicolo, subordinatamente alle norme regolamentari stabilite negli articoli 31 e 32 della presente Legge, sarà ricondotta gratuitamente dalla compagnia vettrice che l'ha trasportata nel luogo del Canada donde è respinta o in cui si trova trattenuta per essere deportata fino al luogo del paese da cui è stata trasportata o al paese ove è nata o di cui è cittadino.

46. — Ogni compagnia vettrice che rifiuta od omette di eseguire l'ordine del Ministro o del Soprintendente dell'immigrazione e della Commissione d'inchiesta o dell'ufficiale che ne ha le funzioni, di prendere a bordo, custodire incolume, e riportare al paese donde è venuto o al paese dove è nato o di cui è cittadino, un passeggero od altra persona trasportata al Canada da detta compagnia vettrice e di cui sia stata ordinata l'espulsione a termini delle disposizioni della presente Legge, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cinquecento scudi e non inferiore a cinquanta scudi per ciascun caso.

47. — Il Soprintendente dell'immigrazione, in base alle istruzioni o col consenso del Ministro, stabilirà norme regolamentari per la detenzione e il trattamento conveniente a bordo o sui treni ferroviari o altri veicoli di tutte le persone di cui è stata ordinata l'espulsione a termini della presente Legge, sia durante l'attesa che durante la deportazione.

48. — Ogni compagnia vettrice, che per effetto della connivenza o negligenza di qualunque dei suoi ufficiali o impiegati permette la fuga di una persona consegnata in custodia di tale compagnia vettrice da un ufficiale per la espulsione a termini della presente Legge, sarà passibile di condanna e punibile con una multa non superiore a cinquecento scudi e non inferiore a cinquanta scudi per ogni reato.

2. Dato il caso che detta persona si sottragga alla custodia di una compagnia vettrice, il capitano del bastimento, il conduttore del treno, il direttore del pontile d'approdo (*dock-master*), l'agente speciale dell'ordine (*special constable*) o altro ufficiale o impiegato della compagnia vettrice in custodia del quale detta persona allora si trovava, sarà tenuto a far rapporto immediatamente di tale fuga al più prossimo ufficiale di immigrazione disponibile; e l'anzidetta compagnia sarà parimente tenuta a far rapporto senz'altro di tale fuga al Soprintendente dell'immigrazione, e in detto rapporto sarà indicato quando e da chi detta persona è stata ricevuta e il momento e il modo della fuga. La mancanza da parte di detto capitano, conduttore o altro ufficiale di far così rapporto al più prossimo ufficiale di immigrazione disponibile lo renderà passibile di una penalità non superiore a venti scudi e non inferiore a dieci scudi per ciascun reato, e la mancanza da parte della compagnia vettrice di far così rapporto al Soprintendente dell'immigrazione renderà passibile detta compagnia di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni reato.

Obblighi dei capitani dei bastimenti e dei piloti.

49. — Il capitano di ogni bastimento che arriva in un porto di entrata del Canada, senz'altro dopo tale arrivo e prima che detto bastimento sia ammesso ad entrare, consegnerà all'ufficiale di immigrazione dirigente un manifesto, conforme al modulo (*) stabilito dal Sopraintendente della immigrazione, di tutti i passeggeri e clandestini esistenti a bordo nel momento in cui detto bastimento è partito dall'ultimo porto o luogo da cui è uscito in franchigia o ha fatto rotta pel Canada o che si trovassero a bordo di detto bastimento nel momento del suo arrivo al Canada o in qualunque momento durante il suo viaggio; e detto manifesto dovrà anche indicare il nome e l'età apparente di tutti i passeggeri esistenti a bordo di detto bastimento in detto viaggio, i quali sieno alienati, idioti, epilettici, muti, ciechi o incurabili, o sofferenti di una malattia o lesione o difetto fisico che possa dar motivo a reiezione a termini della presente Legge, e tanto se sono o non sono accompagnati da parenti atti a dar loro sostentamento.

2. Tale manifesto indicherà inoltre se durante il viaggio abbia avuto luogo qualche nascita e indicherà il nome, l'età e l'ultimo luogo di residenza di ogni persona che sia morta durante il viaggio e specificherà la causa della morte e se detta persona era accompagnata da parenti o da altre persone aventi diritto a prendere in consegna i denari e gli effetti lasciati da detta persona e le disposizioni prese in proposito.

3. Se non vi fossero tali parenti o altre persone aventi questo diritto, il manifesto indicherà per disteso la quantità e la descrizione della proprietà, tanto in denaro che d'altra natura, lasciata da detta persona; e il capitano del bastimento verserà all'ufficiale di immigrazione dirigente del porto nel quale il bastimento entra, dandone ragguaglio per disteso, tutti i denari e gli effetti appartenenti ad ogni persona morta durante il viaggio (9). In seguito a ciò l'ufficiale dirigente rilascerà al capitano una ricevuta di tutti i denari o effetti così depositati nelle sue mani dal capitano, la quale ricevuta conterrà la descrizione per disteso della natura o ammontare di essi.

4. Se il capitano di detto piroscifo:

a) omette di consegnare detto manifesto prescritto da questo articolo; o,

(*) Riprodotto a pag. 220.

b) volontariamente o negligenemente omette di indicare in esso tutti i particolari delle informazioni richieste da questo articolo; o

c) volontariamente o negligenemente appone qualche indicazione falsa in detto manifesto;

si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni persona a cui riguardo si rilevi una cotale omissione o sia data una cotale falsa indicazione.

50. — Il capitano di un bastimento che parte da un porto situato fuori del Canada, il quale imbarchi passeggeri dopo che il bastimento è stato affrancato ed esaminato dall'ufficiale competente nel porto di partenza, ed il quale non dia notizia di tali passeggeri addizionali nel manifesto di cui è prescritta la consegna, a termini della presente Legge, all'ufficiale di immigrazione dirigente del porto d'entrata, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ciascun passeggero imbarcato come sopra è detto e non compreso in uno dei predetti manifesti.

51. — Il capitano di ogni bastimento che imbarchi passeggeri in partenza da un porto del Canada, dovrà nel viaggio successivo di detto bastimento al Canada consegnare all'ufficiale di immigrazione dirigente un manifesto conforme al modulo stabilito dalle norme regolamentari in materia, che dia i nomi di tutti cotali passeggeri a bordo di detto bastimento o registrati in partenza con detto bastimento, e indicante in ogni caso se sono sudditi britannici o stranieri e il loro sesso, la loro nazionalità e il porto di destinazione.

2. Se il capitano di un bastimento rifiuta od omette di consegnare tale manifesto dei passeggeri partiti incorrerà in una multa non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni passeggero sul cui conto abbia rifiutato o volontariamente negletto di dare le richieste informazioni, e detto bastimento non sarà messo in franchigia finchè detto manifesto non sia stato consegnato all'ufficiale di immigrazione dirigente. Però il capitano di un bastimento che eserciti il traffico fra i porti marittimi del Canada e i^o porti marittimi adiacenti o vicini della Terranuova (*Newfoundland*) o degli Stati Uniti può essere esentato dalle prescrizioni del presente articolo con permesso scritto del Ministro o del Soprintendente dell'immigrazione rilasciato a detto capitano o alla compagnia vettrice di cui egli è impiegato.

52. — Se il capitano di un bastimento che arriva in un porto d'entrata nel Canada permette a un passeggero di lasciare il bastimento prima

che egli abbia consegnato all'ufficiale di immigrazione dirigente un manifesto esatto nella forma prescritta dalle norme regolamentari in materia, ed abbia ricevuto il permesso dell'ufficiale dirigente di lasciar discendere i passeggeri, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni passeggero che lasci così il bastimento.

2. Se il capitano di un bastimento che arriva in un porto d'entrata nel Canada omette di presentare ogni passeggero il cui nome apparisce sul manifesto o di darne conto esaurientemente, quando sia richiesto di ciò dall'ufficiale di immigrazione dirigente del porto di entrata pel quale tale passeggero è portato a manifesto, detto capitano sarà passibile di una ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per il caso di ogni cotal passeggero.

3. Se il capitano di un bastimento che arriva in un porto d'entrata nel Canada permette a un clandestino di lasciare il bastimento senza permesso dell'ufficiale di immigrazione dirigente, o per effetto di negligenza permette a detto clandestino di fuggire dal bastimento prima che l'ufficiale di immigrazione dirigente abbia dato il permesso di far discendere detto clandestino, o dopo che sia stato dato ordine di deportare tale clandestino, oppure in caso di una cotal fuga omette di farne rapporto senz'altro all'ufficiale di immigrazione dirigente, sarà passibile di una ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni clandestino che così lasci il bastimento o ne fugga.

4. Se il capitano di un bastimento che arriva in un porto d'entrata nel Canada congederà o licenzierà un membro dell'equipaggio di detto bastimento senza che detto membro sia stato prima esaminato da un ufficiale di immigrazione, come è prescritto nell'articolo 33 della presente Legge, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi per ogni membro dell'equipaggio così congedato o licenziato.

5. Se il capitano di un bastimento che arriva in un porto d'entrata nel Canada omette di far rapporto all'ufficiale di immigrazione dirigente di ogni caso di diserzione avvenuto fra l'equipaggio di detto bastimento in detto porto non appena tale diserzione viene scoperta, o rifiuterà o trascurerà di descrivere il disertore a scopo di identificazione ogni qual volta di ciò sia richiesto da detto ufficiale, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi nel caso di ogni cotal disertore.

53. — Nessuna disposizione della presente Legge impedirà al capitano

di un bastimento di permettere a un passeggero di lasciare il bastimento fuori del Canada a richiesta di detto passeggero prima dell'arrivo del bastimento al porto di sua finale destinazione; ma in ogni cotal caso il nome del passeggero che così sbarca sarà registrato nel manifesto dei passeggeri chiuso al momento in cui il bastimento è stato messo in franchigia dal porto di partenza o dal porto in cui detto passeggero è stato imbarcato.

54. — Ogni pilota che sia stato al governo di un bastimento che abbia passeggeri a bordo e sappia che a un passeggero o clandestino è stato permesso di lasciare il bastimento in modo contrario alle disposizioni della presente Legge, e che appena detto bastimento è arrivato nel porto fino a cui s'è impegnato di pilotarlo e prima che l'ufficiale di immigrazione dirigente abbia dato il permesso ai passeggeri di lasciare il bastimento, non informi immediatamente detto ufficiale del fatto che a detto passeggero o clandestino è stato permesso di lasciare il bastimento, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cento scudi e non inferiore a dieci scudi per ogni passeggero a cui riguardo ha volontariamente trascurato di dare detta informazione.

Protezione degli immigranti.

55. — Ogni persona che mediante avvisi o in altro modo provvede o dispone per la pubblicazione o la diffusione, in un paese fuori del Canada, di false indicazioni circa le possibilità di trovare impiego nel Canada o circa le condizioni del mercato del lavoro nel Canada, tendenti o atte a incoraggiare o indurre o sconsigliare o impedire l'immigrazione nel Canada di persone residenti in detto paese estero (10) o che fa alcunchè nel Canada allo scopo di provvedere o disporre che a un residente in detto paese sia data comunicazione di consimili indicazioni, le quali in seguito a ciò sian rese pubbliche, diffuse o comunicate, si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e in seguito a giudizio sommario innanzi a due giudici di pace sarà passibile di condanna ad un'ammenda non superiore a cinquecento scudi, o alla detenzione carceraria per un periodo non superiore a sei mesi, o all'ammenda e alla detenzione insieme.

56. — Se durante il viaggio di un bastimento che trasporta immigranti da un porto situato fuori del Canada ad un porto situato nel Canada, il capitano o chiunque dell'equipaggio si rende colpevole di una qualsiasi violazione di una legge vigente nel paese in cui tale porto estero è situato, riguardo ai doveri di detto capitano o equipaggio verso gli immigranti di

detto bastimento, o se il capitano di un cotale bastimento durante detto viaggio commette una infrazione qualsiasi del contratto di trasporto fatto con un immigrante da detto capitano o dai proprietari di detto bastimento, detto capitano o detto uomo dell'equipaggio per ciascuna cotale violazione di legge o infrazione di contratto sarà passibile di una multa non superiore a cento scudi e non inferiore a venti scudi, indipendentemente da ogni rivalsa eventualmente spettante per altra via agli emigranti che abbiano denunciato cotali fatti.

57. — Nessuno ufficiale, marinaio o altra persona a bordo di un bastimento che trasporta immigranti al Canada, mentre detto bastimento si trova in acque canadesi, adescherà od ammetterà un immigrante di sesso femminile nel proprio alloggio, nè visiterà o frequenterà le parti di detto bastimento assegnate ai passeggeri di sesso femminile, eccetto che il capitano di detto bastimento gliene abbia dato in precedenza apposita istruzione o permesso.

2. Ogni ufficiale, marinaio o altro uomo impiegato a bordo d'un bastimento che trasporta immigranti al Canada, il quale, mentre detto bastimento si trova in acque canadesi, adesca o ammette un'immigrante di sesso femminile nel suo alloggio o visita qualsiasi parte di detto bastimento assegnata ai passeggeri di sesso femminile, eccetto che il capitano di detto bastimento gliene abbia dato in precedenza istruzione o permesso, si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di un'ammenda non superiore a venticinque scudi per ogni cotale trasgressione.

3. Ogni capitano di un bastimento il quale, mentre tale bastimento si trova in acque canadesi, dà istruzioni o permesso a un ufficiale o marinaio o altro uomo impiegato a bordo di detto bastimento di visitare o frequentare una parte di detto bastimento assegnata agli immigranti di sesso femminile, eccetto che a scopo di fare o compiere qualche atto o dovere necessario, si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di un'ammenda non eccedente venticinque scudi per ogni cotale trasgressione.

58. — Il capitano di ogni bastimento che trasporta immigranti al Canada dall'Europa, per tutto il tempo durante il quale il bastimento si trova in acque canadesi, dovrà tenere affisso in luogo ben visibile sul castello di prora e in quei locali di corridoio dell'or detto bastimento che sono assegnati ai passeggeri di corridoio, un avviso scritto o stampato in lingua inglese, francese, svedese, danese, tedesca, russa e giudaica (11), e in quelle altre lingue che di tempo in tempo siano indicate da ordini del Soprintendente dell'immigrazione, contenente le disposizioni della presente

Legge riguardanti la proibizione di rapporti fra l'equipaggio e gli immigranti e le pene per le contravvenzioni ad esse, e terrà così affisso tale avviso durante la rimanenza del viaggio.

2. Ogni capitano di un bastimento che trasporta immigranti al Canada dall'Europa, che trascura di affiggere e tenere affisso l'avviso che la presente Legge prescrive sia affisso in riguardo alla proibizione di rapporti fra l'equipaggio e gli immigranti e le pene per le relative contravvenzioni come la presente Legge stabilisce, si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di un'ammenda non eccedente i cento scudi per ciascuna cotale trasgressione.

3. L'ufficiale di immigrazione dirigente ispezionerà all'arrivo ogni cotale bastimento per accertare l'esecuzione del presente articolo e intenterà procedimenti per ogni pena incorsa per violazione di esso.

59. — Se un bastimento da un porto o da un luogo situato fuori del Canada s'inoltra entro i confini del Canada avendo a bordo o avendo avuto a bordo in qualsiasi momento durante il suo viaggio:

a) un numero di passeggeri maggiore di un passeggero adulto per ogni 15 piedi quadrati netti di superficie su ciascun ponte di detto bastimento destinato per uso di detti passeggeri e non occupato da provviste o altre merci che non siano il bagaglio personale di detti passeggeri, (12); o

b) un numero di persone, compreso il capitano e l'equipaggio e i passeggeri di cabina se ve ne sono, maggiore di una per ogni due tonnellate di stazza di detto bastimento, calcolata col metodo in uso per l'accertamento del tonnello dei bastimenti britannici,

il capitano di detto bastimento sarà passibile di un'ammenda non eccedente i venti scudi e non inferiore a dieci scudi per ogni passeggero o persona da cui cotale eccesso è costituito.

2. Agli effetti del presente articolo, ogni persona in età di 14 anni o al disopra sarà considerata come un adulto e due persone al disopra dell'età di un anno e al disotto dell'età di 14 anni saranno computate e calcolate come un adulto.

3. Se vi sarà un'osteria (*bar*) o un altro posto per la vendita di liquori alcoolici (*intoxicating liquors*) sopra un cotale bastimento nei locali assegnati ai passeggeri di terza classe o di corridoio (*steerage*) od a cui è permesso ai passeggeri di terza classe o di corridoio di accedere in qualsiasi momento durante il viaggio di detto bastimento al Canada, il capitano di detto bastimento si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di un'ammenda non eccedente i 500 scudi e non inferiore a 50 scudi; ed ogni ufficiale o membro dell'equipaggio di detto bastimento

che vende o dà del liquore alcoolico a un passeggero di terza classe o di corridoio durante il viaggio di detto bastimento al Canada, senza il consenso del capitano o del medico di bordo o di altro praticante autorizzato di medicina a bordo, si renderà responsabile di trasgressione alla presente Legge e sarà passibile di un'ammenda non eccedente 50 scudi e non inferiore a 10 scudi per ciascuna cotale trasgressione.

60. — Ogni immigrante che si trova su di un bastimento che arriva in un porto d'entrata ove il proprietario o il capitano di detto bastimento si è impegnato a condurlo, se non sono immediatamente disponibili per detto immigrante mezzi agevoli di alloggio o di trasporto nell'interno, avrà diritto di rimanere a bordo di detto bastimento e di tenervi il suo bagaglio per un periodo di 24 ore oppure fino a tanto che tali mezzi, cioè quelli che prima capiteranno, non siano disponibili, e il capitano di detto bastimento fino a tal momento non rimuoverà le cuccette o gli arredi usati da detto immigrante.

61. — I passeggeri e il loro bagaglio saranno sbarcati da ogni bastimento dal capitano di esso franchi di spesa per gli or detti passeggeri e tale sbarco avverrà sia in un luogo pubblico usuale di sbarco nel porto di entrata o in cotal altro luogo che sia indicato dall'ufficiale dirigente.

62. — Il Ministro o il Soprintendente dell'immigrazione possono di tempo in tempo determinare, con istruzioni date all'ufficiale di immigrazione dirigente, i luoghi dove si dovranno sbarcare i passeggeri in arrivo in tali porti.

63. — Il Ministro o il Soprintendente dell'immigrazione possono disporre che nei luoghi così determinati sia provveduto acconcio riparo e sistemazione per gli immigranti fino a che non possano proseguire per il luogo di loro destinazione.

64. — Se ambedue i genitori immigranti, o l'ultimo sopravvivate genitore immigrante di un fanciullo trasportato con essi in un piroscavo diretto al Canada, muoiono in viaggio, o in una stazione-immigranti od altrove nel Canada, mentre sono ancora affidati ad un agente per immigranti o ad altro ufficiale a termini della presente Legge, il Ministro o quell'ufficiale che egli deleghi per tale scopo può provvedere che degli effetti di detti parenti si disponga a beneficio di detto fanciullo con quel maggior vantaggio che è in suo potere, oppure a sua discrezione per la consegna a quell'istituzione o persona che sia per assumere la custodia e il carico di detto fanciullo.

65. — Se al Ministro o al Soprintendente dell'immigrazione sia fatta denuncia contro una compagnia o persona per violazione della pre-

sente Legge, in materia qualsiasi riguardante gli immigranti o l'immigrazione, il Ministro può provvedere a quella inchiesta che egli ritenga opportuno sia fatta sulle circostanze del caso, o può portare la cosa davanti al Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] onde tale inchiesta sia fatta a termini della *Legge sulle inchieste (The Inquiries Act)*.

2. Se in esito a tale inchiesta il Ministro rimane edotto che detta compagnia o persona si è resa colpevole di detta violazione, il Ministro può richiedere che detta compagnia o persona compensi la persona danneggiata o faccia altra determinata cosa in modo giusto e ragionevole; o può adottare misure dirette ad intentare contro detta compagnia o persona il procedimento del caso.

66. — Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] può emanare quei regolamenti e imporre quelle pene che sono ritenute convenienti per salvaguardare gli interessi degli immigranti che cercano impiego presso compagnie, ditte o persone che esercitano il traffico delle agenzie di informazione o di collocamento o degli uffici del lavoro in qualsiasi luogo del Canada.

Fattorini da immigranti.

67. — Il Soprintendente dell'immigrazione può rilasciare ad agenti di compagnie vettrici, di agenzie di trasporti e di traslochi (*forwarding and transfer companies*), di alberghi (*hotels*) e locande, una licenza autorizzante cotali persone ad esercitare il mestiere di fattorini da immigranti (*immigrant runners*) (13), o quello di sollecitare la clientela degli immigranti per le loro rispettive compagnie, alberghi o locande, o quello di prenotare passeggeri (*booking passengers*). Tale licenza sarà conforme al modulo (*) stabilito dal Soprintendente dell'immigrazione, e potrà essere da lui annullata in ogni momento dietro istruzioni o col consenso del Ministro.

68. — Niuna persona in un qualsiasi porto o luogo del Canada, a scopo di noleggìo, compenso o lucro, o in attesa di ciò, sia a voce che con avvisi a mano o manifesti, o in qualsiasi altro modo, condurrà, solleciterà o raccomanderà un immigrante a o per conto di un proprietario di bastimento, oppure a o per conto di un conduttore di locanda o di un conduttore di albergo (*inn*) o di altra persona per qualsiasi motivo concernente i preparativi e gli accordi di detto immigrante per il suo viaggio

(*) Riprodotto a pag. 215.

fino al luogo di sua destinazione finale nel Canada o altrove, oppure darà a detto immigrante delle informazioni o delle pretese informazioni orali, stampate o d'altro genere, o lo aiuterà a raggiungere detto suo luogo di destinazione, o eserciterà in qualsiasi modo il mestiere di prenotare passeggeri, o di riscuotere denaro per il loro viaggio nell'interno, o pel trasporto del loro bagaglio, a meno che detta persona abbia prima ottenuto una licenza dal Soprintendente dell'immigrazione che la autorizzi a compiere tali operazioni.

69. — Ogni persona autorizzata a termini della presente Legge come fattorino da immigranti o persona che agisca per conto di una compagnia vettrice, o agenzia di trasporti o di traslochi, o di un albergo o locanda, ed ogni persona al suo servizio, che vende a un immigrante un biglietto o un ordinativo per il viaggio di detto immigrante o per il trasporto del suo bagaglio ad un prezzo maggiore di quello per cui potrebbe essere acquistato direttamente presso la compagnia o la persona assunttrice di detto trasporto, ed ogni persona che acquista un cotale biglietto da un immigrante per un prezzo minore del suo valore, o in cambio di esso ne dà uno di minor valore, si renderà colpevole di trasgressione alla presente Legge e la licenza di detta persona sarà annullata.

70. — Nessun fattorino da immigranti autorizzato, o agente o persona che agisca per conto di una compagnia vettrice, o altra persona, si recherà a bordo di un bastimento dopo che detto bastimento è arrivato in acque canadesi, fino a tanto che tutti i passeggeri che vi sono sopra non siano stati sbarcati, o entrerà in una stazione-immigranti a meno che non sia autorizzato a farlo dal Soprintendente dell'immigrazione o dall'ufficiale dirigente.

Doveri dei locandieri.

71. — Ogni conduttore di albergo (*inn*) o conduttore di locanda (*boarding house*) (14) in una città, borgata, villaggio o luogo del Canada designato da un decreto governativo, che riceve nella sua casa come dozzinante o locatario un immigrante entro tre mesi dopo il suo arrivo nel Canada, provvederà che sia tenuto affisso bene in evidenza nelle stanze di pubblico ritrovo e nei passaggi della sua casa e che sia stampato sui suoi cartelli (carte d'affari), un elenco dei prezzi che saranno fatti agli immigranti, per giornata e per settimana, per vitto o alloggio o per ambedue le cose, come pure i prezzi dei pasti separati, i quali cartelli conterranno anche il nome del conduttore di detto esercizio, come pure il nome della strada in cui questo è situato e il suo numero in tale strada.

2. Nessun cotal conduttore di albergo o locanda avrà diritto a rivalsa sugli effetti di detto immigrante, qualunque sia l'ammontare dovutogli per detto vitto o alloggio, per una somma eccedente i cinque scudi.

72. — Ogni cotal conduttore di albergo o di locanda, il quale trattiene gli effetti di un immigrante a titolo di rivalsa per vitto o alloggio dopo che gli è stata sborsata la somma di cinque scudi o quella minor somma che gli è effettivamente dovuta per il vitto e l'alloggio di detto immigrante, incorrerà in una multa non eccedente i venticinque scudi e non inferiore a cinque scudi in proporzione e in più del valore degli effetti così trattiene, e sarà parimente tenuto a restituire tali effetti.

2. Avverandosi cotal caso di trattenuta illegale, gli effetti così trattiene possono essere ricercati e recuperati con mandato di ricerca (*search warrant*), come nel caso di oggetti rubati.

Norme, moduli e avvisi.

73. — In aggiunta ai moduli riprodotti in allegato alla presente Legge, il Soprintendente dell'immigrazione, in base a istruzioni o col consenso del Ministro, stabilirà, formulerà ed emetterà quelle norme, quegli avvisi, moduli per rapporti e manifesti, e altri moduli che siano di tempo in tempo ritenuti necessari in correlazione ai regolamenti emanati a termini della presente Legge o per uso e norma degli ufficiali a termini della presente Legge o delle compagnie vettrici e degli agenti di esse, e dei capitani di bastimenti e degli immigranti (*).

Uniformi.

74. — Il Soprintendente dell'immigrazione, in base a istruzioni o col consenso del Ministro, disporrà e contratterà per la fornitura di adatte uniformi e insegne per i vari ufficiali di servizio nei porti d'entrata, e le medesime saranno distribuite a detti ufficiali, e un terzo del loro costo sarà addebitato a detti ufficiali o nel caso di ufficiali che si facciano fare le uniformi per conto proprio, sul relativo conto sarà pagata ad essi una somma proporzionata.

75. — Tutti gli ufficiali di servizio nei porti di entrata o di servizio altrove per ispezione di immigranti o passeggeri o in funzione come fa-

(*) V. pag. 215.

centi parte di una Commissione d'inchiesta, o in servizio connesso all'espulsione di una qualsiasi persona a termini della presente Legge, porteranno l'uniforme loro prescritta, a meno che non ricevano istruzioni in contrario dal Soprintendente dell'immigrazione.

Giudizi e procedura.

76. — Ogni ufficiale può intentare procedimenti sommari innanzi a un magistrato (*police or stipendiary magistrate*), giudice di tribunale (*recorder*) o due giudici di pace (*justice of the peace*) qualsiasi, contro una compagnia vettrice o il direttore, ufficiale o impiegato di essa o contro qualsiasi altra persona accusata di trasgressione alla presente Legge, nel luogo ove tale trasgressione è stata commessa nel Canada o nel luogo ove detta compagnia ha un'ufficio o una sede di affari nel Canada, o dove detta persona allora si trova.

2. Detto magistrato, detto giudice di tribunale o detti giudici di pace possono in aggiunta ad ogni ammenda o pena inflitta, condannare detta compagnia o persona alle spese di giudizio come nei casi ordinari di procedimento sommario, e in caso di mancato relativo pagamento, possono infliggere la pena del carcere per un periodo non eccedente i tre mesi, cessabile dietro pagamento della ammenda o della multa e delle spese inflitte, e possono a sua discrezione, attribuire una parte di tale ammenda o multa, quando sia riscossa, alla persona danneggiata da o per effetto del fatto o della negligenza di detta compagnia o persona.

3. Subordinatamente a tale attribuzione a una persona danneggiata, tutte le ammende e le multe percepite a termini della presente Legge saranno pagate al Ministro della Finanza e formeranno parte del Fondo consolidato di entrata del Canada.

4. Ogni tassa ed ogni ammenda o multa imposta in forza della presente Legge a carico di una compagnia vettrice o a carico di un direttore, ufficiale o impiegato di essa, o a carico di qualsiasi altra persona, fino a che non sia stata pagata, costituirà un vincolo gravante sopra qualsiasi e tutta intera la proprietà di detta compagnia o persona nel Canada e in forza di essa e per la relativa esazione può essere messa sotto sequestro e venduta tutta o parte di detta proprietà a termini del mandato o atto del magistrato o tribunale innanzi a cui è stato condotto il giudizio, ed essa tassa, ammenda o multa sarà privilegiata rispetto ad ogni altro credito od ipoteca, eccettuati i salari.

5. Ogni obbligo imposto ad una compagnia vettrice a termini della presente Legge costituirà un obbligo ricadente sopra ogni direttore, ufficiale o impiegato di essa, ed ogni obbligo imposto al capitano di un bastimento costituirà un obbligo ricadente sopra il proprietario di esso.

6. Il fatto che il capitano o il proprietario di un bastimento o un ufficiale o impiegato di una compagnia vettrice si trovi in prigione per aver trasgredito alla presente Legge, non libererà il bastimento o l'altra proprietà di detta compagnia dal vincolo da cui sia gravata per effetto della presente Legge.

77. — Nessun giudicato o procedimento basato sulla presente Legge sarà cassato per difetto di forma, nè portato in appello, nè rimandato per supplemento d'istruttoria o per altro motivo dinanzi a un tribunale di superiore istanza, a meno che la multa inflitta sia di cento scudi o più.

2. Nessun mandato dell'autorità giudiziaria sarà ritenuto nullo per motivo di qualsiasi difetto di esso se da esso risulta che la persona è stata riconosciuta colpevole e se a sostegno di tale mandato esiste regolare e valido giudicato.

3. In caso di rinvio in appello o per supplemento d'istruttoria o per altro motivo di un giudicato o di un procedimento basato sulla presente Legge innanzi a un tribunale di superiore istanza, sarà data una cauzione estensibile fino a cento scudi per le spese procedurali di rinvio dinanzi a detto tribunale di superiore istanza.

78. — Ogni persona che commette una violazione di qualsiasi disposizione della presente Legge, o di un decreto o di un'ordinanza o di un regolamento emanato a termini di essa, in riguardo alla quale violazione nessun'altra pena sia stabilita dalla presente Legge, incorrerà in una pena pecuniaria non eccedente i cento scudi.

Applicazione ai chinesi.

79. — Tutte le disposizioni della presente Legge che non sono contrarie alle disposizioni della *Legge sull'immigrazione dei chinesi (The Chinese Immigration Act)* si applicheranno anche alle persone di origine cinese come alle altre persone (15).

Spese e amministrazione.

80. — Tutte le spese occorrenti per l'applicazione della presente Legge e per l'attuazione delle disposizioni di essa e per dare aiuti e consigli agli

immigranti e per assistere, visitare e soccorrere immigranti poveri, per provvedere assistenza medica e attendere in altri modi ai fini dell'immigrazione, saranno liquidate sui fondi largiti dal Parlamento per ogni cotale scopo ed a termini degli eventuali regolamenti o a termini degli eventuali decreti governativi che vengano emanati per la distribuzione e l'uso di questi fondi.

Regolamenti generali.

81. — Il Governatore in [seno al] Consiglio [dei Ministri] può, su proposta del Ministro, emanare quei decreti e regolamenti che, senza essere contrari alla presente Legge, siano ritenuti necessari o convenienti per mettere in atto le disposizioni della presente Legge in conformità del vero spirito e significato di essa.

Abrogazione.

82. — Sono abrogate le seguenti Leggi: capitolo 93 dei *Revised Statutes* del 1906; capitolo 19 degli *Statutes* del 1907; e capitolo 33 degli *Statutes* del 1908.

ALLEGATI

PERMESSO DI ENTRATA NEL CANADÀ.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 4.

*A tutti gli ufficiali di immigrazione.*La presente vale a certificare che a
(nome per disteso)da
(ultimo luogo di residenza).
(occupazione o altra qualifica)si permette di entrare e restare nel Canada per un periodo di
. dalla data della presente con esenzione dall'esame o da altre
restrizioni a termini della Legge sull'immigrazione.

Dato da Ottawa, addì. 19...

.
Ministro dell'Interno.(Sigillo del Ministero
dell'Interno)

MOD. AA.

REVOCA (O PROROGA) DI PERMESSO.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 4.

*A tutti gli ufficiali di immigrazione.*La presente vale a certificare che il permesso di entrata nel Canada
rilasciato a da
(nome per disteso) (ultimo luogo di. il dì 19 .. è revocato (oppure è pro-
residenza)rogato per un periodo ulteriore di dalla data della
presente)..
Ministro dell'Interno(Sigillo del Ministero
dell'Interno)

AVVISO DI APPELLO.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 19.

Al Ministro dell'Interno — Ottawa, Canadà.

Io da

(nome per disteso)

(luogo di ultima residenza)

con la presente faccio appello contro la decisione della Commissione di inchiesta (*oppure* dell'ufficiale dirigente) di questo porto ove la mia richiesta di entrare nel Canadà è stata respinta, ed è stato ordinato che io sia riportato a

Deposito quindi con la presente la somma di venti scudi per spese di mantenimento per me, e dieci scudi per spese di mantenimento per ciascuna delle persone che dipendono da me fintantochè è pendente la vostra decisione.

Dato da addi 19..

Appellante.

MOD. D.

ORDINE DI ABBANDONARE IL CANADÀ.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 42.

A da

Essendochè risulta evidente e Sua Eccellenza il Governatore in [sede di] Consiglio è edotta del fatto che avete propugnato nel Canadà il sovvertimento del Governo del Canadà con la forza o la violenza (*o secondo quel che risulta del caso*).

A termini e in forza dei poteri conferiti a Sua Eccellenza dall'articolo 42 della Legge sull'immigrazione, vi è ordinato di lasciare il Canadà e di partirne entro giorni dal momento in cui questo ordine vi è consegnato, o viene lasciato per voi all'ultimo indirizzo o luogo noto di vostra abitazione, e di non farvi più ritorno.

Dato da Ottawa, addi 19..

Cancelliere del Consiglio

(Sigillo del Consiglio privato).

ORDINE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 43.

Al
 (*Governatore o custode del carcere, riformatorio o penitenziario*)

Essendochè
 da
 entro tre anni dalla sua entrata nel Canada è stato internato nel
 perchè riconosciuto colpevole del reato di

Ed essendochè a norma delle disposizioni della Legge sull'immigrazione,
 sono stato richiesto dal Ministro dell'Interno di emettere un ordine di-
 retto a voi onde sia trattenuto il detto
 (*governatore o custode che sia*)

.
 dopo che avrà scontata la sua condanna o il termine della sua detenzione
 e sia consegnato all'ufficiale nominato nel mandato del Soprintendente
 dell'immigrazione allo scopo di espellere il detto

Il sottoscritto, nella sua qualità di Ministro della Giustizia del Ca-
 nadà, a norma della Legge predetta, con la presente ordina quindi a voi
 di trattenere e consegnare il detto
 (*governatore o custode*)

al
 il quale ufficiale è autorizzato con mandato del Soprintendente dell'im-
 migrazione a ricevere in consegna da voi il detto
 allo scopo di espellerlo a termini delle disposizioni
 della detta Legge.

Per la qual cosa la presente vi darà sufficiente mandato.

Dato a Ottawa, addì 19..

.
 Ministro della Giustizia.

(Sigillo del Ministero
 della Giustizia)

MANDATO DEL SOPRAINTENDENTE DELL'IMMIGRAZIONE.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 43.

Dal Sopraintendente dell'immigrazione :

Al
 di
 Essendochè da
 entro tre anni dalla sua entrata nel Canada è stato internato nel

 (*reclusorio, carcere, riformatorio o penitenziario*)

Ed essendochè a termini delle disposizioni della Legge sull'immigrazione, il Ministro dell'Interno ha ordinato l'espulsione del detto
 ed ha richiesto al Ministro della Giustizia
 un ordine pel del detto
 (*governatore o custode*) (*reclusorio, carcere,*
 onde detto
riformatorio o penitenziario)

.
 sia trattenuto e sia consegnato in vostra custodia dopo la scadenza della
 sua condanna o del termine della sua detenzione nel detto
 (*reclusorio,*
 allo scopo di espellerlo a termini
carcere, riformatorio o penitenziario)
 delle disposizioni della detta Legge.

Quindi il sottoscritto
 Sopraintendente dell'immigrazione, col presente [mandato] vi ordina di
 ricevere il detto e di custo-
 (*nome del prigioniero*)

dirlo in sicurtà e di condurlo in transito attraverso qualsiasi parte del Ca-
 nadà e di consegnarlo alla compagnia vettrice che lo ha trasportato nel
 Canada affinchè sia riportato al porto donde venne nel Canada.

Per la qual cosa la presente vi darà sufficiente mandato.

Dato a Ottawa, addì 19..

.
 Sopraintendente dell'immigrazione

(Sigillo del Ministero
 dell'Interno)

OBBLIGAZIONE A COMPARIRE PER ESAME.

CANADÀ.

Legge sull'immigrazione, art. 33.

CANADÀ	}	Oggetto — Legge sull'immigrazione ed A. B.
Provincia di		

Sia noto come il di di dell'anno millenovecento A. B., già da [*si indichi il luogo di domicilio prima della venuta al Canadà*], [*occupazione*], persona aspirante ad entrare e restare nel Canadà; ed L. M. da [*nome della località*] in detta provincia [*occupazione*] ed N. O. della stessa località [*occupazione*], si sono personalmente presentati innanzi a me e si sono riconosciuti debitori verso il nostro Signore Sovrano il Re, i suoi eredi e successori, delle diverse somme infrascritte, cioè a dire:

Il detto A. B. della somma di scudi, e i detti L. M. ed N. O. della somma di scudi a testa, in buona moneta legale corrente del Canadà, realizzabile e prelevabile sui loro rispettivi diversi beni mobili ed immobili a beneficio del detto nostro Signore Sovrano il Re, dei suoi eredi e successori, se egli, detto A. B. non ottempererà alle condizioni sottosegnate.

Fatto e riconosciuto esatto nel giorno ed anno sopra menzionato in nell'anzidetta provincia innanzi a me [Giudice di pace o Notaio pubblico].

Le condizioni della obbligazione scritta qui sopra sono dipendenti dal fatto che il detto A. B. deve esser tenuto in custodia in forza della Legge sull'immigrazione per essere esaminato riguardo al diritto di detto A. B. di entrare o rimanere nel Canadà. Perciò se il detto A. B. comparirà innanzi alla Commissione d'inchiesta o a un ufficiale che ne abbia le funzioni nella Stazione-Immigranti di il di prossimo venturo a ore , e quivi si porrà sotto la custodia di un Ufficiale di Immigrazione e si sottoporrà ad esame a termini della detta Legge, e non tenterà di sottrarsi a tale custodia, in allora questa obbligazione sarà nulla; altrimenti diverrà esecutiva in tutto il suo rigore.

**Disposizione regolamentare (*Regulation*)
emanata dal Soprintendente dell'immigrazione il 6 maggio 1910.**

Nessun immigrante sarà sottoposto a trattamento curativo per una qualsiasi delle malattie specificate o accennate nel paragrafo (*subsection* = sottoarticolo) *b* dell'articolo terzo della Legge sull'immigrazione a meno che l'Ispettore medico dell'immigrazione canadese che pratica l'esame medico non si ritenga convinto che detto immigrante era immune dalla malattia quando ha lasciato il suo domicilio per iniziare il viaggio al Canada, e che ogni malattia che l'immigrante ha nel momento dell'arrivo nel Canada è stata da lui contratta o si è in lui sviluppata durante il viaggio, e che può essere portata a guarigione completa e permanente entro un periodo di tempo razionalmente breve; ed inoltre che il Ministero non dovrà incorrere in nessuna spesa per tale trattamento curativo.

P. C. 924.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Lunedì, 9 maggio 1910.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Sua Eccellenza in [seno al] Consiglio si compiace, in virtù delle disposizioni dell'articolo 37 della Legge sull'immigrazione del 9 e 10 [anno di regno di] Edoardo VII, di emanare e con ciò emana il seguente Regolamento (*Regulations*):

1. A nessun immigrante, maschio o femmina, che non sia membro di una famiglia a termini delle seguenti norme regolamentari, sarà permesso di entrare nel Canada fra il primo giorno di marzo e il trentunesimo giorno di ottobre, compresi ambedue questi giorni, a meno che egli od essa non abbia in suo possesso attuale e personale nel momento dell'arrivo una somma di denaro di assoluta proprietà di detto immigrante, per un ammontare di almeno scudi 25. 00, oltre al biglietto o alla somma di denaro necessaria per acquistare il biglietto o per il trasporto di detto immigrante fino alla sua destinazione nel Canada.

2. Se un immigrante che intende in tal modo di entrare nel Canada è capo di famiglia ed è accompagnato dalla di lui o di lei famiglia o da qualche membro di essa, la precedente norma regolamentare non sarà applicata a detta famiglia o ai membri di essa, ma detto immigrante capo di famiglia dovrà avere in di lui o di lei possesso, in più della detta somma di denaro e dei mezzi di trasporto come sopra è prescritto, una somma addizionale di denaro, di assoluta proprietà di detto immigrante, equivalente a scudi 25.00 per ciascun membro di detta famiglia in età di anni 18 o più, e scudi 12.50 per ciascun membro di detta famiglia in età di cinque anni o più ed al disotto di diciotto anni di età, oltre i biglietti o la somma di denaro equivalente all'importo delle spese di trasporto per tutti i detti membri della famiglia fino al luogo di loro destinazione nel Canada.

3. Ogni cotale immigrante che aspira ad entrare nel Canada fra il primo giorno di novembre e l'ultimo giorno di febbraio, ambedue compresi, sarà soggetto alle predette disposizioni regolamentari, sostituendo scudi 50.00 a scudi 25.00 e scudi 25.00 a scudi 12.50 in ogni punto di dette disposizioni ove sono menzionate le dette somme di scudi 25.00 e scudi 12.50.

4. Gli ufficiali di immigrazione nei diversi luoghi o porti di entrata o di sbarco nel Canada saranno in dovere di osservare che le precedenti disposizioni regolamentari siano applicate. Però l'agente [ufficiale dirigente] di immigrazione potrà, ad onta del fin qui detto, esonerare dagli effetti delle precedenti disposizioni regolamentari ogni immigrante, quando sia dimostrato a sua convinzione:

a) che l'immigrante, se di sesso maschile, si reca a coprire un impiego assicurato in lavori agricoli ed ha i mezzi per raggiungere la località di tale impiego; o

b) che l'immigrante, se di sesso femminile, si reca a coprire un impiego assicurato di servizio domestico, ed ha i mezzi per raggiungere la località di tale impiego; o

c) che l'immigrante, sia di sesso maschile che femminile, ha una delle seguenti qualifiche e si reca a convivere con un parente avente una delle seguenti qualifiche, il quale può e consente di mantenere detto immigrante, ed ha i mezzi per raggiungere il luogo di residenza di tale parente * :

(1) Moglie che si reca dal marito.

(2) Figlio che si reca da [uno almeno dei] genitori.

(3) Fratello o sorella che si reca da un fratello.

(4) Minorenne che si reca da una sorella maritata o indipendente.

(5) Genitore [o genitrice] che si reca da un figlio o una figlia.

Queste disposizioni regolamentari non si applicheranno agli immigranti appartenenti ad una qualsiasi razza asiatica.

f.^{to} RODOLFO BOUDREAU

Cancelliere del Privato Consiglio.

* Nota — Chi nel Canada desidera l'ammissione di parenti secondo qui è previsto, conviene che richieda al Soprintendente dell'immigrazione in Ottawa un modulo per tale richiesta (16).

P. C. 918.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Lunedì, 9 maggio 1910.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Sua Eccellenza, in virtù delle disposizioni dell'articolo 37 della Legge sull'immigrazione, Statuti del Canada, del 9 e 10 [anno di Regno di] Edoardo VII, udito [*by and with* = per e con] il parere del Privato Consiglio del Re pel Canada, si compiace di emanare e con ciò emana la seguente disposizione regolamentare (*regulation*):

A nessun immigrante sarà permesso di entrare nel Canada se egli od essa, essendo suddito o cittadino di un paese che rilascia un passaporto o un certificato penale o ambedue [tali documenti] alle persone che ne emigrano, omette di presentare tale passaporto o certificato penale o ambedue [tali documenti] a richiesta dell'ufficiale di immigrazione dirigente, tanto venendo direttamente, quanto venendo indirettamente al Canada da uno di tali paesi.

f.^{to} RODOLFO BOUDREAU

Cancelliere del Privato Consiglio.

P. C. 926.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Lunedì, 9 maggio 1910.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Sua Eccellenza in [seno al] Consiglio si compiace, in forza dell'articolo 37 della Legge sulla immigrazione del 9 e 10 [anno di regno di] Edoardo VII, di emanare e con ciò emana le seguente disposizione regolamentare:

A nessun immigrante di origine asiatica sarà permesso di entrare nel Canada a meno che non sia di pieno diritto in possesso attuale e personale di duecento scudi, a meno che detta persona sia nativa o abbia la cittadinanza di un paese asiatico, rispetto a cui sono in vigore per legge speciali disposizioni regolamentari o con cui il Governo del Canada ha stipulato uno speciale trattato, accordo o convenzione.

f.¹⁰ RODOLFO BOUDREAU
Cancelliere del Privato Consiglio.

P. C. 920.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Lunedì, 9 maggio 1910.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Sua Eccellenza in [seno al] Consiglio si compiace, in forza del paragrafo 1 dell'articolo 38 della Legge sull'immigrazione del 9 e 10 [anno di regno di] Edoardo VII, di emanare e con ciò emana la seguente disposizione regolamentare:

Da oggi, in data del presente, sarà ed è vietato di entrare nel Canada a tutti gli immigranti che giungono al Canada altrimenti che con viaggio continuato (*continuous journey*) dal paese di cui essi sono nativi o cittadini, e con biglietti d'intero percorso acquistati in detto paese o acquistati o antipagati nel Canada.

f.¹⁰ RODOLFO BOUDREAU
Cancelliere del Privato Consiglio.

P. C. 919.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Lunedì, 9 maggio 1910.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Essendochè, a mente dell'articolo 71 della Legge sull'immigrazione del 9 e 10 [anno di regno di] Edoardo VII, è stabilito quanto segue:

71. Ogni conduttore di albergo o conduttore di locanda in una città, borgata, villaggio o luogo del Canada designato da un Decreto governativo, che riceve nella sua casa come dozzinante o locatario un immigrante entro tre mesi dopo il suo arrivo nel Canada, provvederà che sia tenuto affisso bene in evidenza nelle stanze di pubblico ritrovo e nei passaggi della sua casa e che sia stampato sulle sue carte d'affari, un elenco dei prezzi che saranno fatti agli immigranti, per giornata e per settimana, per vitto o alloggio o per ambedue le cose, come pure i prezzi dei pasti separati, le quali carte conterranno anche il nome del conduttore di detto esercizio, come pure il nome della strada in cui questo è situato, e il suo numero in tale strada.

2. Nessun cotale conduttore di albergo o conduttore di locanda avrà diritto a rivalsa sugli effetti di detto immigrante qualunque sia l'ammontare dovutogli per detto vitto o alloggio per una somma eccedente i cinque scudi.

Ed essendochè si ritiene opportuno di chiamare in vigore questo articolo in certi luoghi, perciò Sua Eccellenza in [seno al] Consiglio si compiace di designare e con ciò designa, per gli effetti del detto articolo 71, le città di Ottawa e Toronto nella provincia di Ontario; le città di Quebec e Montreal nella provincia di Quebec; la città di Halifax nella provincia di Nova Scotia; la città di St. John nella provincia di New Brunswick; la città di Winnipeg nella provincia di Manitoba, e le città di Vancouver, Victoria e Prince Rupert nella provincia di British Columbia, come città in cui ogni conduttore di una taverna, di un albergo, o di una locanda in esse situate il quale riceva nella sua casa come dozzinante o locatario un immigrante entro tre mesi dopo il suo arrivo nel Canada, andrà soggetto alle disposizioni e alle prescrizioni del detto articolo.

f.^{to} RODOLFO BOUDREAU

Cancelliere del Privato Consiglio.

Il seguente modulo (67 Imm.) indica gli accertamenti richiesti per poter ottenere l'espulsione di un immigrante non desiderato (*undesirable*). Esempolari di tale modulo possono ottenersi scrivendo al Soprintendente dell'immigrazione in Ottawa. Le lettere così indirizzate godono della franchigia postale.

Converrà che la proposta di espulsione sia sottoscritta da un Sindaco (*Mayor*), da un Magistrato (*Reeve*) o da altro pubblico ufficiale che sia a conoscenza dei fatti.

Lo spazio per certificato medico sarà lasciato in bianco nei casi in cui la espulsione non è causata da malattia o da inabilità mentale o fisica.

Mod. 67 Imm.

PER INFORMAZIONE DEL SOPRAINTENDENTE DELL'IMMIGRAZIONE, OTTAWA.

	19
Constatazione di fatto	(immigrante non desiderabile)
Età	Nazionalità
Arrivato nel Porto di	col piroscafo
Data di sbarco	Ha proseguito per l'interno con la ferrovia
Recapito attuale	
Motivi per cui è proposta la espulsione.	(I motivi si debbono indicare, per quanto è possibile, coi termini stessi della Legge sull'immigrazione)
Storia nel Canada	
Se può pagare in tutto o in qualche parte le spese di trasporto.	
Nome e indirizzo degli amici nel paese di provenienza (<i>Old country</i>)	Parentela
Certificato medico	
	Dottor (indirizzo)
La proposta di espulsione è appoggiata da	
	(indirizzo)

Nota. — Di questo modulo si faranno quattro copie, e se si ritiene che l'*undesirable* sia cittadino americano per nascita o naturalizzazione, si compileranno quattro copie anche del mod. 67 A (*).

(* * Informazioni supplementari in caso di immigranti non desiderabili appartenenti agli Stati Uniti „.

AVVISO

Il sottoscritto ha l'onore di richiamare l'attenzione di tutte le parti interessate sul seguente Decreto:

P. C. 269.

NEL PALAZZO DEL GOVERNO AD OTTAWA.

Mercoldì, 15 febbraio 1911.

Presente

SUA ECCELLENZA NEL CONSIGLIO.

Sua Eccellenza in [seno al] Consiglio in virtù delle disposizioni dell'articolo 31 della Legge sull'immigrazione, si compiace di Ordinare e con il presente viene Ordinato quanto segue:

1. Le compagnie vettrici avranno l'obbligo di provvedere, allestire e mantenere adatti fabbricati per l'esame e la detenzione dei passeggeri per ogni scopo [previsto] a termini della Legge sull'immigrazione in ogni porto di entrata e stazione di confine indicata dal Ministro dell'Interno del Canada, ove conducono affari.

3. Ogni Compagnia vettrice che omette di assoggettarsi alla sopra indicata disposizione regolamentare sarà passibile di una multa non eccedente mille scudi.

RODOLFO BOUDREAU

Cancelliere del Privato Consiglio.

L'onorevole Ministro dell'Interno ha designato i seguenti porti di entrata e le seguenti stazioni di confine come luoghi ove il Decreto sovra-riportato sarà applicato:

Nella provincia di Ontario.

Bridgeburg

Cornwall

Fort Erie

Fort Frances

Niagara Falls

Port Arthur

Prescott

Sarnia

Sault S.te Marie

Toronto

Windsor

Nella provincia di Quebec.

Athelstan	Megantic
Beebe Junction	St. John's
Coaticook.	Paquetteville
Highwater	

Nella provincia di New Brunswick.

Debec Junction	Paquetville
Mc Adam Junction	St. Stephen

Nella provincia di Manitoba.

Bannerman	Gretna
Emerson	Sprague

Nella provincia di Saskatchewan.

North Portal.

Nella provincia di Alberta.

Coutts

Nella provincia di British Columbia.

Grand Forks	Paterson
Huntingdon	Waneta
Kingsgate	White Rock

W. D. SCOTT

Soprintendente dell'Immigrazione.

Ministero dell'Interno.

Ottawa, 20 febbraio 1911.

Note alla traduzione italiana della legge canadese sull'immigrazione.

1. — Il Dominio del Canada è governato in nome di S. M. il Re del Regno Unito della Gran Bretagna e Irlanda da un *Governatore Generale* assistito da un Consiglio privato (*Privy Council*), il quale altro non è che il Consiglio dei Ministri. Da ciò deriva che i decreti emanati dal Consiglio dei Ministri son detti *Orders in Council*, cioè *ordini* — si sottintende: del Governatore — *in Consiglio*, emessi dal *Governor in Council* e intestati perciò come quelli allegati alla presente legge, con la formula *His Excellency in Council*. Quindi le iniziali *P. C.* che precedono il numero con cui è contrassegnato ogni decreto, significano appunto: *Privy Council*.

Il corpo delle leggi del Canada è detto *Statutes*, Statuti del Canada.

2. — *Master* significa esattamente *padrone*, ma è termine di valore generico che si applica a chiunque ha il comando di un bastimento, quindi anche al *captain*, al *capitano*. Il nostro *padrone* invece può comandare bastimenti soltanto nel Mediterraneo (V. Cod. mar. merc., Capo V) Il titolo di *comandante* appartiene alla marina militare e in inglese si riproduce letteralmente come *commander*. Ma il termine *comandante* ha valore generico e si applica ad ogni ufficiale che comanda una nave, mentre il *commander* equivale al nostro *capitano di fregata* ed è inferiore al *captain*.

3. — I termini *land*, *landed* e *landing*, che stanno a indicare, nel testo originale della legge, l'atto di chi scende da un bastimento, da un treno ferroviario o da un altro mezzo di trasporto qualsiasi, equivalgono letteralmente ai nostri *atterrare*, *atterrato* e *atterraggio*. Più generalmente si applicano a cose di mare e sogliono allora volgersi nei nostri *sbarcare*, *sbarcato* e *sbarco*, che non si potrebbero però applicare all'atto di chi scende da un treno ferroviario. In inglese invece si dice anche *to board a train*, cioè *andare a bordo* di un treno, per indicare l'atto di chi sale in una carrozza ferroviaria.

4. — La norma in base a cui debbono essere respinti coloro che abbiano subite condanne per reati impicanti *turpitudine morale*, trae la sua origine dalla legge sull'immigrazione degli Stati Uniti.

« L'applicazione di questa disposizione (come è detto nella circolare diretta dal Ministero dell'Interno ai Prefetti del Regno il 9 marzo 1899) ha dato luogo in pratica a dubbi non pochi per la indeterminatezza e latitudine dell'espressione usata dal legislatore americano nell'indicare i reati che possono legittimare la non ammissione degli stranieri ».

« A dirimere ogni dubbio furono, è vero, fatti uffici presso il Governo degli Stati Uniti per stabilire norme più precise e concrete; ma lo stesso Governo ha osservato come, di fronte alle leggi locali, le sole Commissioni inquirenti nei porti di sbarco sieno arbitre a giudicare, caso per caso, se il delitto che motivò la pena importi turpitudine morale ».

« Questa circostanza ha dato poi occasione di constatare come torni affatto inutile ogni richiesta che volta per volta venisse indirizzata a quel Governo per conoscere in precedenza se un emigrante già condannato in Italia potrebbe essere o no ammesso allo sbarco ».

Pertanto si può ritenere che il criterio della *turpitudine morale* sia ben delineato nella circolare n. 211 del Regio Commissariato dell'emigrazione (20 marzo 1910), riferendosi a « coloro che abbiano subito condanne infamanti, o con sentenza di magistrato siano stati in qualunque tempo riconosciuti colpevoli di reati anche lievi che denotino tendenze morali degenerative (specialmente per lesioni a mano armata, furto, truffa e simili) ».

« Giova notare — come è detto nella stessa circolare — che la condizione delle persone che abbiano riportate condanne non muta, di fronte alla legge del Canada — o degli Stati Uniti —, per effetto di eventuali amnistie o di clausole condizionali, ma solo per effetto di riabilitazione piena e completa, legalmente ottenuta ».

5. — Le Autorità canadesi e le americane sogliono presumere che un immigrante sia per divenire di *pubblico aggravio* quando è da reputarsi inabile a proficuo lavoro o inadatto all'esercizio della sua professione o del suo mestiere sia per causa di una malattia o di un difetto fisico, anche se non compresa o compreso fra le malattie o i difetti fisici che costituiscono di per sé stessi motivo di reiezione, sia a causa dell'età troppo giovanile o troppo avanzata. Quindi, come è detto nella circolare n. 211 del 20 marzo 1910, vengono generalmente respinti gli adulti molto gracili, i giovinetti i quali non abbiano raggiunto un grado bene avanzato di sviluppo, quando non siano accompagnati dai genitori o non siano da questi raggiunti a destinazione, e gli individui di età avanzata che siano anche moderatamente gracili o presentino qualche difetto fisico (ad esempio se erniosi, gobbi, storpi e simili).

« Può esser fatta eccezione — come è detto nella stessa circolare — per coloro i quali, pur trovandosi nelle condizioni anzidette, emigrino in compagnia di persone di famiglia pienamente valide o si rechino a raggiungerle nel Canada, sempre che queste ultime siano in grado di offrire loro il necessario sostentamento, oppure siano essi stessi largamente forniti di mezzi in proporzione all'entità del difetto fisico che presentano ».

6. — L'ordinamento giudiziario e quello di polizia nel Canada come negli Stati Uniti, non corrispondono esattamente a quelli italiani. Perciò nei funzionari citati nella presente Legge si indicano in questa traduzione i titoli di quelli italiani che hanno con ciascuno di essi maggior analogia. Il *police magistrate* (V. art. 76) è un magistrato che giudica sul momento, negli stessi uffici di polizia, delle contravvenzioni minime accertate dagli agenti di polizia. I piccoli reati che richiedono una procedura più lunga e non sono di competenza della *Court*, cioè del tribunale, vengono giudicati da un *recorder*. Il *Crown Prosecutor*, cioè il Procuratore del Re (negli Stati Uniti il *District-Attorney*) interviene solo nei giudizi della *Court*. Il *Justice of peace*, giudice di pace, con attribuzioni giudiziarie simili a quelle dei nostri sindaci comunali, non è magistrato di professione. Chiunque a seconda dei bisogni delle diverse località può esser nominato giudice di pace. Anche il *coroner*, che gli emigrati italiani sogliono qualificare per pretore, non è magistrato di professione. Egli è chiamato, in casi di morte violenta, a praticare la prima inchiesta e a indicarne le cause con un verdetto emesso da un giuri da lui formato sul momento. I *coroners* sono quindi frequentemente dei medici liberi esercenti.

Counsel (V. art. 15) è chi difende l'accusato. E solo se questi è inviato innanzi alla *Court* occorre che sia uomo di legge.

Tutti gli agenti di polizia nel Canada e negli Stati Uniti sono ufficiali di polizia giudiziaria. I *policemen* corrispondono alle nostre guardie di città. I *constables* sono agenti di polizia con giurisdizione territoriale più vasta. In certo qual modo si potrebbero assimilare ai nostri carabinieri, pur non essendo essi militari. Tanto i *policemen* che i *constables* sono agenti municipali, non governativi. Gli *special constables* rivestono la medesima qualità, ma sono pagati da privati (compagnie ferroviarie, tranviarie, teatri, fabbriche, grandi stabilimenti commerciali e industriali, ecc.), per conto dei quali esercitano servizio di vigilanza sull'ordine pubblico. Il titolo generico di *peace officer* si applica a tutti gli agenti dell'ordine pubblico.

7. — Il *dollaro* è conosciutissimo in Europa ed è termine usitatissimo per indicare l'unità monetaria degli Stati Uniti e del Canada. Però gli emigrati italiani che vivono in America, con lodevole proprietà di linguaggio lo chiamano più comunemente *scudo*. Coloro che sono stati antecedentemente nell'America del Sud talvolta lo chiamano biasimevolmente *pezzo*.

Il dollaro canadese (oro) equivale a lire italiane 5. 185 (oro). Però

gli ispettori canadesi per disposizione del Soprintendente dell'immigrazione, nel controllare le somme che gli immigranti portano seco, considerano il dollaro come equivalente a 5 lire italiane, a 5 franchi francesi, belgi, svizzeri e così via. Parimente considerano la sterlina inglese come equivalente a 5 dollari. E lo stesso ragguaglio è nella pratica di uso comune ove non si tratti di affari commerciali.

8. — Non è da confondersi questo *bill of health*, certificato di sanità, con quello che noi diciamo *patente di sanità*, che è rilasciato ai bastimenti dalle autorità portuarie del luogo di partenza e la cui importanza all'atto pratico è andata continuamente diminuendo fino ad essere presso che nulla, tanto che di tale documento si occupa d'ordinario solo il commissario di bordo che provvede al pagamento della relativa tassa, mentre il medico di bordo è tenuto a rilasciare vari altri documenti di puro carattere sanitario, alle competenti autorità del porto d'arrivo, e ciò anche in Italia.

9. — La eventuale consegna della successione ai parenti del morto presenti a bordo, non è ammessa dalle nostre leggi a tutela di altri possibili eredi non presenti, spettando all'autorità giudiziaria ogni decisione in materia.

Le nostre leggi invece ammettono che i bastimenti di bandiera estera consegnino le successioni ai consoli della rispettiva nazione, ciò che nel Canada, a tenore del presente articolo, non deve avvenire a maggiore tutela della successione stessa.

10. — Si confrontino a tale proposito le disposizioni contenute nella legge canadese del 20 luglio 1905, quelle dell'articolo 353 del *Merchant Shipping Act*, modificato nel 1906 (v. pag. 75), nonché quelle sanzionate dall'articolo 416 del nostro Codice penale e dall'articolo 17 della legge 31 gennaio 1901, n. 23 sull'emigrazione.

11. — La *Yiddish language*, lingua giudaica, è un dialetto a base di basso tedesco mescolato con elementi glottologici slavi ed ebraici, ben diverso dalla lingua ebraica classica ed ora morta. L'usano gli israeliti della Germania, della Russia e dell'Austria (in specie Polonia), i più dei quali non conoscono nessun'altra lingua. L'usano quindi anche i numerosi loro emigrati d'America e lo scrivono in caratteri ebraici classici.

12. — Equivalenti a metri quadrati 1.39 circa. Le corrispondenti norme italiane esigono soltanto per ogni passeggero metri quadrati 1 di spazio in primo corridoio e 1.10 in secondo (v. R. D. 20 maggio 1897, n. 178, sul trasporto dei passeggeri per viaggi di lunga navigazione, art. 7): per ogni emigrante metri quadrati 1.10 di spazio in primo cor-

ridoio e 1.20 in secondo (v. legge sull'emigrazione predetta, art. 99). La legge degli Stati Uniti sull'immigrazione esige per ogni passeggero di cabina metri quadrati 3.34 circa di spazio e per ogni immigrante metri quadrati 1.94 di spazio sul ponte abitabile inferiore e 1.67 su quelli superiori.

13. — Il termine *runner*, che potrebbe rendersi con la parola *corriere*, si trova applicato nel *Merchant Shipping Act* inglese a quei privati esercenti muniti di apposita patente e di una placca di riconoscimento (*emigrant runner badge*), che corrispondono agli *agenti* di emigrazione che la nostra legge attuale ha trasformato in rappresentanti di vettori. Pertanto in questa nuova legge canadese dell'immigrazione il titolo di *agent* che in quella abolita, nel senso di *agente* governativo, veniva applicato ai *funzionari* del servizio di immigrazione, è stato sostituito col titolo di *officer*, cioè di pubblico ufficiale.

Nel porto di Napoli volgarmente i fattorini dei vettori e dei locandieri al servizio degli emigranti, sogliono esser chiamati col termine levantino di *dragomanni*.

14. — L'*inn* è propriamente un albergo di campagna, ma vengono chiamati così anche i piccoli *hotels* popolari delle città. La *boarding house* è una locanda che offre cumulativamente vitto e alloggio o solo vitto per un periodo di tempo solitamente prolungato e soprattutto con riduzione di prezzo. In molti luoghi d'Italia le locande portano l'indicazione di *trattoria con alloggio*, e comunemente il *board* è detto da noi *pensione*. I nostri emigrati in gergo italo-americano lo chiamano *bordo*, e chiamano *bordanti* i *boarders*, cioè i *dozzinanti*.

15. — I cinesi sono i soli immigranti soggetti nel Canada a tassa di ammissione. Questa, con legge 20 luglio 1908, è stata portata a cinquecento scudi, mentre nel 1886, quando fu istituita, era di soli cinquanta scudi.

Oltre a ciò gli immigranti cinesi come gli altri di origine asiatica, a termini dell'*Order in Council*, n. 926, del 9 maggio 1910, per essere ammessi nel Canada, debbono portar seco un fondo di scorta individuale di 200 scudi (v. pag. 48) a differenza degli immigranti non asiatici per i quali bastano, a termini dell'*Order in Council* n. 924, di pari data (vedi pag. 46), 50 scudi o 25 scudi a seconda delle stagioni. E per gli asiatici il fondo di scorta non può essere ridotto a metà, come per i non asiatici, quando hanno meno di 18 (e più di 5) anni d'età e si accompagnano a parenti.

16. — Il modulo dell'*Obbligazione di sicurtà* o atto di fideiussione per

l'ammissione di un immigrante, riprodotto a pag. 216, non dev'essere confuso con quello dell'*Obbligazione a comparire per esame*, riprodotto a pag. 45, cui molto rassomiglia.

Nè devesi confondere l'atto medesimo, relativo alla garanzia prestata da chi nel Canada desidera ottenere l'ammissione di un immigrante suo parente, obbligandosi a mantenerlo, con i cosiddetti *atti di chiamata*, noti fra i nostri emigranti col nome di *procure*, atti costosi ma assolutamente inutili, che non hanno alcun valore presso le autorità sia canadesi che americane, come è detto nella circolare diretta dal R. Commissariato dell'emigrazione il 20 marzo 1910 ai prefetti, sottoprefetti e commissari distrettuali del Regno.

La garanzia richiesta dalla legge canadese per l'ammissione di un parente sprovvisto della prescritta scorta monetaria (a termini di questo decreto n. 924) oppure muto, cieco o in altro modo fisicamente difettoso (a termini dell'articolo 3-c della legge medesima, nel qual caso si deve fare parimenti uso del modulo riprodotto a pag. 216) è d'altra parte assai più restrittiva e tassativa che non quella prevista dall'articolo 88, alinea primo, del nostro Codice per la marina mercantile il quale è concepito nei seguenti termini:

« L'imbarco ed il trasporto in viaggi marittimi di lungo corso o di gran cabottaggio, d'individui mentecatti, idioti, sordom-uti, ciechi o storpi, o di giovinetti minori degli anni diciotto, non sarà permesso, se non quando siano accompagnati da parenti o tutori, o vi sia persona che offra guarentigia per la dovuta assistenza durante il viaggio, e per la loro sussistenza all'arrivo nel luogo di destinazione ».

Relazione della Commissione ministeriale (*Committee of the Privy Council*) sul Decreto del Governo canadese relativo alle associazioni filantropiche che promuovono la immigrazione al Canada

(approvato da S. E. il Governatore generale il 25 febbraio 1908).

Risulta da un *memorandum* in data 20 febbraio 1908, del Ministro dell'Interno, che un numero molto considerevole di emigranti giunti al Canada dalle Isole britanniche, sono stati respinti (*rejected*) dai porti canadesi o espulsi (*deported*) più tardi dal Canada come non desiderabili, per motivi indicati nella Legge sull'immigrazione:

Che nel corso dell'anno 1907 vi sono state circa 141 reiezioni e 441 espulsioni di emigranti britannici:

Che nel numero delle molte associazioni caritatevoli e filantropiche che nelle Isole britanniche spiegano attività nell'inviare immigranti al Canada e nel prestar loro a tal fine assistenza pecuniaria, ve ne sono alcune la cui opera si esplica principalmente fra le classi disoccupate, derelitte (*destitute*) e inette (*incompetent*) nei centri congesti di popolazione.

Mentre il Ministro non nega che alcuni di questi immigranti possano riuscire buoni cittadini del Canada, ciò non pertanto sta di fatto che queste associazioni non hanno per scopo di incoraggiare l'emigrazione degli individui veramente atti, industriosi e intraprendenti fin che riescono a provvedere al proprio sostentamento, e le loro operazioni sono limitate quasi esclusivamente ad una classe, la quale è molto improbabile che possa convenientemente sopperire ai bisogni del Canada.

La classe riferita racchiude non solo i disoccupati, ma anche una grande percentuale di coloro che rappresentano il rifiuto del mercato del lavoro per effetto di disgrazia, di inettitudine o d'indolenza. Nei casi loro nessun sollievo è dato alle loro condizioni col trasferirli qui, poiché la pratica ci ha dimostrato che continuano semplicemente a restare nelle stesse condizioni e riescono di detrimento al Canada.

Mentre le associazioni impegnate in quest'opera sovente sostengono e forse si studiano di procedere con minuzia nella selezione, in realtà si riscontra invece che sono inviati qui emigranti assolutamente inadatti alle condizioni dominanti del paese, e la cui buona riuscita è improbabile anche nelle circostanze più favorevoli.

L'opera di queste associazioni non cade sotto la sorveglianza dell'Ufficio canadese di immigrazione nelle Isole britanniche, ed è grandemente da raccomandarsi che siano adottati provvedimenti più efficaci, di vigilanza e di restrizione, in rapporto alle classi non desiderabili.

Conviene ricordare che il Ministero dell'Interno esercita una funzione di vigilanza sopra una determinata classe molto limitata che viene espatriata dai tutori [ossia ispettori] della legge sui poveri (*Poor Law Guardians*). Se ai tutori di un distretto risulta che una persona di cui hanno avuto ad incaricarsi è realmente capace di farsi strada nel Canada o altrove, in condizioni nuove [di vita] e con un buon inizio, essi provvedono con pubblici fondi ai mezzi necessari per farlo emigrare. Quando un emigrante vien fatto espatriare in questo modo è d'obbligo ottenere prima il consenso del Vice-soprintendente dell'emigrazione pel Canada. In tal modo il Ministero esercita una tal quale vigilanza. Vengon fatte indagini indipendenti, vien richiesto un certificato medico, e vengon prese altre precauzioni per accertare la idoneità dell'emigrante.

Il Ministro reputa che un consimile sistema d'ispezione dovrebbe essere esteso a tutte le società od istituzioni caritatevoli e filantropiche operanti in Inghilterra, sia che impieghino fondi pubblici o fondi provveduti dalla generosità del pubblico, per modo che le persone che esse propongono di mandare al Canada siano da parte dell'ufficiale che rappresenta il Dicastero governativo canadese dell'emigrazione a Londra, assoggettate a ispezione per quel che riguarda i loro precedenti tanto morali che fisici, nonchè la loro attitudine generica a colonizzare il Canada: e sia a cotali persone permesso di entrare nel Canada soltanto su presentazione di relativo certificato del Vice soprintendente dell'emigrazione: e siano esse soggette a reiezione e ad espulsione nel modo consueto quando riescano ad ottenere ammissione nel Canada in contravvenzione ai regolamenti.

La Legge sull'immigrazione (art. 10) stabilisce quanto segue:

« Il Governo potrà, su proposta del Ministro, emanare quelle norme e quei regolamenti che, senza essere in opposizione alla presente Legge, si riterranno necessari e convenienti per l'applicazione di questa in conformità del suo vero spirito e significato e pel migliore conseguimento del suo scopo » (*).

(*) L'art. 10 della vecchia legge sull'immigrazione (Cap. 93 dei *Revised Statutes of Canada*, 1906) corrisponde all'art. 81 della legge vigente, 4 maggio 1910 (v. pag. 39).

Il Ministro perciò raccomanda che venga emanato un Decreto (*Order in Council*) con cui sia proibito lo sbarco nel Canada a datare dal 15 aprile 1908, di qualsiasi persona il cui passaggio sia stato pagato in tutto o in parte da un istituto di carità o con fondi pubblici, almeno che non sia dimostrato che per l'espatrio di detta persona è stata ottenuta l'autorizzazione per iscritto del Vice-soprintendente dell'emigrazione pel Canada in Londra e che di tale autorizzazione si è tratto partito entro un periodo di 60 giorni.

La Commissione sottopone ciò stesso all'approvazione [di S. E. il Governatore generale].

Firmato: RODOLFO BOUDREAU
Cancelliere del Consiglio privato.

La disposizione contenuta nel decreto, cioè nell' "Order in Council", così emanato è stata poi incorporata nella vigente legge canadese sull'immigrazione (4 maggio 1910) in cui si trova riprodotta dal contesto dell'art. 3, A. Essa si riferisce al problema antecedentemente trattato, in via preparatoria, nel seguente:

Rapporto del Vice-soprintendente della emigrazione al Canada (*), circa i propositi e i metodi degli istituti di carità che promuovono l'emigrazione al Canada dalle Isole britanniche.

MINISTERO DELL'INTERNO DEL CANADA
UFFICIO DELL'EMIGRAZIONE.

Londra, 10 gennaio 1908.

Ho rivolto la mia attenzione per diverso tempo alle operazioni di alcune società filantropiche e caritatevoli di questo paese, e specialmente di Londra, per quanto concerne i loro rapporti con l'emigrazione al Canada. L'opera di queste società ha sempre destato in me le più gravi inquietudini e in base alle informazioni che son riuscito ad ottenere, dopo aver studiato da vicino i loro metodi, debbo dire francamente che

(*) Il pubblico dicastero dell'immigrazione canadese è rappresentato in Europa da un Vice-soprintendente dell'emigrazione di residenza a Londra.

a mio parere, le categorie di persone che queste istituzioni mandano al Canada non sono per la maggior parte cittadini desiderabili. Non vi ha dubbio alcuno che tutte le società filantropiche e caritatevoli che si occupano dell'emigrazione al Canada possono additare con soddisfazione una certa proporzione dei loro emigranti che han fatto una buona riuscita nel Dominio. Sono ben lungi dal desiderio di far credere che tutto il materiale umano inviato al Canada da questi istituti sia inadatto o non desiderabile. Riconosco anzi senza restrizioni che diversi casi favorevoli si possono additare in cui gli emigranti in grazia delle nuove condizioni, sono stati capaci di cominciare un'altra vita, di procurarsi una vita avvenire di relativo benessere in confronto con le condizioni della loro antica dimora.

Pertanto non penso che l'emigrazione al Canada rappresenti la soluzione del problema della disoccupazione a Londra e non penso generalmente parlando, che la categoria di persone che rientra nel campo di azione delle società cui mi riferisco, siano adatte ai bisogni del Canada e che presumibilmente abbiano a dare un numero maggiore di successi anche nelle condizioni più favorevoli.

Mentre si può concedere che queste cosiddette società caritatevoli e filantropiche sono animate da buone intenzioni, i loro interessi riguardano più i benefici di cui si avvantaggia l'Inghilterra che non i vantaggi che il Canada trae dall'emigrazione dei loro protetti.

L'opera di queste società si può dividere in due parti principali: Prima cioè quella relativa all'emigrazione puramente filantropica o caritatevole e in secondo luogo quella relativa all'emigrazione favorita dallo stato o all'emigrazione sussidiata. In quanto alla prima parte, i fondi vengono ottenuti mediante appelli insistenti e diffusi ai benefattori, e le operazioni delle istituzioni si limitano ai derelitti, ai disgraziati e in gran parte, agli inetti. Nulla si fa per aiutare a emigrare un uomo per quanto provetto, per quanto industriale, per quanto ambizioso, fintanto che ha un'impiego. In altre parole la miglior classe dei lavoratori del paese è scoraggiata, mentre quella mano d'opera di cui sul mercato è più frequente la sovrabbondanza, sia per inettitudine, sia per intemperanza, sia per indolenza, costituisce oggetto delle cure speciali di tali istituzioni. Quando in Londra chi impiega mano d'opera è obbligato per motivi d'affari, a ridurre il numero dei suoi lavoranti, non dimette gli operai provetti e fidati; ei fa una cernita per la diminuzione di tutti quelli che si son fatti conoscere sia per la loro inettitudine, sia per la loro intemperanza, sia per loro noncuranza, e son questi quelli che costituiscono la massa di gente in

mezzo a cui le società filantropiche e caritatevoli cui alludo, raccolgono le loro reclute per l'emigrazione al Canada.

Attualmente in base alle vigenti leggi sull'emigrazione (*), praticamente non vien esercitata vigilanza alcuna di qua [dall'Atlantico] sull'opera di queste società. I dirigenti di queste istituzioni sostengono, è vero, che vien posta ogni cura, vien usata la massima diligenza, onde ottenere soltanto gli elementi più adatti per l'emigrazione al Canada. I risultati si rilevano da quelli che inviano effettivamente al Canada, e non concedono di credere che i loro sforzi abbiano avuto il desiderato successo. In ogni modo son convinto che le società operano in mezzo a un elemento di cui non è punto desiderabile l'emigrazione al Canada, e che la vigilanza per quanto bene intenzionata, è invariabilmente difettosa e superficiale. Mentre il Canada fa appello costante perchè emigrino nel Dominio uomini abituati ai lavori campestri, questi cosiddetti enti filantropici estendono le loro operazioni quasi esclusivamente fra le masse dense dei quartieri congesti del centro di Londra (la *City*) e di altre grandi città, e mirano perciò a corrispondere ai nostri bisogni, attingendo a una sorgente che sotto tutti gli aspetti è molto improbabile che possa fornire appunto quello che ci abbisogna.

In quanto alla emigrazione favorita dallo Stato (*State Aided*) e all'emigrazione sussidiata (*Rate Aided*), esse sono produzioni dei comitati di soccorso (*distress committees*) e delle case del lavoro (*workhouses*). I comitati di soccorso che si trovano nei grandi centri di popolazione, sono autorizzati, a termini della legge sugli operai disoccupati (*Unemployed Workmen's Act*), a percepire dal pubblico una piccola tassa per l'emigrazione e per provvedere ai disoccupati procurando loro impiego sul luogo, o in altro modo. Questa tassa proporzionale di un tanto per sterlina, serve in parte a provvedere vitto e tetto, in parte a provvedere impiego temporaneo e in parte a provvedere all'emigrazione. I comitati di soccorso ordinariamente operano pel tramite di qualche agenzia di passaggi autorizzata, pagando l'importo del prezzo di passaggio e lasciando all'agenzia la cura di provvedere all'impiego dell'emigrato nel Canada. Su questi emigranti non viene esercitata ufficialmente vigilanza alcuna. L'ufficio dell'emigrazione al Ministero dell'Interno non è avvertito del loro numero nè delle loro qualità nè della data di partenza. Nelle attuali condizioni di legge se un comitato di soccorso ritiene che un agenzia di

(*) S'allude alla legge canadese del 1906, abrogata dipoi, sull'immigrazione.

passaggio possa disporre in modo soddisfacente degli uomini, il contratto è fatto fra l'agenzia e il comitato, e tutto finisce lì.

In quanto alla emigrazione sussidiata, a quella cioè cui provvedono gli ispettori della legge sui poveri, esiste fino a un certo punto un controllo. Quando per un motivo qualsiasi, gli ispettori di un distretto ritengono che un ricoverato (*inmate*) di una casa di lavoro [che è una specie di ricovero per i disoccupati] è capace di farsi una strada nel Canada o altrove in condizioni nuove di lavoro con buon inizio, richiedono al presidente del Consiglio del Governo locale il permesso di prelevare a termini della legge sui poveri, dalle pubbliche quote [di sussidio] la somma necessaria per far emigrare al Canada l'interessato. Il Consiglio ha dato istruzioni imperative in base a cui in ogni caso, si deve ottenere il consenso del Vice soprintendente dell'emigrazione al Canada prima che sia permessa l'emigrazione del povero interessato. In questo caso l'Ufficio nostro può esercitare una certa vigilanza e ciò fa, oso dire, con buon risultato.

In primo luogo noi stessi facciamo una inchiesta indipendente rigorosa, in cui un medico è debitamente incaricato di raccogliere su di un modulo prescritto (simile a quelli in uso per le richieste di assicurazioni sulla vita) (*) i dati relativi alle qualità anamnestiche della famiglia e alla visita medica, e se si può dar prova che le risposte [ai quesiti fatti] sono esatte, che la salute dell'interessato non lascia dubbi, e che sono state date disposizioni perchè egli sia convenientemente ricevuto e impiegato, quest'Ufficio dà il suo consenso e conseguentemente anche il Consiglio del Governo locale dà il suo per la di lui emigrazione. L'emigrazione di questa categoria è inferiore in quantità a tutte le altre cui ho accennato e penso che anche in base alle inchieste fatte, ho ragione di dire che malgrado le sue origini, essa è forse un poco più soddisfacente sia di quella dovuta alla legge sugli operai disoccupati, sia di quella dovuta alle operazioni degli istituti di carità.

Di fatti l'emigrazione favorita dallo Stato ha l'inconveniente di riguardare una classe di persone la cui posizione è dovuta sia alla loro propria intemperanza o inettitudine e cui per la maggior parte manca quella fiducia in sè che è necessaria per far buona riuscita in un paese nuovo e in condizioni nuove.

Ritengo che i casi di riuscita non buona nell'emigrazione inglese sono dovuti in grandissima parte, alle proporzioni irrazionali che ha assunto

(*) Riprodotto a pag. 71.

la categoria ora detta di emigrazione al Canada. Nella Scozia ove la proporzione degli emigranti rispetto alla popolazione è più del doppio superiore a quella dell'Inghilterra, non vi sono società filantropiche e istituti di carità che si interessano di emigrazione e ognuno deve aver osservato come son rari i casi di riuscita non buona fra gli emigranti scozzesi.

A mio parere è giunto il tempo in cui il nostro Ministero dovrebbe adottare provvedimenti rigorosi ed efficaci in primo luogo per scoraggiare l'emigrazione che riceve assistenza dalla carità e in secondo luogo per sorvegliarla.

Il numero totale delle persone inviate al Canada durante il 1907 dalle società caritatevoli di Londra soltanto, raggiunge la cifra rilevante di 12,336. Questa cifra non comprende quelli che sono stati mandati al Canada con l'assistenza pecuniaria dei sussidi. Altri 500 forse, si potrebbero aggiungere, come risultato delle operazioni dei vari comitati di soccorso dell'Inghilterra, i quali a mezzo di agenzie private di passaggi hanno provveduto ad emigranti in numero di 10 a 50, i detti passaggi.

EAST END EMIGRATION FUND. — Questa società è un istituto di carattere puramente caritatevole, il quale esercita la sua azione unicamente nel quartiere più povero e più affollato, situato all'estremo orientale (*East End*) di Londra. Continuamente fa appello alla generosità dei ricchi benefattori a mezzo della stampa, e con domande private di denaro pei casi di emigrazione.

Si può ammettere senz'altro che questo istituto operi per una causa che ritiene buona, ma sfortunatamente opera in un territorio in cui l'ambiente e le condizioni si oppongono tutte a che possa ottenere una qualità di persone adatte pel Canada. L'*East End* di Londra tanto popoloso e congestionato non può esser considerato come un terreno propizio per raccogliere la categoria di emigranti di cui il Canada ha bisogno e quella categoria di uomini che si presume abbiano ad adattarsi alle condizioni loro offerte dal Canada ed a costruirsi i propri focolari per virtù della loro propria energia e determinazione. Le condizioni in cui hanno vissuto e in cui con tutta probabilità, han vissuto per diverse generazioni, i loro genitori, non producono quella specie di uomini che sono adatti per il lavoro che i fattori canadesi possono offrire. E mentre fo credito a questo istituto delle sue ottime intenzioni, non posso nascondere come mi sembri esso stia lavorando in un campo il quale non è possibile che ci dia risultati soddisfacenti. Questo istituto provvede di passaggio i propri emigranti ed in comune con altri istituti consimili, mediante accordi privati, ha ottenuto una tariffa di favore in confronto ai noli pagati del proprio dagli emigranti ordi-

nari. Nel corso dell'anno questo istituto senza a menoma vigilanza, sia da parte del Governo di questo paese, sia da parte dell'Ufficio di emigrazione dipendente dal Ministero dell'Interno in questo paese, ha mandato al Canada 6096 persone reclutate nell'*East End* di Londra, pagando come è da presumere, per ciascuna di esse, il prezzo totale del viaggio.

SELF-HELP EMIGRATION SOCIETY. — Questo istituto è parimente di carattere caritatevole, e quantunque insista nel far pagare il viaggio in parte agli stessi emigranti, si sostiene in grazia della carità e della buona volontà delle classi facoltose della metropoli che pareggiano i suoi bilanci. Durante il 1907 ha mandato al Canada in tutto 506 persone, senza ispezione e controllo alcuno da questa parte [dell'Atlantico].

CHURCH ARMY. — Questo è un istituto di correzione e di carità che esplica la sua attività sotto gli auspici della Chiesa d'Inghilterra (*Church of England*) con cui è in relazione. L'anno scorso inviò al Canada 1595 persone, comprese 1519 che riceverono assistenza dal Fondo-emigrazione della *Church Army* (esercito della Chiesa). Ha carattere plurilaterale, poichè si interessa degli alcoolisti, dei liberati dal carcere, dei senza tetto, degli affamati e dei disoccupati. Possiede sparsi per la città e per la campagna, diversi asili notturni economici ed esplica la sua attività unicamente a beneficio delle classi infime e più degradate che si possono trovare in Inghilterra. A complemento dell'opera di correzione, possiede una colonia agricola ove gli uomini vengono addestrati nei lavori agricoli, ma siccome sono di origine tutt'altro che campagnuola o rurale, la prova difficilmente potrebbe dirsi soddisfacente; l'addestramento non è molto pratico, ed essi conservano la loro avversione per la campagna e il loro amore per i luoghi popolati.

La *Church Army* si interessa anche dell'emigrazione di persone che possono pagare il passaggio: giovani che danno sfogo alla loro vivacità: giovani refrattari al dominio paterno: giovani i cui parenti ritengono che il loro allontanamento dalle vecchie relazioni e dalle vecchie compagnie valga ad offrir loro in un nuovo paese, rinnovellate opportunità per ricominciare una nuova vita e per riabilitarsi nel concetto dei loro amici. Ed io temo che non pochi di essi siano scelti non per effetto di un'esame qualsiasi, sibbene per l'influenza personale di coloro i quali desiderano che essi emigrino.

CHURCH EMIGRATION SOCIETY. — Questa società non è fondata con lo scopo determinato di anticipare il prezzo del passaggio agli emigranti, però un certo numero di questi che essa ha fatto espatriare, hanno avuto assistenza di tal maniera. Il sistema di tale società consiste nell'aiutare

coloro che s'aiutano da sè; in altre parole consiste nel pagare loro una parte delle spese di viaggio, incoraggiando però soltanto mariti e mogli con piccole famiglie. Posso riconoscere che questo istituto esercita molta accuratezza nella scelta dei suoi emigranti, ed esige che sia garantita la rispettabilità della famiglia sotto forma di un buon contributo alle spese di trasporto, ed esige pure un'accordo pel rimborso della somma anticipata. L'anno scorso inviò 663 persone in tutto, al Canada. Questa è anzitutto e soprattutto una società di carattere religioso, e sussiste soprattutto allo scopo di affratellare insieme i seguaci della chiesa d'Inghilterra in tutte le parti del mondo.

CENTRAL UNEMPLOYED BODY. — Questa è una istituzione prettamente londinese, la cui azione si esplica a termini della legge sugli operai disoccupati, e rimane limitata ai disoccupati della città di Londra, indipendentemente da ogni località speciale della metropoli. Io non potrei negare che essa esplica molta accuratezza e va incontro a molte preoccupazioni nel vagliare, scegliere e poi approvare gli emigranti. Però è da farsi l'obiezione che esplica la sua azione esclusivamente in mezzo a una classe di persone di cui non esiste richiesta nel Canada, vale a dire in mezzo a commessi senza impiego, ad artigiani, a meccanici e ad altre persone specializzate come pure in mezzo a braccianti in genere. Invece il numero di persone addestrate all'agricoltura di cui essa si occupa è infinitesimo e, come ho detto, riesce difficile seguire la linea di confine fra i disoccupati e gli inservibili. Ciò non pertanto è proprio in mezzo a quest'ultima categoria di persone che il *Central Unemployed Body* (Corpo centrale dei disoccupati), esplica l'opera sua. Durante l'anno scorso ha fatto emigrare al Canada 2842 persone, provvedendole di passaggio direttamente, traendo profitto dalle tariffe ridotte, dal diritto al buono (*) e dagli altri vantaggi che può ottenere. Come è noto, non ha una organizzazione regolarmente sistemata nel Canada nè per ricevere, nè per distribuire, nè per assimilare gli emigranti che vi invia. Uno o due agenti attraverso il Canada non possono nè prendersi cura di un tal numero di persone, nè collocarle. Conseguentemente è da rilevarsi che sul totale delle persone attribuite qui sopra all'*East End Emigration Fund*, 2573 erano state cedute a questo istituto dal *Central Unemployed Body*, ritenendosi che la prima società disponesse di una organizzazione migliore per l'impiego degli emigranti all'atto dell'arrivo nel Canada. Independentemente da ciò, il *Central Unem-*

(*) Vedi circolare 15 novembre 1906 (pag. 151).

ployed Body pur nondimeno ha inviato al Canada 2842 persone la cui maggior parte temo non sia atta ad assimilarsi prontamente e ad adattarsi alle condizioni del Canada.

SALVATION ARMY. — Durante il 1907, questa società (Esercito della Salvezza), ha fatto emigrare 406 persone le cui spese di viaggio vennero in tutto o in parte anticipate, e che formano parte delle 15000 circa che essa ha fatto emigrare in tutto durante tale anno. La maggioranza di quelle a cui le spese di viaggio eran state anticipate per intero, era data da emigranti provenienti dai comitati locali di soccorso delle città di provincia. Questi comitati avendo avuto affidamento dalla *Salvation Army* circa la ricezione e il collocamento per parte di essa, degli emigranti dati dai comitati medesimi, li hanno messi nelle mani di lei ed hanno provveduto i fondi necessari. Gli altri dei 406 emigranti suddetti, erano rappresentati da famiglie composte di donne e bambini specialmente meritevoli di assistenza, cui l'*Army* stessa anticipava le spese del viaggio con la speranza di susseguente ricupero.

Per quel che si riferisce agli emigranti dei comitati di soccorso affidati alle cure della *Army*, essi presentano il fianco alle stesse obiezioni relative a cotali emigranti affidati alle altre Società. Sono per la massima parte commessi di commercio, uomini delle città e generalmente molto inetti al compito loro. Pur tuttavia è da notarsi che delle 15,000 persone che la *Salvation Army* dichiara di aver inviato al Canada nel 1907, soltanto a 406 era stato anticipato in tutto od in parte il prezzo del viaggio.

CENTRAL EMIGRATION BOARD. — Questo Consiglio centrale è un corpo esecutivo che non ha affatto carattere caritatevole o filantropico, ed è stato istituito a scopo di disporre d'un organismo per provvedere alla emigrazione degli elementi forniti dai comitati provinciali di soccorso. Questi non vedono però di buon occhio tale istituzione, tanto più in quanto obietano che siano trascurati gli interessi dei locali agenti di passaggi, i quali sono probabilmente contribuenti della loro comunità, per favorire il *Central Emigration Board* (Consiglio centrale dell'emigrazione) di Londra, da cui non ricavano profitto alcuno e non sono tenuti in alcuna speciale considerazione. In conseguenza di ciò, ad onta che questo consiglio sia stato inaugurato con larga pubblicità giornalistica e sotto l'auspicio di persone importanti ed influenti che ne hanno assunta la direzione, non ha compiuto una messe abbondante di lavoro. Nel corso dell'anno ha inviato al Canada 228 persone, elementi disoccupati sia di alcune società filantropiche, sia dei comitati di soccorso. Non

so quali disposizioni speciali abbia per ottenere lavoro al di là [dell'Atlantico], ma temo che tale organizzazione, seppure esiste, deve essere di carattere molto limitato.

Nella tabella allegata è indicata la totalità delle persone che hanno emigrato per cura delle società filantropiche cui si riferisce il presente rapporto. Nel presentarlo mi permetto col massimo rispetto, di proporre che sia fatto presente al Ministro, in via di suggerimento, come seppure questa emigrazione non è da sconsigliarsi *in toto*, pur tuttavia si debbano adottare dei provvedimenti immediati per sottoporla a conveniente vigilanza e controllo.

A mio parere si verificherebbero disgraziate condizioni di fatto se si permetterà a cotali istituti senza limiti e senza freni, di gettare sulle spiagge del Canada grandi folle di persone, poche delle quali sono adatte per le condizioni del nostro paese e le più delle quali sono moralmente e fisicamente del tutto inette. Sarebbe bene di stabilire per regolamento che per l'emigrazione di tali persone debba essere ottenuto il medesimo permesso che occorre per l'emigrazione delle persone appartenenti alle case di lavoro. E mi sia permesso di insistere anche sulla convenienza che tali istituti inglesi debbano avere il loro istituto complementare nel Canada e debbano essere in condizioni da poter rendere edotto il Ministero della loro capacità di assorbire e di collocare gli emigranti che vi mandano.

Siccome la maggior parte di questi istituti esplicano la loro attività nei grandi centri di popolazione, raramente giungono in contatto con persone pratiche di agricoltura e conseguentemente in proporzione al numero di quelle che mandano al Canada, hanno pochissimi diritti ai buoni dati dal Ministero a coloro che volgono alle occupazioni agricole nel Canada. Perciò io credo che sarebbe cosa giudiziosa il trattenerne i buoni nei casi di persone che ottengono il passaggio gratuito o sussidiato, essendochè una delle prove più soddisfacenti di avvedutezza e di laboriosità è quella di chi può pagarsi da sé le spese di viaggio necessarie.

Ho discusso cogli ufficiali dirigenti del Consiglio del Governo locale intorno al problema della vigilanza sull'opera delle associazioni di carità e filantropiche ed essi mi hanno fatto intendere come il Consiglio medesimo vedrebbe molto favorevolmente che fossero stabilite dal Ministero delle norme regolamentari le quali tendano ad assicurare che tutte le società caritatevoli e filantropiche, sia che dispongano di pubblici fondi, sia che si servano di fondi largiti dalla pubblica generosità, debbano di-

sporre che riguardo alle persone le quali si propongono di far emigrare sian praticate severe investigazioni intorno ai loro precedenti tanto morali che fisici nello stesso modo come vogliono le norme regolamentari adottate per le persone che emigrano dalle case di lavoro inglesi.

J. BRUCK WALKER

Vice-Soprintendente dell'emigrazione.

Emigranti inviati al Canada da alcune società nel 1907.

East End Emigration Fund	6096
(compresi quelli mandati dall' <i>East End Fund</i> per conto del <i>Central Unemployed Body</i>).	
Self-Help Emigration Society	506
(il prezzo del loro viaggio è stato coperto per intero o per la maggior parte dagli emigranti stessi o dai cointeressati, mentre la società ha accordato loro soltanto piccoli sussidi).	
Salvation Army	406
(prezzo del viaggio anticipato per intero o in parte).	
Church Army	1595
(hanno ricevuto assistenza pecuniaria coi fondi della società).	
Church Emigration Society	663
Central Unemployed Body	2842
(non comprese 2573 persone inviate dall' <i>East End Emigration Fund</i>).	
The Central Emigration Board	228

[Moduli per gli immigranti assistiti].

GOVERNO DEL CANADÀ — MINISTERO DELL'INTERNO.

DIVISIONE DELL'EMIGRAZIONE.

Relazione e certificato medico.

Riguardante il sottoscritto assistito da . . .
 in quanto
 Età . . . Nazionalità Religione
 Indirizzo completo Attuale occu-
 pazione Da quanto tempo è esercitata

Dire se l'interessato ha mai lavorato in una fattoria e nel caso, per quanto tempo e dove Sa guidar cavalli? . . . arare? . . . mungere?

Dire se è adatto per lavori agricoli per lavori di costruzioni ferroviarie pel servizio domestico

Occupazione a cui intende dedicarsi nel Canada

In quale località?

Dire se è disposto ad accettare lavoro agricolo al suo arrivo nel Canada

Nome e indirizzo dell'agente o altra persona presso cui si reca nel Canada onde ottenere impiego

Suo aspetto generale: — è robusto? ben nutrito? gracile? denutrito? pallido?

Statura approssimativa peso approssimativo

Dire se ha qualche difetto fisico o qualche vizio di conformazione palese e in caso affermativo indicarne i particolari

È debole di mente? idiota? epilettico? alienato? o ha avuto un'attacco di alienazione mentale entro i cinque anni antecedenti?

È sordomuto? sordo? muto? cieco? invalido? In caso affermativo indicare oltre ai relativi particolari, se l'interessato è accompagnato dalla famiglia o si reca dalla famiglia già stabilita nel Canada

Indirizzo della famiglia nel Canada

Quale garanzia sia offerta, se del caso, a termini dell'articolo 3, c della legge sull'immigrazione

Dire se l'interessato soffre di una malattia ripugnante o contagiosa: se è miserabile, derelitto, accattone di professione, vagabondo o presumibilmente atto a divenire di pubblico aggravio nel Canada: Dire se è stato di pubblico aggravio nella Gran Brettagna o Irlanda In caso affermativo, per quanto tempo e dove

Dire se ha subito condanne criminali o se è stato in carcere. Indicare i particolari del caso.

Dire se è onesto sobrio industrie attivo di buona moralità

Qual somma in denaro o equivalente avrà all'atto dello sbarco nel Canada?

È coniugato o celibe? Se coniugato si indichi l'età e il nome della moglie

Dire se la moglie è una buona massaia e capace:

Indicare il nome, l'età, l'occupazione e i guadagni dei figli. Dire se le figlie sono state a servizio, o preparate a servire e in caso affermativo, come:

Si accompagna alla famiglia? In caso affermativo quali propositi ha relativamente alla famiglia nel Canada?

Se non si accompagna alla famiglia quali propositi ha relativamente alla famiglia in patria?

Ha conoscenti o amici nel Canada, e a che indirizzo?

Rapporti di parentela

Questi parenti o amici son disposti ad aiutarlo e a dargli alloggio temporaneo? O è la società di assistenza che se ne incarica?

Quali motivi ha l'interessato per desiderare di recarsi al Canada?

Si è rivolto anche a qualche altra società? In caso affermativo indicare i particolari della cosa

Indicare il nome dei genitori o dei parenti più prossimi viventi in Inghilterra

Firma del richiedente (*applicant*) che attesta la esattezza di quanto sopra.

Dato da oggi 19

*

* Firma e titolo del rappresentante responsabile della Società che presta assistenza al richiedente.

Nota. — A questa relazione si debbono accludere per il relativo esame, i documenti originali che la completano.

GOVERNO DEL CANADÀ — MINISTERO DELL'INTERNO.

DIVISIONE DELL'EMIGRAZIONE.

Certificato medico.

Riguardante emigrante assistito.

La sua storia anamnestica per quanto riguarda il gentilizio è buona?

Se no indicarne i difetti

I rumori toracici rilevati alla percussione ed all'ascoltazione attestano che i polmoni sono in condizioni perfettamente sane?

Vi è disposizione alle malattie tubercolari dei polmoni, ereditariamente o per altra via?

Nessun parente è morto o ha sofferto di etisia, di bronchite o di altra malattia polmonare?

Il cuore è in buone condizioni? Vi è tendenza alla epilessia o a colpi di qualunque specie?

Non ha mai sofferto di febbre reumatica?

Ha ernie?

Ha mai avuto tracoma o sofferto di malattie agli occhi?

Ha buona vista? Indicare lo stato dei suoi denti

Soffre di eczema o di qualche altra malattia cutanea?

Ha subito operazioni? In caso affermativo, quali?

Quando è stato vaccinato l'ultima volta?

Ha qualche difetto organico o qualche vizio di conformazione?

È robusto: fisicamente? mentalmente?

Dire se egli o un qualche suo parente in un tempo qualsiasi, è stato ricoverato in un manicomio?

In caso affermativo, quando?

Ha sofferto mai di qualche grave malattia o trauma? In caso affermativo di quale natura e quando?

Si presume che detta malattia possa ripetersi?

Certifico io sottoscritto che la persona soprannominata è stata da me esaminata e che a mio parere è di buona costituzione, sana e robusta,

mentalmente idonea, e adatta per emigrare al Canada.

.

Indirizzo

.

Data

N. B. — Ogni emigrante deve essere sottoposto a ispezione anche da parte dell'ufficiale di porto a ciò destinato dalla Camera di commercio (*Board of Trade*) come pure da parte del medico sedentario della linea di navigazione, nonchè infine prima di essere preso a bordo, da parte del medico della nave il quale in unione al capitano deve completare il certificato di sanità (*) prima che gli immigranti possano essere rimossi da bordo.

(*) Riprodotto a pag. 227.

Legge del Canada relativa alle false informazioni atte a determinare o a impedire l'immigrazione.

Cap. 16 dei *Revised Statutes* del Canada — Anno 4-5 di Edoardo VII.
(Sanzionata il 20 luglio 1905).

Sua Maestà col parere e il consenso del Senato e della Camera dei deputati del Canada, sanziona quanto segue:

1. — Ogni persona che nel Canada compie alcunchè a scopo di provvedere o dar luogo (*causing or procuring*) in un paese situato all'estero del Canada, alla pubblicazione o diffusione con manifesti o altro, di false informazioni (*false representations*) circa le possibilità (*opportunities*) di impiego nel Canada, o circa le condizioni del mercato del lavoro nel Canada, che mirino o siano atte a incoraggiare o determinare (*encourage or induce*) o scoraggiare o impedire (*deter or prevent*) la immigrazione nel Canada di persone residenti in detto paese, o che compie qualsiasi atto nel Canada allo scopo di provvedere o dar luogo alla partecipazione di cotali false informazioni ad un residente di detto paese, se in seguito a ciò cotali false informazioni saranno così pubblicate, diffuse o partecipate, si renderà colpevole di un reato e sarà passibile, previo procedimento sommario innanzi a due giudici di pace, di una pena [pecuniaria] non superiore a 1000 scudi e non inferiore a 50 scudi per ogni reato.

La presente legge trova riscontro nell'articolo 353 del *Merchant Shipping Act*, 1894, il quale articolo è stato modificato con legge del 1906 nel seguente modo:

Art. 24. — Se una persona con false notizie (*representation*), con frode o con false informazioni (*pretence*), induce o tenta d'indurre una persona ad emigrare od a fissare (*engage*) il viaggio su di un bastimento [come passeggero] di corridoio, sarà passibile per ciascun reato, previo procedimento sommario, di un'ammenda non eccedente 50 lire sterline [pari a scudi 250], o del carcere con o senza lavoro duro (*hard labour*) per un periodo non eccedente 3 mesi,

Legge del Canada relativa all'importazione e all'impiego degli stranieri (*).

(cap. 97 dei *Revised Statutes*, 1906).

1. — La presente legge può essere citata come legge del lavoro straniero (*Alien Labour Act*).

2. — Sarà cosa illegale per ogni persona, compagnia, consociazione o società (*corporation*), di prepagare il trasporto o in qualsiasi modo aiutare (*assist*), incoraggiare o sollecitare l'importazione o immigrazione di uno straniero o forestiero nel Canada, in base a contratto od accordo (*agreement*), verbale o determinato, esplicito o sottinteso (*parole or special, express or implied*), stipulato anteriormente all'importazione o immigrazione di tale straniero o forestiero per compiere un lavoro o servizio di qualsiasi specie nel Canada. 60-61 V, cap. 11, art. 1.

3. — Per ogni violazione di qualsiasi delle disposizioni del precedente articolo, la persona, la consociazione, la compagnia o la società che lo avrà violato aiutando, incoraggiando o sollecitando coscientemente l'immigrazione o importazione di uno straniero o forestiero nel Canada per compiere un lavoro o servizio di qualsiasi specie in base a contratto od accordo esplicito o sottinteso, verbale o determinato, con cotale straniero o forestiero, prima che tale straniero o forestiero sia divenuto un residente o un cittadino del Canada, dovrà cadere in pena (*forfeit*) e pagherà una somma non eccedente 1000 scudi e non inferiore a 50 scudi. 1 E. VII, cap. 13, art. 1.

(*) Questa legge, a termini dell'articolo 13, non si applica agli emigranti italiani perchè in Italia non esiste nessuna legge consimile.

L'applicazione di questa legge non è di diretta competenza del servizio governativo di immigrazione del Canada. Perciò gli immigranti vincolati da contratto di lavoro (provenienti da un paese in cui sia in vigore una legge simile a questa) non possono essere respinti all'atto dello sbarco, ma cadono sotto la competenza dei tribunali ordinari.

Per ogni articolo della legge sono indicati i riferimenti ai *Revised Statutes*.

Le sigle V. ed E. VII valgono per Regina Vittoria e Re Edoardo VII e son precedute dall'indicazione dell'anno di regno in cui son state inserite nei *Statutes* le disposizioni riportate.

4. — La somma così dovuta in pena può esser reclamata innanzi al magistrato (*sued*) e recuperata (*recovered*) come un credito, col consenso scritto di un giudice del tribunale innanzi a cui si vuole intentare l'azione giudiziaria, da una persona qualsiasi che per la prima intentata azione dinanzi a un tribunale di competente giurisdizione in cui sono attualmente recuperati i crediti di uguale entità. 1 E. VII, cap. 13, art. 1.

5. — Detta somma con permesso scritto che deve esser ottenuto *ex parte* dal Procuratore (*Attorney*) Generale della provincia in cui l'azione è intentata o da un giudice di superiore istanza o di circondario (*county*), può anco essere recuperata con procedimento sommario innanzi a un giudice di tribunale circondariale che sia giudice di pace o a un giudice delle sessioni di pace, a un giudice togato, a un magistrato di polizia o sussidiario, o a qualsiasi funzionario, tribunale o persona investita dalla competente autorità legislativa del potere di compiere da se stesso quegli atti che ordinariamente si richiede sian compiuti da due o più giudici di pace e, quando recuperata, sarà pagata al Ministero delle Finanze. 1 E VII, cap. 13, art. 1.

6. — Per ogni straniero o forestiero che partecipa a tale contratto o accordo si può aprire un procedimento separato. 1 E. VII, cap. 13 art. 1.

7. — Tutti i contratti o accordi, espliciti o sottintesi, verbali o determinati, stipulati da e fra una persona, compagnia, consociazione o società ed uno straniero o forestiero per compiere un lavoro o servizio, e che si riferiscano al compimento di un lavoro o di un servizio per parte di una persona nel Canada, prima che la persona il cui lavoro o servizio è contrattato immigrò o sia importata nel Canada, saranno nulli e privi di efficacia. 60-61 V., cap. 11, art. 2.

8. — Il capitano di un bastimento che coscientemente trasporta nel Canada su tale bastimento e sbarca o permette che sia sbarcato uno straniero, bracciante, meccanico, artigiano proveniente da un porto o luogo estero che prima di imbarcare su tale bastimento, abbia stipulato un contratto o un accordo, verbale o determinato, esplicito o sottinteso, per compiere un lavoro o servizio nel Canada, sarà passibile di un'ammenda non superiore a cinquecento scudi per ogni straniero, bracciante, meccanico o artigiano così trasportato o sbarcato e potrà anche essere imprigionato per un periodo non eccedente i sei mesi. 60-61 V., cap. 11, art. 4.

9. — La presente legge non ha alcun intendimento:

a) di impedire a un cittadino o suddito di un paese estero residente temporaneamente nel Canada, sia come privato o con carica ufficiale, di

assumere al proprio servizio, in base a contratto o in altro modo, persone non residenti o cittadini del Canada, in qualità di segretari privati, servitori o domestici per cotale forestiero residente temporaneamente nel Canada;

b) di impedire a una persona, consociazione, compagnia o società di assumere al proprio servizio, in base a contratto od accordo, operai di paesi esteri, specializzati per compiere nel Canada un lavoro in o di una nuova industria non attualmente stabilita nel Canada, purchè non si possa in altro modo ottenere lavoro specializzato a tale scopo;

c) che sia applicabile ad attori, artisti, conferenzieri e cantanti di professione od a persone impiegate strettamente per servizio personale o domestico; o

d) che vieti ad una persona dal prestare aiuto a un membro della sua famiglia, o a un parente, onde migri da un paese estero al Canada con lo scopo di stabilirsi nel Canada. 60-61 V., cap. 11, art. 5; 1 E VII, cap. 13, art. 2.

10. — Il Procuratore Generale del Canada, in caso sia edotto che è stato permesso a un immigrante di sbarcare nel Canada contrariamente alla proibizione della presente Legge, potrà disporre che tale immigrante, entro il periodo di un anno dopo lo sbarco o l'entrata, sia preso in custodia e ricondotto al paese donde è venuto, a spese del proprietario del bastimento importatore o, se è entrato da un paese adiacente, a spese della persona, ditta, compagnia o società che ha aiutato, incoraggiato o sollecitato l'importazione o immigrazione di tale immigrante in base a contratto in contrario alle disposizioni della presente legge. 60-61, V., cap. 11, art. 6; 1 E. VII, cap. 13, art. 3.

11. — Il Ministro delle Finanze può pagare a un informatore, il quale dia un'informazione originale intorno alla violazione della legge, una parte non eccedente il cinquanta per cento, a seconda di quanto ritiene ragionevole e giusto, delle pene pecuniarie introitate, quando risulti che l'introito è avvenuto in conseguenza della informazione così fornita. 60-61 V., cap. 11, art. 7.

12. — Sarà considerata violazione della presente legge per parte di qualsiasi persona, ditta, compagnia o società il fatto di aiutare o incoraggiare l'importazione o immigrazione di una persona che ha residenza o cittadinanza in un paese estero a cui la presente legge è applicabile, con promessa di impiego a mezzo di avvisi stampati o pubblicati in tale paese estero.

2. Ogni cotal persona che viene in questo paese in conseguenza di

tali avvisi sarà trattata come se venisse in base a contratto, come è contemplato nella presente legge, e le pene pecuniarie imposte dalla presente legge saranno a tal caso applicabili. Però questo articolo non si applicherà al lavoro specializzato non ottenibile nel Canada, come sopra è detto. 1 E. VII, cap. 13, art. 4.

13. — La presente legge si applicherà soltanto alla importazione o immigrazione di quelle persone che sono residenti o cittadini di quei paesi esteri che hanno sanzionato e mantenuto in vigore, o che sanzionano e tengono in vigore leggi od ordinanze di carattere simile alla presente legge, applicabili al Canada. 1 E. VII, cap. 13, art. 5.

14. — Prova di una cotal legge o ordinanza di un paese estero può essere data mediante la presentazione di una copia di essa, la quale appaia:

a) stampata dallo stampatore del Governo o dalla stamperia governativa di tale paese estero, o contenuta in un volume di leggi o di ordinanze di tale paese che appaiano così stampate; oppure

b) attestata come veridica da un qualche pubblico ufficiale di tale paese estero, il quale certifichi parimenti che egli è il custode dell'originale di tale legge od ordinanza, nel qual caso non si richiederà alcuna prova della scrittura o della posizione ufficiale della persona ciò attestante. 61 V., capo 2, art. 1.

15. — La presente legge non avrà nessun effetto sull'esercizio dei poteri del Governo del Canada o di una provincia per quel che riguarda l'impulso all'immigrazione. 1 E. VII. cap. 13, art. 6.

Legge del Canada sulla immigrazione cinese. — (Estratto).

(The Chinese Immigration Act).

Art. 7 (modificato il 20 luglio 1908). — Ogni persona di origine cinese, indipendentemente dalla sudditanza, verserà al Fondo di entrata consolidato del Canada, entrando nel Canada, nel porto o luogo d'entrata, una tassa di cinquecento scudi, eccetto le seguenti persone che saranno esenti da tale pagamento, vale a dire:

a) I membri del Corpo diplomatico od altri rappresentanti governativi, i loro seguiti e le loro persone di servizio, nonchè i consoli e gli agenti consolari.

b) I fanciulli nati nel Canada da genitori di origine cinese e che hanno lasciato il Canada per scopo di istruzione o altro, comprovando in modo convincente la loro identità dinanzi al controllore del porto o luogo ove essi si propongono di entrare al ritorno.

c) I commercianti, le loro mogli e i loro figli minorenni; le mogli e i figli minorenni degli ecclesiastici; i viaggiatori per diporto (*tourists*); gli uomini di scienza (subordinatamente a quei regolamenti che potranno essere emanati di tempo in tempo dal Governo); i maestri muniti dei debiti certificati, i quali comproveranno convincentemente il loro stato dinanzi al controllore, subordinatamente all'approvazione del Ministro, o che sono muniti di certificati di identità o di altri documenti consimili, rilasciati dal Governo o da un ufficiale o rappresentante riconosciuto del Governo di cui sono sudditi, nei quali sia specificata la loro occupazione e lo scopo per cui vengono al Canada.

2. Ogni cotal certificato o altro documento sarà in lingua inglese o francese e sarà esaminato e vidimato da un console o da un incaricato d'affari britannico o da altro rappresentante accreditato di Sua Maestà nel luogo in cui è rilasciato o nel porto o luogo di partenza.

3. Uno studente di origine cinese che nell'entrare per la prima volta nel Canada ha comprovato convincentemente il suo stato dinanzi al controllore, subordinatamente all'approvazione del Ministro, e che è munito di un certificato d'identità, o di altro documento consimile rilasciato dal Governo o da un ufficiale o rappresentante riconosciuto dal Governo di cui è suddito e che nel contempo prova al controllore che egli entra nel Canada allo scopo di procurarsi un'istruzione superiore in una delle università riconosciute o in qualche altro istituto di educazione approvato

dal Governo (*Governor in Council*) agli scopi del presente articolo, e che in seguito dà prova esplicita di essere stato *bona fide* studente in cotale università o istituto educativo per un periodo di un anno, avrà diritto al rimborso della tassa da lui pagata all'atto dell'entrata nel Canada.

Relazione della Commissione Reale d'inchiesta sui metodi con cui i lavoratori orientali sono stati indotti a recarsi nel Canada. — (Estratto).

Relatore: W. L. MACKENZIE KING C. M. G.

Sotto-segretario di Stato (*) al Ministero del lavoro (*Deputy Minister of Labor*).

Ottawa, 1908.

Fu nei giorni della scoperta dell'oro nelle miniere di Cassiar e di Caribou, nei primi anni dopo il sessanta, e nei giorni della costruzione della ferrovia canadese del Pacifico, nei primi anni dopo l'ottanta che prese sviluppo su scala rilevante l'immigrazione dalla Cina al Canada, sulla quale non pesava allora nessuna restrizione. Le cose quindi vennero al punto che nel 1884 il Governo di quel tempo giudicò necessario di nominare una Commissione reale incaricata di procedere ad una inchiesta intorno a questa immigrazione, e nel 1886 fu imposta una tassa di 50 scudi a testa sopra ogni immigrante cinese. I cinesi che fino allora erano venuti nel Canada si reputava sommassero da 9 a 10 mila. Il censimento del Dominio indicava nel 1891 la presenza di 9129 cinesi nel Canada, e 8910 di essi si trovavano nella Colombia britannica. Da queste cifre si giudicherebbe che il largo afflusso di cinesi nella Colombia britannica durante la costruzione della ferrovia canadese del Pacifico, sia stato bene assorbito, essendo essi rimasti come pare, quasi tutti in questo paese od essendo altri venuti a prendere il loro posto. Nel decennio successivo il numero degli immigranti cinesi aumentò talmente che nel 1900 il Governo del Dominio aumentò la tassa capizizia da 50 a 100 scudi. Tale aumento entrava in vigore il 1° gennaio 1901. Si obiettò allora nella Colombia britannica che tale provvedimento era insufficiente ad impedire l'immigrazione dei cinesi nel Canada, laonde il Governo nominò lo stesso anno una seconda Commissione d'inchiesta sull'immigrazione dei cinesi e dei giapponesi in quella provincia. Il censimento del 1901 indicava come presenti nel Canada 16,792 cinesi, la maggior parte dei quali si

(*) Nominato dipoi Ministro dello stesso dicastero.

trovavano nella Colombia britannica. La Commissione nominata nel 1900 confermò che la tassa individuale di 100 scudi imposta ai cinesi era insufficiente e raccomandò che l'importo di tale tassa fosse portato a 500 scudi. E il Parlamento accettando questa proposta nel luglio del 1903 approvò una legge con cui veniva imposta una tassa di 500 scudi su ogni cinese che entrava nel paese, ma che non entrò in vigore se non il 1° gennaio 1904. I rendiconti dimostrano che fra il giugno del 1900 e il 1° gennaio 1904, più di 16 mila cinesi pagarono la tassa di 100 scudi, come segue:

Anno fiscale —	Giugno 1900-1901	2,518
	» 1901-1902	3,525
	» 1902-1903	5,245
	» 1903 sino al 1° gennaio 1904	4,719
	Totale	<u>16,007</u>

In altre parole, la popolazione cinese totale del Canada è pressoché raddoppiata dal 1900 al 1903 (incluso). Supposto che la massa dei cinesi immigrati sia rimasta qui, si può ritenere che quando la tassa dei 500 scudi entrò in vigore si trovavano nel Canada più di 50,000 cinesi, la maggior parte dei quali si trovava nella provincia della Colombia britannica. Quale effetto abbia avuto la nuova legge risulta dai dati seguenti che indicano quanti cinesi hanno pagato la tassa da che tale legge è entrata in vigore:

Dal 1° gennaio 1904 al 30 giugno 1904	0
Dal 30 giugno 1904 al » 1905	8
Dal » 1905 al » 1906	22
Dal » 1906 al » 1907	91
Dal » 1907 al 31 marzo 1908	1,482

Per quanto possa sembrare un paradosso, tanto la quasi completa cessazione della immigrazione cinese che tenne dietro immediatamente allo aumento della tassa, e che si può dire sia durata fino al 1907, quanto il marcato movimento ascensionale che seguì dipoi, sono in gran parte il risultato dell'aumento della tassa. La spiegazione di ciò è semplice. Prima che fossero assoggettati alla tassa i cinesi immigravano qui in così gran numero che non solo entravano in seria concorrenza con la mano d'opera bianca, ma essendo tanto numerosi si mettevano più o meno in concorrenza anche fra loro stessi. Pratici delle condizioni del Canada, venuti

come sono da un paese ove la mano d'opera non specializzata è pagata da 5 a 10 soldi al giorno, e quella specializzata circa il doppio e al più il triplo, pareva loro che 20 a 40 scudi di paga mensile per un bracciante e 10 a 30 per un domestico, dovessero offrire margine ad economizzare in pochi anni quel tesoro che l'immigrante cinese veniva a cercare in questo paese. Le agenzie di collocamento e gli impresari di lavori traevano un grande profitto dall'importazione in grande dei cinesi. Yip Sang, un eminente commerciante cinese di Vancouver, dice che ove non esistesse la tassa almeno 8 mila cinesi verrebbero ogni anno al Canada, e lui stesso ne importerebbe in gran numero. I cinesi trasportati in questo paese dalle agenzie di collocamento e dagli impresari di lavori, o venuti di loro propria volontà per effetto delle informazioni mandate da parenti ed amici sulle condizioni di qui, stabilirono quella che può dirsi la naturale ampiezza d'onda dell'emigrazione cinese. E la tassa di 50 o 100 scudi era stata troppo lieve per arrestare quest'onda.

La tassa di 500 scudi ha dato invece un colpo mortale all'opera delle agenzie di collocamento e degli impresari di lavori. Per qualche tempo ha alzato una vera diga contro l'onda naturale. Un anticipo di 50 o anche di 100 scudi offerto agli emigranti a cui era garantito il lavoro era un rischio a cui le agenzie di collocamento e gli impresari di lavori si potevano assoggettare; ma quando l'importo salì a 500 scudi, un simile anticipo non poteva più a lungo esser considerato come un affare possibile. Del pari il cinese che desiderava di far venire i parenti o gli amici presso di sè, scoprì che per effetto della tassa, la spinta economica ad emigrare era improvvisamente svanita. Data la media delle paghe allora correnti per la mano d'opera cinese, non poteva infondere negli amici la speranza di riuscire a ricuperare la quota di ammissione tanto elevata, anche dopo molti anni d'industrie operosità. Il cinese in patria considerò la nuova tassa come una barriera che tutto fosse fuorchè impossibile. Il cinese del nuovo mondo non vide subito come questa barriera potesse esser sormontata. Poi la conseguenza economica della tassa si fece gradatamente manifesta. Il cinese che era giunto in questo paese prima del gennaio 1904 scoprì che lo Stato forse inavvertitamente restringendo l'ulteriore concorrenza dal di fuori aveva fatto della sua mano d'opera un grande monopolio; senza organizzazione, senza spese, senza neppure agitarsi, ogni cinese divenne membro di un fascio di lavoratori meglio favorito che non l'unione commerciale più esclusivista e più protetta. Poi il monopolio cominciò ad esercitare la sua azione. Il cinese, accortosi della sua posizione avvantaggiata, ottenne quell'aumento di paga che deriva dall'aumento di

domande e dalla diminuzione delle offerte. In un paio d'anni le paghe raddoppiarono e in qualche caso, specialmente in quello dei domestici di una categoria più scelta, triplicarono e salirono financo al disopra di questo livello. Yip Sang testimonia che prima che fosse imposta la tassa di 500 scudi, pagava da 25 a 40 scudi al mese oltre al vitto, ai cinesi imballatori di pesce, e che ora è obbligato a dar loro da 60 a 70 scudi al mese. In altri mestieri i cinesi sono pagati ora 2 scudi e mezzo, mentre prima della imposizione della tassa eran pagati uno scudo al giorno. Così è che per effetto dell'aumento delle paghe derivate dallo stato di monopolio creato dalla tassa, i cinesi generalmente parlando, si sono accorti che è loro possibile di accumulare in questo paese la somma desiderata nella metà del tempo previsto, e che dopo ciò la fortuna di anno in anno tende quasi a raddoppiare o più in confronto di quella ch'era prima.

Ci son voluti tre anni perchè questi fenomeni economici si appalesassero e perchè i cinesi acquistassero piena coscienza del nuovo stato di cose. Una volta acquistatane coscienza hanno cominciato a darne avviso ai parenti e agli amici in Cina.

Per effetto del miglioramento delle loro condizioni economiche il numero dei cinesi che tornano in visita al loro paese ha cominciato a crescere. Questo numero è cresciuto così notevolmente dacchè è stata imposta la nuova tassa, che durante gli ultimi mesi dell'anno scorso, alle compagnie di navigazione è riuscito quasi impossibile di approntare servizi bastanti per soddisfare a tutte le richieste dei cinesi che desideravano tornare per un breve soggiorno al loro paese. Molti cinesi che sono stati in visita al proprio paese hanno condotto seco al ritorno dei parenti o degli amici. Altri che sono rimasti nel Canada han mandato denari a casa per aiutare altri a venire qui. Alcuni hanno dato soltanto informazioni lasciando che colui che si proponeva in base ad esse di emigrare, si procurasse, come meglio poteva, la somma necessaria per pagare il passaggio e la tassa.

La differenza nella remunerazione del lavoro fra Canada e Cina e il fatto che i risparmi di pochi anni di qui rappresentano la fortuna di una vita in Cina, sono stati i principali incentivi dell'emigrazione. La tassa e i suoi effetti economici fanno sì che le cifre dell'immigrazione cinese siano quelle che sono. Gli aiuti dati dai cinesi ai parenti ed agli amici talvolta per motivi umanitari, tal'altra per motivi commerciali, spiegano in che modo essi siano venuti. Si aggiunga che un certo numero di cinesi che vengono attualmente hanno in altro tempo avuto residenza negli Stati Uniti o hanno amici che risiedono attualmente qui. Conoscono

le condizioni esistenti da questo lato del mare e non essendo loro permesso di entrare negli Stati Uniti, vengono al Canada. . . .

Si ritiene che al principio del 1907 la popolazione giapponese totale del Canada contava 7500 anime, e non può recar meraviglia che essendo sbarcati nei dieci mesi susseguenti altri 8125 giapponesi sulle sponde della Colombia britannica, le popolazioni di questa provincia e specialmente quella di Vancouver si siano messe in allarme. Quando videro una serie di bastimenti che uno dopo l'altro scaricavano frotte di giapponesi sempre più numerose tanto che in meno mesi di quanti anni erano occorsi per portare la popolazione giapponese della Colombia britannica al punto in cui era giunta, questa popolazione era stata più che raddoppiata dai nuovi arrivi, rimasero costernate. E se si aggiunge che simultaneamente si videro arrivare dall'Oriente centinaia di indù e un numero di cinesi maggiore di quello degli anni immediatamente precedenti, si capisce come dal Canada bianco si sollevasse un urlo. . . .

L'emigrante giapponese che giunge alle isole Hawaii. . . . se impiegato nella coltivazione dello zucchero o del riso a cui lavora la maggioranza dei suoi connazionali, si trova ad essere il servo di una associazione di capitalisti che dominano i destini politici e finanziari del paese. L'Associazione dei piantatori di Honolulu è un'organizzazione di padroni destinata alla mutua protezione dei loro interessi. . . .

Si crede che i membri della lega per la esclusione degli asiatici in San Francisco non sian stati privi di aiuto da parte del fondo per le spese eventuali di quella associazione, che contribuendo all'agitazione per l'esclusione dei giapponesi dal continente, mirava a confinarli nelle isole a maggior vantaggio economico dei membri dell'associazione. Da un giapponese fu detto anche che la loro influenza si manifestò attivamente anche nella Colombia britannica. Insensibile in ogni modo non è stata poiché è stato in seguito agli sforzi dell'associazione dei piantatori per diminuire le paghe dei giapponesi residenti nelle Hawaii, che è cominciata quella irrequietezza che ha spinto durante lo scorso anno 1907 un così gran numero di giapponesi a venire dalle isole Hawaii alla Colombia britannica. Un bastimento che sbarcò ad Honolulu più di 1000 portoghesi fatti venire da Madera a cura dell'associazione dei piantatori per concorrere a indebolire la concorrenza degli emigranti in arrivo dal Giappone, entro i quindici giorni successivi portò via un ugual numero di giapponesi che non avendo ottenuto di essere ammessi sul continente americano per la via di San Francisco, come era avvenuto altre volte, su proposta di coloro che conduce-

vano la spedizione, vennero invece al Canada. Nè fu questa la sola spedizione di tale specie. Pertanto il lato ironico della cosa fu che alcuni cittadini degli Stati Uniti che praticavano legge in Honolulu, agirono come rappresentanti legali dei locandieri giapponesi primi responsabili dell'esodo dei loro compatriotti dalle isole Hawaii, e che tanto i piantatori come i locandieri videro finire in perdite i piani da cui avevano calcolato di ricavare un lucro.

L'immigrazione giapponese totale al Canada dalle isole Hawaii nei dieci mesi scaduti il 31 ottobre 1907 fu di 2779 anime. Quando i cittadini di Vancouver videro affollarsi nel loro porto tanti stranieri mentre nei confini della città non v'era neppur posto sufficiente per ricoverarli, si misero in allarme e la popolazione tutta divenne inquieta sulle possibili conseguenze di una immigrazione illimitata di orientali. Coloro che avevano promosso quel movimento avevano un doppio scopo: obbligare i piantatori a mutare il loro atteggiamento verso i giapponesi residenti nelle Hawaii, e profittare del trasporto di quei giapponesi che si convincessero a partire pel Canada o lo desiderassero.

Il terreno era stato ben preparato, certo senza volerlo, dall'associazione dei piantatori. Quando i giapponesi si recarono nelle isole Hawaii lavoravano per salari piccolissimi. Vi accorsero in 50 o 60 mila circa, un dodici anni fa, chiamati in parte dai piantatori per sostituire la mano d'opera indigena. Poi il loro affluire, specialmente al tempo della guerra, subì una forte diminuzione ed allora quelli che avevano stabilito la loro residenza nelle isole fecero grandi sforzi per ottenere un aumento dei salari e un miglioramento dei patti di lavoro. Ciò fu rifiutato dai piantatori i quali invece cominciarono a disporre per l'importazione di mano d'opera portoghese. I locandieri allora si dettero a intensificare il malessere creato dai piantatori a mezzo della stampa giapponese locale sussidiata, la quale mise dinanzi ai lavoratori delle piantagioni i vantaggi della Colombia britannica ove v'era ricerca di mano d'opera con salari alti e vantaggi grandi. Molti articoli furono così pubblicati, alcuni quali corrispondenze da Vancouver, altri semplicemente descrittivi. Articoli di diverso tenore videro contemporaneamente la luce in altri periodici, ma il fatto che le paghe dei braccianti nelle piantagioni erano ovunque di scudi 18 a 35 al mese, mentre sulle ferrovie della Colombia britannica erano di scudi 1. 35 a 1. 50 al giorno, costituì il migliore argomento a favore di coloro che miravano a stabilire un esodo di giapponesi sufficientemente grande da indurre nei piantatori la coscienza della limitata quantità di mano d'opera disponibile e da ottenere per essa un aumento di remunerazione.

I locandieri giapponesi di Honolulu, adunque, quando seppero che col consenso del Governo di Washington, 3000 portoghesi vincolati da contratto, stavano per essere importati dalle isole Canarie per lavorare nelle piantagioni di zucchero noleggiarono dei bastimenti per portare i giapponesi al Canada Ma quando questi arrivarono a Vancouver i locandieri giapponesi della città si trovarono in grande imbarazzo perchè non avevano posto per tutti Indipendentemente da ciò, siccome l'ispettore medico ed ufficiale di immigrazione canadese in base alle istruzioni ricevute dal superiore dicastero aveva stabilito che prima di sbarcare, ciascuno dei neo-arrivati dovesse presentare almeno 25 scudi per garantire che non sarebbe poi divenuto di pubblico aggravio la compagnia vettrice aveva spedito ai propri agenti a Vancouver la somma necessaria a soddisfare tale disposizione per tutti i suoi passeggeri, coll'intesa che dovesse essere loro distribuita al momento di presentarsi all'esame dell'autorità canadese e che essi avrebbero dovuto restituirla appena sbarcati Senonchè il deputato al parlamento del locale collegio e il procuratore del Re insorsero contro questa manovra e il dottor Munzo, l'ispettore medico ed ufficiale di immigrazione canadese, impedì che l'accennato rimborso fosse eseguito E così l'unione dei locandieri giapponesi di Honolulu subì notevoli perdite

I giapponesi provenienti da Honolulu eran tutti provvisti di passaporti, molti dei quali rilasciati dal Ministero degli esteri del Giappone nel corso di quest'anno. Ma erano registrati per la destinazione di *Hawaii* o di *solamente Hawaii*. Nel recarsi all'Hawai si permetteva loro volontariamente di fuoriuscire dalla giurisdizione del Giappone. Nel recarsi al Canada è da ritenersi che oltrepassassero i limiti dei desideri delle autorità col cui permesso si erano espatriati. Da ciò risulta evidente una cosa di alto significato, cioè che per quel che riguarda l'immigrazione giapponese nel Canada, qualunque potere il Giappone abbia di dominare l'emigrazione dai suoi confini, questo potere può cessare quando sia stato varcato il confine territoriale (*)

David E. Brown, soprintendente generale del servizio trans Pacifico della ferrovia canadese del Pacifico, ha vissuto per 14 anni in Hongkong, e quando gli fu domandato se sapesse dire perchè negli scorsi anni gran

(*) In seguito a posteriori accordi ufficiosi intervenuti fra il Canada ed il Giappone il numero dei passaporti rilasciati annualmente dal Governo di Tokio ai giapponesi che emigrano al Canada, è limitato a 400.

numero di indù sian venuti al Canada, rispose che a suo parere questo movimento aveva avuto origine dalla visita fatta a Londra dai soldati delle diverse colonie dell'impero al tempo del giubileo della Regina: che le truppe indiane che avevan fatto ritorno al loro paese attraversando il Canada erano state trattate molto bene, e avevano riportato una buona impressione del paese e delle sue risorse: che molti indiani erano impiegati nella polizia di Hongkong e che era stato appunto fra di essi che era cominciato il movimento emigratorio al Canada E in seguito ai resoconti favorevoli mandati alle case loro dai primi emigranti, aggiunge il Brown, altri si sono indotti a venire.

L'opinione del Brown fa simpaticamente supporre che l'immigrazione dall'India abbia avuta una spinta iniziale essenzialmente imperialistica e patriottica. D'altra parte è risultato palese alla Commissione che la immigrazione dall'India la quale tanta preoccupazione ha destato nella Colombia britannica, deve la sua origine a metodi che non hanno nulla di imperialistico o di patriottico: che difatti il loro afflusso negli anni recenti non è stato spontaneo, ma è dovuto principalmente:

1) all'attività di alcune compagnie di navigazione e di alcuni loro agenti desiderosi di vendere biglietti e di profittare della commissione;

2) alla diffusione di pubblicazioni riguardanti il Canada e i mezzi di far fortuna nella Colombia britannica, fatte penetrare in alcuni dei distretti rurali indiani;

3) alla propaganda fatta da alcuni individui della Colombia britannica, fra cui un bramino e alcuni suoi parenti, i quali hanno indotto diversi nativi dell'India a recarsi nel Canada col patto fisso o verbale di lavorare a cottimo, e ciò allo scopo di aiutare uno o due industriali ad ottenere mano d'opera non specializzata ad un prezzo inferiore alla media corrente, e al tempo stesso allo scopo di sfruttare i propri connazionali a proprio vantaggio.

Alcuni possono esser venuti al Canada di loro spontanea iniziativa o per consiglio o desiderio di parenti già emigrati in questo paese. Però se non vi fossero state le influenze qui menzionate, è certo che il loro numero non sarebbe stato rilevante.

In seguito alla pubblicazione del precedente rapporto il Governo del Canada nel 1908 ne inviò il relatore in missione in Inghilterra onde conferire con le autorità centrali dell'Impero Britannico intorno ai gravi argomenti che in esso sono svolti.

Rapporto di W. L. Mackenzie King C. M. G., Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro, sulla missione eseguita in Inghilterra per conferire con le autorità britanniche intorno alla immigrazione diretta al Canada dall'Oriente, e in modo speciale di quella proveniente dall'India. — (Estratto).

Ottawa, 1908.

Il problema della migrazione dei popoli orientali in sè e i problemi che da esso derivano, sia che si tratti della immigrazione o della emigrazione fra le diverse parti dell'Impero britannico, sia che si tratti dell'immigrazione o della emigrazione fra parti dell'Impero britannico e paesi stranieri, non è nuovo per le autorità britanniche. L'Australasia, l'Africa meridionale e l'India hanno tutte richiamato l'attenzione degli uomini di stato britannici sopra questo argomento. L'esperienza acquistata in proposito dal Canada è la più recente benchè i risultati relativi siano sempre gli stessi di quelli noti pel passato. Nei rapporti fra Gran Bretagna e Canada gli effetti di ciò non sono privi di vantaggio per il Dominio. E ciò ha fatto sì che l'Inghilterra può rendersi conto della posizione in cui si trova il Canada e di quelle circostanze su cui occorre far calcolo. Quindi si giudica ben naturale che il Canada desideri di restringere l'immigrazione dall'Oriente. E non solo per motivi economici e sociali ma anche per altre necessità di indole politica e nazionale si ritiene necessario che il Canada abbia a rimanere un paese di uomini bianchi

Il nativo dell'India non è uomo adatto per questo paese. Abituato com'è ad un clima tropicale, ed avendo abitudini e costumi diversi da quelli del nostro popolo, la loro inettitudine ad adattarsi ad un ambiente totalmente nuovo per essi non può non costringerli a una quantità di privazioni e di sofferenze che rendono sommamente desiderabile che si faccia argine a tale immigrazione nell'interesse degli stessi indiani. Inoltre è stato riconosciuto che la concorrenza di questa mano d'opera, benchè si manifesti difficilmente efficace, se lasciata a sè, potrebbe nondimeno ove il numero di tali concorrenti aumentasse considerevolmente (ciò che è a ritenersi succederebbe se si permettesse ad interessi egoistici individuali di soffocare le considerazioni di umanità e di benessere nazionale, se si permettesse l'importazione a contratto di questa mano d'opera), cagionare un disagio notevole fra i lavoratori il cui tenore di vita è più elevato e che in qualità di cittadini che hanno obblighi fami-

gliari e civici, debbono andare incontro a spese e debbono mantenersi in uno stato di decoro che il *kuli* (*) immigrante, data la sua posizione sociale, ignora completamente.

La mia inchiesta intorno ai metodi con cui i lavoratori orientali sono stati indotti a venire al Canada, eseguita a Vancouver nei mesi di novembre e dicembre dell'anno scorso vale a dimostrare che la immigrazione dall'India non è spontanea

Le seguenti disposizioni amministrative adottate onde porre un'argine ai suddetti inconvenienti, sono il risultato in parte dei presenti negoziati e in parte delle vigenti norme legislative e regolamentari la cui applicazione a questa classe di immigranti non si è resa finora del tutto manifesta.

1) Gli effetti perniciosi della distribuzione di pubblicazioni riguardanti il Canada e i mezzi di far fortuna nella Colombia britannica per parte degli interessati è stata ostacolata con diffide del Governo delle Indie, con cui i nativi sono stati informati dei rischi dell'emigrazione al Canada e delle condizioni attuali che è bene siano conosciute da coloro che spezzano i loro legami con un paese per andare a stabilirsi in un altro.

2) Le compagnie di navigazione su cui in un modo *qualunque* ricadeva la responsabilità del reclutamento di quegli emigranti sono state avvertite che il Governo della Gran Bretagna e del Canada e le autorità dell'India non vedono con favore ogni loro atto inteso a incoraggiare ulteriormente l'emigrazione dall'India al Canada.

3) Il vezzo da parte delle compagnie di navigazione di tenere in non cale i desideri del Governo è stato in gran parte annientato applicando all'emigrazione dell'India la norma regolamentare stabilita dal Governo canadese (**) in base a cui è proibito lo sbarco nel Canada agli immigranti che vengono a questo paese diversamente che per viaggio continuato dal paese di nascita o di cittadinanza, e con biglietto cumulativo acquistato nel medesimo paese.

4) La legge indiana del 1883 sull'emigrazione era destinata a proteggere i nativi dell'India che a richiesta di privati o di imprese fossero

(*) In inglese *coolie*, parola derivante dal cinese e appartenente al *pidgin english*, a quell'inglese contraffatto cioè che è parlato dalle popolazioni indigene dell'estremo oriente che vivono a contatto degli europei. Per essa si intendono i braccianti indigeni della più infima classe sociale.

(**) *Order in Council* del 27 maggio 1908, poi sostituito da quello vigente del 9 maggio 1910, n. 920 — (v. pag. 49).

indotti a lasciare l'India per recarsi a lavorare a contratto in altre parti dell'Impero o in paesi stranieri.

Si riconobbe che una volta lontani dall'India i loro bisogni li rendevano vittime di abusi e andavano soggetti a grandi privazioni e difficoltà. Per rimediare a ciò la legge stabilisce che l'emigrazione nel senso di partenza di un nativo dell'India per via di mare dall'India britannica, coll'intesa di lavorare a giornata o a cottimo in qualche paese situato fuori dai confini dell'India, che non siano l'isola di Ceylon e gli stabilimenti degli Stretti (*Straits Settlements*), è proibito eccetto che per i paesi indicati in calce alla legge stessa e per quelli che di tempo in tempo il Governo con speciale avviso dichiarerà essere paesi verso cui l'emigrazione è permessa. Ogni cotale avviso « deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il Governo del paese cui l'avviso si riferisce ha emanato leggi o disposizioni che il Governo ritiene sufficienti per la protezione degli emigranti quivi diretti, durante la loro permanenza nel paese medesimo ».

Perciò la emigrazione (nel senso sopraespresso) al Canada dalle Indie non è permessa in base alla legge indiana sull'emigrazione e non può esser permessa se il Governo canadese non detta una legge per la protezione degli emigranti indiani tale da soddisfare il Governo dell'India.

La legge indiana sull'emigrazione risolve dunque di per se stessa il problema esposto in quanto si riferisce all'importazione dall'India al Canada di mano d'opera vincolata da contratto. E questa è appunto la categoria temibile, poichè senza alcuna intesa circa le condizioni del lavoro non è a ritenersi che il numero degli immigranti possa essere grande. Per rendere pienamente efficace questa legge nei riguardi del Canada basterebbe proibire lo sbarco nel Canada agli immigranti che vengono in opposizione alle leggi del loro paese.

5) Rimosso il pericolo dell'importazione di mano d'opera indiana vincolata da contratto o da intesa, rimangono da considerare solo quelle categorie che potrebbero eventualmente desiderare di emigrare dall'India di loro spontanea iniziativa, o che avendo lasciata l'India ed essendosi recate altrove, per esempio in Cina, potessero essere indotte per intesa o in altro modo ad emigrare verso questo paese. All'immigrazione di quest'ultima specie oppongono una barriera insormontabile le norme regolamentari canadesi che richiedono la continuità del viaggio dal paese di nascita o di cittadinanza, con biglietto d'intero percorso. Quanto all'altra categoria testè accennata dovrebbero farle argine efficacemente le medesime norme ora ricordate, le diffide del governo indiano, e la cura mag-

giore che ragionevolmente si suppone sarà esercitata nel futuro dalle compagnie di navigazione. Pertanto visti i concetti del governo indiano relativamente alla protezione dei nativi, come sono esposti nella legge indiana sull'emigrazione, il governo canadese ha ben ragione di esigere come fa, che coloro i quali vengono al Canada senza alcuna conoscenza delle condizioni del paese e dotati di abitudini e costumi completamente diversi dai nostri, specialmente quando ignorano la nostra lingua e non hanno nessuna garanzia di trovar lavoro, siano in possesso a loro propria tutela, di una somma di danaro sufficiente ad assicurare che non abbiano a ridursi in condizioni di mendicizia o a divenire di pubblico aggravio. Le norme regolamentari vigenti che obbligano ogni immigrante ad avere in proprio possesso almeno 25 scudi, rappresentano per la protezione degli indiani stessi un'ovvia necessità. Se questa quota si avesse a dimostrare insufficiente, dovrebbe essere accresciuta (*).

Vi è dunque, per così dire, una specie di simmetria fra i criteri della Gran Bretagna circa la protezione delle razze native dell'India e i criteri del Canada in materia di immigrazione.

Queste disposizioni che giovano a restringere una qualità di immigrazione inadatta al Canada, ottengono la loro piena giustificazione per motivi di umanità altrettanto potenti quanto le ragioni economiche su cui sono parimenti appoggiate. La libertà dei sudditi britannici nell'India è salvaguardata e non offesa. La tradizione britannica rispetto alle razze native dell'India è stata tenuta presente e la necessità di dettar leggi, sia in India, sia nel Canada che potessero ripercuotersi sui sudditi britannici di altra parte dell'Impero è stata del tutto evitata. Nessuna impressione potrebbe esser più disgraziata o disorientare di più di quella che potesse far supporre che il Canada nel regolare un fatto di ordine interno, non sia profondamente conscio degli obblighi inerenti alla cittadinanza dell'Impero. Ed è in ossequio appunto a questi obblighi che si è messo per una via che, scartando ogni possibilità d'ingiustizia e d'atrito, è la meglio adatta a rafforzare i legami che lo tengono unito alle altre parti e ad accrescere l'armonia dell'intero. In ciò, come era da aspettarsi, il Canada ha non solo ottenuto il consenso e il compiacimento, ma anche la cordiale cooperazione delle autorità, sia nella Gran Bretagna che in India.

(*) Un *Order in Council* del 3 giugno 1908 sostituito poi con altro vigente del 9 maggio 1910, n. 926, ha portato a 200 scudi la somma di cui debbono essere provveduti gli immigranti asiatici, quindi anche quelli dell'India (V. pag. 48).

Riepilogo (*ufficiale*) dei regolamenti e delle recenti norme ministeriali canadesi relative alle terre del Dominio, per servire di guida agli agenti, ai subagenti, agli altri pubblici ufficiali e per informazione del pubblico (*).

(in vigore dal 1° aprile 1909)

Inserzioni [per la concessione] dei poderi.

(a) Tutte le terre agricole segnate al catasto (*surveyed*) del Dominio (fatta eccezione delle « terre scolari » e delle « terre della Compagnia della baia di Hudson ») nel Manitoba, nel Saskatchewan e nell'Alberta, di cui non sia stato già disposto e che non siano riservate od occupate, sono disponibili per le iscrizioni [per la concessione] (*entry*) di poderi (*homesteads*).

Le « terre scolari » (*School Lands*) consistono nelle sezioni 11^a e 29^a di ogni quadra [ovverosia comunità] (*township*).

Le « terre della Compagnia della Baia di Hudson » (*Hudson's Bay Company*) consistono nella sezione 8^a e nella metà meridionale e nella quarta parte settentrionale e occidentale della 26^a sezione di ogni quadra a mezzogiorno del ramo settentrionale del fiume Saskatchewan. In ogni quinta quadra, cioè nelle quadre segnate coi numeri cinque, dieci, quindici, ecc., la Compagnia acquistò tutta intera la sezione 26^a. (2 modificato 6) (**)

Le isole di pertinenza del Dominio nelle provincie del Manitoba, del Saskatchewan e dell'Alberta sono escluse dalle iscrizioni [per la concessione].

(*) I numeri segnati in coda agli articoli indicano in quali delle seguenti edizioni dei regolamenti essi articoli sono stati inseriti per la prima volta:

1 — Edizione 21 giugno 1907.	5 — Edizione 1 settembre 1908.
2 — „ 1 ottobre 1907.	6 — „ 1 febbraio 1909.
3 — „ 15 novembre 1907.	7 — „ 1 aprile 1909.
4 — „ 1 giugno 1908.	

(**) Vedi nota a pag. 131.

sione] di poderi [gratuiti], di poderi d'acquisto (*purchased homestead*) e di preempzioni. 7.

(b) Una iscrizione non include i diritti minerari o quelli relativi alle acque. 5.

(c) Chiunque sia il solo capo di una famiglia ed ogni maschio che abbia raggiunto l'età di 18 anni e sia suddito britannico, o dichiarare l'intenzione di diventare suddito britannico, ha diritto di ottenere di essere iscritto per un podere dell'estensione di un quarto di sezione, pagando una tassa di iscrizione di 10 scudi. 2 modificato 5.

Una vedova che abbia figli propri minorenni, da lei dipendenti per il mantenimento, può iscriversi per un podere, come solo capo di una famiglia. 3.

(d) Richiesta di esser iscritto per un podere può essere fatta da persona idonea (*eligible*), a tenore delle disposizioni della « Legge sulle terre del Dominio » (*The Dominion Lands Act*, 1 settembre 1908), sia all'agenzia delle terre del distretto nel quale è situata la terra [desiderata], sia all'ufficio di un subagente autorizzato a trattare affari nel distretto. 2.

(e) Quando la richiesta di esser iscritto per un podere è fatta dinanzi a un subagente, tale richiesta dev'essere immediatamente trasmessa all'agente, e non ha alcun valore o effetto finchè non è ricevuta da lui.

Il subagente può dar comunicazione all'agente, per telegrafo, a spese del richiedente, della richiesta ricevuta, e in tal caso la terra [desiderata], se disponibile, sarà tenuta [vincolata] finchè le carte relative alla domanda non saranno state ricevute. 2.

Quando un subagente ha ricevuto una richiesta di iscrizione per un quarto di sezione, egli non deve ricevere un'altra richiesta per lo stesso quarto di sezione da nessun'altra persona, finchè non sia stato deliberato dall'agente in esito alla prima richiesta. 2.

(f) La richiesta di iscrizione dev'esser fatta dal richiedente in persona. 2.

(g) La richiesta di iscrizione per un podere può però essere fatta per procura (*proxy*) nel caso di una persona, debitamente munita di autorizzazione conforme al modulo prescritto, che chieda la iscrizione in favore del padre, della madre, del figlio, della figlia, del fratello o della sorella. In questo caso la [persona munita della] procura deve comparire in persona dinanzi all'agente delle terre del distretto. Le domande di iscrizione per procura non possono essere ricevute da un subagente. 2.

Il colono (*homesteader*) in favore del quale tale iscrizione è fatta,

deve, prima che spirino i sei mesi dalla data della iscrizione, comparire personalmente dinanzi all'agente (non ad un subagente) e accertarlo con la prescritta dichiarazione che egli è già in residenza o sta per cominciare tale residenza, e in quest'ultimo caso che egli sarà in residenza prima della fine di sei mesi. Se egli non comparisse, l'agente deve annullare la concessione, senza dargliene avviso, alla fine dei sei mesi dalla data della concessione. 2.

(h) La facoltà di iscriversi per un secondo podere gratuito è limitato dalla « legge sulle terre del Dominio » a coloro i quali abbiano adempiuto agli obblighi relativi ai loro primi poderi [tanto] da aver diritto al titolo (*patent*) [di proprietà] in data 2 giugno 1889, o prima. 2.

(i) Non dev'essere accolta la richiesta di iscrizione [fatta] da chi è impiegato in un'agenzia delle terre del Dominio o come ispettore dei poderi durante la continuità di tale impiego. 2.

(j) Qualora, a parere di un agente, una concessione sia stata ottenuta con false informazioni (*misrepresentation*), sostituzione di persona (*personation*), falsa testimonianza (*perjury*) o frode di qualsiasi sorta, sarà suo dovere di raccogliere tutte le possibili prove [del fatto] e mandarle all'ufficio principale (*Head office*).

Se l'esistenza della frode è assodata dal Ministero, la concessione verrà immediatamente annullata e, a discrezione del ministro, il concessionario sarà soggetto alla perdita delle migliorie o del diritto di iscriversi per la concessione di poderi, o di tutte e due [le cose]. 2 modificato 6.

(k) Quando la iscrizione viene chiesta per un quarto di sezione sul quale si crede vi sia del bosco di valore [commerciale], il richiedente è tenuto a fare una dichiarazione legale conforme al modulo apposito, da cui consti che non vi sono più di venticinque acri [ossia circa 10 ettari] di « bosco negoziabile » (« *merchantable timber* ») (abete nero, pino o abete rosso (*spruce, jackpine or tamarack*) adatto per tavole, traverse ferroviarie o pali telegrafici; o bosco di pioppi, betulle, abete nero, pino o abete rosso adatto per legname da costruzione di diametro superiore a dieci pollici [ossia 25 centimetri] alla base (*at butt*). 2.

Ove una iscrizione sia fatta per un terreno sul quale vi sono più di venticinque acri di « bosco negoziabile », tale iscrizione sarà soggetta ad annullamento; ma al colono potrà essere concesso a discrezione del Ministro, di scegliere e determinare (*define*), salvo approvazione, venticinque acri di bosco per suo proprio uso, e pel rimanente si potranno accordare permessi per occupazione (*settlers permits*) fintanto che non ne sia stato disposto [altrimenti]. 2 modificato 6.

(l) Le terre comprese nelle zone di taglio dei boschi (*timber berths*) non sono disponibili per iscrizioni, ma in ogni caso in cui un quarto di sezione è coperto solo in parte da boschi da taglio, la iscrizione per [la concessione del] podere potrà essere accettata per quella parte del quarto di sezione che è al di fuori della zona di taglio, purchè la superficie di detta parte sia almeno di ottanta acri [cioè di circa ettari 32]. 4.

(m) La iscrizione per un podere vale per il solo uso e beneficio del concessionario, e non direttamente nè indirettamente per uso o beneficio di qualsiasi altra persona o altre persone, e la violazione di questa disposizione rende passibile di annullamento la concessione. 5.

Occupazione non autorizzata (*squatter*) prima delle operazioni catastali.

Una persona che *bona fide* si sia stabilita ed abbia fatto miglioramenti su di un terreno agricolo prima dell'e operazioni catastali (*survey*) e lo occupi e vi risieda ordinariamente al tempo delle operazioni catastali, se essa è idonea secondo la legge ad iscriversi per un podere [gratuito] (o per un podere d'acquisto se si trova entro la zona dei poderi d'acquisto) avrà il diritto di priorità per ottenere la iscrizione pel terreno così occupato, purchè questo diritto sia esercitato entro i sei mesi dalla comunicazione scritta data dall'agente locale alla detta persona, o affissa in un luogo ben visibile del terreno, [circa il fatto] che il terreno [medesimo] è disponibile per la iscrizione; e purchè non venga permessa l'iscrizione per più di un quarto di sezione, a titolo di podere [gratuito]. 5.

E purchè, inoltre, al tempo della prima occupazione della terra richiesta da parte di detta persona, la base catastale misurata più vicina fosse a più di mezzo miglio da detta terra. 6.

Occupazione non autorizzata dopo le operazioni catastali.

L'occupazione di terre segnate a catasto avvenuta senz'alcuna autorizzazione non conferisce alcun diritto, e tutti sono avvertiti che una tale occupazione è illegale e l'occupante non autorizzato (*squatter*) è passibile di espulsione e di perdita dei miglioramenti [fatti]. 3.

Pagamento dei miglioramenti.

Prima che a una persona sia accordata l'iscrizione per un podere, o per una preempzione o per un podere d'acquisto, dovrà dichiarare se e

quali miglioramenti si trovano sul terreno di cui fa richiesta e dovrà pagare all'agente o subagente l'intero ammontare da lui valutato, di tali miglioramenti. Ove egli non faccia una simile dichiarazione la sua concessione sarà passibile di annullamento.

In caso di incertezza sulla esattezza della valutazione fatta dal richiedente, o se il valore dei miglioramenti è stimato superiore a 25 scudi, l'agente farà esaminare e stimare detti miglioramenti da un ispettore dei poderi. Se è stato pagato di più, l'eccedenza potrà essere rimborsata. Se non è stato pagato abbastanza, il concessionario deve subito pagare la differenza, altrimenti la sua concessione può essere annullata. 5 modificato 6 e 7.

Obblighi [connessi] al podere.

Il colono è tenuto, a tenore delle disposizioni della legge sulle terre del Dominio, ad uniformarsi agli obblighi di residenza e di coltivazione, ogni anno per tre anni consecutivi, come segue: — 2.

a) *Obblighi di residenza.*

1. Il colono può adempiere ai suoi obblighi di residenza risiedendo in una casa sita nel suo podere, almeno sei mesi per ogni anno durante tre anni consecutivi.

Con la parola « anno » s'intende qui il periodo dei dodici mesi consecutivi i quali costituiscono l'anno del podere dalla data della iscrizione, e non necessariamente un anno di calendario.

Prima che faccia domanda dei titoli di proprietà, si richiede al concessionario di avere sul podere una casa di abitazione del valore almeno di trecento scudi. Questa condizione si applica a tutte le iscrizioni concesse in data della presente (1° febbraio 1909) o in seguito 2 modificato 6.

2. Il colono può se lo desidera, adempiere agli obblighi richiesti dei sei mesi di residenza, vivendo su di un terreno coltivato di sua esclusiva proprietà, dell'estensione di non menò di ottanta (80) acri [cioè circa 32 ettari], nelle vicinanze del podere [di concessione]. Questa clausola non si applica alla proprietà fondiaria in comune. Il minimo valore della casa sul detto terreno dovrà essere quello prescritto dal paragrafo precedente. 2 modificato 6.

3. Se il padre, la madre, il figlio, la figlia, il fratello o la sorella di un colono, avendone la proprietà esclusiva, risiede permanentemente su di un terreno coltivato che ha un'estensione non inferiore a ottanta (80) acri e che è situato nelle vicinanze del podere [concesso al colono medesimo]

oppure su di un podere di cui ha avuto la concessione nelle vicinanze, il colono [ripetutamente detto] potrà adempiere ai propri obblighi di residenza vivendo col padre, la madre, il fratello, la sorella, il figlio o la figlia, secondo il caso. 2 modificato 5 e 5 emendato.

4. Il termine « vicinanze » nei due paragrafi precedenti s'intende significare non più di nove miglia [ossia circa 14 chilometri e mezzo] in linea retta, esclusa la larghezza assegnata alle strade che si attraversano su questo tratto. 2.

5. Il concessionario che intenda adempiere ai suoi obblighi di residenza vivendo con i suoi parenti come è detto all'articolo 3 oppure su terreno coltivato di sua proprietà, deve notificare tale intenzione all'agente del distretto e tenerlo informato del proprio indirizzo postale. Altrimenti la sua concessione potrà andar soggetta a procedimenti di annullamento. 2 e 5 (emendato).

6. Un colono stabilito nella zona delle preempzioni che abbia acquistato un podere [gratuito] e uno per preempzione, potrà adempiere agli obblighi di residenza inerenti al suo podere [gratuito] vivendo su quello di preempzione, ma non su terre coltivate di sua proprietà nelle vicinanze del suo podere [gratuito], come è previsto dall'articolo 2, nè con un parente come è previsto dall'articolo 3. 6 modificato 7.

7. Il dormire la notte in un podere per un periodo di sei mesi all'anno e l'esercitare nel contempo altrove durante il giorno una professione o industria diversa dall'agricoltura, non sarà considerato come residenza a termini della legge, a meno che non sia assunto come residenza del concessionario, il fatto che la sua famiglia vive continuamente nel podere, durante tali periodi di residenza, ed il fatto che il podere è il suo solo luogo di dimora durante tali periodi. 5.

8. Il risiedere per sei mesi di ciascuno dei tre anni, dopo la iscrizione [per la concessione] del podere, vale come requisito di residenza necessario per dar diritto al titolo di proprietà, senza riguardo ai periodi in cui ebbe luogo la residenza durante ciascun anno; ma l'assenza per più di sei mesi dalla terra, in qualunque tempo, rende passibile la concessione di richiesta di annullamento. 6.

b) *Obblighi di coltivazione.*

1. La pratica seguita dal Ministero è stata quella di esigere che il colono che risiede nel suo podere, ne metta in coltivazione almeno quindici acri [cioè circa 6 ettari] in totale. 2.

Un colono che soddisfi ai suoi obblighi di residenza col vivere nelle vicinanze del suo podere sia con i genitori, sia col figlio, con la figlia, col fratello o con la sorella, o su [altre] terre di sua proprietà, dovrà mettere in coltivazione almeno trenta acri del podere in totale. 2 modificato 5.

In tutti i casi ogni anno sarà praticata una parte adeguata della coltivazione.

Tutte le concessioni fatte prima del 1° giugno 1908 sono regolate dalla consuetudine sopra accennata. 2.

2. Le seguenti modificazioni delle norme relative agli obblighi di coltivazione si applicano a tutte le concessioni fatte il 1° giugno 1908 e in seguito.

Il concessionario che risiede nel suo podere è tenuto a dissodare almeno 30 acri [circa 12 ettari] del podere, dei quali 20 [circa 8 ettari] debbono essere resi produttivi (*cropped*), prima di chiedere il titolo di proprietà. Una parte adeguata degli obblighi di coltivazione dovrà essere compiuta annualmente. 4.

Quando gli obblighi si adempiono secondo le norme che permettono la residenza nelle vicinanze, il dissodamento totale richiesto sarà almeno di 50 acri [circa 20 ettari] dei quali 30 devono essere resi produttivi. 4.

3. Dietro rapporto dell'ispettore dei poderi, se il dissodamento della terra riesce difficile a causa dei boschi, delle rocce, o delle accidentalità della superficie, l'area di coltivazione richiesta a termini delle prescrizioni regolamentari, potrà essere diminuita a discrezione del Ministro, in conformità della natura del terreno. 4 e modificato 6.

4. La coltivazione deve essere praticata ciascuno dei tre anni, durante due dei quali il terreno dissodato deve essere reso produttivo. 7.

c) *Inadempimento degli obblighi.*

La iscrizione di un colono che non adempia agli obblighi di residenza e di coltivazione prescritti, è passibile di annullamento.

d) *Completamento dell'iscrizione.*

Ad un concessionario si accordano sei mesi [di tempo] dalla data dell'iscrizione per completarla (*to perfect*) col prendere possesso definitivo del terreno e coll'incominciare a soddisfare ai relativi obblighi di

residenza. Qualunque iscrizione che non sia così resa perfetta entro il detto periodo [di tempo], è passibile di annullamento. 2.

Per [giusto] motivo dimostrato però l'ufficio principale può rispettare un'iscrizione per un periodo addizionale di [altri] sei mesi. Ciò non vale per le iscrizioni fatte per procura.

Coloni deceduti.

a) Nel caso che un colono iscritto per un podere muoia prima di aver compiuto le condizioni richieste dalla legge per ottenere i titoli di proprietà relativi, il suo rappresentante legale sarà solo tenuto a completare le condizioni relative alla costruzione di una casa abitabile ed alla coltivazione, onde avere il diritto di ottenere [i titoli di proprietà, vale a dire] le lettere patenti, dopo spirato il termine di tre anni dalla data dell'iscrizione per la concessione del podere; oppure può il rappresentante legale cedere il podere ad una persona idonea ad ottenere la iscrizione per un podere e il cessionario avrà diritto alle lettere patenti dopo:

1. spirato il termine di tre anni dalla data della iscrizione per la concessione del podere;

2. aver tenuto il podere per proprio uso e beneficio esclusivo dalla data della cessione, e

3. aver completato le esigenze di residenza e di coltivazione nello stesso modo in cui sarebbe stato tenuto a completarle la persona che ha fatto l'iscrizione. Il cessionario non perde con ciò il diritto proprio ad un podere gratuito. 5 modificato 6.

(b) Le predette disposizioni si applicano, con le necessarie modificazioni anche nei casi di morte di concessionari di poderi d'acquisto o di preempzione. 6.

(c) Se un colono che abbia ottenuto la iscrizione per la concessione di un podere per procura, muore prima di presentarsi personalmente alla agenzia o prima di cominciare la residenza, i rappresentanti legali non hanno il diritto di rendere perfetta tale iscrizione. La iscrizione dev'essere in questo caso annullata. 7.

Coloni mentecatti.

(a) Nel caso in cui una persona che ha ottenuto la iscrizione per un podere, divenga mentecatta o mentalmente incapace, e, a causa di questa alienazione o incapacità mentale, sia inetta a completare le esigenze ne-

cessarie per ottenere il relativo titolo di proprietà, il tutore o consiglio di tutela di detta persona, o qualunque altra persona che, in caso di sua morte, avrebbe il diritto di agire come suo rappresentante legale, sarà soltanto tenuta a completare le condizioni relative alla costruzione di una casa abitabile e della coltivazione prima del rilascio delle lettere patenti, ma queste non saranno rilasciate finchè non sia spirato [il termine di] tre anni dalla data della iscrizione. 5.

(b) Le predette disposizioni si applicano con le necessarie modificazioni, anche nei casi di morte di concessionari di poderi d'acquisto o di preempzione. 6.

Atti di annullamento.

Cause di annullamento.

Una iscrizione è soggetta ad annullamento:

(a) se non vengono osservati gli obblighi o le condizioni (clausola c, pag. 99);

(b) se il colono rimane assente, in qualunque tempo, dal podere per un periodo [di tempo] superiore a sei mesi (clausola 8, pag. 98);

(c) se fu ottenuta o accordata per errore, sostituzione di persona, false informazioni, falsa testimonianza o altra frode (clausola j, pag. 95);

(d) se la terra ha speciale valore perchè coperta da bosco negoziabile superante di 25 acri di estensione (clausola k, pag. 95);

(e) se i miglioramenti del terreno non sono stati pagati o sono stati falsamente valutati (pag. 96);

(f) se un iscritto stipula l'abbandono interessato della sua iscrizione o cede o acconsente a cedere qualunque diritto che vi è connesso prima del rilascio dei titoli di proprietà (clausole a e b, pag. 112 e 113). 6.

Facoltà di annullamento.

(a) La richiesta di annullamento di una iscrizione passibile di annullamento, può essere fatta da una persona idonea ad iscriversi per un podere o da un minorenni che abbia almeno diciassette anni e sei mesi di età, sia idoneo ad avere un podere riservato per sè e faccia una dichiarazione scritta di idoneità 1, 4 e 6.

(b) Nella zona dei poderi d'acquisto la richiesta di annullamento può essere fatta da una persona idonea per la iscrizione di un podere d'acquisto. 6.

(c) In una quadra [destinata] a preempzioni la richiesta di annullamento di una iscrizione può essere fatta dal colono di un quarto di sezione contiguo, purchè egli sia idoneo per la iscrizione medesima a titolo di preempzione. 6.

(d) Se la richiesta di annullamento è fatta per la iscrizione della concessione di un podere a cui ne sia annesso uno di preempzione e nessuna richiesta di opposizione alla preempzione è stata avanzata precedentemente, chi richiede l'annullamento, purchè idoneo tanto per [la concessione del] podere come per la preempzione, sarà iscritto per i due quarti di sezione, e, nel caso di consecutivo annullamento, avrà il diritto di precedenza nell'iscrizione per entrambe [le concessioni]. 6.

Richiesta di annullamento.

(a) La richiesta di annullamento di una iscrizione soggetta ad annullamento dev'essere fatta personalmente all'Agenzia delle terre del distretto in cui è posto il terreno, o all'ufficio di un subagente autorizzato a trattare affari in quel distretto. 2.

(b) Quando la richiesta di annullamento è fatta dinanzi ad un subagente, tale richiesta deve essere trasmessa immediatamente all'agente e non ha alcun valore o effetto finchè non sia stata da lui ricevuta. 2.

Il subagente può dar comunicazione per telegrafo, a spese del richiedente, di avere ricevuto la richiesta, come nel caso della iscrizione per la concessione di un podere. 2.

Quando un subagente ha ricevuto una richiesta di annullamento, non ne può ricevere un'altra che si riferisca allo stesso quarto di sezione, o dalla stessa persona finchè dall'agente non sia stata data evasione alla prima richiesta. 2.

(c) Una richiesta di annullamento non sarà accettata o presa in considerazione se fatta entro sei mesi dalla data con cui è stata concessa la iscrizione a meno che la richiesta non fosse motivata da inidoneità o frode. In questo caso la richiesta può essere accettata in qualunque tempo dopo la data della iscrizione e dev'essere accompagnata da un'esposizione giurata contenente tutti i particolari [del caso]. 2.

(d) Per una iscrizione sarà accettata una sola richiesta di annullamento finchè tale richiesta non sia stata del tutto definita e se altre richieste sono state successivamente ricevute, i richiedenti devono essere prontamente avvertiti che esse non possono essere prese in considerazione. 1.

(e) Chi fa una richiesta di annullamento, non può farne una seconda finchè la prima non sia stata definita. 3.

(f) Chi fa una richiesta di annullamento può ritirarla, e l'agente deve fare rapporto di ciò all'Ufficio principale. In tal caso, o nel caso in cui chi richiede l'annullamento si iscriva altrove, gli atti di annullamento saranno continuati. Nè può essere accettata un'altra richiesta di annullamento che si riferisca allo stesso quarto di sezione. 3.

(g) Chi fa una richiesta di annullamento deve dichiarare i particolari per cui l'inscritto si trova in fallo o [l'iscrizione] è in altro modo passibile di annullamento, e, se la sua dichiarazione fosse in seguito riconosciuta inesatta nei dati di fatto (*material points*) il richiedente perderà il suo diritto alla iscrizione per la concessione del [medesimo] terreno nel caso che questo divenisse disponibile o se la iscrizione gli è stata [già] accordata, essa potrà essere senz'altro annullata. 2.

(h) Benchè la concessione possa essere posta sotto salvaguardia per ordine dell'Ufficio principale, la richiesta di annullamento deve essere accettata, e gli atti di annullamento cominceranno o ricominceranno, secondo il caso, allo spirare del periodo di salvaguardia, a meno che allo agente non risulti (e ciò deve essere registrato) che si stanno compiendo gli obblighi. 1.

Il concessionario di un podere che abbia ottenuto la salvaguardia è tenuto a dimostrare all'agente, prima dello spirare del periodo di salvaguardia, ch'egli si uniforma ai regolamenti; altrimenti la sua iscrizione può essere annullata senza ulteriore avviso. 2.

(i) Se una richiesta di annullamento vien presentata dopo che è stata fatta una dichiarazione di abbandono e prima che l'agente sia stato avvisato dall'Ufficio principale dell'accoglimento o rifiuto di essa [dichiarazione] tale richiesta di annullamento non ha valore e non conferisce alcun diritto al richiedente, a meno che la dichiarazione di abbandono non sia respinta. 2.

(j) Qualora l'agente accolga una richiesta di annullamento, egli accorderà al concessionario con modulo apposito, sessanta giorni di tempo entro i quali [costui potrà] dimostrare i motivi per i quali la sua iscrizione non dovesse essere annullata. 1.

Non presentando [costui] una difesa, la sua iscrizione può essere annullata senz'altro dall'agente. 1.

Nel caso in cui il concessionario presenti una difesa, questa dev'essere sottoposta all'esame dell'Ufficio principale, il quale può ordinare che sia fatta un'ispezione dall'ispettore dei poderi o può prendere qual si sia altro provvedimento che fosse consigliato dalle circostanze del caso. 2.

(k) Qualora una richiesta di annullamento sia accolta, l'agente deve darne comunicazione al concessionario all'indirizzo da lui dato all'atto dell'iscrizione, all'ultimo suo indirizzo ed a lui [stesso] presso l'ufficio postale più vicino al terreno [concessogli], come pure al direttore dell'ufficio postale più vicino al terreno [medesimo]. 2.

(l) Ove gli atti di annullamento siano stati abbandonati, ma per inadempimento ai propri obblighi da parte del concessionario siano stati ripresi e purchè questa seconda azione sia istituita dalla stessa persona che ne ha fatto richiesta nella prima istanza, saranno accordati al concessionario trenta giorni di tempo solamente per presentare la sua difesa invece dei sessanta altrimenti accordati. 5.

Annullamenti.

(a) Quando una iscrizione è annullata con atti derivati da una richiesta di annullamento o quando esiste una richiesta di annullamento anteriore all'annullamento stesso, si accordano a chi ha fatto la richiesta di annullamento, trenta giorni completi per iscriversi. Di ciò si deve dare comunicazione, per posta, al richiedente, e l'agente non è tenuto ad informarne niun'altra persona interessata a quel quarto di sezione. 1 e 6.

(b) Se chi fa una richiesta di annullamento non si presenta entro i trenta giorni accordati, l'agente affiggerà subito l'avviso dell'annullamento nel suo ufficio, in luogo esposto al pubblico, apponendovi la data e l'ora di tale affissione, e dopo trascorsi dieci giorni interi dalla medesima, la terra diverrà disponibile per il primo che avendone l'idoneità, ne farà richiesta. Il subagente dovrà parimenti essere informato prontamente e dovrà pure affiggere l'avviso. 6.

(c) Quando a chi ha chiesto l'annullamento è stato dato avviso che ha trenta giorni [di tempo] per chiedere la iscrizione, la terra non sarà in altro modo disponibile fino allo spirare dei trenta giorni, anche se egli ritira la domanda o prende della terra altrove. 4.

Ma se chi ha chiesto l'annullamento ha ritirato la sua richiesta o preso della terra altrove e l'avviso dei trenta giorni non è stato dato, l'agente deve immediatamente affiggere un avviso [da cui risulti che la iscrizione] sarà disponibile per il primo che, avendone l'idoneità, ne faccia richiesta dopo spirati dieci giorni. Il subagente dovrà parimenti esserne informato prontamente e dovrà pure affiggerne l'avviso. 4.

(d) Le iscrizioni annullate altrimenti che in seguito a richiesta di annullamento, dopo essere state affisse dall'agente per dieci giorni interi,

diverranno disponibili per i primi che avendone l'idoneità, ne facciano richiesta e l'agente delle terre affiggerà immediatamente gli avvisi di questi annullamenti nel suo ufficio, in luogo esposto al pubblico, apponendovi la data e l'ora dell'affissione. Il subagente dovrà parimenti esserne informato prontamente e dovrà pure affiggerne gli avvisi. 2 modificato 4.

Ispezione speciale.

(a) Quando le quadre siano contigue a una linea ferroviaria o siano poste entro [un raggio] di due miglia [di distanza] da una linea ferroviaria qualunque, gli agenti prepareranno di tanto in tanto, servendosi dei registri d'ufficio, una nota delle terre per l'ispezione speciale dei poderi, e daranno conformi istruzioni agli ispettori dei poderi. Tale nota includerà tutte le terre [comprese] in dette quadre, per le quali sia stata accordata l'iscrizione per [la concessione di] poderi per un anno e più e rispetto a cui i registri non dimostrino che gli obblighi [relativi] vengono adempiuti. L'ispettore farà il suo rapporto in doppio [esemplare], segnandovi [la parola] « speciale ». 1.

(b) Nei casi in cui la relazione dell'ispettore dei poderi dimostri che nulla è stato fatto in quanto a residenza e a miglorie, l'agente inizierà subito gli atti di annullamento, dando al concessionario sessanta giorni di tempo per presentare la sua difesa, informando l'Ufficio principale della cosa, seguendo la procedura ordinaria dei casi di annullamento. 2.

(c) Una copia del rapporto dell'ispettore su tutte le ispezioni speciali, dovrà essere inviata all'Ufficio principale; l'altra sarà tenuta nella pratica dell'ufficio relativa alla terra. 1.

Le richieste di terre non disponibili non danno [diritto a] precedenza.

(a) Una richiesta fatta personalmente o in iscritto, per un terreno vacante e momentaneamente non disponibile, o per un terreno posto sotto riserva, o per un terreno non disponibile per qualsiasi motivo, non darà al richiedente alcun diritto di precedenza riguardo a questo terreno, nel caso che divenga disponibile. 2.

(b) Le terre che siano state per qualsiasi scopo [poste] sotto riserva o che siano state [adibite] a taglio forestale o siano affittate, le quali divengano disponibili per il primo che avendone l'idoneità, ne faccia richiesta allo sportello [dell'ufficio], debbono prima figurare affisse per almeno dieci giorni interi. 6.

Riserve per minorenni.

(a) Un agente può riservare un quarto di sezione disponibile, come podere, per un minorenne di più di diciassette anni di età, fino a che egli ne abbia diciotto, alle seguenti condizioni: — 2.

Primo. — Suo padre o sua madre o suo fratello o sua sorella deve vivere, avendone la esclusiva proprietà, su di un podere o su di un terreno coltivato di non meno di ottanta acri di estensione, entro nove miglia [di distanza] dal quarto di sezione richiesto, non compresa la larghezza assegnata alle strade che si attraversano su questo tratto. 2 modificato 5 e 5 (emendato).

Secondo. — Il padre, la madre, il fratello o la sorella devono comparire personalmente, insieme col minorenne, dinanzi all'agente o subagente, e fare una dichiarazione legale, nelle forme dovute, da cui risulti la data di nascita di lui e i nomi e la residenza del detto parente. Quando questa informazione sia stata fornita regolarmente, l'agente può riservare il quarto di sezione, facendone rapporto all'Ufficio principale, trasmettendo al tempo stesso la dichiarazione e serbandone copia fra gli atti nel suo ufficio. 2, modificato 4 e 5, e 5 (emendato).

(b) Se il periodo di riserva include i mesi di giugno e luglio, cinque acri [cioè 12 ettari circa] del terreno riservato devono essere dissodati durante questi mesi. Se non si adempirà a questa prescrizione la riserva potrà essere tolta. 2.

(c) La iscrizione dovrà essere fatta entro un mese, dopo che il richiedente ha raggiunto l'età di diciotto anni.

(d) Nessuna riserva fatta per un minorenne potrà essere annullata se non quando il padre o la madre, il fratello o la sorella, e il minorenne ne facciano richiesta per iscritto e che l'Ufficio principale dia la sua approvazione. 4.

(e) Quando la domanda di riserva è fatta innanzi a un subagente, il subagente può informarne per telegrafo l'agente, a spese del richiedente, come per la iscrizione di un podere. 4.

(f) Nel caso che la richiesta di iscrizione non sia fatta entro il termine indicato in questo articolo, la riserva sarà rotta e avrà fine, e dopo dieci giorni di affissione la terra sarà a disposizione del primo che, avendone l'idoneità, ne farà domanda. 5 e 6.

(g) La facoltà della riserva per minorenni non si applica alle preempzioni. 6.

Abbandono di iscrizione.

(a) Il colono concessionario di un podere [libero], di un podere di acquisto o di preempzione può, col permesso dell'Ufficio principale, abbandonare la sua iscrizione ed essere autorizzato a praticarne un'altra, dopo aver fatto la dichiarazione prescritta. 1 e 6.

L'abbandono di una iscrizione, dopo che gli atti di annullamento di essa sono incominciati, non infirma il diritto di chi richiede l'annullamento. 7.

(b) Il concessionario di un podere [libero], di un podere d'acquisto o di preempzione la cui iscrizione non sia soggetta a pratiche di annullamento, può abbandonarla in favore del padre, della madre, del figlio, della figlia, del fratello o della sorella, purchè idonei, depositando la consueta dichiarazione, e previa approvazione dell'Ufficio principale; ma questa facoltà è strettamente limitata a quanto sopra è detto.

Questa facoltà è accordata al preemptore soltanto quando non vi siano pendenti pratiche di annullamento a danno del suo podere [sia libero], sia di preempzione. 1 e 6.

(c) Ogni dichiarazione di abbandono deve pervenire all'Ufficio principale, prima che sia dato il permesso al richiedente di riinscriversi. Non saranno accettati abbandoni per telegrafo. 2.

Scambio di iscrizioni.

Se entrambe le parti sono in condizioni favorevoli e il Ministero è pienamente convinto della loro *bona fides*, esse possono avere il permesso di scambiare le loro rispettive iscrizioni depositando all'Ufficio principale le consuete dichiarazioni di abbandono, e dando notizie particolareggiate circa la residenza e la coltivazione compiuta. L'agente può allora essere autorizzato a concedere simile scambio, dietro il pagamento di una nuova tassa di 10 scudi per ciascuno. 5.

Ipoteca per grano da sementa.

Il colono concessionario di un podere la cui iscrizione è gravata da ipoteca governativa per grano da sementa [fornitogli] e che abbia abbandonato tale iscrizione, o la cui iscrizione sia stata annullata dal Ministero, ha la facoltà di chiedere un'altra iscrizione subordinatamente soltanto a trasferimento dell'ipoteca per grano da sementa, dal podere abbandonato o annullato al podere pel quale gli è stato concesso di iscriversi. 6.

Domanda dei titoli di proprietà.

(a) La richiesta delle lettere patenti [vale a dire dei titoli di proprietà] può farsi dopo il pieno adempimento degli obblighi, da un concessionario dinanzi ad un agente o un ispettore di poderi, o dinanzi ad un subagente del distretto. 2.

Non possono essere rilasciati titoli di proprietà a concessionari che non siano sudditi britannici per nascita o per naturalizzazione. 2.

La richiesta del titolo di proprietà del podere non è ammessa finché non siano trascorsi tre anni compiuti dalla data della iscrizione o dal principio della residenza. 2.

Nel calcolare la residenza su di un podere è da notare che il concessionario non può aver diritto al titolo di proprietà se non sono trascorsi tre anni completi dalla data della iscrizione (eccetto il caso nel quale il tempo decorra dal principio della residenza prima della iscrizione). 2.

(b) Nel ricevere le testimonianze relative alle richieste di titoli di proprietà, tutti i pubblici ufficiali dovranno avere speciale cura di accertare esattamente quali obblighi siano stati soddisfatti per ciò che concerne la residenza e i miglioramenti [del terreno]. 1.

(c) Bisogna anche vigilare che colui che chiede i titoli di proprietà e i testimoni relativi capiscano chiaramente le domande contenute nella richiesta. 2.

Debbono essere accolte solamente le testimonianze di persone disinteressate residenti nella località, le quali possano attestare di scienza propria e non per sentito dire, e che non siano membri della famiglia del richiedente. 3 e 6.

(d) Se un ufficiale sospetta che la testimonianza relativa ad una richiesta sia inesatta, egli deve riferire il caso all'agente, affinché possano esser fatte investigazioni complete prima di sottoporla all'Ufficio principale. 2.

(e) Soltanto quelle richieste di titoli di proprietà le quali siano appoggiate dall'agente, o quelle che l'agente desideri sottoporre all'esame del Commissario, saranno rimesse all'Ufficio principale.

In tutti i casi in cui il richiedente non abbia adempiuto pienamente ai suoi obblighi, o la testimonianza sia incompleta, l'agente deve mettersi prontamente in comunicazione col richiedente indicandogli in quali punti sia manchevole l'adempimento degli obblighi o la testimonianza, ed esponendogli con precisione che cosa si richiede che faccia, inviando copia di tutte queste comunicazioni all'Ufficio principale. 1.

(f) Qualora il concessionario del potere pretenda di aver adempiuto ai suoi obblighi di residenza su di un campo coltivato posseduto da lui o dai suoi genitori, o dal figlio, o dalla figlia, dal fratello o dalla sorella, nelle vicinanze, è necessario che la prova dei miglioramenti fatti sia registrata e che la prova della proprietà e la data della medesima sian prodotte per modo che l'ufficiale incaricato di ricevere la richiesta o l'agente possa attestare sulla richiesta, se il richiedente o il suo parente sia *bona fide* il solo proprietario di tale terra e possa indicarne l'area. 2, 5 e 6.

(g) Se il concessionario omette di far richiesta dei titoli di proprietà entro un periodo di cinque anni dalla data della iscrizione, rende il suo diritto al potere passibile di abrogazione. 2.

(h) Le richieste di naturalizzazione connesse alle richieste dei titoli di proprietà, potranno esser fatte dinanzi a ispettori dei poteri nominati commissari con incarico di ricevere le medesime. Nessun compenso è dovuto per tali servizi, ma un diritto di cancelleria (*court fee*) di 25 soldi è imposto dalla legge di naturalizzazione (*Naturalization Act*). 4 e 6.

(i) Le prove in una richiesta di titoli di proprietà ricevuta da un'agenzia delle terre del Dominio, devono essere presentate dinanzi all'agente o ad un ufficiale da lui autorizzato, il quale firmerà le dichiarazioni giurate (*the jurats*) come facente funzione di agente. Negli uffici maggiori gli agenti possono darne incarico a due ufficiali, ma non a più. 5 (emendato).

Subagenti.

(a) L'agenzia delle terre del Dominio è l'ufficio di esecuzione (*authority*) e di registrazione per il territorio compreso nel suo distretto. In alcuni punti dei distretti sono state istituite delle sub-agenzie per ricevere le richieste e fornire informazioni, ecc., facendo in tal modo risparmiare al pubblico il tempo e le spese di visita alle agenzie delle terre. 2.

Tra gli altri doveri, i subagenti possono, durante le ore di ufficio prescritte, ricevere richieste per iscrizioni e richieste di annullamento, da trasmettere all'agente, ma queste sono mere domande e non hanno valore od effetto finchè non siano ricevute da quest'ultimo. Esiste disposizione onde i subagenti possano informare per telegrafo l'agente, a spese dei richiedenti, del ricevimento di tale domanda. I subagenti non sono autorizzati ad accettare richieste di iscrizione per procura. 2 e 6.

(b) Poichè i subagenti sono stati provvisti di mappe catastali designate dagli agenti e di carte murali per informazione del pubblico, è ne-

cessario che gli agenti mantengano informati giornalmente i subagenti delle iscrizioni accordate e degli annullamenti fatti, affinchè tali notizie possano essere registrate a vantaggio del pubblico. Questi documenti saranno esaminati dall'ispettore delle agenzie e debbono esser tenuti al corrente. 1.

(c) Deve esser rilasciata ricevuta di tutte le somme riscosse dai subagenti, e i duplicati (*counterfoils*) di queste ricevute debbono essere allegati alla relazione che essi trasmettono all'agente del distretto, alla fine di ogni mese, e le matrici (*stubs*) son da conservare. Tutte le ricevute deteriorate debbono essere tenute a parte e, insieme con i rispettivi duplicati, vengono allegate alla relazione mensile [da trasmettere] agli agenti. 3.

(d) Ai subagenti non è permesso di accettare compensi (*fees*) di nessuna specie per la loro opera, dagli aspiranti coloni o da altri che si procurano informazioni presso i loro uffici, eccettuati i compensi d'ufficio prescritti. 1.

(e) Quando un subagente domanda un congedo, è necessario ch'egli presti per il suo sostituto una cauzione la quale deve essere allegata alla domanda di congedo. A questo scopo l'Ufficio principale fornisce dei moduli speciali. 1.

Ispettori dei poteri.

(a) Gli ispettori dei poteri sono alla diretta dipendenza degli agenti, ai cui distretti essi sono stati assegnati. Gli ordini agli ispettori circa la loro opera nell'ambito delle agenzie, saranno dati dagli agenti o per mezzo loro. 2.

(b) Gli agenti saranno tenuti responsabili della direzione, del procedimento e del compimento di tutto il lavoro d'ispezione entro i limiti dei loro rispettivi distretti, e di qualunque relativo ritardo ingiustificato. 2.

(c) Gli agenti vigileranno particolarmente a che il registro dell'ispettore dei poteri per il lavoro richiesto e compiuto sia tenuto con nitidezza ed accuratezza. Questo registro sarà esaminato dall'ispettore delle agenzie, nelle sue visite agli uffici locali. 1.

(d) Le diarie e i conti dell'ispettore dei poteri, come pure tutti i modelli, debbono essere esaminati dagli agenti e contrassegnati da essi, prima che siano spediti all'ispettore delle agenzie e all'Ufficio principale. 1.

(e) Importa che le relazioni richieste dall'Ufficio principale e dall'ispettore delle agenzie agli ispettori dei poteri ed agli agenti, relativamente al lavoro d'ispezione, siano trasmessi prontamente. 1.

Vendita di frazioni di area.

In caso di un'area frazionale di ottanta acri o meno, il Ministero potrà venderla, su richiesta, al colono o al proprietario di un terreno limitrofo. Se il richiedente è il concessionario di un podere, la vendita sarà fatta a condizione che il concessionario ottenga le lettere patenti per il suo podere. Tutte le domande di questo genere dovranno essere trasmesse all'Ufficio principale per la decisione. Le norme anzidette concernenti la vendita di aree frazionali non si applicano entro la cinta ferroviaria della Colombia inglese. 2 modificato 5.

Informazioni al pubblico.

(a) Le informazioni più complete possibili circa le terre del Dominio disponibili saranno fornite agli aspiranti coloni dagli agenti e subagenti.

(b) In ciascuna agenzia deve essere tenuta in esame a disposizione del pubblico, una mappa di tutto il distretto dimostrante le terre che vi sono vacanti. Ogni giorno le terre per cui è stata fatta l'iscrizione devono essere segnate su questa mappa e si curerà in modo speciale che questa sia tenuta con esattezza e al corrente, in maniera che qualunque persona, consultandola, possa immediatamente e chiaramente vedere quali sono le terre disponibili nel distretto. Ciò è importante. 2.

(c) Una nota delle [concessioni di] terre annullate che sono disponibili per nuove iscrizioni sarà tenuta esposta in un libro in un luogo ben visibile per informazione del pubblico. 1.

(d) Per evitare errori, accanto ad ogni iscrizione annullata deve esser apposta nel registro delle quadre una nota a matita la quale indichi se vi sia chi avendo richiesto l'annullamento, abbia diritto di priorità per la iscrizione, e la data della notificazione. 1.

(e) A chiunque possono essere rilasciati tre diagrammi delle quadre che dimostrino le terre assolutamente disponibili. Questi diagrammi dovranno esser contrassegnati col bollo di ufficio, con la data e l'ora della consegna dei medesimi e la sigla dell'ufficiale che li ha rilasciati. 1.

(f) Pagando una tassa di 25 soldi, un aspirante colono può procurarsi un certificato dell'agente, dal quale risultino le seguenti notizie rispetto a qualsiasi quarto di sezione.

Nome del colono concessionario.

Data della iscrizione.

Se soggetto a pratiche di annullamento, la data con cui spirano i sessanta giorni d'avviso.

Se sotto riserva, quando questa termina.

Per dare queste notizie saranno forniti dei moduli in bianco agli agenti. 2.

(g) Un agente su richiesta, fornirà ad un municipio, a un distretto scolastico (*School District*) o a un distretto di bonifica locale (*Local Improvement District*), quelle informazioni riguardo alle terre del Dominio che loro possono essere fornite convenientemente. Per preparare e fornire tali notizie sarà imposta una tassa in ragione di un soldo per ogni quarto di sezione circa il quale son date informazioni. Delle tasse così percepite si darà conto nella relazione dell'agente. 3.

(h) Quando un agente viene avvisato dall'Ufficio principale che una data quadra è catastata e disponibile per le concessioni di poderi, sarà necessario di affiggere un avviso in proposito nell'ufficio delle terre, con almeno trenta giorni interi di preavviso dalla data con cui la terra sarà disponibile per le iscrizioni, come pure [sarà necessario] di pubblicare questa data in uno dei giornali locali e in un giornale della capitale della provincia. I subagenti del distretto dovranno esserne prontamente informati e dovranno parimente affiggere un avviso. 2, 5 e 6.

(i) Gli agenti dovranno di tanto in tanto indicare all'Ufficio principale quali nuove misurazioni [catastali] ritengono che debbano essere eseguite nei loro distretti; come pure per quali misurazioni o parti di misurazioni occorranò nuove affissioni. Questa notizia occorre all'Ufficio principale, e può servire a rendere disponibili delle terre di cui può eventualmente esser fatta domanda per la concessione di poderi. 1.

(j) Un ufficiale che dia informazioni inesatte o favorisca indebitamente qualcuno o dia tali notizie da procurare a qualcuno un indebito vantaggio prima dell'affissione dell'avviso di annullamento, sarà licenziato. 3.

Traffico delle terre del Dominio.

(a) Salvo le disposizioni di legge pel caso di morte del concessionario, una cessione o un trasferimento totale o parziale di un podere [gratuito] o di acquisto o di preempzione, o una convenzione di cessione o trasferimento fatta prima del rilascio delle lettere patenti, è nulla e irrita, e la persona che così trasferisce, cede o conviene di cedere o trasferire, sarà soggetta alla perdita del proprio podere [gratuito] o di acquisto o di preempzione. 2, 5, 7.

(b) Chiunque riceve, direttamente o indirettamente, qualsiasi provvigione per l'abbandono di una iscrizione fatta a suo favore e chiunque paga o serve da intermediario per pagare, direttamente o indirettamente, tale provvigione, sarà soggetto a perdere, a discrezione del Ministro, i benefici dell'iscrizione o i diritti sul podere. 2.

(c) Chiunque compri, negozi o venda, o mostri di comprare, negoziare o vendere terre o interessenze o diritti relativi a terre disponibili per iscrizioni di poderi, o per cui siano state accordate iscrizioni, prima che siano state rilasciate le relative lettere patenti, si rende colpevole di un reato soggetto a procedimento penale e passibile di due anni di carcere.

(d) Nessun ufficiale o impiegato del Ministero dell'interno, o da esso dipendente, comprerà o acquisterà, direttamente o indirettamente, in nome proprio o in nome altrui, terre del Dominio, o interessenze qualsiasi relative alle medesime, nè sarà interessato come azionista o altrimenti, in una società o compagnia che compri o acquisti tali terre, o qualsiasi interessenza relativa ad esse fuorchè se autorizzato con decreto del Governatore in [sede di] Consiglio. 6.

Ricevute delle riscossioni.

Gli agenti delle terre del Dominio, gli agenti forestali della Corona, i subagenti, o qualunque altro agente, ufficiale o commesso del Ministero dell'interno i quali riscuotono danaro per conto del Ministero, son tenuti a rilasciare ricevuta conforme agli appositi moduli stampati forniti dal Ministero, per ogni singola somma incassata immediatamente dopo averla riscossa.

Chiunque paghi una somma, per qualsiasi motivo, ad un agente o ufficiale debitamente autorizzato dal Ministero, può richiedergli una ricevuta conforme al regolare modulo ministeriale. Una ricevuta rilasciata su qualsiasi altro modulo non sarà riconosciuta come valida dal Ministero. 6.

Poderi d'acquisto e di preempzione.

Confini della zona.

1. Poderi d'acquisto si possono comprare alle condizioni previste dalla Legge sulle terre del Dominio, entro l'area limitata a mezzodì dalla linea di confine internazionale; a settentrione dal confine settentrionale della 44^a quadra; a levante dalla linea ferroviaria di Minneapolis, St. Paul e Sault Ste. Marie, partendo dal confine internazionale fino a [raggiungere] la linea principale della ferrovia canadese del Pacifico (*Canadian Pacific Railway*) poi dalla [stessa] linea principale della ferrovia canadese del Pacifico fino al 3° meridiano principale, poi dal 3° meridiano principale fino al confine settentrionale della 44^a quadra; a ponente dalla linea [di confine] occidentale della serie (*range*) 26, a ponente del 4° meridiano, dal confine internazionale fino alla linea ferroviaria Calgary-Edmonton, poi dalla linea ferroviaria Calgary Edmonton fino alla linea di confine settentrionale della 44^a quadra.

2. Le preempzioni possono essere acquistate entro la stessa area, eccetto che nelle quadre in cui una compagnia ferroviaria abbia prese otto sezioni come parte della terra a lei concessa, [nelle quali] nessuna preempzione potrà aver luogo. 5.

PREEMPZIONI.

Inscrizione.

(a) Chiunque:

ottenga una iscrizione per un podere a termini della Legge sulle terre del Dominio del 1908, e continui a possedere il terreno in esso incluso e a risiedervi sopra e non ha fissata una preempzione o non ne ha ceduto il diritto o non ha ricevuto lettere patenti per una preempzione a termini della medesima o di altra antecedente Legge; o

abbia ottenuto la iscrizione per un podere a termini del capitolo 55 dei *Revised Statutes* del 1906, o di altra precedente Legge in materia, e continui a possedere il terreno incluso in esso e non ha fissata una preempzione, o non ne ha ceduto il diritto, o non ha ricevuto le lettere patenti per una preempzione a termini della medesima o di altra antecedente Legge;

può preempzionare un qualunque quarto di sezione disponibile

limitrofo al suo podere, o separato da esso soltanto da una ampiezza di strada, pagando una tassa di 10 scudi. 5.

(b) Una vedova che si sia assicurata la iscrizione di un podere come capo di una famiglia e si sia poscia rimaritata, non potrà chiedere la iscrizione per una preempzione. 6.

(c) Il diritto di riserva per minorenni non si applica alle preempzioni. 6.

(d) Chiunque riceve le lettere patenti per un podere d'acquisto o che abbia fissata una iscrizione per un podere d'acquisto non ha idoneità per la iscrizione di una preempzione. 6.

(e) Le iscrizioni di preempzioni non possono farsi per procura. 6.

(f) Le seguenti clausole sotto il titolo di « Iscrizioni per la concessione dei poderi » a pag. 93, 94, 95 e 96 del presente [sommario] valgono anche per le iscrizioni di preempzioni:

Diritti minerari e di acqua (b); Richieste di iscrizioni (d), (e) e (f); Impiegati (i); Frode (j); Terreni boschivi (k) e (l); Esclusivo beneficio del concessionario (m); a pagina 96, pagamento delle migliorie; e a pagina 99 (d) completamento di una iscrizione. 6.

Obblighi e prezzo.

(a) Il colono concessionario acquista il diritto alle patenti per la sua preempzione [adempiendo ai seguenti obblighi]:

1. Residenza per sei mesi di ciascuno dei sei anni o sul suo podere o sulla sua [terra di] preempzione.

Se gli obblighi di residenza per il podere [gratuito] e per [quello di] preempzione sono adempiuti su [quello di] preempzione il concessionario non avrà diritto a patenti per il suo podere [gratuito] finchè non avrà acquistato il diritto alle patenti per [quello di] preempzione. 7.

2. Costruzione di una casa di abitazione sul podere o sulla [terra di] preempzione.

In caso di iscrizioni accordate il primo febbraio 1909 o in seguito, si richiede che prima di fare la domanda delle lettere patenti, la casa abbia il valore di almeno trecento scudi.

3. Coltivazione di 80 acri sia del podere, sia della [terra di] preempzione, sia di ambedue, da farsi in parte adeguata ogni anno.

4. Pagamento della preempzione in ragione di 3 scudi per ogni acre. 5 e 6.

Un terzo del prezzo di acquisto deve esser pagato tre anni dopo la

data della iscrizione per la preempzione, e il rimanente in cinque rate uguali annuali con l'interesse del 5 per cento, dalla data della iscrizione per la preempzione. Cedole di credito (*Money scrips*) saranno accettate [in pagamento]. 5 modificato 6.

(b) Le patenti potranno essere richieste in qualunque tempo dopo l'adempimento degli obblighi, pagando il prezzo per intero, e se non vengono richieste entro otto anni, la preempzione può essere annullata. 5.

(c) La disposizione della Legge sulle terre del Dominio che permette la residenza su terre limitrofe al podere [gratuito] non si applica alle preempzioni. La legge di preempzione esige la residenza attuale sul podere o sulla [terra di] preempzione; perciò il concessionario non può far valere il suo diritto di preempzione avverso gli atti di annullamento, a meno che non abbia compiuto la prescritta residenza sia sul podere, sia sulla [terra di] preempzione. 6.

Annullamento di preempzione.

(a) Se chi è iscritto per una preempzione manca qualche anno di adempiere agli obblighi relativi sia al podere che alla preempzione, la preempzione può essere annullata, e qualunque somma pagata in acconto può essere rimborsata, meno la tassa di iscrizione.

(b) La iscrizione di una preempzione sarà annullata se, per qualsiasi ragione, viene annullata la iscrizione del podere cui è connessa.

Quando due quarti da un lato di una linea di correzione confinano con un quarto dall'altro lato.

Nel caso in cui due quarti da un lato di una linea di correzione confinano (*abut*) con un quarto dall'altro lato, quello che così confina per meno di un ottavo di miglio non deve esser considerato come limitrofo. Quello che confina per la maggiore lunghezza può, agli effetti della iscrizione di una preempzione, considerarsi come limitrofo. Se i due quarti da un lato confinano ciascuno con un quarto dall'altro lato per più di un ottavo di miglio, tutti e due possono considerarsi limitrofi. Ma in caso di contestazione tra i richiedenti aventi diritto alla preempzione, il quarto che confina per la maggiore lunghezza deve esser considerato come limitrofo agli effetti della iscrizione della preempzione. 6.

Quando il podere di un richiedente è situato in una quadra contigua non disponibile per inserzioni di preempzioni.

Il colono concessionario di un podere [compreso] in una quadra non disponibile per inserzioni di preempzioni, può chiedere la iscrizione di una preempzione in una quadra contigua, le cui terre siano disponibili per inserzioni di preempzioni, se il suo podere è contiguo effettivamente alla terra per la quale egli desidera di chiedere la iscrizione di una preempzione. 6.

Quando la preempzione richiesta e il podere del richiedente sono situati in differenti distretti territoriali.

Qualora la iscrizione di una preempzione sia chiesta per un quarto di sezione di terra, posto in un distretto territoriale diverso da quello nel quale è situato il podere del richiedente, l'agente del distretto nel quale si trova la preempzione riceverà la richiesta e la passerà agli atti con tutti i documenti che il richiedente potrà presentare, e si rifiuterà di rilasciare ricevuta dell'iscrizione finchè egli non abbia ottenuto, dall'agente del distretto nel quale è situato il podere del richiedente, sufficienti prove che il richiedente è iscritto per il terreno così richiesto (*claimed*) come podere, e che la iscrizione è regolare per quanto risulta dai suoi registri. 6.

Diritti di preempzione in caso di occupazione non autorizzata prima delle misurazioni catastali e di poderi contigui a terre che divengono disponibili.

(a) Nel caso di una occupazione [avvenuta] senza autorizzazione prima delle misurazioni catastali, o di un podere contiguo a quadre catastate di recente, o di un podere contiguo a terre divenute disponibili, che non erano state prima destinate alla colonizzazione, chi [avendone il godimento] desidera di assicurarsi una preempzione, deve informarne per iscritto l'agente delle terre del Dominio, descrivendogli, a tale effetto, il determinato quarto di sezione che desidera per la preempzione e il terreno che occupa o possiede per iscrizione. Questa informazione deve pervenire all'agente prima che la terra [in questione] divenga disponibile per le inserzioni. L'agente escluderà tale quarto di sezione da ogni iscrizione eccetto che a favore dell'occupante non autorizzato o del co-

lono che risulti avervi diritto, e ciò per la durata di quindici giorni dalla data, inclusiva, nella quale tali terre sono divenute disponibili per le iscrizioni a termini di pubblico avviso datone. 6.

(b) Una richiesta fatta da un colono non autorizzato o dal concessionario di un podere, per farsi riservare l'iscrizione di una preempzione prima del giorno fissato per l'apertura della terra alle iscrizioni, vale esclusivamente a tener sotto riserva il relativo quarto di sezione per quindici giorni, a cominciare da quello dell'inizio della disponibilità, incluso. Ciò non conferisce alcun diritto di priorità al richiedente rispetto ad un altro che abbia diritto alla stessa preempzione. 6.

(c) Ricevendo una tale domanda, se ricevuta prima del giorno fissato per l'apertura delle iscrizioni sulla terra, l'agente prenderà nota immediatamente del terreno da riservare ed esaminerà subito i registri per vedere se il richiedente è idoneo per la iscrizione della preempzione sul quarto di sezione in questione. Se lo è, [il terreno] verrà notato per la riserva, disponibile per quindici giorni da quello, incluso, fissato per l'apertura delle iscrizioni sulla terra secondo le disposizioni contenute qui sotto. Se il richiedente non è [idoneo], l'annotazione preliminare per la riserva dovrà essere annullata. 6.

(d) Quando l'agente è persuaso che il richiedente ha diritto alla iscrizione per una preempzione, e che vi ha luogo a riservare il quarto di sezione a questo scopo, egli esaminerà ulteriormente i registri per vedere se qualche altro colono non autorizzato, iscritto per un podere, possa pure aver diritto alla iscrizione della preempzione sullo stesso quarto di sezione. 6.

(e) Ove risulti che più di un colono non autorizzato o iscritto per un podere, ha diritto alla preempzione su di un dato quarto di sezione di cui è stata fatta richiesta, la iscrizione non sarà accordata finchè non sia stato deciso chi abbia il diritto di priorità. 6.

(f) Se il colono non autorizzato o iscritto per un podere, avendo il diritto di priorità, fa richiesta di iscrizione pel terreno così riservato come qui è prescritto dal comma a, dopo l'apertura dell'ufficio nel giorno fissato per l'apertura delle iscrizioni [per le concessioni] di terre e prima del termine dell'orario di ufficio nel quindicesimo giorno successivo, egli otterrà la iscrizione della preempzione, abbia o no fatta la richiesta prima dell'apertura delle iscrizioni [per le concessioni] delle terre. 6.

(g) Il colono non autorizzato o iscritto per [la concessione di] un podere, il cui diritto alla iscrizione della preempzione su di un dato

quarto di sezione che è stato riservato sia il secondo, terzo o quarto, in ordine di turno, non otterrà la concessione prima del termine dell'orario di ufficio nel quindicesimo giorno, a partire da quello in cui il terreno è divenuto disponibile per le iscrizioni. Se il colono non autorizzato o concessionario di un podere avendo diritto di priorità a termini della Legge sulle terre, non chiede personalmente la iscrizione prima della chiusura dell'ufficio nel detto quindicesimo giorno, il richiedente che segue in ordine di turno, e che sia personalmente presente in quel momento, sarà accettato e gli sarà rilasciata una ricevuta di iscrizione subito o all'atto dell'apertura dell'ufficio nel giorno susseguente, con precedenza su qualsiasi altro affare. 6.

(h) Se la richiesta di iscrizione per preempzione su qualsiasi quarto di sezione riservato, non è fatta personalmente da uno dei coloni non autorizzati o concessionari di poteri che hanno diritto a tali iscrizioni come sopra è stabilito, la terra sarà disponibile per il primo che ne faccia richiesta, come se essa non fosse stata riservata. 6.

(i) Tutte le informazioni circa la riserva di un quarto di sezione per preempzione, e circa i reclami [esistenti] contro di essa, debbono essere date prontamente e specificatamente dall'agente, su domanda presentata al banco o per lettera. 6.

Precedenza fra le richieste di preempzione.

(a) Nel decidere la questione del diritto di precedenza tra due che chiedono la stessa preempzione, dovrà seguirsi la regola prevista dal paragrafo 6 dell'articolo 27 della Legge sulle terre del Dominio. Vale a dire che la precedenza della data della ricevuta di iscrizione o della data dell'occupazione senza autorizzazione prima delle operazioni catastali, dà diritto di precedenza per la preempzione. Ai fini di questa, la data dell'occupazione prima delle operazioni catastali fa le veci della data della ricevuta della concessione. Se due ricevute di iscrizione hanno la stessa data, quella che è stata registrata prima, ha la precedenza. 6.

(b) È da osservare che la precedenza del diritto di preempzione a causa della precedenza della ricevuta della concessione, non ha valore se la iscrizione non è regolare. 6.

(c) Agli effetti di questo regolamento, la iscrizione di un podere che è stata praticata da non più di sei mesi, sarà considerata regolare. 6.

(d) La iscrizione di un podere che sia stata praticata da più di sei mesi sarà parimenti considerata regolare, se il colono [interessato] ha

compiuto *bona fide* la residenza per sei mesi, prima del giorno in cui vien contestato il suo diritto, ed ha d'altronde osservato le disposizioni della Legge. 6.

(e) Una iscrizione sotto riserva non sarà considerata regolare, per quanto riguarda la determinazione della precedenza rispetto ad un altro che abbia fatto richiesta di preempzione e il quale sia in regola, se il colono [interessato] non prova ch'egli è in residenza attuale. 6.

(f) Nel caso in cui la iscrizione per un podere [fatta] da chi richiede la iscrizione della preempzione, sia soggetta a richiesta di annullamento, la questione del diritto di questo colono sarà sottoposta alla decisione dell'agente in base alle migliori prove disponibili, se sufficienti. Se non vi hanno prove sufficienti per stabilire una decisione, egli potrà sospendere la iscrizione e riferirne all'Ufficio principale, e la riserva sarà continuata fino a che non sia giunta la decisione dell'Ufficio principale, e, nel frattempo, sarà conservata la posizione dell'altro richiedente o degli altri richiedenti. 6.

(g) Il quesito, se il colono che chiede la iscrizione della preempzione sia in regola non sarà sollevato, fuorchè nel caso di conflitto con altra domanda di preempzione presentata da altro colono concessionario o da un colono non autorizzato prima delle operazioni catastali, o da chi abbia fatto la richiesta di iscrizione per un podere sia libero, sia d'acquisto, o da chi abbia fatto una richiesta di annullamento.

PODERI D'ACQUISTO.

Si possono comprare poderi d'acquisto sopra qualunque terra disponibile nelle sezioni portanti numeri dispari o pari, a mezzodi della quadra 45, a levante della ferrovia Calgary-Edmonton e della linea [di confine] occidentale della serie 26, e a ponente del terzo meridiano e della linea ferroviaria Soo.

Inscrizione.

(a) Chiunque sia in possesso di una iscrizione per la concessione di un podere in base alle disposizioni della Legge del 1908 sulle terre del Dominio o di altra legge precedente in materia, ma a causa della mancanza di terre disponibili contigue al suo podere non possa esercitare il suo diritto di iscriversi per una preempzione; o abbia ottenuto la iscrizione per un podere pel quale ha ricevuto o acquistato il diritto alle lettere patenti od ha altrimenti esaurito (*exhausted*) il suo diritto [di

iscrizione] per un podere [libero], ma non abbia ricevuto la iscrizione o le patenti per una preempzione o abbia ceduto [ad altri] il relativo diritto, — dopo il rilascio delle patenti per il suo podere o dopo avere adempiuto a tutti i requisiti necessari per ottenere le lettere patenti, con approvazione dell'agente distrettuale delle terre del Dominio, come è previsto dalla Legge o dal regolamento o da altre disposizioni emanate a norma di essa, può ottenere la iscrizione come podere d'acquisto per un qualunque quarto di sezione disponibile per la iscrizione, pagando una tassa di dieci scudi. 5 e 6.

(b) Una vedova che si sia assicurata la iscrizione di un podere come solo capo di una famiglia e si sia poi rimaritata, non è atta ad ottenere la iscrizione per un podere d'acquisto. 6.

(c) Nessuno che abbia ricevuto le patenti per un podere d'acquisto può ottenere la iscrizione per un altro. 5.

(d) Chi fa richiesta di iscrizione per un podere d'acquisto, deve fare una dichiarazione a norma di legge, circa il suo diritto antecedente [relativo] ad un podere [libero] e circa il suo diritto presente a un podere d'acquisto, servendosi del modulo prescritto. 6.

(e) Se chi fa richiesta di un podere d'acquisto non ha ancora ricevuto le patenti per il suo podere libero, il parere favorevole dell'agente delle terre, circa la sua richiesta per le patenti, sarà considerato prova sufficiente circa l'adempimento degli obblighi relativi al suo podere libero, così da permettere la sua iscrizione per un podere d'acquisto.

Chi [essendo stato] iscritto per un podere d'acquisto prima del rilascio delle patenti per il suo podere libero, omette di procurarsi le patenti per il suo podere libero, perderà perciò la iscrizione per un podere d'acquisto. 5.

(f) La iscrizione per un podere d'acquisto non può farsi per procura. 6.

(g) Una persona, la cui richiesta per le patenti sia stata appoggiata dall'agente, potrà ottenere la iscrizione per un podere d'acquisto, qualunque vi possa essere terra contigua al suo podere, disponibile per le iscrizioni per preempzione. Ma se egli presceglie la iscrizione per un podere d'acquisto, non potrà, a meno che questa iscrizione sia annullata, ottenere la iscrizione per una preempzione. 6.

(h) Le seguenti clausole riportate sotto il titolo « Iscrizioni [per la concessione] di poderi » a pagine 93, 94, 95 e 96, si applicano anche alle iscrizioni per poderi d'acquisto :

Diritti minerari e di acqua (b); domande di iscrizione (d), (e) ed (f),

impiegati (*i*); frode (*j*); terreni boschivi (*k*) ed (*l*); beneficio esclusivo del concessionario (*m*); a pag. 96, occupazione non autorizzata prima delle operazioni catastali e pagamento delle migliorie; e a pag. 99 (*d*) completamento di una iscrizione. 6.

Obblighi e prezzo.

(*a*) L'acquirente del podere acquista il diritto alle patenti, adempiendo ai seguenti obblighi:

1. **Residenza sul podere d'acquisto**, per sei mesi in ciascuno dei tre anni.

2. **Costruzione di una casa abitabile** del valore di almeno 300 scudi.

3. **Coltivazione di 50 acri di terra**, di cui una parte adeguata deve essere fatta in ciascuno dei tre anni, durante due dei quali il terreno disodato dovrà esser messo a semina. 6 e 7.

4. **Pagamento del podere in ragione di 3 scudi per acre.** 5.

(*b*) Se colui che è iscritto per un podere d'acquisto risiede in una sua fattoria di non meno di 80 acri entro [un raggio di] nove miglia [di distanza] dal podere d'acquisto, non compreso lo spazio corrispondente alla larghezza delle strade che s'incontrano lungo questo tratto, la residenza in tale fattoria è considerata come residenza sul podere d'acquisto. Non è ammessa la residenza presso parenti nelle vicinanze. 5 e 6.

(*c*) Il pagamento deve farsi, un terzo alla data della iscrizione e il resto in cinque rate annuali ed eguali con l'interesse del 5 % dalla data della iscrizione; ma il pagamento può esser fatto per intero in qualunque tempo dopo aver adempiuto a tutti gli obblighi e aver domandato le patenti. Le cedole di credito sono accettate. 5, modificato 6.

(*d*) Se le patenti non sono richieste entro cinque anni dalla data della iscrizione, la iscrizione stessa può essere annullata. 5.

(*e*) Se chi è iscritto per un podere d'acquisto omette di adempiere in qualche anno agli obblighi richiesti, la iscrizione può essere annullata, e qualunque somma pagata può essere rimborsata, escludendo però la tassa di iscrizione. 5.

Istruzioni per regolare la precedenza delle richieste in caso di grande affluenza [di richieste] per iscrizioni.

(a) Quando vengono aperte le iscrizioni per le terre che sono state sotto riserva, o quando si verifica in via ordinaria una grande affluenza di richieste per iscrizioni, si debbono osservare le seguenti istruzioni :

(b) Si devono mettere su di una sola fila tutti i richiedenti, i quali saranno sbrigati, secondo il proprio turno, mano a mano che raggiungono lo sportello.

(c) Se è necessario, si deve disporre di una ringhiera o di più ringhiere nell'interno o all'esterno dell'ufficio per meglio ordinare e tenere su di una sola fila [i richiedenti].

(d) L'agente terrà un giornale per le richieste, nel quale egli, o l'ufficiale responsabile che ne è incaricato da lui, registrerà la data e l'ora e il minuto della ricognizione della fila da lui fatta, e se a suo parere la ressa dei richiedenti lo esige, egli darà subito un numero a ciascuno dei richiedenti posti in fila e ne registrerà nel giornale, in inchiostro, il nome, il numero e il momento della registrazione. Coloro che si metteranno in fila successivamente, saranno nello stesso modo registrati e numerati.

(e) I richiedenti così registrati saranno ascoltati allo sportello nel loro ordine numerico di precedenza.

(f) Sarà in facoltà dell'agente, se le circostanze lo esigono, di consegnare a ciascun richiedente, registrato come è detto sopra, un biglietto indicante il suo numero, il nome, il momento della registrazione e la data. Quando sono stati distribuiti tali biglietti, non è necessario che i richiedenti conservino il loro posto in riga, ma la responsabilità è loro, se essi non sono presenti allo sportello quando vengono chiamati i loro numeri.

(g) Man mano che ciascun richiedente della fila si presenta allo sportello, l'agente o l'ufficiale incaricato contrassegnerà nel registro il numero e il nome di lui. Qualora un richiedente non si presenti al proprio turno, se ne prenderà nota nel registro, accanto al nome di lui, che perderà perciò il suo diritto di precedenza. Se gli fosse stato dato un biglietto e si presentasse più tardi, sarà in facoltà dell'agente o dell'ufficiale che lo sostituisce di trattare con lui allora o di registrarlo nuovamente e dargli un nuovo numero.

(h) Anche le domande di iscrizione o di annullamento accettate dai subagenti, le quali pervengono all'agenzia dopo l'ora e il minuto della ricognizione della formazione della fila da parte dell'agente, dovranno essere trattate per ordine, come se i richiedenti fossero personalmente

presenti all'agenzia. Ciascuna domanda cioè prima di essere presa in considerazione, deve essere registrata nel giornale appena ricevuta, e le deve essere assegnato il numero a cui ha diritto per effetto del momento in cui è stata ricevuta e sarà trattata secondo il suo ordine numerico. L'agente o l'ufficiale responsabile che ne fa le veci, deve parimenti indicare a tergo della richiesta stessa il numero assegnatole e il momento in cui è stata ricevuta.

(i) Nel caso che l'agente riconosca lo stato di grande affluenza delle richieste d'iscrizione e formi la fila, nessuno avrà diritto di chiedere più di una iscrizione finchè la fila non sia esaurita, eccetto che in una quadra di preempzione, un richiedente può iscriversi di proprio diritto per un podere [libero] e uno di preempzione.

(j) Nel giornale delle richieste si deve parimente prendere nota, anche se non vi è ressa di richiedenti, di tutte le richieste di iscrizione o di annullamento ricevute dalle subagenzie indicando la data, l'ora e il minuto della ricezione di esse. Queste indicazioni si debbono apporre anche sulla richiesta. In ogni caso in cui una domanda di una subagenzia sia in conflitto con una ricevuta allo sportello [dell'agenzia], o in qualunque altro caso di conflitto fra richieste, si prenderà nota del momento preciso della ricezione di tutte cotali richieste disponendole secondo l'ordine di precedenza. Il giornale farà parte degli archivi dell'agenzia. 6.

Concessioni di terre per gratificazione (*bounty*) ai volontari [militari].

Richieste dei certificati.

a) A tenore della legge del 1908 per le gratificazioni ai volontari (*Volunteer Bounty Act*), ogni volontario domiciliato nel Canada al tempo dell'arruolamento, il quale abbia servito nell'esercito britannico nell'Africa del Sud nel corso degli anni 1899 a 1902, o che dopo esservi arrivato non abbia prestato servizio attivo a causa della fine della guerra, ha diritto alla concessione di due quarti di sezione contigui delle terre del Dominio disponibili per le iscrizioni di poderi nelle provincie del Manitoba, del Saskatchewan e dell'Alberta, sotto determinate condizioni, come è specificato qui sotto.

Le infermiere arruolate hanno gli stessi diritti dei volontari.

b) La domanda per un certificato (*Warrant*) di concessione di terra da parte di un volontario che ne abbia il diritto, dovrà essere fatta al Ministero della milizia e della difesa in Ottawa.

c) Il certificato a favore del volontario cui sia riconosciuto tale diritto sarà rilasciato dal Ministero della milizia e della difesa e sarà trasmesso per la registrazione al Ministero dell'interno, il quale darà l'autorizzazione al concessionario di provvedere all'iscrizione. 6.

Richieste d'iscrizione.

a) La iscrizione per una concessione di terra dell'estensione di due quarti di sezione contigui delle terre del Dominio disponibili per le iscrizioni di poderi può farsi dal concessionario (o dal suo sostituto debitamente autorizzato), su presentazione dell'autorizzazione di cui sopra. Tale iscrizione deve essere fatta personalmente dal concessionario o dal suo sostituto e da nessun altro.

b) L'ufficio di iscrizione a ciò destinato dalla Legge è l'ufficio dell'agente delle terre del Dominio, nel cui distretto il terreno è situato. I subagenti non saranno autorizzati a ricevere richieste di simili iscrizioni.

c) Se la domanda di iscrizione non vien fatta il 31 dicembre 1910, o prima, il diritto del volontario decadrà.

d) Nessuna tassa di iscrizione o di patente sarà dovuta.

e) Il collocamento della cedola (*scrip*) di volontario dell'Africa del

Sud [cioè la determinazione del terreno pel quale s'intende di usufruirne] da parte del volontario stesso o del suo sostituto, non estingue il diritto alla iscrizione per un podere, alla quale il detto volontario o il suo sostituto può avere diritto altrimenti.

f) La cedola di volontario dell'Africa del Sud non è usufruibile per le terre del Dominio situate entro il recinto ferroviario (*Railway Belt*) della provincia della Colombia Britannica.

g) Gli obblighi di residenza, compiuti relativamente ad una concessione di terra fatta a un volontario, non possono essere accettati come compimento di obblighi di residenza su di un podere ordinario; nè un volontario, nè il suo sostituto il quale abbia ottenuto un podere [ordinario] può farsi accreditare relativamente alla concessione avuta come volontario, la residenza fatta sul proprio podere [ordinario]. 6.

Sostituti.

a) Un volontario che sia stato autorizzato a chiedere l'iscrizione per 320 acri di terra, come sopra è previsto, può cedere il suo diritto ad altra persona che sia un suddito britannico o dichiarare la sua intenzione di divenire suddito britannico, e che abbia l'età di diciotto anni compiuti.

b) Una cessione, prima di aver effetto, deve essere compilata in conformità al modulo stabilito dalla Legge e deve essere accettata e registrata dal Ministero dell'interno, in Ottawa.

c) Qualora una cessione sia stata accettata e registrata, come sopra è previsto, la persona in cui favore la cessione è stata fatta diviene il sostituto del volontario ed ha diritto a chiedere la iscrizione e ottenere le patenti per il terreno, in ogni caso, come se fosse il concessionario primitivo. Il concessionario non è autorizzato a nominare un altro sostituto e il sostituto non può cedere il suo diritto.

d) Nessuna nomina di un sostituto può essere accettata o riconosciuta dal Ministero dell'interno, che non sia stata eseguita e datata posteriormente alla data del certificato di concessione rilasciato dal Ministero della milizia e della difesa a favore del volontario.

e) Un sostituto può essere nominato sia prima, sia dopo che il concessionario ha ottenuto la iscrizione, e se gli obblighi della colonizzazione sono stati parzialmente adempiuti dal concessionario, essi potranno essere compiuti dal sostituto.

f) I moduli richiesti dalla Legge per la nomina dei sostituti saranno provveduti dagli uffici delle terre. 6.

Doveri di colonizzazione.

(a) Le ordinarie disposizioni della Legge sulle terre del Dominio circa i poderi sono da applicarsi per quanto riguarda la perfezione dell'iscrizione e l'adempimento degli obblighi; ed ogni [volontario] che domandi una iscrizione è tenuto a fare una dichiarazione giurata che egli ha l'età di diciotto anni compiuti; che, per quanto egli sa e crede, la terra a cui si riferisce la sua richiesta è terra agricola e disponibile per la iscrizione e che non v'è alcuno che risieda su detta terra; che la richiesta è fatta per suo esclusivo uso e beneficio, con l'intenzione di risiedere su detta terra e di coltivarla e, nè direttamente nè indirettamente, per uso e beneficio di altra persona o di altre persone qualsiasi; e che egli è la persona avente diritto a chiedere la iscrizione a termine del certificato per terre di gratificazione ai volontari allegato alla sua domanda. Se vi sono migliorie sul terreno, queste debbono essere descritte nella dichiarazione. 6.

Ove in seguito risulti che i fatti non sono conformi a tale dichiarazione, la iscrizione sarà soggetta ad annullamento sommario.

(b) Il tempo [utile] per il cominciamento della residenza onde rendere perfetta la iscrizione, è sei mesi dalla data della iscrizione. Per un motivo giustificato il Ministero potrà concedere un prolungamento di altri sei mesi ma non di più.

(c) La legge è tassativa nel richiedere che la residenza sulla terra concessa sia effettiva. Si richiede la residenza in una casa per sei mesi all'anno, durante un periodo di tre anni, e sull'uno o sull'altro dei due quarti di sezione.

La casa deve avere il valore di almeno trecento scudi, prima che sia fatta la domanda delle patenti. Questa disposizione si applica, come nei casi di coloni [ordinari], a tutte le iscrizioni fatte il 1° febbraio 1909 e dopo. La residenza sopra un podere [ordinario] per il quale un volontario o il suo sostituto ha ottenuto l'iscrizione nelle vicinanze, non può essere computata rispetto alla concessione [speciale] di terreno. Nè potrà il concessionario o il sostituto vivere sulla terra concessa e compiere quivi la residenza per un podere delle vicinanze finchè egli non abbia acquistato il titolo alla terra concessagli. Ciò tuttavia non gl'impedisce di combinare sei mesi di residenza all'anno sul podere stesso ed in conformità ai regolamenti, se è in condizione da poterlo fare.

(d) La coltivazione è prescritta per ciascuno dei tre anni, su di uno dei due quarti di sezione, o su entrambi. Prima di far richiesta delle patenti, un'estensione di trenta acri dev'esser ridotta in cultura, di cui

ogni anno deve esser compiuta una parte adeguata. Il terreno deve esser messo in semina per due anni. 6 e 7.

(e) Un volontario o il suo sostituto il quale colloca la sua cedola militare (*military scrip*) su di un terreno e la cui iscrizione sia poi annullata per inosservanza delle condizioni inerenti alla sua iscrizione, perde con ciò tutti i suoi diritti derivanti dal detto certificato militare. 7.

(f) La facoltà di abbandonare la concessione e chiedere una nuova iscrizione altrove non è ammessa dalla Legge.

(g) Per gli altri particolari si dovranno osservare le disposizioni della legge [sulla concessione] dei poteri e dei relativi regolamenti. 6.

(h) La facoltà di collocare una cedola da volontario come sostituto del concessionario originario potrà essere accordata ad una donna che sia suddita britannica, o dichiarare la sua intenzione di divenire suddita britannica e abbia l'età di diciotto anni compiuti. 7.

(i) Una cedola da volontario può esser collocata su di un quarto di sezione o su di un terreno di un'estensione inferiore a 320 acri, ma il diritto acquistato in base a tale cedola sarà con ciò esaurito. 7.

Volontari defunti.

In caso di morte di un volontario che abbia diritto a una concessione di terreno o alla cedola [corrispondente], tra la data del suo arruolamento o della sua nomina e il 31 dicembre 1910, i suoi rappresentanti legali potranno fare domanda al Ministero della milizia e della difesa per ottenere un certificato in loro favore. 6.

Cedole di credito.

Ognuno che abbia diritto come concessionario o sostituto alla iscrizione per una concessione di un terreno, potrà ricevere in sostituzione di essa una cedola di credito (*money scrip*) per cento sessanta scudi. 6.

Proibizione agli impiegati di far traffico delle cedole da volontari.

Nessun ufficiale o impiegato del Ministero dell'interno o da esso dipendente acquisterà, comprerà, collocherà una qualsiasi concessione di terreno o una cedola [corrispondente] a meno che sia stata rilasciata a lui stesso; nè agirà come agente di qual si sia persona al medesimo intento ed ogni cotal impiegato che violi questa disposizione di legge sarà passibile di licenziamento immediato su ordine del Ministro. 6.

Cedole da meticci.

Per soddisfare i diritti dei meticci i quali, a causa del loro sangue indiano, hanno la facoltà di compartecipare al diritto degli Indiani ad avere terreni nel Manitoba, nel Saskatchewan e nell'Alberta, son rilasciate delle cedole conformi ai termini di alcune Leggi parlamentari; le quali cedole possono essere sia « cedole di credito » sia « cedole per terreni » secondo la scelta fatta dal meticcio al momento del rilascio [di esse cedole].

Un meticcio il quale per diritto proprio debba avere una cedola e scelga la « cedola di credito » riceverà una cedola che ha un valore nominale di 240 scudi pei pagamenti da fare al Governo per [l'acquisto di] terreni demaniali.

Quando un meticcio avente diritto ad una cedola sia morto prima che la cedola sia stata rilasciata, la cedola alla quale egli aveva diritto vien divisa fra i suoi eredi. L'importo di tali cedole può essere perciò inferiore ai 240 scudi. Ma qualunque ne sia il valore, questo è indicato sulla cedola stessa.

Le cedole di credito presentate dal portatore sono accettate nei pagamenti di terre demaniali. Il trasferimento del diritto alle cedole di credito non viene registrato.

Un meticcio il quale per diritto proprio debba avere una cedola e che scelga la « cedola per terreni » riceve due cedole, l'una per 160, l'altra per 80 acri di terra.

Quando un meticcio avente diritto ad una cedola, sia morto prima che la cedola sia stata rilasciata, la cedola alla quale egli aveva diritto vien divisa tra i suoi eredi. L'importo di tali cedole può essere perciò rappresentato da frazioni di 160 o 80 acri, ma non da meno di una suddivisione legale di 40 acri. Qualunque sia però la [rispettiva] area, essa sarà indicata sulla cedola.

Le cedole per terreni non possono essere cedute. La iscrizione per il terreno [rispetto a] cui si desidera di fruire della cedola, può esser fatta solo dal meticcio al quale sia stata rilasciata. Nessuna cessione del diritto alla cedola è ammessa, ma dopo che di una cedola per terreno da meticcio si sia fruito per ottenere una terra, il diritto a questa terra può esser trasferito. Nessun trasferimento di un tale diritto può però essere ammesso, se eseguito prima della data del collocamento della cedola sulla terra, o eseguito da una persona di età inferiore ai ventun anno d'età.

Nessun obbligo di colonizzazione è richiesto al meticcio per ottenere il diritto alla terra quando sia ottenuta fruendo di una cedola per terreni da meticcio e le patenti possono essere rilasciate subito al meticcio che ha usufruito della cedola per terreni o alla persona alla quale sia stato in seguito ceduto il suo diritto alla detta terra. 6.

Collocamento delle cedole da meticci.

(a) Il collocamento delle cedole da meticci deve in ogni caso essere fatto presso l'Agenzia delle terre del distretto nel quale il terreno è posto. La cedola non può essere collocata presso alcuna delle subagenzie. 2.

b) Se la iscrizione di un podere è in regola, o se non è soggetta ad atti di annullamento, può esser permesso al concessionario di abbandonare la sua iscrizione con lo scopo di collocare la cedola sul terreno dell'iscrizione. Qualora il concessionario di un podere si valga di questa facoltà, egli esaurirà con ciò il suo diritto a un podere [ordinario]. 1.

c) Le cedole da meticci non possono esser collocate sulle terre del Dominio nella provincia della Colombia Britannica. 4.

d) Se la iscrizione di una preempzione è regolare, o se non è soggetta ad atti di annullamento, può esser permesso al concessionario di abbandonare la sua iscrizione con lo scopo di collocare la cedola da meticcio sul terreno della iscrizione. Qualora il concessionario della preempzione si valga di questa facoltà, egli esaurirà con ciò il suo diritto alla preempzione.

Questa facoltà è consentita al concessionario della preempzione soltanto quando la sua iscrizione per un podere sia regolare e quando tale iscrizione per un podere non sia soggetta ad atti di annullamento. 6.

Proibizione agli impiegati di trafficare sulle cedole.

Nessun ufficiale o impiegato del Ministero dell'interno o da esso dipendente acquisterà, comprerà o collocherà una cedola, a meno che non sia stata rilasciata a lui stesso, nè agirà come agente di altra persona qual si sia nel medesimo intento ed ogni cotal impiegato che violi questa disposizione di legge sarà passibile di licenziamento immediato su ordine del Ministro. 6.

Orario d'Ufficio.

Le Agenzie delle terre del Dominio sono aperte al pubblico, pel [disbrigo degli] affari, come segue:

Dal 1° di aprile al 31 di ottobre, dalle 9 alle 17, eccetto che al sabato l'Ufficio si chiude alle 13.

Dal 1° di novembre al 31 di marzo, dalle 9.30 alle 17, eccetto che al sabato l'Ufficio si chiude alle 13.

Durante le ore del pranzo (*lunch*) l'Agente disporrà che qualcuno del suo personale rimanga in ufficio per attendere agli affari del pubblico. 4 modificato 5.

FRANK OLIVER
Ministro dell'Interno.

**Nota alla traduzione italiana del regolamento canadese
sulle terre del Dominio.**

Tutto il territorio delle provincie del Manitoba, del Saskatchewan e dell'Alberta comprendente i terreni agricoli distribuibili, è diviso in tante aree quadrate di 6 miglia (circa km. 9.65) di lato. Ognuna di tali aree è considerata come un *township* ed è suddivisa a scacchiere in 36 *sections*, ognuna di un miglio quadrato. Ogni sezione è ripartita a sua volta in quattro *homesteads* di un quarto di miglio quadrato, pari a 160 acri (circa ettari 64.72) l'uno.

Nord

31	32	33	34	35	36
30	Scuole	28	27	Co della B. d'Hudson	25
19	20	21	22	23	24
18	17	16	15	14	13
7	Co della B. d'Hudson	9	10	Scuole	12
6	5	4	3	2	1

Sud

Le *townships* sono numerate progressivamente da mezzogiorno a settentrione partendo dal confine del Dominio con gli Stati Uniti (49° lat. N.)

ed in serie da levante a ponente partendo dal meridiano centrale del Canada (98° long. W) che viene considerato come primo meridiano catastale. Ogni serie o *range* comprende sul parallelo di confine meridionale 30 *townships*. E siccome i meridiani procedendo verso il polo tendono a congiungersi fra loro mentre l'estensione dei *townships* vien mantenuta invariata, avviene che i confini occidentali di questi non possono trovarsi tutti su di uno stesso allineamento. Da ciò la necessità della correzione (vedi pag. 116) longitudinale di tali confini la quale di massima è praticata ad ogni quattro file latitudinali di *townships*. Sicchè la trentacinquesima ad esempio, di queste file ne comprende soltanto 28. I meridiani catastali che separano le serie, distano di 4 gradi di longitudine l'uno dall'altro, pari a circa 292 km. sul parallelo di confine meridionale.

In direzione meridiana tutte le *sections* sono intercalate da strade. In direzione parallela invece si trova una strada ogni due *sections*. La larghezza delle strade, uniforme ed uguale per tutte, è di 66 piedi (circa 20 metri) equivalenti ad un *furlong* detto dai francesi *chaîne*.

Il *township* rappresenta un tratto di territorio idealmente destinato a costituirsi in comune. La *town* difatti è un piccolo comune amministrato da un comitato di anziani (*aldermen*). Si dice invece *city* un grande comune amministrato da un consiglio di nomina elettorale e derivante solitamente dalla fusione di più *towns*.

Le serie o *ranges* sono contrassegnate con numeri romani e la numerazione progressiva dei *township* per parallelo è indicata con numeri arabi. Laonde il *township* pur racchiudendo in sé il concetto della « comunità » intesa nel senso politico amministrativo, corrisponde nei riguardi del catasto, alla « quadra », come l'*homestead* corrisponde alla « parcella ».

La ripartizione delle terre a guisa di scacchiere presenta indubbiamente notevoli vantaggi pratici per una prima distribuzione di poderi. Ma nell'avvenire, in seguito ai trapassi di proprietà, i piani catastali canadesi perderanno certamente molto della loro attuale, monotona simmetria geometrica di configurazione, tanto più che la ripartizione attuale nella sua geometricità, non tiene alcun conto delle eventuali accidentalità del terreno, sicchè può avvenire ad esempio, che un *homestead* sia partito in due da un fiume. Del resto, già attualmente attorno ai centri abitati ove la proprietà fondiaria è molto suddivisa, si trovano dei poderi i quali non hanno quella configurazione rettangolare che rimarrà pur tuttavia per molti e molti anni ancora, la caratteristica specialissima, dominante delle campagne canadesi, ove si sente la mancanza di strade disposte diagonalmente.

Il concetto dell'*homestead*, del « podere », è quello del campo agricolo annesso a una casa colonica ove l'agricoltore abbia, come si suol dire, trasportato i suoi penati, e ciò indipendentemente dal modo come egli è venuto in possesso del podere medesimo. Però i regolamenti canadesi relativi alla distribuzione delle terre agricole, suppongono implicito nella parola *homestead* il concetto della concessione gratuita (salvo il pagamento della tassa d'iscrizione) ottenuta in seguito ad iscrizione nei registri di tali concessioni e maturata poi col rilascio delle relative lettere patenti. E siccome una parte delle stesse terre, cioè degli stessi *homesteads*, può essere concessa a titolo di preempzione ed una parte è concessa a titolo di gratificazione ai reduci della guerra del Sud Africa, il cui diritto a tale concessione deve constare da apposito certificato, cioè da uno *scrip* (abbreviazione di *scripture*, vale a dire: scrittura) ne avviene che gli *homesteads* da concedersi o concessi in questi due modi, vengono comunemente denominati *preemptions* e *scrips*.

« Preempzione, o preacquisto, è il diritto che compete a taluno di offrirsi a fare prima d'altri la compra di un dato oggetto » (Boccardo — Dizionario universale di economia politica e di commercio). Per effetto della preempzione il concessionario di un *homestead* ha quindi diritto di prelazione, pur che adempia alle condizioni prescritte relative, su di un podere contiguo a quello già concessogli. E ciò ha per scopo di incoraggiare gli agricoltori alla colonizzazione delle terre di valore meno grande, offrendo loro la possibilità di aumentare in modo agevole l'estensione dei propri possedimenti. Quindi si hanno *preemptions* solo nelle *townships* comprese nelle zone meno ricercate. Nelle *townships* contenenti *preemptions* queste sono rappresentate dai quarti dispari di sezione, mentre quelli pari rappresentano gli *homesteads*. In altre *townships* più ricercate o in quelle in cui le preempzioni sono esaurite, il concessionario di un *homestead*, cioè l'*homesteader*, può invece aumentare l'estensione del proprio possedimento acquistando a prezzo ridottissimo, uno degli speciali *purchased homesteads*, vale a dire « poderi d'acquisto » riservati a tale scopo.

Lo *scrip* rappresenta una gratificazione, quindi le disposizioni regolamentari relative sono tali che il concessionario può facilmente convertirlo in un vantaggio immediato vendendolo sia come diritto a concessione, sia come concessione ottenuta o convertendolo addirittura in denaro, operazioni che si eseguono a mezzo di apposite « cedole ».

Altri *scrips* spettano per legge ai meticci. Ma non essendo nel desiderio dell'elemento predominante che parte alcuna della proprietà fon-

diaria resti nelle loro mani, i regolamenti facilitano loro ancor più, molto più che ai reduci della guerra del Sudafrica, l'alienazione degli *scrips*.

Gli *scrips* nelle *townships* che ne contengono, si trovano interpolati fra gli *homesteads* e le *preemptions*, ciò che giova agli *homesteaders* che vogliono farne acquisto, per allargare i propri possedimenti.

Gli *scrips* dei meticci non sono naturalmente da confondere con le *Indian Reserves*, cioè con le speciali zone di territorio riservate agli aborigeni, ed escluse perciò dalle concessioni degli *homesteads*. Ma poichè l'estinzione completa delle razze aborigene è forse inevitabile, l'avvenire vedrà probabilmente distribuire ai coloni anche queste zone.

Escluse dalla concessione degli *homesteads* perchè « riservate e occupate », sono pure le terre dei *Dominion Parks* le quali vengono conservate allo stato di natura per uno scopo scientifico, storico ed artistico, e sono sottoposte alla vigilanza di un soprintendente dipendente dal Ministero dell'interno, nonchè le *Forest Reserves*, le riserve forestali, le quali sono sotto la vigilanza del soprintendente della Foresteria (*Forestry*) e dell'irrigazione, dipendente parimenti dal Ministero dell'interno, come quello dell'immigrazione, come il commissario delle terre del Dominio e come il direttore generale del Catasto.

Indipendentemente dalle concessioni di terre demaniali, oltre al traffico di terre praticato dai privati e da speciali agenzie o imprese, si trovano sempre in vendita o si possono prendere in affitto migliaia di poderi già concessi dal Governo alla Compagnia della Baia di Hudson ed alle compagnie ferroviarie. E di tempo in tempo anche l'autorità militare mette in vendita parte delle terre che sono di spettanza sua o dell'Ammiragliato (*Ordnance and Admiralty Lands*).

La *Compagnia della Baia di Hudson*, fondata nel 1670 allo scopo di esercitare il monopolio del commercio delle pellicce, godette del diritto di amministrazione dei territori situati a settentrione e ad occidente del lago Superiore fino al 1868, quando li acquistò il Dominio del Canada costituito fin dall'anno precedente con la unione delle colonie della Nuova Scozia, del Nuovo Brunswick, del Canada Superiore (divenuto poi provincia di Ontario) e del Canada Inferiore (divenuto poi provincia di Quebec). La Compagnia fu indennizzata con una somma di 300 mila lire sterline e con le proprietà terrene indicate nel regolamento qui riportato.

La provincia del Manitoba data dal 1870. Le provincie del Saskatchewan e dell'Alberta son state formate nel 1905.

Il numero delle provincie del Canada che attualmente sono nove, è completato dalla Colombia britannica e dall'Isola Principe Edoardo entrate

a far parte del Dominio nel 1871 l'una e nel 1873 l'altra. Del territorio anticamente amministrato dalla Compagnia della Baia di Hudson, oltre al distretto aurifero del Yukon, rimangono poi le regioni di Keewatin, di Franklin e di Mackenzie a formare i *Northwest Territories*. Infine il Canada attuale è completato dall'Ungava, eccettuata la costa del Labrador che fa parte della colonia dell'isola di Terranuova.

Estesissimi sono i terreni concessi dal Governo canadese alle compagnie ferroviarie, lunghe i rispettivi tracciati, a titolo di sussidio per spese di costruzione. Alla sola *Canadian Pacific Railway* ne furono concessi 25 milioni di acri (circa 10.092.854 ettari). I terreni così concessi alle ferrovie, per il fatto di trovarsi appunto situati lungo le linee ferroviarie, aumentano di valore e vengono da esse posti in vendita d'ordinario a condizioni di pagamento rateale, suddiviso cioè in 6 a 10 rate annuali (inclusi gli interessi). Un vasto tratto di territorio situato nell'Alberta meridionale fra le stazioni di Cross e di Calgary, lungo la *Canadian Pacific Railway* che n'è proprietaria, è stato anche migliorato con grandi lavori d'irrigazione, traendo ampio profitto dalle acque del *Bow River* (fiume Arco), e ciò naturalmente n'ha aumentato il valore ancor più.

Le compagnie ferroviarie che hanno avuto concessioni di terre dal Governo, oltre quella della *Canadian Pacific Railway* ora detta, sono quella della *Manitoba Southwestern Colonization Railway*, quella della *Qu'Appelle Long Lake and Saskatchewan Railroad and Steamboat* (Compagnia ferroviaria e di navigazione), quella della *Calgary and Edmonton Railway*, quella della *Canadian Northern Railway* e quella della *Great Northwest Central Railway*, sette in tutto. Non hanno ricevuto concessioni di terre la *Intercolonial Railway*, perchè appartenente allo Stato, e le due Compagnie del *Grand Trunk*, cioè quella del *Grand Trunk System* e quella del *Grand Trunk Transcontinental* (che hanno amministrazioni separate, ma rette dalle stesse persone), perchè sussidiate dal Governo direttamente.

La seguente tabella ricavata dal *Report of the Deputy Minister of the interior* per l'anno fiscale 1908-1909 indica i proventi ottenuti dalla Compagnia della Baia d'Hudson e dalle Compagnie ferroviarie fino al 31 marzo 1909, colla vendita delle terre loro concesse dal Governo.

**Vendite di terreni concessi dal governo canadese alla Compagnia
della Baia d'Hudson e alle Compagnie ferroviarie.**

ANNO	CIA DELLA BAIÀ D'HUDSON		CIE FERROVIARIE		PREZZO medio all'ettaro (in scudi)
	ettari	provento (in scudi)	ettari	provento (in scudi)	
1893	"	"	48,685	352,847	7.26
1894	3,048	48,255	24,763	159,601	7.48
1895	1,795	23,209	44,664	199,280	4.80
1896	3,766	52,410	39,980	308,928	8.27
1897	4,368	53,277	85,634	655,739	8.00
1898	25,110	310,000	156,582	1,121,774	7.88
1899	23,034	274,625	164,276	1,246,167	8.12
1900 (a)	28,429	352,631	234,164	1,772,515	8.10
1901 (a)	33,335	399,804	218,181	1,688,465	8.32
1902 (a)	109,179	1,412,332	782,548	6,734,626	8.82
1903 (a)	133,669	1,939,804	1,579,081	12,711,953	8.57
1904 (a)	58,667	879,910	454,544	4,684,330	10.87
1905 (a)	56,587	865,905	344,365	4,180,667	12.61
1906 (a)	95,657	1,863,375	569,630	8,007,866	14.89
1907 (b)	28,009	742,221	489,483	6,955,709	14.91
1908 (a)	8,579	267,215	129,555	2,718,777	21.75
1909 (a)	10,307	288,836	(c) 33,989	923,049	27.45

(a) Annate fiscali. — (b) Nove mesi a scadenza del 31 marzo. — (c) Dato incompleto.

Negli ultimi tempi le maggiori Compagnie ferroviarie, visto il continuo aumento del valore delle terre, hanno diminuito le loro vendite onde mettersi sull'aspettativa per ritrarne lucro maggiore nell'avvenire. E ciò l'autore del *Report* ha deplorato nell'interesse nel paese, specialmente delle provincie occidentali.

I terreni che hanno incontrato migliore e sui quali è già stata costruita una casa colonica, sono venduti dai privati a prezzi che giungono fino a 25 scudi l'acre, vale a dire circa 62 scudi l'ettaro.

I « *School Lands* », le « terre scolari » non sono destinate, come si potrebbe credere, esclusivamente alle scuole della istituenda comunità, cioè della *township*, chè d'altronde la loro estensione sarebbe eccessiva per tale bisogna. Però sono destinate a scopi di pubblica istruzione tutti i relativi proventi, i quali sono di specie diverse. Le relative sezioni di *townships*, suddivise in parcelle a seconda dei bisogni, sono bensì destinate ad essere occupate preferibilmente da istituti di pubblica utilità, da scuole innanzi tutto, ma anche da ospedali, manicomi, cimiteri, ecc., come pure da compagnie ferroviarie per la costruzione di stazioni, per necessità di tracciato, ecc., purchè i rispettivi consigli d'amministrazione (*boards of trustees*) ne paghino il prezzo del migliore offerente sia a pronti contanti, sia a rate, tenendo conto in tal caso anche dei dovuti interessi. Ma finchè non sono alienate per intero, l'Amministrazione può darle in affitto a scopo di coltivazione, o di pascolo, o per il taglio del fieno o del legname. Fino al 1908 essa ha seguito il sistema di fissare per gli affitti, a scopo di pascolo, la durata di cinque anni e il relativo canone in ragione di sei soldi per acre nel Manitoba, di quattro nel Saskatchewan e nell'Alberta. Ma data la grande difficoltà che presentava la regolare riscossione di queste quote, al sistema degli affitti a scopo di pascolo con *Order in Council* del 22 febbraio 1908 è stato sostituito quello dei permessi di pascolo ottenibili dietro pagamento della relativa tassa di concessione e rinnovabili, col beneplacito dell'Amministrazione, il 1° aprile di ogni anno, semprechè la domanda di rinnovamento, accompagnata dal pagamento della tassa, sia fatta non più tardi del 1° di febbraio.

A termini della legge sulle terre del Dominio (*Dominion Land Act*, 1° settembre 1908), le parcelle destinate alle scuole, di estensione non superiore a quattro acri, cioè a poco più di un ettaro e mezzo, debbono essere vendute su richiesta dei competenti consigli d'amministrazione al prezzo minimo di 10 scudi l'acre, cioè di scudi 24. 77 all'ettaro, purchè la relativa domanda sia approvata dal ministro o dal vice-ministro provinciale dell'istruzione e che la parcella richiesta fronteggi una pubblica strada.

Il *School Lands endowment fund*, il fondo di dotazione delle terre scolari, è necessariamente amministrato a parte da un apposito ufficio facente parte dell'amministrazione delle terre del Dominio. Il bilancio di questo fondo per l'anno fiscale scaduto il 31 marzo 1909, risulta dal seguente riepilogo:

**Proventi delle terre scolari canadesi (School Lands)
per l'anno fiscale 1908-1909 (in scudi).**

	MANITOBA	SASKATCHE- WAN	ALBERTA	TOTALE	
Entrate {	Vendite	249,419 85	113,694. 66	82,359 96	1,182,474. 47
	Interessi sui crediti. .	111,579. 31	46,701. 25	45,941. 50	204,222 06
	Proventi diversi. . .	4,431. .	12,358. 99	15,138. 94	31,928 93
Spese.	6,872. 13	6,947. .	6,840. 60	20,659. 73	
Rimborsi	242 77	"	"	242. 77	
Interessi sul capitale. . .	62,161. 11	24,289. 14	12,790. 09	99,240. 34	
Versamenti al tesoro provinciale.	171,056. 52	76,402. 38	67,029. 93	314,488 83	
Fondo di cassa	2,185,211. 69	850,398. 41	452,123. 39	3,487,733. 49	

Le spese hanno quindi consumato soltanto il 3 per cento circa delle entrate, cosa per la quale ben a ragione il direttore dell'ufficio, dal cui rapporto annuale si rilevano i dati suesposti, ha motivo di lodarsi. I proventi delle vendite vanno a formare il fondo di cassa. I proventi diversi e gli interessi del capitale, cioè del fondo di cassa, dedotte le spese, vengono versati al tesoro provinciale per essere impiegati a norma di legge.

Le vendite dei terreni scolari vengono eseguite ad incanto, eccetto che per le parcelle destinate alla erezione di scuole, le quali vengono cedute a trattativa privata. Con ciò il legislatore ha voluto non solo favo

rire la scuola e i consigli d'amministrazione scolastici, ma ha voluto anche evitare le gravi spese d'incanto che in simili casi sarebbero troppo sproporzionate alla esiguità dei proventi delle vendite.

Anche le vendite degli *Ordinance and Admiralty Lands*, cioè delle terre militari, vengono eseguite ad incanto da uno speciale ufficio pur esso dipendente dal Commissario delle terre del Dominio, quindi dal Ministero dell'interno.

Le terre libere demaniali ordinarie vengono distribuite ai coloni sotto forma di *homesteads*. Quindi nella regola non vengono mai poste in vendita, salvo per quel tanto che occorre per soddisfare alle disposizioni regolamentari circa i poderi d'acquisto, i *purchased homesteads*. Però vengono invece messe in vendita le terre demaniali speciali, quelle cioè artificialmente irrigate e quelle appartenenti alle zone carbonifere (*coal lands*).

Le terre di cui non si sia disposta la vendita possono essere date in affitto a beneficio dello Stato per scopo di coltivazione, per uso di pascolo, per il taglio del fieno o della legna, e così via. A tali proventi si aggiungono quelli dei diritti fiscali sull'esercizio delle miniere, sull'uso delle acque, sul taglio dei boschi e simili.

Dal *Report of the Deputy Minister of the Interior* già citato, si rilevano i dati esposti nelle seguenti tabelle:

Proventi (revenue) del governo canadese

ANNI FISCALI	TASSE di concessione dei poderi (<i>homesteads</i>)		MIGLIORIE dei poderi pagate dai coloni	PORDERI d'acquisto (<i>purchased homesteads</i>) ed altre terre vendute	CEDOLE (<i>scrips</i>) di terre concesse ai reduci e ai metici
	per inserzioni	per preempzione			
1872-73	6,960 00	"	"	19,170. 20	"
1874	7,310. 00	"	"	19,834. 75	"
1875	11,510. 00	"	"	13,666. 90	"
1876	4,680. 00	"	"	3,478. 94	320. 00
1877	2,250. 00	"	"	1,085. 86	136,955. 16
1878	14,540. 00	"	"	2,794. 86	120,159. 54
1879	17,690 00	"	"	4,998. 39	210,904. 84
1880	41,255. 00	10,241. 43	"	45,908. 97	81,685. 86
1881	20,450. 00	10,801. 75	269. 00	71,170. 17	70,828. 30
1882	54,155. 00	39,843. 90	1,758. 00	1,240,328. 27	50,590. 84
1883	73,015. 00	54,725. 00	7,114. 91	516,092. 21	33,638. 40
1884	41,580. 00	28,810. 00	2,596. 11	424,863. 36	40,919. 67
1885	25,645. 00	17,100. 00	2,328. 75	199,275. 32	45,875. 60
1886	26,110. 00	14,371. 00	1,101. 50	76,140. 41	214,657. 97
1887	19,614. 00	6,887. 93	1,971. 55	48,175. 76	337,640. 19
1888	23,691. 00	4,830. 00	1,918. 35	52,238. 36	313,522. 67
1889	39,460. 00	10,550. 00	4,128. 48	57,513. 16	318,238. 57
1890	35,920. 00	8,580. 00	3,250. 54	54,896. 85	228,744. 47

(a) Compresa le pene pecuniarie inflitte in forza della legge sull'immigrazione.

(b) Tassa sui poderi d'acquisto, tassa d'ispezione dei poderi, tasse di annullamento delle

sulle terre del Dominio (in scudi).

TERRE scolari (<i>School lands</i>) vendute	TERRE militari (<i>Ordinance lands</i>) vendute	SEMENTI vendute ai coloni	AFFITTI e proventi diversi	AMMENDE e sequestri (a)	TASSE diverse (b)	TOTALE
"	"	"	109. 25	"	"	26,239. 45
"	"	"	2,710. 55	"	125. 50	29,980. 80
"	"	"	2,335. 25	"	129. 00	27,641. 15
"	"	"	387. 00	"	"	8,865. 94
"	"	"	320. 00	"	144. 00	140,755. 02
"	"	"	1,620. 00	"	470. 00	139,584. 40
"	"	"	325. 00	"	814. 70	234,732. 93
"	"	"	20,485. 38	"	2,788. 65	202,165. 29
"	"	"	26,990. 12	"	1,442. 98	201,952. 32
"	"	"	404,386. 76	"	3,984. 55	1,795,047. 32
"	"	"	353,570. 76	"	4,501. 27	1,042,657. 55
"	"	"	404,487. 50	"	49,299. 53	992,556. 17
"	"	"	94,523. 74	"	54,745. 39	439,493. 80
"	"	"	35,409. 61	"	26,794. 34	394,584. 83
35,707. 41	21,676. 57	"	101,039. 60	3,249. 25	57,067. 95	633,030. 18
42,045. 11	36,239. 88	"	133,310. 74	1,267. 05	41,782. 71	650,845. 87
52,354. 94	42,072. 07	26,146. 13	127,624. 73	739. 25	38,965. 76	717,793. 09
45,188. 57	29,921. 61	5,017. 44	97,358. 49	958. 75	34,704. 19	544,540. 91

ommissioni, tasse catastali, tasse di registro, ecc.

ANNI FISCALI	TASSE di concessione dei poderi (homesteads)		MIGLIORIE dei poderi pagate dai coloni	PORDERI d'acquisto (purchased) homesteads ed altre terre vendute	CEDOLE (scrips) di terre concesse ai reduci e ai meticci
	per inscrizioni	per preempzione			
1891	29,164. 10	"	6,302. 61	91,664. 98	171,425. 14
1892	46,994. 00	"	6,472. 31	108,901. 01	97,822. 41
1893	37,689. 74	"	7,113. 50	93,671. 67	77,231. 18
1894	36,462. 26	"	3,497. 76	53,254. 71	27,840. 96
1895	29,664. 88	"	3,567. 90	37,293. 71	23,269. 62
1896	18,278. 00	"	3,163. 15	46,373. 98	46,929. 65
1897	21,179. 00	"	3,737. 01	49,335. 53	16,929. 38
1898	34,780. 00	"	5,649. 63	80,178. 64	28,918. 14
1899	58,235. 00	"	4,297. 62	116,598. 35	21,307. 58
1900	72,690. 00	"	4,835. 81	103,247. 58	88,756. 22
1901	79,910. 00	"	5,213. 32	40,360. 93	326,270. 08
1902	144,425. 00	"	8,481. 46	66,950. 21	169,767. 13
1903	320,409. 65	"	11,829. 08	155,507. 59	158,452. 66
1904	255,772. 36	"	15,119. 47	196,750. 15	188,424. 22
1905	304,806. 25	"	21,571. 25	154,128. 04	19,644. 56
1906	417,834. 25	"	31,795. 19	442,588. 69	7,654. 57
1907	215,449. 55	"	39,763. 63	494,117. 12	11,349. 86
1908	301,693. 73	"	71,139. 47	656,303. 03	92,311. 26
1909	389,039. 00	141,550. 15	70,928. 86	951,442. 28	20,136. 27

TERRE scolari (School lands) vendute	TERRE militari (Ordnance lands) vendute	SEMENTI vendute ai coloni	AFFITTI e proventi diversi	AMMENDE e sequestri	TASSE diverse	TOTALE
38,826. 33	54,229. 69	3,385. 60	131,260 14	1,595. 02	35,472. 98	565,326. 59
136,131 80	42,360. 80	5,957. 65	121,916. 80	788. 92	64,587 41	631,933. 11
82,615. 22	33,776. 90	5,866. 21	118,054. 78	777. 00	52,330. 93	509,127. 13
47,574. 11	22,318. 20	2,339. 16	100,924. 26	864. 15	35,925. 22	330,960. 79
47,665. 10	22,645. 97	2,752. 56	92,121. 70	693. 85	23,346. 43	283,061. 72
56,584. 32	17,550. 28	8,748. 05	77,351 43	502. 00	37,888. 46	313,369. 32
24,292. 43	9,831. 27	9,887. 13	74,530. 63	1,316. 00	37,811. 77	248,850. 15
52,410. 82	22,537. 17	12,351. 71	822,515. 53	529. 06	47,545. 56	1,307,416. 26
41,249. 77	12,349. 65	12,388. 69	1,264,296. 79	2,801. 03	109,138. 23	1,642,662. 71
220,874. 78	11,043. 53	15,271 84	1,160,356. 72	1,452. 92	76,210. 29	1,754,739. 69
48,049. 83	14,604. 47	15,711. 63	1,317,891. 95	1,977 96	121,711. 45	1,971,701. 47
193,410. 75	16,967. 36	20,293. 06	940,967. 26	1,955. 61	129,678. 25	1,692,896. 09
392,206 93	17,612 79	28,789 97	1,093,367. 75	5,220 88	213,434 70	2,396,832 00
233,769 62	30,494. 34	26,122. 30	903,795. 60	5,911. 92	197,877. 82	2,054,037. 80
332,914. 48	10,346. 90	16,471. 34	665,788. 52	10,018. 49	274,997. 80	1,810,687. 66
608,960 79	10,893. 17	12,577. 29	635,079 17	3,304. 77	329,751. 87	2,500,439. 76
724,353. 73	6,663 90	10,850. 06	629,996. 57	21 00	122,619. 08	2,255,184. 53
708,045. 83	8,674. 95	12,899. 84	719,505. 90	1,650. 00	160,871. 44	2,733,095. 43
687,422. 74	205,749. 96	53,590. 86	534,462. 03	281. 00	95,232. 14	3,149,835. 29

**Numero dei poderi (homesteads) liberi da ettari 64. 72 (acri 160)
distribuiti dal Governo canadese.**

A N N I	PORDERI disponibili segnati a catasto	INSCRIZIONI per concessioni di poderi	LETTERE patenti di concessione definitiva dei poderi
Anteriormente al 1° giugno 1873	29,952	"	"
1874	26,487	1,376	536
1875	4,156	499	492
1876	2,628	347	375
1877	1,448	845	2,156
1878	1,918	1,788	2,597
1879	7,066	4,068	2,194
1880	27,950	2,074	1,704
1881	50,919	2,753	1,768
1882	63,662	7,483	2,766
1883	170,212	6,063	3,591
1884	40,218	3,753	3,837
1885	2,448	1,858	3,257
1886	8,620	2,657	4,570
1887	4,023	2,036	4,599
1888	7,074	2,655	3,275
1889	3,231	4,416	3,282
1890	5,106	2,955	3,273
1891	476	3,523	2,449

ANNI	POTERI disponibili segnati a catasto	INSCRIZIONI per concessioni di poteri	LETTERE patenti di concessione definitiva dei poteri
1892	8,720	4,840	2,955
1893	18,304	4,067	2,936
1894	1,876	3,209	2,682
1895	2,539	2,394	2,118
1896	3,166	1,857	2,665
1897	2,679	2,384	2,972
1898	5,374	4,848	3,037
1899	6,392	6,689	3,904
1900 (primi 6 mesi)	4,596	7,426	1,970
1901 (a)	10,023	8,167	6,461
1902 (a)	15,957	14,673	8,768
1903 (a)	38,584	31,383	7,349
1904 (a)	79,435	26,073	6,890
1905 (a)	66,697	30,819	8,798
1906 (a)	31,087	41,869	12,370
1907 (a) 9 mesi a scadenza del 31 marzo	23,873	21,647	10,596
1908 (a)	38,269	30,424	18,690
1909 (a)	46,330	39,081	22,431

(a) Anni fiscali.

Elenco delle pubblicazioni distribuite gratuitamente dagli uffici governativi canadesi per incoraggiare l'immigrazione degli agricoltori al Canada.

NB. — Per ciascuna pubblicazione è indicato il numero totale delle copie distribuite dal 1903 al 1909, desunto dalle relazioni ministeriali dei sette anni corrispondenti.

Legge sull'immigrazione (<i>Immigration Act</i>), ediz. inglese . . .	55,000
» » » » francese . . .	8,000
Regolamenti sulle terre del Canada (<i>Land Regulations</i>) . . .	309,150
Sommario delle regole per la colonizzazione (<i>Homestead Regulations</i>)	70,000
Bureau de Colonisation	25,000
Annuario del Canada (in 2 edizioni, cioè inglese e francese) . .	12,350
<i>Suggestions to medical officers</i>	1,500
<i>British Columbia</i> - opuscolo	20,000
<i>La Colombie Britannique</i> - opuscolo	5,200
<i>Saskatchewan et l'Ouest Canadien</i>	10,000
<i>L'Alberta Nord</i> - opuscolo	20,000
<i>Manitoba</i> - opuscolo	65,000
<i>New Brunswick</i> - opuscolo	81,500
<i>Nova Scotia</i> - opuscolo	66,500
» » - libro	100
<i>Prince Edward Island</i> - opuscolo	40,000
<i>L'Ancien et le Nouvel Ontario</i>	10,000
<i>New Ontario</i> - opuscolo	5,000
<i>Le Nouvel Ontario</i>	5,000
<i>La Peninsule Gaspésienne</i> (Carufel)	18,000
<i>Lake St. John</i> - opuscolo	30,000
» » - <i>Region</i> - guida	25,000
<i>Thunder Bay and Rainy River District</i>	5,000
<i>Peace River Trail</i> - opuscolo	80
<i>Winnipeg</i> - opuscolo illustrato	1,000
<i>Eastern Townships</i>	30,000
<i>Eastern Townships of Quebec</i>	20,000
<i>Canada in a Nutshell</i>	900,000
<i>British Colony</i>	10,000
<i>Twentieth Century Canada</i>	255,000
<i>One thousand facts about Canada</i>	5,000

<i>Western Canada</i>	500
<i>The Canadian West</i>	101,500
<i>The Wondrous West</i> (Heubach)	30,000
<i>Last Best West</i> - ediz. inglese	800,000
» » » francese	85,000
» » » tedesca	50,000
» » » olandese	20,000
» » » fiamminga	25,000
» » » norvegese	45,000
» » » svedese	10,000
» » » finlandese	25,000
<i>Observations on Canada's Great West</i> (Iddings)	5,000
<i>Western Canada early days</i>	500
<i>Great Growth of Western Canada</i>	2,000
<i>Western Canada a land of Unprecedented Progress</i>	2,000
<i>Western Canada a land of Unequalled Opportunities</i>	2,000
<i>Opportunities in Canada</i>	20,000
<i>Canada the Land of Opportunity</i>	850,000
<i>Canadian Life and Resources</i>	6,000
<i>What Canada possesses</i>	500
<i>How to succeed in Canada</i>	200,000
<i>Resources of B. N. America</i>	6,000
<i>The Resources of British Columbia</i> (Cliff)	10,000
<i>Prosperity follows Settlement</i>	352,250
<i>A travers le Canada</i>	20,000
<i>Souvenirs et impressions de Voyage au Nord Ouest Canadien</i>	100
<i>Agriculture tour through Canada</i>	110,000
<i>Canada in Harvest Time</i>	500
<i>Where and How to obtain a Home</i> (in diverse lingue)	1,802,195
<i>Home building in Canada</i>	315,000
<i>Free Homes in Canada</i>	15,000
<i>Terres données gratuitement</i>	10,000
<i>Facts for Settlers</i>	100,000
<i>Hints to settlers</i>	15,000
<i>Information for Intending settlers</i>	20,900
<i>Reliable information</i>	2,000
<i>Reduced rates for settlers</i>	100,000
<i>Farms and Farmers</i>	208,000
<i>Conseils aux colons</i>	11,000

<i>Pour le colon (Guérin)</i>	1,000
<i>Asked and Answered (New Ontario)</i>	25,000
<i>Symposium of Ideas and Prophecies</i>	1,500
<i>Wheat Growing in Canada</i>	2,000
<i>Winter wheat - opuscolo</i>	300,000
<i>Alberta Red winter wheat</i>	100,000
<i>The Biggest Crop</i>	253,500
<i>The story of western Canada Crop</i>	300,000
<i>The Evolution of the Prairie by the Plow</i>	30,000
<i>Western Canada Crop prospects</i>	500
<i>East Indians in British Columbia</i>	2,000
<i>Letters from Successful Settlers (Grieve)</i>	40,000
<i>Letters from Scandinavian Settlers in Manitoba.</i>	5,000
<i>Letter story of a Manitoba farmer (Cotton)</i>	5,000
<i>Story of a Manitoba Farmer</i>	15,000
<i>English emigrants experience in Western Canada</i>	100,000
<i>A trip through Canada by Scottish Agriculturists</i>	200
<i>Canada as it appeared to Scottish Agriculturists</i>	100,000
<i>Report of Saginaw Delegates</i>	3,000
<i>Classes wanted in Canada</i>	350,000
<i>Ontario wants Farm Labourers</i>	100,000
<i>Canada wants Domestic Servants</i>	100,000
<i>Domestic Service and other Employment for Women</i>	100,000
<i>Juvenile Emigration</i>	500
<i>The Unemployed in Canada</i>	20,000
<i>Canada Work Wages and land - ediz. inglese</i>	400,000
» » » francese	20,000
» » » belga	20,000
» » » tedesca	70,000
» » » danese	20,000
» » » norvegese	20,000
» » » svedese	20,000
» » » finlandese	20,000
<i>Canada, Cost of Living</i>	100,000
<i>Philanthropic and Charitable Societies</i>	2,000
<i>Trade Reports</i>	259,000
<i>Selkirk Board of trade.</i>	1,600
<i>Lacombe</i> » »	2,000
<i>Climate of Canada</i>	500
<i>Everyman's Geology of Three Prairie Provinces of the Canadian West</i>	5,000
Opuscolo in lingua tedesca (Bach)	3,000
» gaelico	10,000

Opuscolo di Esterhazy - ediz. inglese	10,000
» in lingua ungherese	30,000
» » islandese	10,000
» » rutena	12,000
Opuscoli diversi in lingua danese	1,500
Conferenze	303
Geografia - ediz. inglese	581,000
» » francese	200,000
» » fiamminga	40,000
Atlante del Canada - ediz. inglese	694,000
» » » francese	123,000
» » » tedesca	116,250
» » » olandese	45,000
» » » fiamminga	20,000
» » » danese	10,000
» » » norvegiana	35,000
» » » svedese	35,000
» » » finlandese	10,000
» » » polacca (nel 1903)	6,000
Atlante del Canada occidentale	427,000
Carte scolastiche - ediz. inglese	95,000
» » » francese	10,000
Carta del dominio del Canada	100,000
Piccola carta del Dominio	119,000
Carta della Nova Scotia	10,000
» del Nuovo Brunswick	10,000
» dell'Isola Principe Edoardo	10,000
» del Manitoba, Saskatchewan e Alberta	11,000
» della Colombia britannica	10,000
» di Battleford	10,500
» delle aree comparate	15,000
» delle preempzioni	88,000
» della ferrovia del <i>Grand Trunk Pacific</i>	60,000
<i>Lloydminster</i>	30,000

PERIODICI.

<i>Alberta Herald</i> (tedesco)	109,667
<i>Canada</i> di Londra	44,750
<i>Canada</i> (svedese settimanale)	55,000
<i>Canada West Magazine</i>	20,000
<i>Canada Scotsman</i>	5,000
<i>Canadian American</i>	400,000

<i>Canadian Courier</i>	25,000
<i>Canadian Hungarian</i> (ungherese)	61,500
<i>Canadian Farmer</i> (ruteno)	15,000
<i>Canadian Life and Resources</i>	10,500
<i>Der Nordwesten</i>	236,000
<i>Danebrog</i> (danese)	46,000
<i>Dominion Medical Monthly</i>	500
<i>Edmonton Bulletin</i>	1,400
<i>Farm & Ranch Review</i>	10,000
<i>Globe di Toronto</i> (numero di Natale)	1,300
<i>Hard Wheat Belt</i>	50,000
<i>Lethbridge Herald</i>	1,000
<i>Le Nouveliste</i> (francese)	4,000
<i>Logberg</i> (islandese)	162,000
<i>L'Ouest Canadien</i> di Winnipeg	355,000
<i>Le Courrier de l'Ouest</i> di Edmonton	29,000
<i>Mercantile and Financial Times</i>	500
<i>Manitoba Free Press</i>	1,250,000
<i>Morning Chronicle</i> - Halifax	15,000
<i>North West Farmer</i>	100
<i>Neepawa Press</i>	5,000
<i>Outdoor Canada</i>	1,050
<i>Saskatchewan Courier</i> (tedesco)	28,940
<i>Saskatoon Phoenix</i>	28,500
<i>Strathcona Plaindealer</i>	1,200
<i>The Canada Posten</i> (svedese)	23,000
<i>The Red Deer Advocate</i>	1,000
<i>The Inland Sentinel</i> di Kamloops	5,000
<i>The Leader</i> di Regina (Saskatchewan)	2,000
<i>Vegreville Observer</i>	2,500
<i>Vermilion Signal</i>	3,000
<i>Victoria Times</i>	15,000
<i>Western British American</i>	1,000,000
Giornale polacco di Winnipeg	10,000
Giornale tedesco di Battleford	25,000
<i>Album Souvenir</i>	100,000
Calendario « <i>Welcome Stranger</i> »	50,000
Cartoline	60,300
Cartoline postali illustrate (francesi)	100,000
Cartelloni	10,000
Cartelli	50,000

Circolari del Soprintendente dell'Immigrazione canadese.

Circa le agenzie di passaggi del Regno Unito.

Ottawa (Ontario), 15 novembre 1906.

Questo ufficio centrale dell'immigrazione canadese desidera di conservare amichevoli relazioni con le agenzie di passaggi del Regno Unito. Allo scopo di evitare malintesi si reputa opportuno di esporre in forma piana gli scopi che il Governo del Canada si propone nel seguire una politica di immigrazione attiva e i motivi che lo guidano nel condurre questa politica.

Il buono di una lira sterlina per ogni adulto e di 10 scellini [cioè mezza sterlina] per ogni fanciullo di età compresa fra uno e 18 anni, è corrisposto alle agenzie perchè abbiano interesse a valersi dei loro mezzi migliori di incoraggiamento onde provvedere pel Canada quella special categoria di persone per le quali vien pagato il buono stesso.

In un paese con una popolazione di quasi cinquanta milioni di abitanti come il Regno Unito, che non ha territori nuovi da far occupare, deve necessariamente esservi un grande aumento annuale di popolazione che deve o trovare uno sfogo o accrescere l'affollamento delle grandi città. Ogni anno vi è un grandissimo movimento di persone dal Regno Unito verso l'America settentrionale. Per lungo tempo la parte maggiore di questo movimento annuo fu diretta verso gli Stati Uniti e una parte piccolissima di esso fu diretta al Canada. Quella diretta agli Stati Uniti andò perduta per l'Impero, mentre quella diretta al Canada contribuì ad innalzare l'Impero.

Il Governo del Canada non mira ad accrescere indebitamente la fuoriuscita di abitanti dal Regno Unito, ma desidera di far convergere nel Canada a beneficio dell'Impero una maggiore porzione del necessario e naturale deflusso annuo di abitanti dalla madre patria.

Il Governo canadese nel limitare il buono agli emigranti di certe determinate professioni ha scelto quelle le quali possono ragionevolmente ritenersi adatte alle condizioni attuali del Canada. Ricorrendo a speciali inco-

raggiamenti per provvedere tali classi [di persone] pel Canada, le agenzie di passaggi faranno tutto il bene di cui sono capaci a vantaggio degli emigranti medesimi, del Canada e dell'Impero.

Si crede che quantunque le classi più particolarmente desiderate dal Canada possano trovare impiego in patria, l'allontanare ogni anno qualche parte del relativo naturale aumento lascerà posto e opportunità ad altri che altrimenti per il grande concorso rimarrebbero esclusi da questi vantaggi.

Alle persone per cui il Governo canadese paga i buoni, si richiede che in base alla pratica acquistata nel paese di origine, diano uno scopo alle loro attitudini occupando terre canadesi vacanti, impiegandosi su terre già occupate e coltivate o impiegandosi nello sviluppo ferroviario che si sta svolgendo. E mentre non è detto che persone di altre professioni o di altre condizioni sociali non debbano venire nel Canada o non possano trovare una carriera aperta in questo paese, si desidera che resti bene inteso come il Governo del Canada non assume alcuna responsabilità per quel che riguarda ogni altra specie d'immigrazione che non sia quella delle categorie enunciate come idonee alla percezione del buono. Non è detto che il contadino proprietario o il contadino bracciante sia necessariamente un cittadino più desiderabile di qualsiasi altro, ma sta di fatto semplicemente che nel Canada v'è domanda di persone che occupino le terre ancora vacanti del paese, che concorrano alla coltivazione di quelle che sono già occupate, ed anche che contribuiscano ad accrescere i mezzi di trasporto. Ciò è quanto autorizza il Governo ad assumere su di sè le spese di impulso all'immigrazione. Il varcare i confini di questi proponimenti significherebbe voler impiegare il denaro di alcune categorie di contribuenti canadesi allo scopo di procacciare a loro danno dei concorrenti nelle loro occupazioni, cosa di cui naturalmente chiamerebbero a render conto il Governo.

Per questi motivi le agenzie di passaggi avranno la bontà di restare intese che il rilevante buono attuale viene offerto soltanto per ottenere il pieno adempimento delle relative condizioni; e debbono aspettarsi che ogni richiesta di buono sia sottoposta ad un'esame accurato da parte degli ufficiali del servizio di immigrazione, non come dimostrazione di mancanza di fiducia verso di esse, o di preconcetto contrario a qualsiasi categoria di persone, ma semplicemente come pratica d'ufficio per accertare che i fondi non sono spesi se non per il debito adempimento delle condizioni sancite da tutte le classi del popolo canadese, che paga daltronde le spese.

Nella circolare del 20 marzo 1906 con cui era annunziato il pagamento

del buono da una lira sterlina, si richiedeva che la persona idonea per effetto della sua occupazione, dovesse allora essere impiegata in tale occupazione e fosse così impiegata almeno da un'anno. Questa condizione viene ora modificata nel senso che attualmente si richiede che la persona sia stata così impiegata almeno per un anno, senza nessuna speciale considerazione riguardo al tempo in cui ciò sia avvenuto. Le domande da farsi all'emigrante (*) quando domanda il biglietto [d'imbarco] sono formulate in base a tale intendimento.

Nella circolare del 20 marzo il buono era limitato alle persone le quali avessero esternato la loro intenzione di dedicarsi all'agricoltura nel Canada. Questa disposizione viene ora emendata coll'aggiungere [dopo la parola « agricoltura », le parole] « o ai lavori di costruzioni ferroviarie »; così che l'interessato è idoneo per il buono tanto se l'intenzione sua immediata è quella di dedicarsi all'agricoltura, quanto se è quella di procacciarsi un impiego nelle opere di costruzioni ferroviarie.

Queste modifiche accrescono il numero delle persone per le quali il buono può esser pagato regolarmente; e poichè in questo senso rappresentano un vantaggio per le agenzie di passaggi è da attendersi che gli ufficiali del servizio di immigrazione abbiano ad attenersi più strettamente ai termini scritti della circolare ed allo spirito di essi.

Occorre che le agenzie di passaggi studino accuratamente le disposizioni della legge canadese sull'immigrazione che vietano lo sbarco nel Canada ad alcune categorie di persone, onde si convincano che per il proprio buon nome e nell'interesse dei propri affari non debbono dare biglietti di passaggio a persone di tali categorie. Queste vanno incontro al pericolo di essere respinte al luogo d'onde sono venute, a spese della compagnia di navigazione. Tale pericolo esiste per due anni da che son sbarcate nel Canada. Si noti che lo sbarco è vietato alle seguenti categorie di persone che possono anche essere espulse entro i due anni: deboli di spirito, idioti, alienati di mente, coloro che sono stati alienati di mente entro i cinque anni precedenti, persone affette da malattie ripugnanti, contagiose o infettive; i mendicanti, i derelitti, gli accattoni e i vagabondi di professione e coloro che si presume possano divenire di pubblico aggravio; le prostitute e coloro che vivono dei proventi della prostituzione; i criminali. Possono essere ammessi i sordo-muti, i ciechi e gli invalidi purchè accompagnati da persone di famiglia su cui deve

(*) Vedi modulo del manifesto a pag. 222.

ricadere la responsabilità del oro mantenimento e della loro custodia. In mancanza di tale accompagnamento van soggetti a reiezione.

I buoni si pagano soltanto per passeggeri viaggianti colle linee che fanno capo ad un porto canadese od a Portland, nel Maine (Stati Uniti), nell'inverno, e soltanto per coloro che sono sudditi britannici.

Pel passato è stato talvolta necessario interrompere le relazioni d'affari con le agenzie di passaggi per motivi diversi, come ad esempio per aver presentato reclami sconvenienti, per aver dato passaggio a persone non desiderabili, per averlo dato a speciali condizioni ad artigiani vincolati da contratti, e per aver fatta della pubblicità non conveniente. Si spera che in futuro non sorgeranno più tali difficoltà. Ma siccome il servizio di immigrazione forma parte della pubblica amministrazione del Canada, è necessario che l'opera sua e i suoi rapporti con altri si mantengano scevri da malintesi di qualsiasi specie. Quest'ufficio preferirebbe non avere relazioni con quelle agenzie con cui dovesse poi trovarsi in conflitto e per colpa di cui la sua opera dovesse andar soggetta a critiche.

Pel passato quest'ufficio non ha avuto per costume di pagare buoni per passeggeri di prima classe; e ciò non perchè un tale pagamento fosse contrario agli interessi del sistema dei buoni, se quei passeggeri avessero appartenuto alle categorie indicate per i buoni, sibbene perchè i passeggeri di prima classe non sono soggetti ad ispezione all'atto dell'arrivo nel Canada per cui quest'ufficio non aveva modo di fare il riscontro per la legittimità del pagamento. Quindi le agenzie di passaggi che intendono riscuotere buoni per passeggeri di prima classe debbono per ognuno di essi, come già era detto nella circolare del 20 marzo 1906, procurarsi un certificato di uno degli agenti autorizzati di questo ufficio pel Regno Unito; e così cotali buoni sarebbero pagati, ma non altrimenti.

La disposizione in base a cui gli agenti di emigrazione nel Regno Unito rilasciano certificati per il pagamento dei buoni ha carattere discrezionale e non obbligatorio. Se tale certificato vien concesso nella debita forma quest'ufficio paga i buoni senza difficoltà. Ma se non si ottiene tale certificato, il pagamento del buono deve dipendere dall'esame praticato dall'ufficiale di immigrazione nel porto di sbarco. Appunto perchè è necessaria l'ispezione nel porto di sbarco si è riconosciuta la necessità di limitare il pagamento dei buoni pei passeggeri emigranti a quelli che sbarcano nei porti canadesi, eccetto quelli che nell'inverno sbarcano a Portland.

Antecedentemente alla circolare del 20 marzo 1906 avvenivano contestazioni circa i buoni pagati in alcune circostanze, ma dopo l'entrata in vigore di essa circolare, tutte le agenzie di passaggi furono poste sopra

uno stesso piede col pagamento di uno stesso buono in tutti i casi in cui si hanno le stesse condizioni. Questo ufficio desidera usare un buon trattamento verso tutte le agenzie di passaggi, nell'intento di procurarsi gli emigranti desiderati pel Canada fino a coprire l'annua richiesta del paese.

Non è nell'interesse del singolo emigrante di portarsi al Canada ove non sia logicamente previsto il suo buon successo. L'arrivo di un numero rilevante di immigranti non adatti alle condizioni del paese deve necessariamente ripercuotersi sfavorevolmente sulla continuazione del movimento emigratorio. Con tutto che il fatto del suo insuccesso è dovuto a cause personali, colui che non ha avuto successo ne farà una colpa al Canada e se ne lamenterà cogli amici del suo paese, ciò che li tratterrà dal venire e l'opera di questo ufficio sarà discreditata dinanzi al Canada, che perciò sospenderà il suo appoggio a tale opera. Gli uomini di cui il Canada abbisogna sono quelli che vi possono fare una buona riuscita, che sono riconosciuti adatti nel Regno Unito, ma che aspirano ai più larghi vantaggi che si possono incontrare nel paese nuovo e che non si trovano in quello di origine. L'opera di questo ufficio non mira a coloro che cercano soltanto un posto in cui poter vivere, sibbene a coloro che pure essendo capaci, nelle presenti condizioni di vivere nel Regno Unito, sono in cerca di una opportunità per migliorare la loro posizione nella vita.

Si consiglia alle agenzie di passaggi di prender nota, per l'avvenire, dell'indirizzo di casa degli emigranti per cui vengon chiesti i buoni, ed anche quello di qualche loro parente rimasto a casa.

Questo ufficio desidera che l'opera sua nel Regno Unito si compia con la cooperazione delle agenzie autorizzate di passaggi. Per quanto è possibile si forniranno le agenzie, su richiesta, di pubblicazioni (*) e di campioni di prodotti, e i nostri agenti salariati hanno avuto istruzione di rispondere prontamente a tutte le comunicazioni delle agenzie di passaggi, e di dare tutte le opportune informazioni, e tutta l'assistenza possibile per il passaggio regolare di persone appartenenti alle categorie per le quali si possono pagare i buoni.

Alcune agenzie di passaggi, per il passato, hanno avuto l'abitudine di presentare richieste di buoni per persone che intendevano di dedicarsi, nel Canada, alle professioni meccaniche, e per altre che non erano mai state adibite ad alcuna delle occupazioni determinate per aspirare al buono o che avevano fatto meno di un anno di pratica in tali occupazioni. Si

(*) Vedi pag. 146.

prega quindi di curare che in avvenire le richieste sian fatte soltanto per sudditi britannici che abbiano avuto almeno un anno di pratica in una delle dette occupazioni e vengano al Canada per dedicarsi, sia ai lavori agricoli, sia alle costruzioni ferroviarie, o anche per le donne dedite ai servizi domestici. Seguendo cotale linea di condotta, l'opera di questo ufficio sarà materialmente alleggerita e per conseguenza sarà data evasione più pronta alle richieste giuste. Le agenzie di passaggi sono pure invitate ad osservare che ogni spazio vuoto sulle richieste di biglietti degli emigranti sia convenientemente riempito.

Nei casi in cui un emigrante trasferisca il suo passaggio da un bastimento ad un altro se ne dia immediato avviso a questo ufficio. Si indichi il nome e la data della partenza del bastimento su cui ha prima registrato il passaggio, come pure il nome e la data della partenza del bastimento su cui è stato trasferito.

Tutte le comunicazioni relative al mancato pagamento dei buoni dopo che ne è stata fatta richiesta, debbono essere indirizzate direttamente al sottoscritto. In ogni caso debbono indicarsi esattamente il nome, l'età e il numero del biglietto-contratto dell'emigrante, nonchè il nome e la data di partenza del bastimento. In ogni caso in cui il Governo canadese reputi necessario espellere un emigrante entro dodici mesi dalla data del suo arrivo nel Canada a causa delle sue tendenze criminali, di malattia o per altro motivo, o nel caso in cui un emigrante abbia lasciato il Canada per gli Stati Uniti entro tali limiti di tempo, l'importo del buono pagato per lui sarà dedotto dal conto dell'agente a cui è stato pagato.

W. D. SCOTT

Soprintendente dell'immigrazione.

Circa la reiezione degli immigranti d'oltre mare.

Ottawa (Ontario), 4 giugno 1909.

Allo scopo di evitare possibili malintesi fra le diverse compagnie di navigazione e ferroviarie da una parte e l'Ufficio di immigrazione dall'altra nell'applicazione delle disposizioni relative alla reiezione degli immigranti, si reputa conveniente di esporre, in forma breve, piana e semplice per quanto è possibile, i criteri del Governo canadese in materia di immigrazione e gli intendimenti del Ministero dell'Interno circa le disposizioni della Legge sull'immigrazione relative alla reiezione.

1. — Denaro è speso e funzioni amministrative sono esercitate allo scopo di ottenere immigranti la cui vita abbia per scopo di occupare terre agricole sia come proprietari, affittuari o lavoratori.

2. — Denaro è messo in bilancio e funzioni amministrative sono esercitate allo scopo di escludere coloro la cui presenza nel Canada tenderebbe ad aumentare la congestione delle nostre città.

Impulso all'immigrazione canadese è dato in quei paesi che sono considerati come i più atti a fornire genti appartenenti alla prima delle due categorie sopra specificate.

Nessuno impulso all'immigrazione canadese è dato in quei paesi che sono considerati atti a fornire genti appartenenti alla seconda categoria.

La Legge è interpretata e viene amministrata con l'intendimento di dare attuazione ai suddetti due distinti criteri.

Alcune delle disposizioni della Legge sull'immigrazione relative alla reiezione sono imperative e si applicano ugualmente alle persone di ogni categoria e di ogni paese.

Tali sono le disposizioni che escludono i fisicamente, mentalmente o moralmente inetti.

Altre disposizioni escludono per motivi finanziari o altri non fisici, mentali o morali.

Tali disposizioni escludono:

1. — Gli immigranti assistiti per carità.

2. — Gli europei che possiedono meno di una determinata somma, oltre il biglietto per raggiungere la loro destinazione, e gli asiatici che hanno meno di scudi 200, oltre il biglietto ora detto, eccettuati i cittadini della China e del Giappone, rispetto ai quali esistono disposizioni speciali (I Chinesi debbono pagare scudi 500 di tassa individuale. I Giapponesi debbono essere in possesso di scudi 25 e del passaporto).

3. — Gli immigranti che non vengono con viaggio continuato dal paese di nascita o di cittadinanza.

Quanto alla prima di queste condizioni è fatta eccezione nel caso di persone che prima di partire siano state ispezionate e approvate dal Vice-Soprintendente dell'emigrazione al Canada in Inghilterra. Nessun'altra eccezione sarà fatta sotto questo punto.

Quanto alla seconda condizione è fatta eccezione:

a) nel caso di persone che si recano a raggiungere parenti (moglie o figlio che si reca dal marito o padre — fratello o sorella che si reca dal fratello — minorenni che si recano da una sorella maritata o indi-

pendente — genitori che si recano dai figli) residenti permanentemente nel Canada e capaci di mantenerli;

b) nel caso di persone che hanno assicurato l'impiego in lavori agricoli (*).

Però gli immigranti che provengono da paesi diversi da quelli in cui il Canada dà impulso all'emigrazione non possono esser considerati dagli ufficiali di immigrazione come diretti ad assumere impiego assicurato, e perciò ogni cotal individuo sarà tenuto a presentare la somma di denaro prescritta dai regolamenti.

I paesi d'oltre mare in cui è dato impulso all'immigrazione al Canada sono la Gran Bretagna e l'Irlanda, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Germania, la Danimarca, la Norvegia, la Svezia e la Svizzera.

Quando si tratti di immigranti che parlano inglese, mentre le compagnie di navigazione debbono esser preparate in ogni tempo a una stretta applicazione della norma monetaria, l'ufficiale potrà accettare che, nel caso

(*) Tale beneficio viene esteso temporaneamente anche ad altre categorie di lavoratori quando ciò è reso opportuno dalle condizioni del mercato del lavoro canadese. Così il 19 luglio 1910, E. Blake Robertson vice-soprintendente dell'immigrazione canadese, in assenza del soprintendente Scott, emanò la seguente circolare:

“ Il Ministero dell'Interno ha deciso che in considerazione della grande scarsità di lavoratori ferroviari per opere di costruzione, da tutti i paesi eccetto l'Asia, siano ammessi lavoratori ferroviari che siano mentalmente, moralmente e fisicamente idonei, che consentano di lavorare e cui sia garantito l'impiego per conto degli impresari e delle compagnie delle ferrovie, indipendentemente dalla norma monetaria (*money qualification*) di ammissione e dall'obbligo del viaggio diretto. Gli ufficiali dirigenti di immigrazione nei porti oceanici del Canada e gli ispettori di confine sono di ciò avvisati ..

Questa disposizione con circolare del 1 maggio 1911, è stata poi modificata nel seguente modo:

“ Allo scopo di far fronte alla richiesta di operai per i lavori ferroviari nel Canada, l'anno scorso furono mitigate solo per un periodo limitato di tempo le leggi riguardanti la quantità del denaro da possedere e l'interruzione del viaggio.

“ Quest'anno gli operai destinati ad un impiego stabile nella costruzione delle ferrovie, saranno ammessi nel Canada dal 1° maggio fino al 30 settembre incluso, senza riguardo nè alla quantità del denaro, nè alla interruzione del viaggio, purchè siano nati o naturalizzati dei paesi o di qualcuno dei paesi in cui esistono agenzie che sollecitano la emigrazione nel Canada, cioè la Gran Bretagna, l'Irlanda, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Germania, la Danimarca, l'Islanda, la Norvegia, la Svezia, la Svizzera e gli Stati Uniti d'America, e purchè ancora, gli immigranti siano indirizzati a lavori ferroviari e siano per ogni conto desiderabili, abbiano sufficiente denaro per recarsi al lavoro per il quale essi sono stati scritturati, e possiedano chiari documenti o altra prova sufficiente di impiego certo al quale siano destinati.

“ Col 1° di ottobre 1911 questa speciale concessione avrà termine senza ulteriore avviso ..

Ma non è improbabile che per le eventuali esigenze del mercato del lavoro, consimili concessioni abbiano ad essere rinnovate in avvenire.

l'immigrante sia sotto gli altri punti di vista accettabile, gli sia data ragionevole assicurazione circa al lavoro agricolo in cui costui potrà trovare impiego. Invece per gli immigranti che non parlano inglese, stante le difficoltà che incontrano a procurarsi il lavoro anche se provengono da paesi in cui è dato impulso all'immigrazione al Canada, nel caso in cui non abbiano il denaro prescritto e il biglietto di prosecuzione fino a destinazione, l'ufficiale dovrà accertarsi fino all'evidenza che tale immigrante abbia assicurato un impiego in lavori agricoli, e dovrà farne notazione.

Infine, quanto alla terza condizione di escludibilità, la disposizione relativa al viaggio indiretto dà luogo alla reiezione quando si tratta di immigranti i quali non possano provare all'ufficiale che hanno mezzi indipendenti di sostentamento o che sono adatti a lavori agricoli e che intendono di dedicarsi ad essi.

Gli ufficiali del servizio di immigrazione nei porti oceanici renderanno stretto conto dell'applicazione della legge a seconda delle sovra esposte delucidazioni.

W. D. SCOTT

Soprintendente dell'immigrazione.

Istruzioni del Medico-capo del servizio di immigrazione canadese per la ispezione medica degli immigranti.

Allo scopo di ottemperare alla Legge e ai Regolamenti sull'immigrazione e di metterli in esecuzione, si richiama l'attenzione dei medici ispettori e degli altri [funzionari] addetti al servizio di immigrazione sulle seguenti istruzioni relative alle persone che non possono essere ammesse come immigranti al Canada o possono essere ammesse soltanto sotto determinate condizioni.

Classe I. — Persone cui a motivo di qualche determinato difetto fisico o malattia, o per qualche causa morale o criminale è negata l'ammissione nel Canada.

Classe II. — Persone che per essere ammalate, storpie o deformi o per qualche condizione psichica, debbono essere tratteneute in esame onde [decidere] se sia giustificato il giudizio « che si presume abbiano a divenire di pubblico aggravio ».

Classe III. — Persone che, essendo sofferenti per qualche malattia di natura sanabile, possono essere ammesse in cura in un ospedale di immigrazione sotto la vigilanza dell'ufficio e secondo le condizioni stabilite dalla Legge o dai Regolamenti (*).

La classe I comprenderà perciò: (a) tutte le persone giudicate ree di qualche delitto; (b) tutte le persone alienate di mente; (c) tutti gli epilettici; (d) tutti gli idioti; (e) tutte le persone cieche, sorde e mute e altrimenti difettose; (f) tutti i tisici di grado avanzato; (g) tutti coloro che soffrono di malattie veneree croniche.

La classe II comprenderà coloro che soffrono: (a) di malattie pericolose per contagio, per esempio vaiuolo o difterite; (b) di malattie contagiose o ripugnanti non necessariamente pericolose per la vita, ma che possano essere croniche o incurabili, per esempio tigna favosa o tracoma; (c) di malattie organiche, come malattie cardiache, renali, ecc.; (d) o che siano deformi o storpi.

La classe III comprenderà coloro che soffrono: (a) di qualche malattia mite, acuta, contagiosa; per esempio morbillo, varicella (*chicken-pox*);

(*) V. pag. 46.

(b) di una malattia parassitaria sanabile, per esempio tigna tonsurante, scabbia, ecc.; (c) o di malattie che sibbene non contagiose, richiedano una cura, per esempio eczema, lesioni, ecc.

1. — Si prescrive ai Medici Ispettori di essere accurati nello stendere i rapporti per la classificazione dei casi, e di indicare quei dettagli sintomatici che valgono a determinare i caratteri principali della malattia.

2. — L'esame deve essere praticato di giorno e per nessun motivo deve essere praticato in luoghi male illuminati. Quando il tempo è fosco si deve far uso di luce artificiale situata alle spalle dell'esaminatore. La ispezione medica sarà compiuta quanto più presto è possibile dopo che il bastimento è arrivato in porto, e prima che i passeggeri siano identificati dagli ufficiali della stazione.

3. — Non si deve permettere l'affollamento di coloro che si presentano per l'ispezione e l'ispettore deve disporre le cose in modo da avere di fronte a sé uno spazio libero di dieci piedi (circa tre metri) onde poter convenientemente osservare l'andatura delle persone che si avvicinano.

Eccettuati i lattanti di età inferiore a un anno, gli altri bambini portati a braccia debbono essere deposti a terra onde mostrare se presentano qualche segno di paralisi infantile, mentre un esame acconcio degli occhi può farsi invitando la persona [esaminata] a guardare, mentre si avvicina, un dito alzato.

4. — Il Medico Ispettore deve porre attenzione specialmente alla claudicazione, alla sindrome atassica, alla paralisi, alla scoliosi e cifosi, al torace carenato (*pigeon-breast*) come segni di malattia.

5. — Deve inoltre esaminare attentamente i segni o stimate della degenerazione, come lo strabismo, il labbro leporino, i difetti del palato, i difetti della loquela ed ogni altra manifestazione di sviluppo anormale.

6. — Deve anche esaminare le manifestazioni del rachitismo, come il ginocchio varo e le glandole scrofolose del collo, le orecchie suppuranti, la scabbia alle mani, ecc.

7. — In modo speciale deve rivolgere la sua attenzione a questi difetti nelle persone deficienti di sviluppo, poichè è nelle persone provenienti dai bassi tuguri che questi difetti si riscontrano più comunemente.

8. — Dopo aver fatto togliere il cappello [agli esaminandi] deve esaminare il cuoio capelluto per [ricercare] i segni della tigna favosa (*favus*), della tigna tonsurante (*tinea*), i pediculi, ecc., ed in tutti i casi di calvizie quando il cuoio capelluto presenta una qualsiasi anormalità, li tratterrà per l'esame speciale.

9. — Gli occhi debbono essere esaminati accuratamente arrovesciando le palpebre ed esaminando la membrana mucosa per [la ricerca del] tracoma o congiuntivite cronica, caratterizzata da granulazioni consistenti, persistenti, generalizzate o localizzate, spesso associate a secrezione mucopurulenta, erosioni della membrana mucosa, a tessuto cicatriziale in chiazze o strisce, asperità della cornea e panno, trichiasi ed entropion. I casi miti di congiuntivite e di blefarite, dovuti a fumo e polvere del viaggio, sono da differenziare dalle forme contagiose della malattia.

10. — In tutti i casi prima di permettere al bastimento di procedere oltre, riceverà dal capitano e dal medico di bordo una dichiarazione scritta indicante i dati relativi ai casi di malattia e di infortunio eventualmente avvenuti o verificati fra i pazienti durante il viaggio, ed esaminerà i bastimenti col proposito di riferire al medico capo ogni difetto strutturale o sanitario dell'arredamento, tale che sia da presumere abbia a dar luogo a diffusione di malattie fra i passeggeri.

11. — Quando abbia trattenuto per un esame speciale delle persone sospettate da lui stesso, o designate a lui da un ufficiale di immigrazione di un paese estero, per qualche malattia o condizione compresa in una delle classi sopra indicate, il Medico Ispettore in ogni caso dubbio ne riferirà per un esame dettagliato al medico dirigente dell'ospedale di immigrazione. Tanto se questo medico è un ufficiale del servizio di immigrazione quanto se è impiegato delle compagnie vettrici, l'esame particolareggiato di tutti i casi da lui dichiarati ammissibili (*certified for entry*) sarà riveduto dal Medico Ispettore del servizio di immigrazione, ed ogni *certificato di ammissione* porterà la firma di ambedue, cioè del medico dell'ospedale e del Medico Ispettore. Ogni qual volta esista notevole divario di opinione in rapporto a un caso, la cosa sarà deferita al medico capo del servizio di immigrazione, la cui decisione in merito sarà definitiva. Ogni qual volta è stata determinata la vera natura di un caso in quanto riflette il suo carattere insanabile o probabilmente sanabile soltanto entro un dato tempo, il rapporto scritto del medico dell'ospedale di immigrazione verrà consegnato al Medico Ispettore, il quale, se concorde, lo vidimerà e lo trasmetterà subito all'ufficiale di immigrazione dirigente del porto perchè ne sia data comunicazione alla compagnia vettrice o alle compagnie vettrici interessate, e vengano date le disposizioni del caso per quel che riguarda il costo della cura.

12. — Il rapporto, in ogni caso in cui le condizioni fisiche o la malattia in atto sono di quelle comprese nella Classe I, e sono tali che si presume abbiano a rendere la persona di pubblico aggravio, o sono tali

che non possano risanare se non dopo più mesi di cura, raccomanderà che la persona in questione sia respinta per non essere desiderabile come immigrante. Una copia dell'esame medico particolareggiato col relativo rapporto indirizzato all'ufficiale dirigente di immigrazione, quando sia raccomandata la reiezione, sarà trasmessa entro le ventiquattro ore successive al Medico capo ad Ottawa.

14. — I particolari dell'esame di ogni caso trattenuto per sospetto di malattia saranno registrati in apposito libro tenuto dall'ospedale di immigrazione, a cura del medico dirigente. Al Medico capo in Ottawa sarà trasmesso un rapporto settimanale contenente i particolari richiesti nel relativo modulo apposito, intorno a tutti i pazienti trattenuti in cura. Il rapporto firmato deve essere compilato dal medico dirigente dell'ospedale e trasmesso al Medico Ispettore del porto per la vidimazione e per la trasmissione ad Ottawa. Il Medico Ispettore ha il potere di esaminare tutte le persone trattenute in ospedale e di accertarsi dell'esattezza del rapporto prima di vidimararlo.

15. — Il Medico Ispettore registrerà i risultati dell'esame dei passeggeri di ogni bastimento in apposito registro da lui tenuto nel porto, dopo di che farà subito rapporto al Medico capo dei risultati di detto esame, per lettera o mediante modulo apposito.

P. H. BRYCE

Medico capo del servizio di immigrazione.

Estratti dei rapporti ufficiali sulle operazioni compiute in Europa e negli Stati Uniti dagli uffici governativi canadesi di emigrazione.

Rapporto del Commissario (*) canadese dell'emigrazione nella Gran Bretagna ed in Europa per l'anno fiscale 1902-1903.

Londra, 2 luglio 1903.

.

La situazione generale al termine della più fortunata fra le annate del Canada in rapporto alle operazioni di emigrazione al di qua dell'Atlantico offre motivo non solo a soddisfazione ma anche a congratulazioni. Un paragone del movimento emigratorio della Gran Bretagna e dell'Europa nel 1898 e nel 1903 fornisce dei dati suggestivi. L'emigrazione dalla Gran Bretagna nel primo anno ora menzionato è stata di 11,608 persone e quella dal continente di 10,285 con un totale quindi di 21,893. I dati di quest'anno mostrano che il movimento è stato dalla Scandinavia e dal continente di 37,099 persone e dalla Gran Bretagna di 41,792 con un totale quindi di 78.891 partite da questa sponda dell'Atlantico.

La maggior possibile scelta è stata esercitata allo scopo di procacciarsi soltanto coloro i quali potevano in breve tempo assimilarsi alle nostre genti oppure, per essere provenienti da genti di nostra schiatta, sarebbero stati in massima contenti fin dal principio del cambiamento. Non è da escludere che sia in riguardo al continente che in riguardo alla Gran Bretagna alcuni individui non desiderabili si siano aggregati alle file di coloro che hanno emigrato dal vecchio mondo, ma se così è, il loro numero è stato proporzionalmente esiguo. Sarebbe stata cosa da poco, sia in riguardo alla Gran Bretagna che in riguardo al continente, procacciarsi un numero molto maggiore di colonizzatori, ma occorreva essere cauti onde evitare alla popolazione canadese un'aggiunta che a lungo andare avrebbe potuto non risultare desiderabile. In riguardo a coloro che sono partiti dal Regno Unito non è necessaria alcuna spiegazione speciale. In gran parte si è trattato di individui provenienti dai distretti in cui le

(*) In seguito ha assunto la qualifica di vice-soprintendente.

popolazioni son note come industriose e sobrie. Tutto ciò che sotto questo speciale punto di vista si può dire in riguardo all'emigrazione britannica, si può dire con ugual ragione in riguardo a quella della Scandinavia e del continente. I grandi distretti europei di emigrazione da quando il movimento loro si dirige verso il Canada, sono noti per sobrietà, frugalità e profondità di convinzioni religiose. Molte di queste genti hanno senza dubbio caratteristiche e opinioni religiose differenti da quelle della nostra nazione, ma per quel che di essi ho osservato nelle loro case, non esito ad esprimere il parere che fra pochissimi anni si assimileranno con le nostre genti, oltre a che daran prova del loro valore importando nel nuovo paese i semi di onestà, d'integrità e di virtù che caratterizzano i paesi da cui provengono. L'emigrante continentale è in ogni senso assai meglio più adatto a quello che può essere qualificato come il lato più rude della vita dei pionieri che non qualsiasi classe che è dato procacciarsi nel Regno Unito. Perciò se costui in certo qual modo è andato maggiormente soggetto alle difficoltà della vita che non coloro che sono stati tirati su negli istituti britannici, e fa da pioniere nel nostro paese nuovo, in breve periodo di tempo gli terran certo dietro quelli dei centri che a prima vista possono essere considerati come più prossimi a raggiungere le esigenze nazionali che contraddistinguono il nostro tenor di vita

Una circolare diramata da questo Ufficio alle compagnie in riguardo alla decisione ministeriale relativamente al pagamento dei buoni per gli immigranti britannici, enumera distintamente le classi a cui è applicabile il pagamento di tali buoni, vale a dire gli agricoltori o coloro che si propongono di dedicarsi alla vita agricola nel Canada e i domestici. Alle compagnie di navigazione si è pure spiegato molto chiaramente, ed esse ne han fatto consapevoli le loro agenzie, come nel caso che un buono sia chiesto e sia inavvertitamente pagato per un emigrante il quale non rientri in una delle classi menzionate, il Ministero si riserva il diritto di tener responsabili gli uffici principali delle compagnie di navigazione per il rimborso di detti buoni. Si è anche spiegato che il sistema con cui è organizzata la direzione del servizio, rende eventualmente possibile il rintracciare la residenza finale di quasi ogni individuo arrivato nel Canada.

Il problema delle senserie offerte alle agenzie di passaggi, benchè abbia a suo tempo formato argomento di lunghi negoziati con ogni singola compagnia di navigazione o ferrovia, ora è risolto definitivamente nei termini stipulati con vari accordi e conferenze. Le tariffe quindi sono state fissate in modo che una percentuale o senseria adeguata vien pagata alle agenzie di passaggi, in base al costo del biglietto di trasporto sia per terra che

per mare. Basta un rapido studio di questo problema in confronto alle senserie offerte per i trasporti diretti verso i grandi paesi di immigrazione del mondo per convincersi che il Canada sotto questo punto di vista si trova in una posizione seriamente svantaggiosa. In base alle tariffe suddette gli agenti di passaggi non avevano interesse a dare ulteriore incremento all'emigrazione al Canada, quando potevano persuadere chi chiedeva loro informazioni, ad andare altrove. Gli agenti di passaggi di questo paese [Inghilterra] guidati dagli istinti naturali della loro razza, indubbiamente procuravano di fare affari nel modo che risultava più remunerativo. La influenza che gli agenti di passaggi — i quali nel Regno Unito ammontano a mille — hanno sulla destinazione di coloro che si progongono di emigrare, era considerata semplicemente come incalcolabile.

Perciò allo scopo di collocare il Canada in una posizione altrettanto favorevole quanto quella occupata dall'Australia, dall'Africa del Sud, dall'Argentina o dagli Stati Uniti, è parso opportuno di fissare la quota del sussidio per le classi di emigranti specialmente desiderati nel Dominio, a 7 scellini a testa per adulto. Questa senseria capitizia concessa agli agenti in aggiunta alla somma che ricevevano dalle compagnie di navigazione o ferroviarie, poneva il Canada sopra una base uguale con gli altri paesi in riguardo alla remunerazione che gli agenti potevano ripromettersi coll'indirizzare al Canada come luogo di probabile emigrazione fortunata, coloro che domandavano informazioni. Moltissimi fra gli agenti, a motivo del beneficio economico che ne ritraevano, a quanto era dato ritenere, potevano esercitare una certa influenza nel carezzare la pubblica opinione delle loro località, a favore del Dominio. Facendo così anche se questa azione è risultata poi economicamente ad essi svantaggiosa, non si sono macchiati di colpa veruna per cui un uomo d'affari abbia il minimo motivo di vergognarsi. Essi si rendono perfettamente conto non solo in riguardo al Canada ma anche in riguardo ad altri paesi, di un emigrante non desiderabile che sarà trasportato o respinto e come un emigrante non adatto, probabilmente mal soddisfatto delle nuove condizioni [in cui si trova] possa esercitare bastevole influenza nella sua località, in caso di reiezione, da impedire una ulteriore emigrazione e possa perciò arrecare danni effettivi ad un affare altrimenti profittevole.

Questi argomenti si possono applicare anche in grado maggiore alle agenzie continentali, e ciò per i seguenti motivi. In tutti i grandi centri di popolazione del continente e specialmente, è ovvio il dirlo, in Germania, Austria, Ungheria, Russia e Scandinavia gli agenti di passaggi sono soggetti a licenza governativa, a controllo legale, e a regolamenti di polizia.

In primo luogo non vien concessa la licenza che permette di trattare gli affari, se il richiedente non gode di buona riputazione e rispettabilità. In secondo luogo i concessionari debbono depositare in proporzione all'utilità dei loro affari, rilevanti cauzioni nelle casse governative per conveniente sicurtà dei loro clienti. Di queste cauzioni le autorità governative o di polizia [municipale] dispongono per indennizzi, unitamente a rilevanti penalità spettanti a emigranti di ritorno che reclamano per aver acquistato biglietti per un paese estero in base a un errato apprezzamento delle condizioni del lavoro o che siano stati in altro modo indotti con false informazioni, ad emigrare. Da agenti di passaggi e da autorità di polizia del continente sono stato assicurato che non è usato il minimo riguardo a un agente accusato di avere esercitata indebita influenza sopra un emigrante. o di avere ingannato l'acquirente di un biglietto in riguardo alle condizioni del paese in cui un emigrante desidera di andare. Un caso simile non è neppure soggetto alla procedura giudiziaria ordinaria, ma è invece di competenza della polizia. Alla dichiarazione di un emigrante respinto in riguardo agli incoraggiamenti avuti nel contrattare il suo trasporto è attribuito peso maggiore che non a quasi tutte le prove che gli agenti o gli uffici di passaggi possono eventualmente produrre dall'altra parte. Le autorità sotto questo punto di vista sono tanto meticolose che in tutti i paesi continentali ogni specie di opuscoli, di circolari o di manifesti in materia di emigrazione è soggetta a vigilanza di polizia; ed ogni tentativo da parte degli agenti di mettere in circolazione pubblicazioni non approvate dalle autorità, o non munite dell'indirizzo dello stampatore è considerato come una infrazione ai regolamenti dell'emigrazione. Gli agenti che contravvengono a queste disposizioni corrono il rischio di perdere tutta intera la cauzione la quale in molti casi ammonta all'equivalente di 15 a 50 mila scudi. Inoltre il costo del viaggio è un fattore molto serio. In Amburgo per esempio, il viaggio per un adulto sino a Winnipeg costa circa 140 marchi (scudi 35), ed è presumibile che emigranti inadatti o non desiderabili non posseggano tale somma la quale fra quelle che potrebbero dirsi le classi emigratorie dei paesi continentali è considerata come una somma molto rilevante. Nel caso di famiglie, significa la moltiplicazione di tale somma pel numero di membri della famiglia, cosicchè la spesa per l'emigrazione di una famiglia ordinaria fino a Winnipeg rappresenta l'importo di 200 scudi. Questa appare certamente come una buona garanzia contro l'emigrazione inadatta. Fatto si è che la maggior parte di coloro che emigrano è data da agricoltori i quali mentre differiscono fra loro per razza e religione, hanno tutti un'alto concetto del bene e un chiaro concetto del

male e sono altrettanto profondamente religiosi come coloro che in genere consideriamo come gente di nostra schiatta.

Il sistema di pagare un buono a coloro che cooperano ai fini dell'emigrazione al Canada, sia dal continente che dalla Gran Bretagna, se condotto convenientemente su basi commerciali, non può mancare di essere di immenso vantaggio al Dominio. Ciò sembra provato dal paragone fra i risultati ottenuti quest'anno e quelli degli anni scorsi. Una visita ai piroscafi che lasciano uno qualsiasi dei grandi porti della Gran Bretagna o del continente, e il paragone dei caratteri fisici e intellettuali di quelli che imbarcano pel Canada e di quelli [che imbarcano] per gli altri paesi, ne convincono che il Canada riceve una classe molto superiore di coloni.

W. T. R. PRESTON

Commissario dell'Emigrazione per il Canada.

Rapporto del Commissario canadese dell'emigrazione nella Gran Bretagna e in Europa per l'anno fiscale 1903-1904.

Londra, 30 giugno 1904.

.....
Durante gli scorsi due anni è stata fatta una serie di esperimenti allo scopo di decidere quale forma di pubblicità sia da ritenersi atta a dare i migliori risultati.....

I risultati di questi esperimenti sembrano giustificare la conclusione che effetti molto più immediati si ottengono dalla pubblicità fatta nei grandi centri di popolazione piuttosto che nel contado. Da ciò peraltro non si deduca che le richieste di informazioni o schiarimenti come risultato della pubblicità provengono dai centri di popolazione, poichè l'esame attento della corrispondenza prova chiaramente che i periodici cittadini raggiungono di fatto quasi tutte intere le classi emigranti del Regno Unito ed hanno nei villaggi e nelle borgate dei rispettivi circondari, maggiore circolazione che non le cosiddette pubblicazioni del contado.....

Finchè il movimento emigratorio non aveva assunto vaste proporzioni era relativamente facile scoraggiare coloro che venivano a contatto coi funzionari e non erano della classe desiderata o evidentemente non possedevano quella forza di carattere che sarebbe stata necessaria al loro buon successo di pionieri nel nuovo paese. Ma ora che il movimento ha

raggiunto le sue proporzioni attuali, talchè gli emigranti incontrano difficoltà nel procurarsi il passaggio oceanico per il Canada presso le compagnie di navigazione, diviene praticamente impossibile coi mezzi ufficiali ordinari di separare quel che potrebbe chiamarsi il loglio dal grano. I pochi casi di individui tornati a casa con insuccesso sono stati magnificati da una parte sensazionale della stampa fino a sembrare assai numerosi e le loro relazioni scoraggianti han fornito argomento ai commenti dei giornali ed ai pettegolezzi locali I non desiderabili mirano ad emigrare senza esservi positivamente incoraggiati, e nessun ammonimento li trattiene dall'andare. Invece coloro che son messi in agitazione dalla pubblicazione di ammonimenti contrari alla emigrazione, sono proprio quelli di cui abbiamo bisogno, cioè coloro che intendono di emigrare per dedicarsi alla vita agricola nel Canada.

Se si considera il posto importante che il Canada occupa attualmente agli occhi del pubblico di qui, in confronto della scarsa attenzione che fino a pochi anni or sono veniva dedicata alle faccende canadesi, è inevitabile mi sembra, che la pubblicità ora accennata debba arrecare qualche pregiudizio. Ciò è apparso più evidente l'anno scorso dalle notizie che di tempo in tempo il telegrafo ha trasmesso alla stampa britannica dal Canada. Ogni circostanza avversa negli eventi del Canada è stata magnificata, amplificata ed esagerata oltre la minima apparenza di verità. L'inverno nel Canada è stato rigido, ma meno della metà di come è stato descritto nei dispacci spediti dal Canada Le piccole inondazioni hanno servito a dire nei dispacci qui indirizzati, che i fiumi e i laghi avevano straripato e che il paese era sott'acqua quasi per metà Pochi paesi al mondo permetterebbero certo tali esagerazioni intese a danneggiare il progresso e la prosperità del paese senza prendere delle misure atte a punirne gli autori

Rispetto ai lamenti comparsi di tempo in tempo nei giornali di questo paese e provenienti da persone che asserivano di non aver trovato le cose nel Canada come se le aspettavano, quest'ufficio ha sempre avuto cura di scoprire il nome e l'indirizzo dei corrispondenti Come risposta ai loro racconti si sono pubblicate lettere di coloni degni di fede del Canada occidentale, lettere in cui è dato un sunto dei casi loro da che sono arrivati nel paese

Il Canada ha bisogno di lavoranti, specialmente delle seguenti classi :

1. Agricoltori o persone sperimentate nella vita dei campi ;
2. Uomini abituati a lavori gravosi ;
3. Persone non sperimentate nella vita dei campi, ma preparate a

dedicarsi a tale occupazione, e disposte ad accettare impiego con lo scopo di acquistare le conoscenze necessarie in rapporto ai metodi agricoli del Canada ;

4. Domestici, sia per il servizio rurale che per quello urbano.

..... E poichè questo ufficio non fornisce informazioni rispetto alle altre professioni, sono sorte in Londra, in Glasgow, in Liverpool e in altri grandi centri di popolazione, delle cosiddette società e degli uffici i quali, oltre ai vantaggi derivanti dal sistema generale governativo, hanno lo scopo di condurre una propaganda anche fra varie altre classi. Alcune di queste organizzazioni sono agenzie di passaggi che godono di buona reputazione ed hanno stabilito connessioni importanti, tanto nel Dominio che nel Regno Unito

Mentre son poche le persone appartenenti alle agenzie di passaggi in questo paese che conoscono personalmente il Canada, è pur vero che l'opera di questo ufficio sarebbe intralciata, se non godesse liberamente della cordiale cooperazione di queste agenzie. Questa cooperazione può non essere dovuta a uno speciale amore per il Canada, sibbene al fatto che il vendere biglietti per il Canada è un mestiere che rende, ma è alquanto difficile ripudiarla completamente

Altre agenzie di emigrazione fioriscono tuttavia che hanno carattere decisamente biasimevole. Tali specialmente sono quelle che esercitano quella che è conosciuta come frode dell'allievo fattore (*farm pupil fraud*), che consiste nella percezione di un premio per il collocamento di coloro che cercano un posto presso i fattori canadesi. Una di esse ha messo in circolazione lettere commendatizie di Lord Roberts e di altre personalità ben note nel Canada, le quali non le avevano mai scritte alla ditta in questione Fa meraviglia come cose simili possano avvenire in faccia ai continui ammonimenti pubblicati da quest'ufficio Però la frode degli allievi fattori senza dubbio continuerà finchè, sia da questa che dall'altra parte dell'Atlantico, gli interessati troveranno profitto nel mungere gli emigranti fiduciosi, e si può con sicurezza affermare che di emigranti fiduciosi e inesperti se ne incontreranno qui fin che il tempo dura

Il movimento emigratorio dell'annata non solo nella Gran Bretagna, ma anche nel continente è stato alquanto sconvolto da complicazioni derivate da quella che è nota come Conferenza della navigazione a vapore dell'Atlantico settentrionale (*North Atlantic Steamship Conference*). L'assorbimento graduale del movimento continentale da parte delle linee continentali ha raggiunto il colmo occasionale con i fortunati sforzi fatti dalla

compagnia di navigazione Cunard onde assicurarsi il monopolio del traffico emigratorio in uno dei porti ungheresi dell'Adriatico, che dalla linea amburghese-americana era stato considerato come a sè riservato. L'inaugurazione del traffico britannico per New York sulla linea del Mediterraneo ha avuto per risultato l'immediata apertura di una guerra di tariffe transatlantica parziale. Le linee germaniche stabilirono per gli ungheresi diretti a New York via Amburgo e Brema delle tariffe più basse di quelle offerte da località più vicine ai loro porti d'imbarco. La linea amburghese-americana iniziò pure un servizio per la Scandinavia allo scopo di far concorrenza alla Cunard, riducendo le tariffe dalla Norvegia, la Svezia, la Finlandia e la Danimarca per New York a 3 sterline (circa 75 lire), che rappresentano circa la metà delle tariffe ordinarie. Queste tariffe ridotte entrarono in vigore alcune settimane prima che le stesse tariffe fossero stabilite per i porti canadesi; e risultato di ciò fu che molti probabilmente emigrarono agli Stati Uniti che forse si sarebbero altrimenti recati nel Canada. In seguito alla guerra continentale di tariffe le linee continentali ed una delle linee americane che fa capo a Rotterdam, Cherbourg e Southampton si misero per la stessa via, provocando così attraverso l'Atlantico una gran corsa di desiderabili non meno che di non desiderabili Pertanto, benchè la guerra di tariffe duri tuttora, non sembra che vi sia alcuna notevole differenza fra il movimento emigratorio attuale e quello precedente a questa grande riduzione delle tariffe

L'emigrazione dal Regno Unito è libera da ogni vincolo per quel che riguarda la destinazione degli emigranti, ma esistono delle restrizioni per quel che riguarda i bastimenti addetti al loro trasporto, in quanto che il loro assetto è stato molto migliorato e gli interessi degli emigranti non sono stati negletti, per cui i bastimenti che partono dai porti britannici hanno molto più da contendere per effetto dell'intervento governativo che non gli emigranti provenienti sia dai porti francesi, che germanici o scandinavi. Nei bastimenti che partono dalla Gran Bretagna gli emigranti sono meno affollati, e sono in opera provvedimenti sanitari molto più severi di quelli delle altre nazioni. Ispettori e medici competenti sono responsabili del conveniente assetto di bordo. Ogni bastimento viene ispezionato prima del viaggio e si ha sempre cura onde venga imbarcato soltanto un giusto numero di passeggeri in proporzione allo spazio disponibile, disponendo che ad ogni passeggero sia assegnata una superficie maggiore di quella prescritta per la partenza da molti porti continentali. Dei funzionari medici locali indipendenti rispondono pure onde gli emigranti siano immuni da malattie infettive

In esito alla tensione di rapporti fra le linee germaniche e la Cunard, le compagnie germaniche per contrapposto all'esclusività delle partenze dai porti ungheresi riserbata alla Cunard, ottennero che nelle città di confine della Germania ove gli emigranti russi, austriaci e ungheresi abituati a entrare in Germania con lo scopo di attraversarla per raggiungere i porti del Mar del Nord, fossero stabilite delle stazioni di controllo a scopo apparentemente sanitario. L'effetto di ciò fu che nessun emigrante fornito di biglietto per l'America da altra compagnia che non fosse una di quelle autorizzate dal Governo germanico, poteva entrare in Germania allo scopo di imbarcare sia nella Gran Bretagna, sia per altra linea che non fosse il Norddeutscher Lloyd o l'Amburghese-americana, in conseguenza di che queste compagnie germaniche si assicurarono immediatamente l'assoluto monopolio del traffico emigratorio continentale nei porti europei settentrionali, e il naturale risultato di ciò fu che le tariffe di emigrazione aumentarono di trenta marchi a testa.

Nel contempo una delle compagnie che fino allora avevano trasportato emigranti continentali dai porti britannici, cessò di trasportare passeggeri che non fossero britannici, ma instaurò un servizio esclusivamente per emigranti europei in uno dei porti continentali.

L'aumento delle tariffe nel continente, reso immediatamente efficiente, ad eccezione di quanto riguarda la situazione accennata dell'Ungheria, ebbe per effetto di diminuire il movimento emigratorio dal continente al Canada. A ciò contribuì pure la guerra russo-giapponese in conseguenza delle difficoltà incombenti sui coloni germanici, che continuavano ad abbandonare la Russia.

W. T. R. PRESTON

Commissario dell'emigrazione.

**Circolare pubblicata dal Commissario canadese dell'emigrazione
nella Gran Brettagna e in Europa durante l'anno 1905.**

Signore,

Poche parole di avvertimento a coloro che si propongono di emigrare possono non riuscire inopportune. In primo luogo gli interessati farebbero bene a leggere gli opuscoli pubblicati ufficialmente dal Governo canadese, che si possono ottenere dall'ufficio canadese dell'emigrazione (Charing Cross — Londra) e dalle agenzie delle diverse compagnie di navigazione.

Occorre rammentare che il Governo non fa propaganda per una indiscriminata emigrazione diretta al Dominio. Non si incoraggiano in alcun modo gli emigranti con promesse di una vita facile e di un rapido accumulo di ricchezze. A coloro che mirano ad una vita di lussi con poco o nulla da fare si consiglia di non andare nel Canada. Il Dominio desidera unicamente che la sua popolazione sia accresciuta con elementi vogliosi di lavorare e non avversi a far fronte con energia e determinazione alle nuove condizioni di vita.

Sotto molti punti di vista gli emigranti, all'arrivo nel Dominio, saranno circondati da condizioni di ambiente alquanto diverse da quelle a cui sono abituati. Però, finchè si mostreranno meritevoli di fiducia, saranno incoraggiati di buon animo, saranno accolti cordialmente e saranno aiutati dai funzionari governativi a trovare lavoro conveniente.

Nel fare propaganda per l'emigrazione, il Governo canadese non solo consiglia, ma ammonisce. Non si desidera di porre in vista indebiti vantaggi di emigrazione al Dominio senza richiamare in pari tempo l'attenzione sulle probabili prove a cui ogni singolo emigrante dovrà andare incontro. Perciò è tanto più necessario, prima di prendere una decisione ultima in un problema di tanto momento, che coloro i quali pensano ad emigrare, leggano accuratamente ed attentamente le pubblicazioni del Governo canadese (*).

Sinceramente vostro

W. T. R. PRESTON
Commissario dell'emigrazione.

(*) Vedi a pag. 148 l'elenco di tali pubblicazioni.

Rapporto del Vice-soprintendente dell'emigrazione in Londra per l'anno fiscale 1908-1909.

Londra, 2 aprile 1909.

.....

Dinanzi agli occhi del pubblico britannico e di quello degli altri paesi è ormai ben stabilito e stabilmente riconosciuto che il Canada può produrre il migliore frumento. E mentre questo, in cui è racchiusa la finalità prima della nostra emigrazione, deve esser tenuto sempre in prima fila, vi sono altri rami dell'agricoltura e delle industrie consorelle per le quali si può con vantaggio attirare gli emigranti nel Canada con adatte esposizioni dei suoi prodotti

Le nostre agenzie sono convenientemente distribuite, facilmente accessibili al pubblico e, in genere, bene adatte al loro scopo. Durante l'anno scorso è stata continuamente cambiata in esse l'esposizione dei prodotti, ed hanno organizzato diverse mostre e fiere grandi e piccole di prodotti agricoli, ed anche molte esposizioni circondariali (cioè di contea), nonchè, fin dove i mezzi lo hanno concesso, delle mostre in miniatura negli uffici di molte agenzie di passaggi del paese

Il sistema adottato di pubblicità nei giornali provinciali e del contado, di preferenza ai grandi e costosi periodici della città, è stato maggiormente sviluppato. I nostri agenti vigilano continuamente per scoprire i giornali più diffusi fra la categoria di emigranti preferita dal Canada, e ci piace notare che la stampa provinciale delle Isole britanniche è ora, senza eccezioni, favorevole al Canada. Forse qualche eccezione si potrebbe fare per alcune parti dell'Irlanda, dove sentimenti antagonistici dominano contro ogni tentativo locale di emigrazione. Ma in tutte le altre parti delle Isole britanniche il Canada ha una riputazione ben stabilita, per cui è cosa facile e naturale che vi si abbia maggiormente a sviluppare l'emigrazione e il commercio.

Durante gli scorsi dodici mesi le nostre automobili di propaganda hanno viaggiato dal mezzodì dell'Inghilterra al settentrione della Scozia, visitando centinaia di piccoli villaggi e di scuole rurali, distribuendo pubblicazioni e informazioni in ogni luogo. Oltre a ciò le nostre esposizioni ambulanti (su carri a cavalli) hanno percorso parecchi grandi distretti che sono più o meno inaccessibili alle automobili.

Malgrado le recenti restrizioni regolamentari potessero far credere che il Canada non avesse più bisogno di emigranti, è stato dimostrato dai fatti che il Canada ne ha potuti ricevere quanti ha voluto, che hanno trovato da occuparsi convenientemente nel Dominio, e la percentuale dei non desiderabili è stata ridotta ai minimi termini.

Piacemi riferire a proposito di ciò, che le varie Società di emigrazione colpite dal decreto del 25 febbraio 1908 (*) hanno, senza eccezioni, accettato le condizioni loro imposte da tale decreto, e mentre si rendono conto come sia dovere di questo ufficio l'eseguire strettamente le disposizioni regolamentari, non vi ha motivo perchè ciò debba arrecar pregiudizio alla loro esistenza, o alla loro propaganda. Le Società in questione mandano indubbiamente molto meno emigranti di una volta al Canada, e i loro fondi sono conseguentemente pure diminuiti, ma esse si sono rese conto sollecitamente del come i regolamenti fossero imposti non solo per impedire che siano ammesse nel Canada persone non desiderabili e inadatte, ma anche per il vantaggio che ai respinti fra coloro che si propongono di emigrare, deriva dal conoscere, per effetto della relazione personale dettata da questo ufficio (**), come vi fosse poca o nessuna speranza che potessero fare buona riuscita nel Canada.

Durante lo scorso anno fiscale altre parti dell'Impero britannico sono entrate in concorrenza attiva col Canada nel campo dell'emigrazione . . . Alcuni Stati della Confederazione australiana non solo offrono un buono alle agenzie di passaggi, ma accordano anche, a certe condizioni, passaggi sussidiati agli emigranti, e mentre gli Stati suddetti non ne possono assorbire ogni anno che un numero relativamente piccolo, pure una concorrenza vi è, e . . . per procurarci la desiderata classe di emigranti pel Canada, io sono del parere, il sistema del pagamento dei buoni debba essere conservato.

Il sistema di mandare dei coloni fortunati a raccontare le loro vicende nelle Isole britanniche, ha dato anche esso degli ottimi risultati Le pubblicazioni governative di propaganda conviene sian rafforzate dalla opinione personale di un colono del Canada con cui possano conversare quelli che intendono di emigrare

Grande domanda vi è stata l'anno scorso dell'atlante scolastico del Canada La carta murale del Canada distribuita gratuitamente alle

(*) Riportato a pag. 62.

(**) Vedi pag. 71.

scuole come magnifico mezzo di propaganda, dovrebbe essere accompagnata, a mio parere, da un quadro murale di uguali dimensioni su cui fossero rappresentati a colori i principali prodotti del Canada.

J. OBED SMITH

Vice-soprintendente dell'Emigrazione.

Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati-Uniti per l'anno fiscale 1905-1906.

Ottawa, 4 agosto 1906.

.
L'immigrazione al Canada dagli Stati Uniti durante l'annata fiscale testé chiusa, è stata di 57176 persone . . .

Quando si pensi che queste formano una classe di lavoratori attivi, industriali, la cui conoscenza dell'agricoltura è stata acquistata nelle praterie degli Stati occidentali, ove le condizioni sono tanto simili a quelle delle praterie nostre e che oltre alla loro opera pratica di agricoltori hanno portato seco gran quantità di denaro, di bestiame e di effetti personali, il mettere a stima il loro valore per il paese, valore che non può essere indicato con una cifra modesta, diviene un problema difficile.

Oggi non esiste forse stato dell'Unione che non dia il contributo all'erezione d'un impero (*empire building*) procedente nel Canada occidentale. Dal Maine alla California e dai Dakota alla Florida è stato istituito un sistema educazionale, il più grande e il più diffuso nel suo genere di quanti ne siano mai stati istituiti per il passato da qualsiasi paese. Son ben pochi coloro che appartengono alle classi che si ha intendimento di raggiungere e non hanno ricevuto la prima lezione intorno alle risorse e alle opportunità del Canada, specialmente nella parte che giace a occidente dei grandi laghi.

Questa istruzione è praticata in diversi modi: a mezzo di pubblicazioni speciali, ben illustrate e stampate in modo da essere attraenti. Nei giornali sono inseriti annunci che si presume abbiano a raggiungere le classi di cui abbiamo bisogno sulle nostre terre agricole, simili agli esemplari seguenti:

TIPI DI MANIFESTI

INTESI A PROMUOVERE L'EMIGRAZIONE VERSO IL CANADÀ

Canadà occidentale.

160 acri (*) di fattoria nel Canadà Occidentale (gratis).

Le vaste aree di questo notevole paese agricolo attraggono maggior attenzione di ogni altra zona del mondo:

« Il Granaio del Mondo; il Paese ove splende il sole ».

Area coltivata nel 1902: acri 1,987,330; raccolto del 1902: moggi 117,922,754.

Abbondanza d'acqua. — Molto combustibile. — Materiale da costruzione a buon mercato. — Buone erbe per pasture e fieno. — Suolo fertile. — Piogge sufficienti. — Clima che offre una adeguata e assicurata stagione di vegetazione: Poderi di 160 acri (*) gratis.

L'unica tassa è di 10 scudi per l'iscrizione. — Vicinanza di chiese, scuole, ecc. — Le ferrovie fanno capo in tutte le zone colonizzate. — Per ricevere l'Atlante e altre pubblicazioni, rivolgersi al Soprintendente dell'Immigrazione in Ottawa (Canadà) o all'agente autorizzato.

(Dal rapporto per l'anno 1902-1903).

Venticinque moggi (bushels) di grano.

160 acri (*) di fattoria nel Canadà Occidentale (gratis).

Per acro (**) significa una capacità produttiva in scudi di oltre 16 scudi per acre.

Ciò su terra che non ha costato nulla al fattore se non la spesa di coltivarlo, parla da sè.

Il Governo Canadese dona assolutamente *gratis* ad ogni colonizzatore 160 acri di simile terra.

Le terre adiacenti possono essere acquistate presso le ferrovie ed altre compagnie al prezzo di 6 e 10 scudi all'acro.

Già 175,000 coltivatori degli Stati Uniti si sono domiciliati nel Canadà.

Per ricevere l'opuscolo « *Il Canadà nel XX secolo* » e ogni informazione desiderata, rivolgersi al Soprintendente dell'Immigrazione in Ottawa (Canadà) o all'agente autorizzato dal Governo canadese.

Fattoria mista.

160 acri (*) di fattoria nel Canadà Occidentale (gratis).

Cultura del grano. — Allevamento del bestiame.

Tre grandi imprese hanno nuovamente dato risultati meravigliosi.

Terre dei poderi gratuiti nel Canadà Occidentale (clima magnifico).

I coltivatori arano in maniche di camicia durante la metà di novembre. — « Tutti necessariamente debbono essere più che lieti per i risultati finali del raccolto della stagione scorsa ».

Carbone, legname, acqua, fieno in abbondanza. — Scuole, chiese, mercati convenienti. — Questa è l'era del grano a 1 scudo.

Richiedere informazioni al Soprintendente dell'Immigrazione in Ottawa (Canadà) o agli agenti autorizzati dal Governo canadese.

(*) Circa 65 ettari.

(**) Circa 17 quintali (il bushel corrisponde a circa mgr. 27.2 di grano) e circa 38 scudi e mezzo all'ettaro.

..... Allo scopo di facilitare l'opera di propaganda l'anno scorso si è cercato di ottenere la cooperazione del numeroso e influente corpo di scrittori che formano l'Associazione della Stampa (*Editorial Association*) della Pennsylvania . . . Centosettantacinque pubblicisti della Pennsylvania in un treno speciale di cinque carrozze Pullmann sono stati condotti attraverso le zone agricole del nostro occidente. . . .

Sono stati fatti contratti per la pubblicità con circa settemila periodici. . . .

Sono però in azione parecchie influenze antagonistiche che non possono essere ignorate.

Varie organizzazioni di Stato sono state create a scopo di trattenere la propria gente: sono stati sussidiati dei periodici perchè pubblicassero degli articoli a detrimento del Canada: i proprietari di grandi tratti di terreno nelle diverse parti degli Stati, specialmente nel mezzodi e nell'occidente, sono appoggiati delle influenze combinate delle ferrovie. . . . E con la diffusa pubblicità di cui fanno uso, chi sta per cambiare di posto può scegliere fra queste terre e le terre del Canada . . .

Il prezzo delle terre agricole che nel Canada rapidamente sta aumentando, trattiene molti di una certa classe dal recarvisi. Questa però non è una difficoltà grande così come potrebbe a prima vista apparire. Le risorse dell'occidente canadese sono grandi; la fertilità e la produttività del suo suolo viene fatta conoscere con ogni mezzo possibile, e le persone ponderate e prudenti capiscono che se i proventi attuali sono bassi, pure aprono all'investimento la via di un buon rendimento . . .

W. J. WHITE.

Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati Uniti, per l'anno fiscale 1907-1908.

Ottawa, 15 aprile 1908.

Durante l'annata fiscale trascorsa il numero degli immigranti avuti dagli Stati Uniti è stato di 58,312, uno splendido risultato nelle attuali condizioni, che illustra pienamente come i vantaggi agricoli del Canada siano stati ben presentati all'elemento migrante degli Stati Uniti e prova come occorrerebbe più che una annata di raccolti irregolari per sconvolgere l'opera che è stata così bene intrapresa negli Stati Uniti. La carat-

teristica più soddisfacente di tale opera è stata la ottima qualità degli immigranti. Il denaro e gli effetti che queste 58,312 persone hanno importato, si aggira intorno a un valore totale di scudi 52,000,000 ossia circa 1000 scudi a testa.

Non vi è un solo Stato dell'Unione in cui non si faccia propaganda pel Canada. Gli uffici governativi sono situati nelle migliori zone agricole onde mantenersi facilmente a contatto col contado circonvicino

In quasi tutti si trovano uno o due assistenti coll'incarico della corrispondenza, del rilascio dei certificati per la concessione delle riduzioni di tariffa ai coloni sulle ferrovie canadesi, e delle informazioni da dare a tutti i richiedenti. Alla fine della settimana l'assistente classifica le lettere ricevute per distretti e per uffici postali. Quindi l'agente sceglie il distretto da visitare nel corso delle prossime settimane e avvisa i corrispondenti che si incontrerà con loro e coi loro amici in un posto e in un giorno determinato, e se ciò non è possibile, quando occorre fa visita al corrispondente. Porta seco campioni di semi e di altri prodotti agrari del Canada centrale, una scorta di pubblicazioni, e indica ai richiedenti i prezzi del viaggio dal luogo di loro residenza al punto del Canada occidentale in cui desiderano recarsi. Aiuta colui che intende recarsi al Canada come colono, onde possa ottenere le massime riduzioni di tariffa per il trasporto del bestiame e degli effetti, lo consiglia sul modo migliore per ottenere i carri, e segue la corsa di questi fino a destinazione. Spesso i maschi di una famiglia partono prima degli altri membri di essa. Quando ciò si verifica l'agente ha il dovere di aiutare la famiglia in ogni modo onde possa avviarsi bene.

Alla fine dell'anno le mostre di semi, pianticelle, radici, verdure, ecc. di cui l'agente s'è provveduto, vengono trasportate di fiera in fiera, disposte con gusto. Con ciò l'agente ha il suo tempo molto occupato per due o tre mesi. Con un sistema di lettere giranti si riesce benissimo a raccogliere i nomi di coloro che in una data regione avrebbero piacere di essere illuminati sulle cose del Canada. A tali persone vengono inviate pubblicazioni e circolari ed è sorprendente la quantità di lavoro positivo che vien fatto in tal modo. Avviene talora che la propaganda adatta per uno Stato è diversa da quella adatta per un altro. In ogni caso però gli agenti mi tengono informato intorno al sistema che essi credono meglio seguire e sono sempre pronto ad accettare e seguire i loro consigli, quando siano di conveniente attuazione. Vi son dei casi in cui la direzione di una fiera non cura di permettere che i nostri prodotti vengano esposti, ma sono casi così rari che non occorre tenerne conto. Nella maggior parte dei

casi non s' incontra nessuna difficoltà per ottenere lo spazio occorrente, e in altri casi son le stesse direzioni delle fiere che ci invitano ad esporre i nostri prodotti, offrendoci lo spazio gratuitamente. In generale pertanto prendiamo in affitto un locale, e talvolta non trovandone, prendiamo in affitto uno spazio aperto, sul quale talora vien costruito un locale temporaneo, e in altri casi viene impiantata una tenda in cui si colloca la mostra. Sovente per destare l'interesse della popolazione di un dato distretto, occorre procurarci l'aiuto di uno o due uomini adatti in più. Vari sistemi si adottano a questo proposito. Uno dei metodi migliori è quello di far fare a tali agenti un viaggio nelle nostre provincie occidentali, onde poi ne parlino ai loro amici. Essi fanno delle relazioni molto accurate e così si mettono in contatto con persone di buona classe sociale. Oltre a ciò dei gruppi di coloni vengono talora accompagnati sino al confine perchè nell'attraversare alcune città degli Stati occidentali dell'Unione americana potrebbe accadere che alcuni di essi, che gli sforzi dei nostri agenti son riusciti a dirigere verso il Canada, prendessero interesse invece nelle terre americane.

Già è nota la propaganda fatta dagli agenti delle terre del Texas. Le tariffe ferroviarie da St. Paul, Chicago, Des Moines, Omaha, Kansas, Indianapolis e da altri luoghi erano molto più basse per il Texas che per il Canada. L'Associazione occidentale dei passeggeri (*The Western Passenger Association*) ha posto riparo a ciò e le tariffe si bilanciano così che qualche difficoltà è stata superata. Però vi sono ancora degli ostacoli, fra cui è notevole quello del basso prezzo delle terre del Texas ed un esercito di agenti combatte in tutto il paese per far risaltare i vantaggi del Texas sotto il punto di vista del colono.

Oltre alla propaganda fatta dai proprietari di terre del Texas, quella fatta per conto del Colorado, del Montana, del Wyoming e del South Dakota è sufficiente a destare sentimenti antagonisti in coloro che pensano a muoversi, e sviare coloro che cercano terre. Queste terre americane non offrono altrettanti vantaggi quanto le canadesi, ma il desiderio di rimanere nel proprio paese è alquanto duro da abbattere. E prima di uscirne si desidera sapere che cosa viene offerto. Vero è che il Canada possiede « l'estremo miglior occidente » (*the last best west*) ma pur v'è sufficiente di occidente americano (qualunque possano esser le qualità della sua terra) da tenere affaccendato questo ufficio e il suo corpo di agenti nel far la propaganda a favore del Canada

W. J. WHITE.

Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati Uniti, per l'anno fiscale 1908-1909.

Ottawa, 2 aprile 1909.

.....

La concessione gratuita di 160 acri (cioè circa 65 ettari) di terreno come quello che si trova nel Canada centrale con la possibilità di sceglierne altrettanti in più, entro una data area, è per molta gente allettatrice. Molti però nello scorso anno hanno preferito acquistare terre più vicine alle ferrovie esistenti o progettate.

Il colonò che vuole un podere gratuito è ora obbligato a sceglierlo più lontano, e molti si son dovuti allontanare di sessanta, settanta e financo cento miglia. Però le terre che vengono loro distribuite son buone e col-l'aumento della colonizzazione, non mancherà molto che anche essi avran la ferrovia.

Non solo i 59,832 immigranti giunti dagli Stati Uniti lo scorso anno meritano la nostra attenzione per il fatto che sono uomini di magnifiche qualità, fisicamente robusti, e dotati di quella integrità di carattere che deriva dal diretto contatto con l'ambiente moralmente elevato della vita di campagna, ma anche perchè essi hanno varcato il confine portando seco un capitale in bestiame, denaro ed effetti che è stimato superiore ai 10 milioni di scudi. Nè basta questo, chè essi hanno portato seco l'esperien-za acquistata in molti anni di vita passata in mezzo alle praterie del centro occidentale degli Stati Uniti, la qual cosa ha altrettanto valore quanto il capitale.

Questa esperienza ha insegnato loro metodi di coltivazione ben adatti al Canada centrale, e non è stata vantaggiosa ad essi solamente, ma anche ai coloni venuti da altri paesi La nuova vita si offriva loro sotto condizioni poco differenti da quella che hanno lasciata, sicchè non dovevan perdere tempo per l'adattamento. Il modo di lavorare la terra è simile, i metodi di cultura son simili, lo spirito delle leggi è simile e tutto è insomma, come se si fossero mossi soltanto da una ad un'altra parte del loro paese. Nella generalità hanno accomodate le loro faccende per modo da arrivare nel tempo giusto da procurarsi un raccolto (generalmente di canapa) l'anno stesso, da costruirsi una casa, da far venire la famiglia e poi contare i mesi che debbono passare prima che possano diventare cittadini canadesi. E non è soltanto nelle fattorie che essi divengono forti coope-ratori nell'opera di edificazione del Canada centrale e del Canada tutto intero. Il contadino è seguito dal commerciante e dal mercatante con cui ha sempre fatto affari. Poi l'industriale cui preme conservare la clientela

di gente che conosce da anni, li segue. Così i coloni cooperano alla formazione delle città del Canada centrale, prendendo parte a quella vita che fa crescere il villaggio finchè diviene una città.

L'industria della conservazione delle carni porcine è ora esercitata con capitali americani. Le fabbriche di tegole e di mattoni appartengono a persone che han portato seco dall'Ohio, dal Nebraska e dall'Indiana il denaro e l'esperienza necessaria per stabilire una qualsiasi impresa. Nello stesso modo vengono costruiti e resi produttivi i mulini.

Il Canada centrale sembra proprio che abbia aperte le sue porte agli agricoltori nel momento psichico. Dato il rapido aumentare della popolazione degli Stati Uniti, e l'affollarsi d'una gran percentuale di essa nelle città, doveva necessariamente venire il tempo in cui le energie del contadino sarebbero state troppo aggravate per provvedere le materie alimentari sufficienti per i milioni d'uomini dipendenti da loro per il proprio nutrimento. Paesi che in tempi passati erano stati prolifici in raccolti di frumento, avena ed orzo, avevano esauriti gli elementi da cui derivavano le loro facoltà produttive e gradatamente, anno per anno, i raccolti diminuivano e i campi venivan seminati a granone. Evidentemente occorreva scoprire qualche altra sorgente di produzione. Per vero vi eran le alture delle terre a levante delle montagne Rocciose. Quivi le terre abbondavano, ma se esse eran di buona qualità, il clima invece non era tale che si potesse coltivare il grano senza ricorrere ai metodi costosi dell'irrigazione. Fu allora che il Canada centrale aprì le porte. Il contadino americano sapeva come dovesse coltivarsi questa nuova terra, ed era impaziente di rinnovare le prove antiche quando aveva ottenuto raccolti abbondanti di grano, e alla nuova prova s'accorse che il Canada gli offriva di più che non osasse sperare. Il Canada offriva campi più estesi, meglio arabili; tratti lunghi, livellati, di ricche praterie con sottosuolo adatto allo scopo cui voleva dedicarli. Poteva ottenere più terra di buona qualità che mai n'avesse lavorata, ed a minor prezzo. Poteva adoprare le sue macchine più vantaggiosamente, e l'aratro a vapore dimostrò il lavoro che si poteva fare, e l'aratro è oggi uno dei grandi fattori che sono stati felicemente introdotti sulla prateria canadese dall'agricoltore americano. Ora si trova in tutte le provincie. I risultati conseguiti sono stati splendidi per prodotti granari, per ricchezza di pascoli sui quali il bestiame ingrassa senza bisogno di biade. Il clima è tale quale promesso. Così in breve tempo il colono ha avvisato gli amici come ciò che gli avevan detto gli agenti canadesi fosse vero e come le pubblicazioni che essi distribuiscono non contengono nulla di esagerato

A scopo di pubblicità si è profittato di quella stampa che circola nei

luoghi desiderati, pubblicando nei piccoli periodici settimanali delle campagne e nei giornali delle piccole città una serie di quattro articoli. Questi sono stati alternativamente riprodotti per sei mesi circa all'anno, dal novembre a tutto giugno

Il movimento emigratorio verso il Texas è diminuito, ma negli Stati della costa del Pacifico, nei due Dakota, nel Montana, nel Washington, nell'Idaho, nell'Arizona, nel Nuovo Messico, nel Nebraska, nel Minnesota e nel Wisconsin non passa mese senza che sia annunciata dalla stampa l'apertura della colonizzazione di larghe estensioni di terreno, comprese alcune di quelle già riservate agli indiani (*Indian reservations*), ed altre che una volta erano adatte soltanto per pascoli, e che ora mediante sistemi di irrigazione sono aumentate di valore

Il Governo americano ha nominato dei direttori (*managers*) distrettuali incaricati di vigilare sulla buona riuscita dei coloni. Essi debbono dar consigli ai neoarrivati circa le macchine occorrenti, circa la quantità d'acqua da immettere sulla terra, circa l'aratura, le piantagioni e così via. Tutto ciò richiede però molte spese e soltanto un uomo di mezzi può trarne profitto

Da canto suo il Messico sta progettando di aprire un milione di acri [cioè 404670 ettari] di terra alla colonizzazione e dicesi che i relativi canali di irrigazione saranno talmente larghi che potranno servire come vie di trasporto.

Non si risparmiano dunque sforzi per utilizzare tutte queste terre. E vi sarà gente per tutti poichè l'interessamento nella vita dei campi va aumentando sempre. Il giovinotto che ha lasciato da pochi anni la fattoria per la città non trova quivi l'ambiente di suo genio come sperava. La vita dei campi è scevra oggi da molte difficoltà e da molti ostacoli d'una volta, e gli ottimi proventi che oggi offre l'agricoltura riconducono a quella vita quelli che una volta la fuggivano, ed altri già pensano di dedicarvisi. Non è che un problema da decidere. Sarà da precegliere l'arido occidente che esige molte spese e molto lavoro per chi vi voglia aprire una fattoria, oppure il Canada centrale che richiede poca durezza di lavoro per dare risultati splendidi con l'opportunità di godere di un clima universalmente riconosciuto sano e piacevole?

Molti sono i canadesi dediti all'agricoltura negli Stati Uniti, e si sono date di tanto in tanto istruzioni agli agenti perchè essi fossero informati dei vantaggi offerti dal Canada, e ciò ha già dato buoni risultati. Così molti dei franco-canadesi a mezzo di agenti della stessa loro estrazione sono stati indotti a tornare al Canada dagli Stati orientali, centrali e occidentali.

W. J. WHITE.

Estratti dei rapporti ufficiali del Commissario dell'immigrazione nel Canada occidentale.

Winnipeg, 1 luglio 1904.

Pochi fra i neo arrivati son quelli che non trovano le condizioni locali di loro soddisfazione. I nostri agenti, cui sono state date istruzioni perchè facciano rapporto di ogni persona scontenta che passa ad oriente o a mezzodi, ne hanno difatti incontrati tanto pochi da non doverne quasi tener conto. In ogni grande movimento di popolazioni è inevitabile che si incontrino degli scontenti a causa, in alcuni casi, della loro propria incapacità o per difetto di informazioni attendibili che avrebbero potuto facilmente attingere alle fonti governative. E benchè vi siano stati alcuni di questi casi, oltre ad altri che sono stati male informati da persone estranee alle fonti ordinarie d'informazione governative, pur tuttavia credo che la percentuale degli scontenti non superi il mezzo o l'un per cento del totale degli arrivati. Allo scopo di verificare tutto questo, sono state consultate le autorità comunali e le Camere di commercio, le quali hanno concordemente espresso il parere che il numero degli immigranti inadatti è estremamente piccolo. Mi duole però di far rilevare che, per quanto piccolo, ha libero accesso, a quanto sembra, nelle colonne della stampa britannica e che questi giornali senza competenza e senza investigare, hanno pubblicato le loro querimonie a pregiudizio dell'opera nostra e sovente a detrimento degli stessi autori. Ho avuto occasione di fare inchieste in proposito e nella maggior parte dei casi è risultato che erano infondate o dipendevano dalla incapacità del neo arrivato o dal suo proposito perfino di non trovare nulla di suo gradimento

Un gran numero di tende è stato distribuito nelle varie località ove gli immigranti abbisognavano di temporanei mezzi di riparo Una grande provvista di tende militari, vendute ai coloni, ha fornito riparo a migliaia di persone, che altrimenti ne sarebbero state prive

L'Ufficio di collocamento (*Labor Bureau*) annesso a questo ufficio nostro, riceve un numero sempre maggiore di domande da parte di persone che cercano garzoni di fattorie e domestici. La sola difficoltà che si incontra nel collocamento di coloro che cercano posto nelle masserie riguarda le famiglie che comprendono numerosi bambini in tenera età, a

causa della ristrettezza delle case coloniche. Sarebbe quindi bene, per il bene del paese e del contado in particolare, ove i massari si decidessero a dare alla costruzione delle case coloniche il necessario sviluppo I salari per i garzoni sperimentati sono alquanto aumentati e naturalmente durante la mietitura, il salario a giornata è proporzionalmente superiore al salario mensile. Benchè il gelo abbia, durante la stagione scorsa, distrutta una grande percentuale dei raccolti, più di 10,000 garzoni avventizi provenienti dal Canada orientale sono stati impiegati pei raccolti. In aggiunta a un gran numero di arrivati di lingua inglese, cui è stato procurato lavoro da questo ufficio, assai numerosi sono stati gli immigranti di lingua straniera che hanno trovato lavoro nelle ferrovie o altrove. Non vi ha dubbio che senza immigranti forestieri, non sarebbe possibile compiere gran parte del faticoso lavoro manuale necessario per la costruzione delle ferrovie del Canada occidentale

In genere i coloni originari pan britannici (*All-British Settlement* di Lloydminster nel Saskatchewan) non hanno avuto buon successo come avrebbero potuto. Sembra che abbiano avuto troppa tendenza ad appoggiarsi l'un l'altro invece di lavorare ciascuno nel proprio podere per il proprio profitto. Ogni volta che un singolo individuo si è occupato dei suoi propri affari ed ha accettato i consigli offerti dagli istruttori agricoli governativi, i suoi sforzi sono stati coronati dal successo Molto pronunciata è la differenza fra coloro che durante l'inverno son rimasti in campagna e quelli che son venuti a vivere in città. I primi sono in condizioni assai buone, mentre questi ultimi si trovano presso a poco nelle stesse condizioni in cui si trovavano un anno fa

Il lavoro dell'agente di immigrazione viaggiante [governativo], non è davvero una sinecura. Durante buona parte dell'anno è sovente in viaggio per diciotto ore su le ventiquattro; e del tempo che rimane, molto debbono impiegarlo per compilare i rapporti giornalieri prescritti da questo ufficio

Le molte nazionalità rappresentate fra gli immigranti dimostrano che le informazioni riguardo al Canada sono largamente disseminate in tutte le parti del mondo

Winnipeg, 1 luglio 1905.

.....
Gli agenti di immigrazione viaggianti in contatto con la maggior parte, se non con tutti coloro che arrivano nel Canada occidentale dall'orientale o dai paesi transoceanici, e in conformità dei regolamenti, giovano sovente a procurar loro quei vantaggi e quelle facilitazioni che non saprebbero

godere altrimenti. Nei punti d'incrocio curano onde sia provveduta una abbondante provvista d'acqua, onde sian pulite le carrozze ferroviarie, ecc. Nei più importanti, come a Chalk River, North Bay Chapeau, White River e Schreiber, la ferrovia ha disposto perchè le vetture dei coloni siano gratuitamente provviste di acqua calda

Winnipeg, 1 luglio 1906.

.....
 Gli arrivi per ferrovia sono controllati da 10 funzionari, i quali personalmente raccolgono le informazioni che ci sono necessarie

Dell'ufficio di collocamento annesso al ricovero per gli immigranti (*immigration hall*) in Brandon (Manitoba) han molto approfittato i massari dei dintorni onde procurarsi mano d'opera di varie specie: ma le domande sono state tante, che non ci è riuscito di far fronte a tutte. Lo stesso d'altronde avviene in tutto l'occidente e ciò dimostra che non vi sono difficoltà acciò che il Governo si renda garante per l'impiego di un numero infinito di lavoratori volontari dei campi

Nel distretto di Lethbridge (Alberta) sono in funzione 30 vomeri a vapore ed 8 elevatori del grano L'allevamento del bestiame è prospero La lana è pagata 16 soldi la libra [35 al chilogrammo]. Le pecore si vendono a 4 scudi e fino a 4 e mezzo: gli agnelli a 2 e 2 e mezzo. Circa 75 mila pecore si trovavano al pascolo sulle terre della Compagnia di irrigazione, ma è stato disposto che ne sian rimosse dopo terminata la stagione del taglio della lana. Nei campi minerari v'è abbondanza di lavoro con buoni salari L'industria dello zucchero di barbabietola è in progresso, malgrado la concorrenza di quello importato dalla costa del Pacifico Le barbabietole si vendono a 5 scudi la tonnellata. Il prezzo del grano è piuttosto basso, ma è compensato dalla abbondanza del raccolto, che è in media di 28 moggi per acro [circa 19 quintali per ettaro]

Winnipeg, 1° aprile 1907.

.....
 Il buon successo raggiunto dagli immigranti degli anni precedenti costituisce evidentemente uno dei fattori principali che inducono ad emigrare coloro che son rimasti nel paese nativo. Quindi possiamo confidare che per molti anni ancora e per la fortuna del Canada la immigrazione dalle isole Britanniche andrà regolarmente aumentando. Mai durante i nove

mesi ora trascorsi siamo stati incapaci di trovar lavoro per i lavoratori volenterosi e robusti benchè le condizioni del mercato del lavoro riguardo ai coltivatori, non siano certe rosee Molti arrivano e continueranno ad arrivare per lavorare nella costruzione delle ferrovie, e per procurarsi questi lavoratori gli impresari dei lavori (*contractors*) offrono dei salari che per moltissimi massari son proibitivi. La loro speranza è che una certa percentuale di coloro che sono impegnati pei lavori ferroviari vengano riconosciuti inidonei ed abbiano perciò a rivolgere poi l'opera loro al lavoro dei campi.

Le *colonie gallesi* sono in via di progresso e di prosperità La soddisfazione vi è generale — Non riceviamo ancora tanti gallesi quanti ne desidereremmo

Gli *irlandesi* sono aumentati di numero e rappresentano un acquisto molto desiderabile pel Canada occidentale.

I *tedeschi* della Germania e gli immigranti di lingua tedesca provenienti dall'Austria, dalla Russia, dalla Svizzera e dagli Stati Uniti sono aumentati di numero. Fra essi prevale in genere il concetto che si dovrebbero adottare misure più vigorose onde indurre i tedeschi a venire in questo paese dalla Germania direttamente. Tutti riescono bene e adottano rapidamente la lingua e le abitudini del Dominio.

Gli *scandinavi*, son lieto di poterlo dire, continuano a venire in buon numero sia dall'Europa che dagli Stati Uniti, ma è a ritenersi che l'aumento dei prezzi di passaggio agirà contro l'aumento della loro immigrazione dall'Europa. Quelli che vengono dagli Stati Uniti sono coltivatori della miglior qualità, e i rapporti ricevuti riferiscono che quasi senza eccezione riescono coloni fortunati. Non vi è stata difficoltà a trovar loro impiego e migliaia di più avrebbero potuto sistemarsi se fossero stati qui. Oltre che son ricercati come garzoni di fattoria; vi è molta ricerca di domestiche scandinave. Gli scandinavi guadagnano da 15 a 25 scudi al mese nelle fattorie e da 1 e mezzo a 2 al giorno nelle costruzioni ferroviarie.

Gli *islandesi* provengono dall'Islanda direttamente, oppure dagli Stati Uniti, specialmente dal North Dakota donde portano seco abbondanti provviste di cavalli, di attrezzi e di suppellettili oltre ad essere più o meno abbastanza ben provvisti di denaro

Gli *svizzeri* in massima si sono recati tutti nelle campagne. Il fatto che non si hanno informazioni intorno ad essi denota, mi pare, che han preso stanza con piena loro soddisfazione.

Gli *olandesi* hanno fondato una nuova piccola colonia al nord di Battle-

ford. — Hanno incontrato qualche difficoltà perchè non avevano amici nel paese e perchè non parlano inglese. Sono tardi in ogni cosa e non riescono a soddisfare come gli altri. Ma si ritiene che faranno una buona riuscita perchè nel loro paese erano buoni contadini, specialmente atti per le latterie. Sanno tutti leggere e scrivere.

Gli *ebrei* arrivati in buon numero non hanno intenzione di prender stanza nei poderi, ma trovano lavoro come braccianti, mercanti e in altro modo entro le città e nei dintorni di esse. Ciononpertanto le colonie ebraiche di Qu'Appelle e Wapella progredirono in modo molto soddisfacente avendo aumentati i loro terreni coltivati e il numero dei capi di bestiame che vi posseggono. Molto soddisfacenti sono pure e mi compiacio di notarlo, le condizioni di Hirsch (Saskatchewan) le quali provano che in propizie condizioni e sotto la guida di capi sperimentati, gli ebrei riescono altrettanto bene quanto ogni altra parte della popolazione del Canada

Fra i *galiziani* usualmente comprendiamo i *ruteni*, i *galiziani* propriamente detti, i *bucovini*, i *polacchi*, i *russi* e gli *sloveni*. I ruteni che provengono dalla Galizia e dalla Bucovina sono contadini le cui colonie progrediscono molto bene. Coloro che sono qui da diversi anni non esitano dall'invitare i loro parenti della Galizia onde vengano a raggiungerli. Molti acquistano sempre più terra per scopi agricoli e ciò è prova della loro prosperità. Molti altri si stabiliscono nelle città ove comprano terreni, costruiscono case e vivono bene Molti dei russi si trasferiscono nelle colonie russe del North Dakota (Stati Uniti) mentre quelli che rimangono qui aumentano le file dei braccianti. Gli slovacchi che arrivano in piccolo numero trovano lavoro come minatori e braccianti

I *dukhobortzi* vanno prosperando. Disgraziatamente però non dedicano abbastanza cure e tempo ai bisogni dell'educazione, e dedicano invece le loro energie quasi interamente alla coltivazione dei campi.

I *francesi* e i *belgi* immigranti sono in maggioranza contadini Sono intraprendenti e fanno un'ottima riuscita. Accettano volentieri il lavoro che vien loro offerto specialmente da persone della loro nazionalità e hanno premura di fare risparmi e acquistare esperienza onde dedicarsi all'agricoltura per proprio conto

Gli *italiani* immigranti si dedicano in maggioranza ai lavori delle ferrovie e delle miniere. La massa di questi braccianti torna a oriente durante l'inverno; però alcuni di essi hanno manifestato l'intenzione di rimanere qui nelle campagne.

Gli *ungheresi* per la maggior parte si recano a raggiungere i loro amici e si stabiliscono nelle campagne. Sono dei coloni molto soddisfacenti sotto ogni punto di vista e la loro immigrazione dovrebbe essere incoraggiata quanto più è possibile. — Molti più ne verrebbero, ma sono così poveri che non hanno denaro sufficiente per il viaggio. Non hanno abitudine di chiedere assistenza e raramente occorre a questo ufficio di prestarne a qualcuno di essi

I *ricoveri* governativi sono molto utili per gli immigranti di fresco arrivati Occorre ricordare che una gran parte di coloro che arrivano dal vecchio mondo, hanno esaurito la parte maggiore dei loro mezzi per pagare le spese del lungo viaggio, e se gli uomini con famiglia fossero obbligati a pagare le spese di locanda secondo le tariffe occidentali, molti ne risentirebbero difficoltà che non potrebbero sopportare. I regolamenti accordano ad essi sette giorni di permanenza gratuita nei ricoveri, ma questo ufficio ha sempre avuto per sistema di mandarli immediatamente al lavoro o in campagna, cosicchè una gran parte di essi non rimane nei ricoveri più di un giorno; mentre in altri casi quando una famiglia è resa temporaneamente inabile per malattia o per altra causa, io non esito a provvedere permettendo che rimangano nel ricovero per tutto il tempo conveniente o necessario

Vengono ricoverati negli ospedali generali quei casi di malattia che si ritiene abbiano bisogno di una cura lunga o continua e quelli che sono di natura contagiosa o infettiva, eccetto il morbillo che viene curato in una parte isolata dell'ospedale nostro, perchè gli ospedali generali non vogliono ricevere i casi di tale malattia Nel nostro ospedale vengono trattenuti anche coloro che sono in attesa delle disposizioni ufficiali in merito alla loro reiezione (*)

I falegnami son pagati nel Manitoba in ragione di 35 a 40 soldi all'ora; i muratori in ragione di 50 a 55 soldi; i braccianti in ragione di seudi 2 a 2 e mezzo al dì

L'allevamento del bestiame diminuisce coll'aumento dell'immigrazione per cui migliaia di persone debbono vivere dove prima hanno vissuto soltanto in pochissime

La casa di ricovero per le ragazze (*Girl's Home of Welcome*) istituita a Winnipeg da una Società filantropica, in diverse occasioni è stata di grande aiuto

La costruzione delle ferrovie procede molto rapidamente e le tre grandi

(*) L'ospedale di immigrazione di Winnipeg è stato chiuso il 1° febbraio 1908.

arterie ferroviarie dispongono di molte diramazioni. Si spera che le condizioni del mercato del lavoro ecc. permetteranno il rapido completamento delle linee che si trovano in costruzione, poichè si è potuto constatare che la richiesta dei poderi è stata ed è anche durante la stagione attuale, tanto grande che se la costruzione delle ferrovie non è spinta innanzi più rapidamente di quel che è avvenuto per il passato, molti di questi coloni si troveranno tanto lontani dalla ferrovia che non potranno negli anni avvenire sfruttare con buon successo le loro terre. Disgraziatamente i vari incidenti avvenuti nel Canada durante l'inverno scorso sono tali da far ritenere non solo che i mercanti di combustibile e gli altri commercianti di ogni genere, non hanno saputo apprezzare la situazione creata dall'afflusso annuo di tanta gente, in aumento della popolazione, e non hanno saputo farvi fronte, ma anche che le stesse ferrovie non hanno saputo mettersi al livello delle esigenze di un paese così vasto, mentre è evidente che in alcuni casi la costruzione di esse ha proceduto troppo presto in confronto ai mezzi tecnici di cui disponevano le compagnie ferroviarie. Ciò vale a richiamare l'attenzione del mondo sul fatto che il Canada offre immense opportunità per un proficuo e sicuro investimento di capitali e per l'utilizzazione di un numero maggiore di prodotti industriali rispetto all'offerta avuta fin qui. Il provento netto degli esercizi ferroviari nel Canada occidentale, dimostra molto chiaramente quai larghi benefici finanziari possa ripromettersi l'investimento di fondi nella costruzione e nell'esercizio delle ferrovie.

Mi piace dare riconoscimento ufficiale all'assistenza pratica ed utile offerta a molti degli immigranti neo-arrivanti dai cappellani dell'immigrazione nominati da diversi istituti ecclesiastici di Winnipeg, ed anche dai membri dirigenti dell'Esercito della Salvezza, nonchè dell'Esercito della Chiesa (*Church Army*). Costoro per attitudine professionale sanno sovente offrire ai neo-arrivati dei consigli affettuosi e particolareggiati che i funzionari del servizio di immigrazione non sanno loro dare altrettanto bene per mancanza di tempo o forse di capacità.

J. OBED SMITH

Commissario dell'immigrazione.

Estratti dei rapporti ufficiali dell'ispettore capo (canadese) dei fanciulli britannici immigranti e dei loro asili di ricovero, sull'immigrazione giovanile al Canada.

MINISTERO DELL'INTERNO — UFFICIO DELL'IMMIGRAZIONE.

Ottawa, 31 marzo 1908.

.....

Il movimento emigratorio giovanile della Gran Bretagna ha ottenuto uno sviluppo speciale in esito all'opera di istituzioni e persone accreditate che sono mosse unicamente da intenti filantropici e non ne ricavano guadagno alcuno.

I giovanetti di età inferiore a 17 anni che emigrano in gruppo per il Canada debbono sempre essere prima sottoposti nella Gran Bretagna a un'esame speciale eseguito da ufficiali governativi canadesi.

La procedura, in questi casi, è la seguente: l'agenzia di emigrazione dà avviso al funzionario del Dominio del gruppo proposto per l'emigrazione e della data fissata per la sua partenza.

Quando i fanciulli passano in fila sul pontile d'imbarco vengono esaminati uno per uno prima dal medico del *board of trade* e poi da quello di bordo. L'ufficiale del Dominio è presente. Gli vien presentato un elenco dei nomi con l'età, la destinazione e altri dati riguardanti i fanciulli. Egli ne fa l'appello ed esamina attentamente ogni fanciullo, dopo di che compila il seguente certificato:

Certifico io sottoscritto che i sottominati fanciulli (*children*) in numero di . . . , sono di classe desiderabile e sono stati debitamente imbarcati sul piroscafo sotto la custodia di

Liverpool, 191 . . .

.....

Ufficiale di immigrazione del Dominio.

All'arrivo nel Canada vien poi compilato il certificato seguente:

Si certifica che i sottominati fanciulli in numero di . . . sono di classe desiderabile e sono stati debitamente imbarcati a sotto la vigilanza di

. 191 . . .

.

Ufficiale dirigente del servizio di immigrazione canadese
nel porto di

Anche l'ufficiale medico canadese visita ogni fanciullo e trattiene opportunamente quelli che a suo parere non possono subito essere ammessi a norma dei regolamenti.

Quando viene avanzata la proposta per far emigrare un fanciullo a tariffa ridotta (*poor rate*) i tutori (o ispettori) dell'unione rionale o della parrocchia a cui egli appartiene sono responsabili per l'osservanza delle condizioni seguenti in base a cui il Comitato locale (*local board*) li autorizza a incorrere nella spesa proposta per l'emigrazione:

a) produzione di un certificato legale (*justice's certificate*) comprovante il consenso del fanciullo ad emigrare;

b) di un certificato medico da cui risulti se a parere del medico estensore le sue condizioni di salute fisica e mentale sono tali da renderlo sotto ogni punto di vista, atto ad emigrare nel Canada;

c) di un vaglia (*cheque*) quando occorra, per il pagamento degli averi dovuti per l'ispezione del fanciullo nel Canada da parte dell'ispettore dell'immigrazione del Dominio.

Occorre anche:

d) dimostrare che il fanciullo è stato educato a loro spese per 6 mesi almeno;

e) indicare il nome e l'indirizzo dell'agenzia per cura della quale il fanciullo emigrerà;

f) dichiarare se ad essi risulta che la persona la quale conduce seco il fanciullo può ragionevolmente presumere di trovare una casa (*home*) adatta per il fanciullo nel Canada;

g) specificare se hanno ottenuto dalla persona che conduce seco il fanciullo, affidamento scritto che il fanciullo sarà collocato con una fa-

miglia della stessa religione a cui egli appartiene e che appena collocato sarà trasmesso al Ministero dell'interno in Ottawa un rapporto indicante il nome e l'indirizzo della persona presso cui il fanciullo è collocato (tale indirizzo comprenderà il nome dell'ufficio postale più vicino), nonché il nome della località precisa ove tale persona risiede: notando che un rapporto consimile sarà trasmesso anche ai tutori stessi;

h) assicurare il Comitato del governo locale che per quel che riguarda il caso di emigrazione in termini, non sarà in alcun modo contravenuto alle prescrizioni della legge canadese sull'immigrazione.

Alle giovanette di età superiore ai 12 anni è dai Comitati concesso di emigrare solo se accompagnano fratelli o sorelle più giovani oppure se esistono disposizioni affinché nel Canada siano vigilate da una signora residente nella vicinanza della casa ove la giovinetta sarà collocata, la quale signora dovrà avere con lei rapporti di speciale amicizia, e non dovrà essere al tempo stesso in consimili rapporti con altra fanciulla.

Ottawa, 31 marzo 1909.

.....

I fanciulli che prima di lasciare l'Inghilterra vengono sottoposti a un periodo di prova in un asilo (« home »), ne risentono un grande vantaggio, oltre a che ciò offre modo alle società di patronato di escludere quelli che si presume non abbiano « a far bene » nel Canada. La richiesta di immigranti giovinetti nei distretti canadesi del contado ben risulta dal seguente quadro che indica il numero di fanciulli emigrati al Canada durante lo scorso anno fiscale per cura di alcune delle principali società e il numero delle richieste di fanciulli ricevute nello stesso periodo di tempo:

SOCIETÀ O AGENZIE	FANGIULLI fatti emigrare	RICHIESTE di fanciulli ricevute
Case del dott. Barnardo in Toronto e Pederboro' (Ontario) ed in Winnipeg (Manitoba)	1,034	9,942
Signorina Macpherson, Stratford	175	724
J. W. G. Fegan in Toronto (Ontario).	75	(a) 500
Rev. dott. A. E. Gregory in Hamilton (Ontario).	90	515
Rev. Roberto Wallace: " Casa Marchmont „ Belleville. . .	38	513
Casa " Fairknowe „ del sig. Quarrier in Brockville. . . .	173	723
Signorine Smyly in Hespeler.	22	103
Signora Birt in Knowlton	142	770
Associazione cattolica di emigrazione.	308	638
Società degli orfani e dei fanciulli abbandonati della Chiesa d'Inghilterra in Sherbrooke	64	104
Società degli orfani e dei fanciulli abbandonati della Chiesa d'Inghilterra in Niagara sul Lago.	59	410
Società di emigrazione di Bristol.
Sig. Middlemore in Halifax.	152	(a) 300
Agenzia di emigrazione dell'Esercito della Salvezza (<i>Sal- vation Army</i>).	42	(a) 130
Signora Wallis in Toronto.	13	45
Signora Close in Nauwigewauk (Nuovo Brunswick).
Società nazionale femminile di immigrazione (<i>Women's National Immigration Society</i>) in Montreal
Società di soccorso pei fanciulli (<i>Children's Aid Society</i>) di Londra (Inghilterra).	24	(b)
Società di emigrazione di auto soccorso (<i>Self-Help Emigra- tion Society</i>)	13	(b)
	2,424	15,417

(a) Approssimativo.

(b) Non riportato.

Il commissario dell'immigrazione Bruce Walker ha dichiarato che potrebbe collocare 25 ragazzi immigranti britannici al mese, dal marzo all'ottobre, nelle provincie occidentali del Canada.

Tabella indicante il numero degli immigranti giovanetti arrivati nel Canada durante gli otto anni scorsi, nonchè il numero di richieste ricevute dalle varie agenzie durante lo stesso periodo (*).

ANNI FISCALI	FANCIULLI immigrati	RICHIESTE ricevute
1900-901.	977	5,783
1901-902.	1,540	8,587
1902-903.	1,979	14,219
1903-904.	2,212	16,573
1904-905.	2,814	17,833
1905-906.	3,258	19,374
1906-907 (nove mesi)	1,455	15,800
1907-908.	2,375	17,239
Totale	16,610	115,408

Da che occupo questo ufficio ho ispezionato personalmente diverse centinaia di questi fanciulli immigranti mentre erano impegnati in lavori domestici e agricoli nelle diverse parti del nostro Dominio e avendo ascoltato coloro che li impiegavano, posso dire che molti agricoltori di questo paese considerano come indispensabili i servizi del « fanciullo dell'asilo » (*Home Child*).

(*) Il movimento emigratorio dei giovanetti britannici mandati al Canada dalle società di patronato del Regno Unito data dal 1869, anno in cui fu iniziato a cura della signorina Anna Macpherson e della signorina Rye.

Lo Smart nel suo rapporto del 31 marzo 1908, calcola che i giovanetti così inviati al Canada dal 1869 al 1908, sono stati più di 60 mila e in uno del 1 aprile 1907 ha calcolato che il costo per l'invio di uno di questi giovanetti al Canada è di circa 50 a 60 scudi, cioè la decima parte della spesa che è ritenuta necessaria per mantenere lo stesso giovanetto in un'istituto.

Piacemi incidentalmente di notare che la denominazione « ragazzo dell'asilo » (*Home boy*) o « ragazza dell'asilo » (*Home girl*) si presta forse a falsità di concetto. Viene applicata nell'uso corrente ai fanciulli immigranti che sono stati educati negli asili filantropici o nelle scuole della Gran Bretagna in precedenza e come preparazione alla loro emigrazione al Canada e che abitualmente vengono assunti nella cerchia familiare di coloro che li impiegano in questo paese. Il nome di « ragazzo noleggiato » o di « ragazza noleggiata » viene sovente usato ad indicare la stessa categoria di fanciulli e forse è più adatto.

Col 1° aprile sta per entrare in vigore nella Gran Bretagna e Irlanda la legge del 1908 sui fanciulli. Questa legge a mio parere è una delle più sagge ed importanti misure dei tempi recenti. Le sue disposizioni mirano a migliorare il trattamento dei giovinetti, la loro educazione ed istruzione, e statuisce difatti che ogni fanciullo britannico ha diritto inalienabilmente a buon cibo, a buone vesti e alla possibilità di divenire un cittadino utile. Riconosce inoltre il fatto che molti bambini del mondo antico vivono in un ambiente così disgraziato che sono privi di tali diritti. Questa legislazione eserciterà un influsso importante su ciò che è riconosciuto costituire l'ultimo tratto dell'opera di rivendicazione giovanile, vale a dire sull'emigrazione.

Sono associazioni competenti in materia, formate da filantropi nel vero senso della parola, da persone eminenti del mondo religioso e sociale d'ambo i lati dell'Atlantico, che trapiantano i fanciulli poveri, inoffensivi, dal loro paese nativo al nostro, e l'opera loro incontra sempre più il favore popolare.

L'opinione del signor Giovanni Kirk di Londra, una delle personalità del giorno più eminenti in fatto di opere filantropiche e caritatevoli, il cui incontro ho tenuto come grande onore durante una mia visita al vecchio paese, si trova nei seguenti termini, espressa in una lettera indirizzata di recente alla *Daily Post* di Londra. « Come propugnatore della emigrazione e come uno che ha verificato i benefici che derivano dalla presenza dei fanciulli inglesi nel Canada, io mi associo a quanto è stato detto al riguardo. Ritengo cioè necessario che i fanciulli sian mandati al Canada quanto più presto è possibile, poichè quanto prima si immergono nell'atmosfera canadese, tanto meglio è per il Canada e per loro ». La forza di questo ragionamento colpisce me pure. I giovinetti dovrebbero senza dubbio emigrare quanto più è possibile in età precoce onde una situazione e un nido siano loro procurati nel Canada. Occorre notare che soltanto in circostanze molto eccezionali le società e le agenzie organiz-

zate fanno emigrare dei fanciulli i cui genitori sono ambedue ancora viventi. I fanciulli che esse si propongono di far emigrare vengono presi sotto la loro tutela in età giovanissima e vengono subito sottomessi a un programma d'istruzione religiosa e secolare. Durante questo periodo di tutela debbono dar prova di essere meritevoli prima che sia assunta la responsabilità della loro emigrazione. La durata della loro permanenza negli asili di educazione non è prestabilita ma varia secondo i casi. La maggior parte dei fanciulli ispezionati da me hanno trascorsa la maggior parte della loro esistenza sotto l'influenza educatrice e direttrice dell'asilo.

Durante la mia visita della Gran Bretagna ho avuto il piacere di incontrare l'onor. Giovanni Burns, presidente del Consiglio del Governo locale, e nel breve colloquio che ho avuto con lui, egli manifestò la sua soddisfazione per il modo come sono trattati i fanciulli nel Canada e disse che egli credeva che l'emigrazione dei fanciulli nell'età impressionabile non può avere se non risultati benefici. . . .

Nel corso di mezzo secolo vi è stato un largo afflusso annuale di emigranti dalle Isole britanniche al nostro paese, con un concorso stimato complessivo di quasi 6000 giovinetti.

L'emigrazione dei fanciulli ha sempre costituito un fatto volontario di fronte al Governo del Canada, ed a mio parere deve continuare a mantenersi tale onde abbia a dare effetti buoni. Perciò il Governo federale non fa nessuna propaganda per l'emigrazione dei giovinetti. A tale movimento unicamente l'unione degli istituti caritatevoli e religiosi che se ne occupano volontariamente, può dare sviluppo consistente.

Giovanni Kirk ha detto che: « prima che la regina Vittoria salisse al trono non esisteva una sola disposizione per la protezione dei fanciulli; quando il regno di Lei finì ve ne erano più di cento ».

Lo stato difatti si è reso conto della sua responsabilità al riguardo e della importanza nazionale ed economica dei fanciulli delle classi neglette ed ora coopera attivamente con gli istituti privati e volontari la cui opera a riguardo loro ha dato ottimi risultati. . . .

Malgrado però il molto lavoro compiuto è giuocoforza ammettere che, dopo tutto, il risultato ottenuto è come una goccia in un oceano. Ognuno che visiti le zone densamente popolate e depauperate del vecchio mondo inglese deve riconoscere la necessità di ulteriori sforzi diretti al medesimo benefico scopo. Di ciò d'altronde tutti colà si rendono conto.

Mentre purtroppo bisogna riconoscere che esiste sempre una certa classe di persone che umanitariamente parlando non danno mai speranza

di riabilitarsi di fronte alla società, è stato esaurientemente dimostrato che esiste un'altra classe, o potrebbe dirsi un altro stadio di sviluppo della classe che non dà luogo a speranza, in cui invece la speranza è grande. Il giovinetto che si trova sull'orlo del precipizio morale può esser ridotto a una vita di utilità e di integrità. La perdita sua è perdita della nazione; il suo benessere è guadagno della nazione. Ma occorre aiutarli a sollevarsi ed aiutarli sistematicamente.

Durante la mia recente visita dell'Inghilterra e della Scozia ho passato parte di molte giornate e di molte notti nei quartieri congestionati delle grandi città ed ho visto cose che mi hanno riempito non solo di tristezza ma anche di vergogna per la nostra umanità. Centinaia e centinaia di fanciulli seminudi e denutriti ignari di qualsiasi cosa che possa procurare loro una felicità o un benessere futuro, vagolano giorno e notte in quelle strade affollate. Mentre non è saggio consiglio quello di esonerare i genitori della responsabilità che hanno verso i figli, e tale pratica dovrebbe per quanto è possibile essere sempre evitata, pur non di meno bisogna tener conto del benessere del fanciullo, ed anche sullo stato grava una responsabilità verso il fanciullo che potrebbe e sovente deve occorrere di trasferire in un ambiente moralmente e fisicamente più sano.

Da calcoli fatti sembra, e alcuni lo sostengono tuttavia, che vi siano 250,000 fanciulli bisognosi di età inferiore ai 18 anni nella Gran Bretagna e Irlanda. Questo esercito ne comprende 25,000 che si trovano nelle scuole industriali e altre dipendenti dal Dicastero dell'interno, e 69,000, che sotto la custodia degli ispettori (o tutori) dei poveri sono sparpagliati nei villaggi. Ad essi si può aggiungere una quantità fluttuante di fanciulli, dei quali si occupano « l'Unione scolastica dei cenciosi », la Casa Barnardo ed altre istituzioni volontarie e private, senza contare quelli che soffrono per la mancanza di un'assistenza qualsiasi. Le istituzioni ora dette compiono un'opera che non può attualmente essere del tutto apprezzata, e questo ramo della filantropia ha raggiunto, io credo, il suo livello più alto. Mentre una causa come questa richiede grandi sacrifici da parte dello stato e della pubblica carità, sovrasta ad ogni considerazione d'interesse pecuniario e non può mancare di dare alla nazione un rendimento maggiore della spesa. I bambini hanno bisogno più di assistenza individuale e di educazione morale che non di educazione intellettuale, benchè questa non sia da trascurare

Nelle scuole industriali inglesi vengono utilmente insegnati dei mestieri utili, e gli esercizi di musica e di ginnastica occupano una parte importante dell'educazione. Dove i fanciulli vengono tenuti confinati in un

ambiente limitato, e vincolati da una stretta disciplina, tali passatempi costituiscono una necessità essenziale per la loro salute fisica I ricoverati non portano uniforme, nè altri segni distintivi. Però son meglio messi e più puliti della generalità di quelli appartenenti alla medesima classe sociale

Nel 1905 furono istituiti in Inghilterra i primi tribunali pei fanciulli, e come è avvenuto anche negli Stati Uniti, simile istituzione si è dimostrata utilissima I magistrati di questi tribunali sono molto pazienti con i fanciulli e coi loro genitori, e da quando è stato adottato questo sistema umano di trattare la delinquenza minorile, è diminuito notevolmente il numero dei fanciulli nelle carceri. I fanciulli condannati al carcere dal tribunale di Birmingham nel 1904 furono 112, nel 1905 furono 33, nel 1906 furono 9 e nel 1907 nessuno.

Almeno che non sia reo di un grave delitto e abbia cattivi precedenti, un fanciullo non è mandato in carcere, ma gli è concesso un determinato periodo di prova sotto la sorveglianza di ispettori volontari, alcuni dei quali sono giovinotti ricchi e laureati, che ad ogni seduta del tribunale riferiscono a viva voce intorno alla condotta dei fanciulli sorvegliati e alla loro frequenza nella scuola.

Le scuole industriali ricevono i fanciulli al disotto di 14 anni di età che siano stati trovati in atto di elemosinare, o di vagabondare, o di abbandono, ecc.

I diritti dei genitori sono però, per quanto è possibile, rispettati. Quando un fanciullo viene affidato a una scuola industriale, il tribunale emette un ordine, in base a cui il genitore è tenuto a pagare una quota determinata per il mantenimento del fanciullo nella scuola. Molti, la maggioranza forse dei genitori, sono però così poveri che non possono pagare questa piccola quota, e in tal caso all'ordine di pagamento non vien dato corso.

Oltre alle istituzioni surriferite vi sono le cosiddette scuole della legge sui poveri (*poor law schools*), che sono poste sotto la vigilanza del consiglio del governo locale di Londra.

I fanciulli che vengono ammessi in questi ottimi istituti di educazione sono orfani o derelitti, i quali vengono quivi ricoverati non per colpe loro, ma per le loro sventure. Il vecchio sistema di mettere nei laboratori i bambini che si trovano nell'età impressionabile è stato abbandonato. Essi vengono tenuti invece entro apposite villette, sovente situate nei distretti rurali, sotto la vigilanza di custodi scelti accuratamente

Infine i fanciulli bisognosi trovano aiuto anche in asili e scuole pri-

vate, volontarie. Niun altro ramo della filantropia è più benefico di questo

Nelle grandi città inglesi l'agente di polizia è un vero amico dei fanciulli cenciosi e abbandonati. Egli coopera cogli istituti di patronato al loro salvamento A Liverpool, quando un agente di polizia trova per la strada un fanciullo vestito miseramente, si informa delle condizioni della sua famiglia, per vedere se può vestirlo convenientemente. Altrimenti la commissione di polizia stabilisce se raccomandare il caso alla società di soccorso-vestiario di polizia (*Police Aid Clothing Society*), la quale riveste il fanciullo a nuovo, dopo di che gli è concessa una speciale licenza per vendere giornali, fiammiferi e altre simili cose per le strade (*Child trading license*). Però questo non è permesso ai fanciulli di età inferiore agli undici anni, poichè è stato riconosciuto che la strada è il luogo meno adatto che ci sia per i bambini Quelli invece ammessi al commercio stradale (*street trade*) sono tenuti a rimborsare possibilmente una parte del valore delle vesti ricevute. Con ciò sono spinti a divenire economi, industriosi e a non sentirsi di peso alla beneficenza pubblica.

L'Unione delle scuole dei cenciosi di Londra è stata la pioniera di queste istituzioni filantropiche per il bene dell'umanità in genere e dei fanciulli bisognosi della Gran Bretagna in specie. In 64 anni di lavoro ha istituito 285 scuole domenicali con 41,502 allievi e 4721 maestri, 69 corsi industriali seguiti da 3029 fra ragazzi e fanciulle, 116 bande di speranza (*bands of hope*) con 1962 membri.

Nel corrente anno il Consiglio della Contea di Londra ha messo in bilancio una somma rilevante perchè in varie scuole di Londra sia provveduto ai bambini bisognosi il vitto.

A termini della legge sull'alimentazione degli scolaretti bisognosi, quelli che non possono procurarsi il vitto hanno il diritto di domandare che lo Stato provveda a questo loro bisogno

L'ispettore delle provincie marittime (Nova Scotia e Nuovo Brunswick) riferisce quanto segue:

« In base all'esperienza di parecchi anni passati in mezzo a emigranti di tutte le classi e condizioni, ispezionando e investigando, non esito per niente a dichiarare che l'immigrazione dei fanciulli, se trattata giudiziosamente, è molto più vantaggiosa al paese che non l'immigrante adulto munito di un piccolo capitale e privo di energia e della capacità

di trarre vantaggio dalle risorse del Canada. Io reputo che quanto più il fanciullo è giovine, tanto più facile è per lui di assuefarsi alle abitudini della gente del paese. Il fanciullo di tenera età vive e cresce nel paese di adozione acquistando pratica della vita e del lavoro rurale canadese, come si estrinseca nel suo ambiente attuale. L'adulto invece ha idee fatte che sono difficili da smuovere.

« Durante la mia ispezione ho riscontrato che la massima parte dei fanciulli immigranti avevano fatto notevoli progressi. Faceva veramente piacere vedere quanti si sono dimostrati adatti alla vita e al lavoro dei campi agricoli. E ciò prova che in seguito diverranno buoni massari.

« La cura dimostrata dalle direzioni degli asili di ricovero e di distribuzione nel ben collocare i loro fanciulli ha destato in me favorevolissima impressione. In molti casi ebbi a constatare che erano contenti e ben custoditi. I sensi di mutua soddisfazione manifestati dai fanciulli e dai principali (*employers*) dimostrava che in confronto dello scorso anno si era avuto un progresso. Secondo me l'immigrazione dei fanciulli ha dato risultati ottimi.

« In qualche caso sarebbe da desiderare maggior diligenza nel mandare i fanciulli a scuola. Bisogna riconoscere però che in alcune località la scuola è così lontana dalla casa che quando il tempo è cattivo riuscirebbe assai duro il frequentarla ».

L'ispettore delle provincie occidentali (Saskatchewan, Alberta e Columbia Britannica) riferisce quanto segue:

« Dopo il primo anno di prova i fanciulli ottengono generalmente un aumento di salario ed ho riscontrato che nella maggior parte dei casi ricevono una remunerazione adeguata ai loro servizi. Molti di età inferiore ai 17 anni sono divenuti non meno esperti degli uomini nei lavori agricoli.

« Non ho udito lamenti circa il loro carattere e la loro condotta, la qual cosa ha molto significato Il valore di questo ramo di immigrazione è grandissimo. E quasi ogni giorno ho ricevuto domande di agricoltori desiderosi di avere garzoni di fattoria (*farm helps*) di questo genere ».

Riferisce K. J. Henry che « molti di essi in pochi mesi, raggiunto il limite dell'età, sono perfettamente in grado di badare ai fatti loro. Alcuni rimangono coi loro principali ancora un anno prima di procurarsi della terra per conto proprio o di recarsi a lavorare nelle ferrovie I casi in cui i patti contrattuali non sono rispettati sono eccezionali, mentre in molti altri casi le clausole relative per quanto riguarda l'educazione scolastica, il vestiario e anche il salario, sono sorpassate »

Asili di ricovero e di distribuzione.

Gli asili di ricovero che ricevono i fanciulli e li distribuiscono ai richiedenti (*Receiving and distributing Homes*) hanno molta importanza per l'influenza benefica che esercitano sui fanciulli (*). E mentre non sono incoraggiati a ritirarsi negli asili alla minima occasione, vien fatto intendere loro che i direttori degli asili medesimi sono loro amici e che ad essi possono all'occorrenza rivolgersi per consiglio e per suggerimenti.

MR. MIDDLEMORE'S HOME. — *Fairview, Halifax (Nova Scotia)* Nel febbraio questo istituto estendeva la sua protezione a 802 fanciulli. Nel 1908 novantacinque completarono la loro istruzione professionale, ed ebbero licenza di « far da sè »

THE NEWCOMERS' INN (Locanda del neoarrivato). — *Salvation Army Receiving Home, Toronto (Ontario)* L'Esercito della salvezza cui appartiene questo istituto accresce gradatamente la sua azione nel campo dell'emigrazione giovanile (**).

MRS. BIRT'S DISTRIBUTING HOME. — *Knowlton (Quebec)* Istituto diretto da signore I molti immigranti da esso provenienti che sono stati ispezionati durante l'anno, sono tutti salvo poche eccezioni, ben collocati e fanno progressi soddisfacenti.

THE GIBB HOME FOR BOYS (Asilo Gibb per ragazzi). — *Sherbrooke (Quebec)* Questo istituto ha ricevuto e messo a posto durante l'anno, 70 fanciulli. Ha ricevuto un numero di richieste superiore all'ordinario, di ragazzi per lavori di campagna.

(*) Le richieste indirizzate alle direzioni dei ricoveri debbono essere accompagnate da un modulo stampato in cui il richiedente deve esporre le condizioni da lui offerte al fanciullo richiesto, la natura del lavoro a cui intende destinarlo, il salario che gli assegna, e la propria religione. Questo modulo viene trasmesso all'ufficio governativo (agente) di immigrazione competente, unitamente ad un certificato, solitamente rilasciato da un ecclesiastico e da un giudice di pace, relativo alle qualità morali e alla posizione sociale del richiedente. L'ufficio poi vigila con visite di sorpresa al mantenimento dei patti e al buon trattamento dei fanciulli impiegati.

La vigilanza ufficiale cessa quando i fanciulli raggiungono l'età di 17 anni ma quella esercitata dagli istituti interessati continua indefinitamente.

Quando risulta che il trattamento di un fanciullo così impiegato non è soddisfacente o che egli non è assolutamente adatto all'impiego assegnatogli, l'ufficio governativo dispone che venga ritirato dall'istituto che lo ha fatto emigrare a cui spetta perciò la sua tutela.

(**) L' « Esercito della Salvezza », ha stabilito per chi fa richiesta dei fanciulli la seguente formula di obbligazione:

« Io sottoscritto fo richiesta di un ragazzo di circa anni d'età. Mi obbligo a provvederlo di alloggio, vitto, vesti e cure mediche in modo conveniente. Se di età in-

SELF-HELP EMIGRATION SOCIETY OF LONDON, ENGLAND. — Durante l'anno questa Società ha fatto emigrare nel Dominio 13 ragazzi che sono stati occupati nelle provincie di Ontario e Quebec

THE « COOMBE » HOME — *Hespeler (Ontario)* — Prima di esser collocati fuori le ragazze di questo istituto imparano a cucire e gli altri lavori domestici. I ragazzi imparano i lavori all'aperto.

MARCHMONT HOME. — *Reverendo Roberto Wallace, Belleville (Ontario)* Il sistema di visitare i fanciulli è regolarmente osservato dalla direzione di questo istituto Vien tenuta la storia completa di ognuno di essi. — Il Wallace non riesce a soddisfare tutte le richieste di mano d'opera giovanile che riceve.

MR. J. W. C. FEGAN'S HOME. — *Toronto (Ontario)* Salvo poche eccezioni i fanciulli collocati da questo istituto sono in prospere condizioni. Lo prova il fatto che hanno contribuito volontariamente alle spese per i fanciulli che vi dovranno venire l'anno venturo.

MR. BARNARDO'S HOMES. — Le filiali di questo istituto si trovano a Toronto, Peterborough e Winnipeg Durante gli ultimi dodici mesi ebbero 1034 giovinetti immigranti, e si prevede che l'anno venturo il loro numero sarà anche maggiore In una delle molte pubblicazioni dell'istituto medesimo è detto: « Si sono inviati al Canada e nelle Colonie quasi 21 mila giovinetti e neppure il 20 per mille di essi hanno tradito

feriore a quella [16 anni] in cui cessa l'obbligo di frequentare la scuola, provvederò che gli sia impartita la educazione scolastica ordinaria della località ove abito per almeno mesi all'anno.

Mi obbligo di tenere detto fanciullo in mia cura e al mio servizio per anni e fin che abbia raggiunta l'età di anni. Oltre a provvederlo di nutrimento e vestimento gli pagherò scudi per il primo e scudi per il secondo anno in cui sarà sotto la mia custodia, con un aumento annuo di scudi negli anni successivi fino a raggiungere il salario pagato ordinariamente ai garzoni di fattoria del distretto.

Se alcunchè dovesse accadere prima dello spirare di questo contratto per cui divenga necessaria la sua partenza o il suo licenziamento ne darò avviso al direttore dell'istituto affinchè possa farvi ritorno. Se mi lascerà spontaneamente ne darò avviso immediato al direttore. Non sarà affidato ad altra persona senza il consenso del direttore. Mi obbligo pure a fornire ogni qual volta ne sia richiesto, notizie sulla sua (1) salute (2) condotta, (3) educazione e attitudine al lavoro, nonchè sul (4) salario che riceverà.

Riconosco l'Esercito della salvezza come tutore di detto fanciullo e consento a che il direttore o altro rappresentante autorizzato dell'istituto possa avere in ogni momento accesso presso detto fanciullo, come pur riconosco ad essi il diritto di toglierlo dalla mia custodia quando lo giudichino conveniente nell'interesse del fanciullo . . .

Firma, indirizzo e data.

le nostre speranze ». Prima di lasciar l'Inghilterra i fanciulli vengono educati nell'idea che venendo al Canada debbono lavorare nelle campagne e pochi difatti se ne trovano che hanno un'occupazione diversa. Essi si tengono in corrispondenza continua con l'istituto che è dotato anche di scuole elementari.

La filiale di Peterborough, la *Margaret Cox Home for Girls*, è il centro principale di distribuzione delle ragazze

THE CHILDREN'S HOME AND ORPHANAGE (Asilo e orfanotrofio infantile) — *Reverendo Dr. Gregory, Hamilton (Ontario)*. I ragazzi inviati dall'Inghilterra a questo istituto avevano trascorso da 21 mesi a 5 anni negli asili preparatori di istruzione, prima di emigrare A tutti era stato assicurato il posto già prima dell'arrivo nel Canada

MISS MACPHERSON'S HOME — *Stratford (Ontario)*. Anche questo istituto tiene accuratamente nota di quanto riguarda i fanciulli da esso collocati

ST. GEORGE'S HOME — *Catholic Emigration Association, Ottawa* — L'anno scorso ha ricevuto 307 fanciulli, dei quali 5 soltanto furono rimandati in Inghilterra. L'istituto impiega quattro ispettori per mantenere la vigilanza sui suoi pupilli

FAIRKNOWE HOME — *Brockville (Ontario)*. — Durante il corrente anno fiscale ha messo a posto 173 fanciulli degli orfanotrofi di Bridge of Weir (Scozia). Questi fanciulli sono stati collocati principalmente nelle Contee orientali dell'Ontario e quasi tutti presso degli agricoltori

OUR WESTERN HOME — (Il nostro asilo occidentale) — *Niagara sul Lago (Ontario)*— Asilo ben tenuto come gli altri con scuole annesse.

G. BOGUE SMART

*Ispettore capo dei fanciulli britannici immigranti
e degli asili di ricovero.*

Foglio riassuntivo (ufficiale) delle disposizioni relative ai trasporti ferroviari, alle esenzioni dai diritti doganali ed all'importazione del bestiame per i coloni che si recano al Canada.

Tariffe ferroviarie economiche.

Chi da un paese estero si propone di venire a colonizzare il Canada e desidera di occupare terre coltivabili nel Canada occidentale, e desidera fruire delle tariffe ferroviarie più basse, conviene che ottenga un certificato da un agente del Governo canadese, che si procuri un biglietto per il punto più vicino della ferrovia canadese del Pacifico (*Canadian Pacific Railway*), della ferrovia canadese del Nord (*Canadian Northern Railway*) o della ferrovia del *Grand Trunk Pacific*, e che al suo arrivo presenti quivi il suo certificato, in cambio di cui riceverà per sè e per ogni membro della sua famiglia enumerato nel certificato, a cui sia accompagnato, un biglietto per la sua destinazione nel Canada occidentale, a tariffa ridottissima, su cui potrà avere schiarimenti dall'agente prima di partire.

Se il colono, dopo aver occupato del terreno, desiderasse di ritornare presso la sua famiglia, gli sarà accordata la stessa tariffa per il viaggio di ritorno.

Le informazioni relative alle riduzioni speciali di tariffa per gli effetti dei coloni in carri completi o in carri incompleti, saranno fornite, a richiesta, presso l'agente del Governo canadese o presso qualsiasi agente della ferrovia canadese del Pacifico o della ferrovia canadese del Nord o della ferrovia del *Grand Trunk Pacific*.

Regole per la colonizzazione.

Ognuno che sia il solo capo di una famiglia ed ogni maschio di età superiore ai 18 anni può occupare un podere (*homestead*) di un quarto di sezione di terra del Dominio, disponibile nel Manitoba, nel Saskatchewan o nell'Alberta. Il richiedente deve comparire in persona dinanzi all'agenzia o alla subagenzia distrettuale delle terre del Dominio. L'iscrizione può

esser fatta per procura presso una di tali agenzie, sotto speciali condizioni, dal padre, dalla madre, dal figlio, dalla figlia, dal fratello o dalla sorella del futuro colono.

Obblighi. — Sei mesi all'anno, per tre anni consecutivi, di residenza sul terreno ottenuto e di coltivazione del terreno medesimo. Il colono può vivere entro un raggio di nove miglia di distanza dal suo podere, su di un terreno di fattoria dell'estensione di 80 acri almeno posseduto unicamente ed occupato da lui o da suo padre, sua madre, suo figlio, sua figlia, suo fratello o sua sorella.

In alcuni distretti un colono che sia in buone condizioni, può avere la preempzione su di un quarto di sezione adiacente al suo podere. — *Prezzo.* Scudi 3 all'acre. — *Obblighi.* Deve risiedere durante sei mesi all'anno, per sei anni consecutivi dalla data dell'iscrizione per la concessione del podere (incluso il tempo necessario per ottenere il titolo di proprietario del podere), e metterne in coltivazione 50 acri in più.

Un colono che abbia ottenuto di diritto un podere e non possa ottenere una preempzione, ha facoltà di procurarsi un podere d'acquisto in alcuni determinati distretti. — *Prezzo.* Scudi 3 all'acre. — *Obblighi.* Deve risiedere durante sei mesi all'anno per tre anni consecutivi, coltivare 50 acri ed edificare una casa del valore di scudi 300.

La richiesta dei titoli di proprietà sarà fatta alla scadenza di tre anni innanzi al locale agente, subagente o ufficiale che ne ha l'incarico.

NB. — Oltre alle terre di concessione gratuita, cui si riferiscono le regole in breve sopra esposte, son disponibili migliaia di acri di terre sommamente raccomandabili per affitto o per acquisto presso le ferrovie e altre società e ditte private del Canada occidentale.

Bestiame vivo e bagaglio degli emigranti esenti da diritti doganali.

Il colono può importare nel Canada, con esenzione dai diritti di dogana, del bestiame vivo *per la fattoria (for the farm)* sulle seguenti basi. Se egli era in effettivo possesso di tale bestiame all'estero da sei mesi almeno prima di venire al Canada, e lo ha trasportato nel Canada entro un anno dall'epoca dal suo arrivo:

Se importa solo cavalli	glie ne sono permessi	16
» » bovini	» » »	16
» » ovini	» » »	160
» » suini	» » »	160

Se importa contemporaneamente animali equini, bovini, ovini e suini si deve attenere alle proporzioni sopra indicate.

Per il bestiame *eccedente* al numero sopra stabilito si dovranno pagare i diritti doganali.

Agli effetti delle tariffe doganali una cavalla con un cavallino di età inferiore ai sei mesi deve esser computata come un animale solo; una vacca con un vitello di età inferiore ai sei mesi deve parimente esser computata come un animale solo.

I bovini e l'altro bestiame vivo importato nel Canada sono soggetti ai regolamenti sanitari.

Il paragrafo 705 della tariffa doganale (1907) per l'importazione gratuita del bagaglio dei coloni, è concepito nei seguenti termini:

705. Gli effetti dei coloni cioè gli indumenti, i libri, una dotazione usuale e logica di mobilia di casa e di altri oggetti di uso domestico; gli istrumenti ed utensili di commercio, della professione o del mestiere, i fucili, gli istrumenti musicali, le macchine da cucire domestiche, le macchine da scrivere, le biciclette, i carri, le carriole e gli altri veicoli da strada ordinaria, le dotazioni agricole e il bestiame vivo per la fattoria, esclusi il bestiame vivo e gli articoli da mercato o destinati ad uso di impresari di lavori (*contractors*), i veicoli e gli apparecchi mossi da agenti meccanici, le macchine ad uso degli stabilimenti manifatturieri — gli anzidetti effetti [sono esenti da diritti doganali] se all'estero hanno appartenuto effettivamente al colono per sei mesi prima della sua venuta al Canada, e subordinatamente alle norme stabilite dal Ministro delle dogane (*Minister of Customs*). Però gli articoli soggetti a diritti doganali importati come effetti dei coloni, non possono essere così importati se non accompagnano il colono all'atto del suo primo arrivo, e non potranno esser venduti od alienati in altro modo senza il pagamento dei diritti, se non dopo trascorsi dodici mesi di uso effettivo nel Canada.

Il colono sarà tenuto a prestare il seguente giuramento:

Io con la presente giuro solennemente e affermo che tutti i beni mobili e gli articoli sopra menzionati secondo scienza e coscienza mia, sono esenti dai diritti doganali come effetti di coloni, a termini della tariffa doganale vigente, e che sono effettivamente di mia proprietà da sei mesi almeno prima della mia venuta al Canada; e che nessuno dei beni mobili e degli articoli specificati in questa nota sono stati importati quali mercanzie ad uso di uno stabilimento manifatturiero o ad uso di un impresario di lavori o per la vendita e che mi propongo di divenire un colono permanente nel Dominio

del Canada, e che il « bestiame vivente » enumerato e descritto nella nota allegata è destinato pel mio uso personale nella fattoria che sto per occupare (o coltivare) e non per farne mercato o per scopi di speculazione, nè per l'uso di altra persona o altre persone.

Giurato innanzi a me li. 19. . . .

.

Ricevitore.

Regole quarantenarie.

I seguenti porti doganali sono dichiarati stazioni quarantenarie zooiatriche (*Animals Quarantine Stations*), e tutti gli animali importati nel Canada e soggetti a quarantene debbono passare per dette stazioni, cioè: Halifax (Nova Scotia), St. John (New Brunswick), Charlottetown (Isola Principe Edoardo), Sherbrooke e St. Johns (Quebec), Bridgeburg, Windsor e Sarnia (Ontario), Emerson, Gretna e Bannerman (Manitoba), North Portal, Wood Mountain, Big Muddy e Willow Creek (Saskatchewan), Pendant d'Oreille, Coutts e Twin Lakes (Alberta), Gateway, Kingsgate, Rossland, Nelson, Grand Forks, Midway, Myncaster, Vancouver e Victoria (Colombia Britannica), Whitehorse (Territorio dell'Yukon). Vien dichiarata stazione quarantenaria zooiatria anche Quebec limitatamente alle importazioni nel Canada per via di mare.

Gli animali soggetti soltanto a ispezione, ma non soggetti a quarantena possono entrare per la via dei porti suddetti e dei seguenti: Pictou, North Sydney e Yarmouth (Nova Scotia) St. Stephens, Woodstok, Mc. Adam Junction, Edmundston, St. Leonards, Debec Junction e Aroostock Junction (New Brunswick), Comin's Mills, Lake Megantic, Coaticook, Beebe Junction, Highwater, Abercorn, St. Armand, Lacolle Junction, Noyan Junction, Athelstan e Ste. Agnes de Dundee (Quebec), Cornwall, Prescott, Morrisburg, Brockville, Kingston, Cobourg, Toronto, Niagara Falls, Sault Ste. Marie, Port Arthur, Rainy River e Fort Frances (Ontario), Marienthal (Saskatchewan), Rykerts, Osoyoos, Huntington, Keremeos, New Westminster, White Rock e Nanaimo (Colombia Britannica).

Tutti gli animali importati nel Dominio del Canada dagli Stati Uniti, da Terranuova (Newfoundland) e dal Messico debbono essere accompagnati da una dichiarazione legalizzata o da un atto di garanzia steso dal

proprietario o dall'importatore, da cui chiaramente risulti lo scopo per cui i detti animali vengono importati, cioè se per scopo di allevamento, per la produzione del latte, per lavoro, per pascolo, per ingrassamento o per macello o se fanno parte degli effetti di un colono o se vengono importati per un soggiorno temporaneo secondo è previsto dalle presenti regole.

Le dette dichiarazioni e i detti atti di garanzia debbono asser presentati al ricevitore delle dogane del porto di entrata il quale deciderà se gli animali siano di diritto da ammettersi all'importazione a termini delle regole presenti, e in tutti i casi in cui i regolamenti esigono che siano sottoposti ad ispezione, ne darà notizia all'ispettore veterinario del Ministero dell'agricoltura.

Cavalli, muli ed asini.

È vietata l'importazione di cavalli, muli ed asini segnati o di parco ove non siano addomesticati ed avvezzi ai finimenti o alla sella.

I cavalli, i muli o gli asini saranno ispezionati e debbono essere ac compagniati da

(a) un regolare certificato della prova colla malleina di data non anteriore a trenta giorni dalla data della introduzione, firmato da un ispettore dell'Ufficio degli Stati Uniti per l'industria animale (*United States Bureau of Animal Industry*).

b) un consimile certificato di un veterinario di buona reputazione, posto che tale certificato sia vidimato da un ispettore di detto Ufficio per l'industria animale : o

c) un consimile certificato di un ispettore del Ministero canadese dell'agricoltura.

Quando manchi uno di tali certificati i cavalli, i muli o gli asini [di cui si tratta] saranno sottoposti alla prova colla malleina sia nella stazione quarantenaria ove avviene l'introduzione, sia nel luogo di destinazione, con quelle restrizioni che potrà prescrivere il Direttore generale veterinario.

Quando sottoposti alla prova nel porto di entrata si ritroveranno degli animali con reazione positiva (*reactors*), saranno mattati senza indennizzo o saranno marcati in modo determinato e rimandati agli Stati Uniti e non dovranno essere ripresentati per l'importazione. Tutti i cavalli, muli o asini della medesima partita saranno rinviati agli Stati Uniti, ma coloro fra essi che non avranno dato reazione potranno essere ripresentati per l'importazione e sottoposti a ulteriore prova dopo un periodo di tempo

non inferiore a quindici giorni dalla data della prima prova, dato che sia dimostrato in modo evidente che durante tale periodo non sono stati in contatto con animali affetti. Quando sottoposti alla prova nei luoghi di destinazione, tutti gli animali che reagiranno alla prova saranno mattati senza indennizzo mentre i rimanenti della spedizione saranno trattenuti in quarantena fintantoche al Direttore generale veterinario non risulterà evidente che essi sono immuni da malattia.

Nessuna indennità sarà pagata per nessun motivo in ragione dei cavalli che reagissero alla malleina entro i sei mesi susseguenti alla data della loro importazione nel Canada.

Bovini.

Tutti i bovini saranno ispezionati e se il Ministro l'ordinerà saranno trattenuti, isolati e sottoposti alla prova della tubercolina, al lavaggio o ad altro trattamento, oppure [lo saranno] in mancanza di tale ordine, quando l'ispettore abbia ragione di credere o di sospettare che gli animali sono affetti da malattia contagiosa o infettiva o vi sono stati esposti.

I bovini destinati all'allevamento e alla produzione del latte, in età di sei mesi o più se non accompagnati da un certificato netto di prova con la tubercolina datato da non più di trenta giorni dalla data della introduzione e firmato da un veterinario dell'Ufficio degli Stati Uniti per l'industria animale, debbono essere trattenuti in quarantena per una settimana o per quell'ulteriore periodo che sarà reputato necessario ed assoggettati alla prova della tubercolina; i bovini che reagiranno ad essa dovranno essere rinviati agli Stati Uniti o mattati senza indennizzo.

Si potrà richiedere agli importatori di produrre una dichiarazione legale da cui risulti che il certificato presentato si riferisce ai bovini presentati e non ad altri.

Altri ruminanti.

Tutte le pecore e le capre saranno ispezionate e se il Ministro l'ordinerà, potranno essere trattenute, isolate o lavate o sottoposte ad altro trattamento, oppure [lo saranno] in mancanza di tale ordine, quando l'ispettore abbia ragione di credere o di sospettare che gli animali sono affetti da una malattia contagiosa o infettiva o vi sono stati esposti

Suini.

Tutti i suini debbono essere accompagnati da un certificato firmato da un veterinario dell'Ufficio degli Stati Uniti per l'industria animale, da

cui risulti che entro un raggio di cinque miglia di distanza dal luogo in cui sono stati tenuti per un periodo di sei mesi immediatamente anteriore alla data della spedizione, non ha esistito nè la peste suina, nè il colera dei porci, e ciò nonostante tali suini saranno ispezionati e saranno assoggettati a una quarantena di trenta giorni prima di permettere che vengano in contatto con animali canadesi.

Regole per i trasporti ferroviari.

1. I carri completi di effetti dei coloni compresi nei termini della tariffa dei coloni possono essere composti dei seguenti beni mobili per uso dei coloni stessi, cioè: bestiame vivo in un numero di capi non superiore a dieci (10) tutto compreso, cioè: bovi, vitelli, pecore, porci, muli o cavalli; mobili casalinghi e oggetti d'uso personale (di seconda mano); carrozze e altri veicoli di uso personale (di seconda mano); macchine, apparecchi e utensili per l'agricoltura (tutti di seconda mano); legname tenero (pino, salice o abete solamente) e tegole in quantità non superiore a 2000 piedi [cioè 50 metri] in tutto, o il relativo equivalente; oppure in sostituzione ma non in aggiunta del legname e delle tegole, può esser caricata una casa smontabile; sementi, piccola quantità di alberelli o pianticelle; piccola quantità di pollame o di animali domestici; e nutrimento sufficiente pel bestiame vivo durante la traversata. Pertanto le tariffe per gli effetti dei coloni non sono applicabili a carichi di carrozze, carrozzini (*buggies*), macchine, apparecchi o utensili per agricoltura, di seconda mano, a meno che non siano accompagnati da oggetti di uso domestico.

2. Se il numero di capi di bestiame vivo concesso fosse superato, agli animali addizionali sarà applicata la tariffa proporzionale al di sopra e in più della tariffa per i carri completi degli effetti dei coloni, ma il nolo complessivo per un carro non supererà la tariffa regolare per un carro completo tutto di bestiame vivo.

3. Passaggi. — Sarà ammesso gratuitamente il passaggio di un uomo a guardia del bestiame vivo facente parte del carico di un carro perchè provveda al foraggio, all'acqua e alla custodia durante il transito.

4. Pei carichi inferiori a un carro completo resta inteso che debbono comprendere soltanto oggetti di mobilia casalinga (di seconda mano), carrozze e altri veicoli d'uso personale (di seconda mano) e macchine, apparecchi e utensili (di seconda mano) per l'agricoltura. I carichi inferiori a un carro completo debbono essere indirizzati in modo chiaro. La tariffa

minima per ogni spedizione dovrà corrispondere a 100 sterline della tariffa regolare di prima classe.

5. Le mercanzie, quali i prodotti e le provviste alimentari, i prodotti metallici (*hardware*) ecc., come pure gli apparecchi, le macchine, i veicoli ecc., se nuovi non saranno considerati come effetti dei coloni ed ove ne fosse fatta la spedizione, saranno sottoposti alla tariffa di classifica regolare. Gli agenti delle stazioni tanto di carico come di consegna avranno cura perciò di impedire il carico degli articoli di contrabbando e di verificare che i pesi effettivi siano segnati sulla bolletta di spedizione quando i carichi dei carri superano le 24,000 libbre [cioè circa 11 tonnellate] per le linee a settentrione di St. Paul [Minnesota, Stati-Uniti].

6. Carichi sopra copertura (*top loads*). — Gli agenti non permettono per alcun motivo, che qualsiasi articolo sia caricato al di sopra dei carri di colli o di bestiame; un simile modo di caricare è pericoloso e assolutamente vietato.

7. Gli effetti dei coloni per aver diritto alle tariffe dei carri completi non possono essere fermati lungo il tragitto fino a destinazione con lo scopo di scaricarne una parte. L'intero carico deve giungere fino alla stazione di consegna originariamente [fissata].

Legname per i coloni.

Se il colono non dispone di legname nel suo terreno può con 25 soldi procurarsi l'autorizzazione di tagliare 3000 piedi [cioè 912 metri] lineari di legname da costruzione, 400 travicelli, 2000 pali e 30 cordate [cioè 3840 piedi cubi, cioè pressochè 11 metri cubi] di legna asciutta per far-sene un fabbricato.

Osservazione generale.

Gli immigranti nuovi arrivati potranno ottenere informazioni presso l'Ufficio di immigrazione di Winnipeg [Manitoba] o presso qualsiasi Ufficio delle Terre del Dominio nel Canada occidentale, circa le terre per le quali è aperta l'iscrizione e potranno ottenere gratuitamente consigli e aiuti dagli ufficiali incaricati, per procurarsi terreni di loro convenienza. Informazioni complete [poi] circa le terre, le leggi forestali, minerarie, e carboniere come pure circa le terre del Dominio [comprese] entro la cintura ferroviaria della Colombia Britannica potranno ottenersi a richiesta presso il segretario del Ministero dell'interno in Ottawa, presso il Com-

missario dell'immigrazione a Winnipeg o presso qualsiasi agente per le terre del Dominio nel Canada occidentale.

Pronta evasione sarà data a tutte le domande indirizzate per iscritto al SOPRAINTENDENTE DELL'IMMIGRAZIONE IN OTTAWA (CANADÀ).

Norme principali stabilite dalle Compagnie ferroviarie canadesi circa le tariffe ridotte dei biglietti di prosecuzione per i passeggeri provenienti dall'Europa.

La *Intercolonial Railway* (governativa) accorda biglietti di prosecuzione per l'interno del Canada con riduzione di prezzo (tariffa n. 36) ai passeggeri provenienti dall'Europa che sbarcano nei porti di Halifax, St. John, Rimouski, Quebec e Montreal.

La *Canadian Pacific Railway* accorda biglietti di prosecuzione per l'interno del Canada o degli Stati Uniti con riduzione di prezzo (tariffa n. 370) ai passeggeri provenienti dall'Europa che sbarcano nei porti di Montreal, Quebec, St. John e Halifax.

Il *Grand Trunk Railway System* accorda biglietti di prosecuzione con riduzione di prezzo tanto per l'interno del Canada (tariffa n. 427) quanto per l'interno degli Stati Uniti (tariffa n. 430) ai passeggeri provenienti dall'Europa che sbarcano nei porti canadesi di Halifax, Levis e Point Levi (Quebec), Quebec, Montreal e St. John o in quello di Portland (Maine-Stati Uniti).

Gli ordinativi per questi biglietti a prezzo ridotto debbono essere acquistati insieme al biglietto d'imbarco in Europa o insieme al biglietto di chiamata (*prepaid*) nel Canada o eccezionalmente entro dieci giorni al più dopo avvenuto lo sbarco e pel compimento del viaggio debbono esser sostituiti con i biglietti veri e propri. Hanno una validità limitata di tempo (indicata nelle tariffe).

I fanciulli al di sotto di 5 anni di età (accompagnati) sono esenti da pagamento. Quelli di età compresa fra 5 e 12 anni pagano la metà della tariffa ridotta.

Ogni biglietto intero dà diritto al trasporto gratuito di 150 libbre (68 chilogrammi) di bagaglio, ed ogni mezzo biglietto dà diritto alla metà di tale spettanza. I colli di peso superiore a 250 libbre (circa 113 chilogrammi) non sono accettati come bagagli, ma debbono essere spediti come merce ordinaria e a grande velocità (*express*).

L'eccedenza di bagaglio è tassata in ragione del 12 per cento del prezzo

del biglietto per la persona, se questa è diretta nell'interno del Canada, e del 16 e $\frac{2}{3}$ per cento (I classe) o del 15 per cento (II classe), se è diretta nell'interno degli Stati Uniti.

La *Canadian Pacific Railway* accorda ai viaggiatori di II classe a tariffa ridotta (*immigrants*) il trasporto gratuito di una doppia quantità di bagaglio quando sono diretti al Manitoba, al Saskatchewan, all'Alberta e alla Colombia Britannica. Quando si recano in quest'ultima provincia oltre Revelstoke e Nelson han diritto a fermarsi per 10 giorni al massimo a Winnipeg o ad altra stazione lungo il percorso, e per tre giorni a qualsiasi delle stazioni situate sul tratto Winnipeg-Calgary e Mc. Leod, onde poter esaminare le terre agricole.

I passeggeri di I classe a tariffa ridotta (*europeans*) han diritto a tutte le fermate che desiderano lungo il percorso entro il limite di tempo della validità del biglietto.

Solo i viaggiatori di I classe sono ammessi negli *sleeping cars*, e solo quelli ordinari di II classe sono ammessi nei *tourist cars*, a letti, pagando gli uni e gli altri la relativa soprattassa.

Pei viaggiatori di II classe a tariffa ridotta (*immigrants*) sulla linea trans-canadese si trovano dei *colonist sleepers*, nei quali possono dormire senza pagamento di soprattassa. Però, ove desiderino materasso, guanciali, coperte, debbono pagare per ogni capo, facendone richiesta al conduttore, una piccola tassa (da 30 a 90 soldi) stabilita da apposita tariffa.

D'ordinario la validità dei biglietti prepagati non può superare i 12 mesi.

I biglietti a tariffa ridotta sono validi soltanto per la persona a cui sono intestati.

**Moduli vari per il servizio di immigrazione
del Governo canadese.**

(1)

**Licenza per fattorini o corrieri (runners) da immigranti
e per agenti e rappresentanti.**

SERVIZIO DI IMMIGRAZIONE DEL GOVERNO CANADESE

La presente vale a certificare che
è autorizzato ad agire come Corriere per immigranti o Agente rappresentante .
.
nel Porto di

.
Soprintendente dell'immigrazione

Ottawa 19

A tergo :

« *Nota.* — La presente licenza è rilasciata a norma degli articoli 67 e 68 della Legge sull'immigrazione. Vale soltanto per la presente stagione ed è soggetta a revoca in qualsiasi momento ».

(2) (Atto di garanzia o fideiussione).

Nota. — *Si trasmettano due copie della presente in piego chiuso al Soprintendente dell'Immigrazione in Ottawa.*

OBBLIGAZIONE DI SICURTÀ (*Bond of Indemnity*)
A FAVORE DELL'IMMIGRANTE

Sia noto a ognuno col presente atto,
che noi

(Nome dell'interessato)
da
(Nome del 1° fideiussore) e
(Nome del 2° fideiussore)
.
da

. ed ognuno di noi
siamo impegnati e strettamente vincolati verso Sua Maestà
Re Giorgio V, i Suoi Eredi e Successori per la somma di
trecento scudi in moneta legale del Canada, al cui pagamento
integrale obblighiamo noi stessi e i nostri e ciascuno dei
nostri eredi, esecutori ed amministratori testamentari, me-
diante il presente atto munito dei nostri sigilli e datato da
oggi A. D. 191

Essendochè è uno dei passeggeri immigranti
del bastimento appartenente alla Compagnia di
navigazione.

Ed essendochè detto è proposto per
l'ammissione nel Canada sotto il vincolo di questa obbligazione contratta
a termini e per gli effetti delle disposizioni della Legge sull'immigrazione.

Pertanto le condizioni di questa cauzione od obbligazione (*Bond or*

obligation) scritta sono tali che se i suddetti contraenti

(nome per disteso dell'interessato e dei due fideiussori)

.
o uno qualunque di essi o i loro o qualunque dei loro eredi, esecutori o amministratori, di tempo in tempo e in ogni tempo, a partire da oggi, terranno immuni e indenni Sua Maestà Re Giorgio V, i Suoi Eredi e Successori, nonchè il Governo del Canada o di qualsiasi Provincia del Canada, ogni istituzione municipale, ogni comune o circondario, ed ogni istituto di beneficenza in esso compreso, da ogni spesa o gravame pel mantenimento e sostentamento del suddetto immigrante e terranno anche immuni e indenni Sua Maestà Re Giorgio V, i Suoi Eredi e Successori, il Governo del Canada e di qualsiasi Provincia del Canada, e di ogni istituzione municipale, di ogni comune o circondario, e di ogni istituto di beneficenza in essi compreso da, per e avverso ogni e qualsiasi azione, reclamo, perdita, danno, spesa che Sua Maestà Re Giorgio V, i Suoi Eredi e Successori e il Governo del Canada, o di qualsiasi Provincia del Canada e di ogni sua istituzione municipale, ogni suo comune o circondario, ed ogni istituto di beneficenza in essi compreso avessero a sostenere o subire a motivo del mantenimento o del sostentamento di detto immigrante, allora la presente obbligazione sarà come non avvenuta e priva di effetto; altrimenti avrà e conserverà piena validità ed efficacia.

Sottoscritto e munito) (L.S.)
di sigillo in presenza di) (L.S.)
.) (L.S.)

Provincia di Circondario (contea) di

Io sottoscritto uno dei fideiussori nominati nella obbligazione che sopra, solennemente dichiaro e

TESTIFICO:

1° che sono residente nel Canada e che sono legittimo, effettivo e personale proprietario di immobili situati nella Provincia di nel Canada, del valore effettivo di seicento scudi, netti da ogni ipoteca o altro onere gravante sui medesimi;

2° che il mio indirizzo postale è il seguente:

E faccio questa dichiarazione solenne in fede coscienziosa di verità e conoscendo che ha lo stesso valore e lo stesso effetto come se fosse fatta sotto il vincolo del giuramento a termini della legge probatoria del Canada (*The Canada Evidence Act*, 1893).

Dichiarato dinanzi a me, in nel Circondario (contea) di oggi A. D. 191

Provincia di Circondario (contea) di

Io sottoscritto uno dei fideiussori nominati nella obbligazione che sopra, solennemente dichiaro e

TESTIFICO :

1° che sono residente nel Canada e che sono legittimo, effettivo e personale proprietario di immobili situati nella Provincia di
 nel Canada, del valore effettivo di seicento scudi netti da ogni ipoteca o altro onere gravante sui medesimi;

2° che il mio indirizzo postale è il seguente:

E faccio questa dichiarazione solenne in fede coscienziosa di verità, conoscendo che ha lo stesso valore e lo stesso effetto come se fosse fatta sotto il vincolo del giuramento a termini della legge probatoria canadese del 1893.

Dichiarato dinanzi a me in nel circondario di oggi A. D. 191

Provincia di Io
 Circondario di del
ATTESTATO. nel circondario di

. Provincia di solennemente dichiaro che sono stato personalmente presente ed ho veduto:

(nomi dell'interessato e dei due fideiussori)

contraenti nominati nella obbligazione scritta che sopra, debitamente eseguire detto istrumento munito delle loro firme e sigilli e rilasciato in conformità ai loro atti e intendimenti, e che sottoscrivo come testimonio a tale esecuzione.

E faccio questa dichiarazione solenne in fede coscienziosa di verità, conoscendo che ha lo stesso valore e lo stesso effetto come se fosse fatta sotto il vincolo del giuramento a termini della legge probatoria canadese del 1893.

Dichiarato dinanzi a me nel circondario
di oggi A. D. 191 . . .
.
.

Avvertenze ai commissari di bordo (pursers). — Ogni passeggero sia munito di una cartella il suo nome. — Le colonne 3, 29 e 30 debbono essere riempite dall'ufficiale di immigrazione

NOME DEL BASTIMENTO	NOME DEL CAPITANO	TONNELLAGGIO	NUMERO TOTALE dei piedi quadrati nei diversi compartimenti riservati ai passeggeri, esclusi quelli di cabina

SOMMARIO.

	NUMERO	Numero di adulti a cui corrispondono a termini della legge sull'immigrazione
Adulti		
Fanciulli al disotto dei 14 anni di età		
Totale . . .		

Dichiaro io sottoscritto che qui son riportati la qualifica esatta del
 e l'elenco esatto di tutti passeggeri imbarcati sul
 nave, brigantino ecc.) (nome del bastimento)
 medesimo al momento della sua partenza da e che tutte le indica-
 zioni qui contenute sono veritiere. (luogo di provenienza)

Addì 19 . . .

Firma del capitano.

Certificato del medico di bordo.

Dichiaro io sottoscritto che durante questa traversata ho praticato un'ispezione generale dei passeggeri imbarcati su questo bastimento e che almeno una volta durante la traversata ho praticato un esame minuto di ogni passeggero imbarcato e che non ho riscontrato fra essi nessun passeggero che io abbia motivo di ritenere sia o possa presumibilmente divenire alienato, epilettico o tifico, o che sia idiota, debole di spirito o sia afflitto da una malattia contagiosa, infettiva o ripugnante, o che sia sordo, muto o cieco o in altro modo fisicamente difettoso, o il cui aspetto attuale mi induca a ritenere che egli od essa possa essere escluso o esclusa dall'entrare nel Canada a termini della " Legge sull'immigrazione " eccettuato le persone i cui nomi sono elencati nell' " Elenco del medico di bordo per l'ufficiale medico esaminatore " (*) che ho compilato per tale ufficiale, esponendo il mio giudizio medico sui casi in esso registrati; e che non si sono avuti casi di morte o nascita durante la traversata, eccettuati quelli segnati nell'elenco anzidetto.

Addì 19 . . .

Firma del medico di bordo.

(*) Riprodotto il relativo modulo a pag. 229.

FESTO.

(card.) (*) indicante il numero del foglio e la riga del medesimo foglio in cui si trova inserito nel porto d'entrata.

NUMERO TOTALE di passeggeri adulti che il bastimento può legalmente imbarcare, esclusi il capitano, l'equipaggio e i passeggeri di cabina	PORTO D'IMBARCO	DATA DI PARTENZA	DOVE DIRETTO

Questo spazio sarà riempito dall'ufficiale di immigrazione nel Porto d'entrata.

Pfo Cia (Line)
 Partito da li 19
 Giunto a li 19 alle ore
 Sbarcati a ore Pass. di salone di 2^a classe di corridoio totale
 Patente di sanità N. di registrazione alla Stazione Sanitaria (quarantena)

Ispezione della 2^a classe.

Medici esaminatori cominciata alle terminata alle
 N. dei trattenuti dai medici esaminatori: pel Canada per gli Stati Uniti totale
 Esaminatori civili cominciata alle terminata alle
 N. dei trattenuti dagli esaminatori civili: pel Canada per gli Stati Uniti totale

Ispezione dei passeggeri di corridoio.

Medici esaminatori cominciata alle terminata alle
 N. dei trattenuti dai medici esaminatori: pel Canada per gli Stati Uniti totale
 Esaminatori civili cominciata alle terminata alle
 N. dei trattenuti dagli esaminatori civili: pel Canada per gli Stati Uniti totale
 Passeggeri partiti con la C. P. R. (Canadian Pacific Railway) col treno delle
 Passeggeri partiti con la G. T. R. (Grand Trunk Railway) col treno delle
 Passeggeri partiti con l'I. C. R. (Intercolonial Railway) col treno delle

.....
 Ufficiale dirigente di immigrazione.

(*) Riprodotta a pag. 226.

indicante il numero del foglio e la riga del medesimo foglio in cui si trova inserito il suo porto di entrata.

i passeggeri di CORRIDOIO (*).

Numero dei passeggeri	RAZZA	DESTINAZIONE		QUALE ERA la vostra occupazio- ne nel paese dondesiete venuto	A QUALE occupazio- ne intendete di darvi nel Canada	Avete mai lavorato come contadino, terrazziere, giar- diniere, stalliere, carret- tiere, cantoniere ferrovia- rio, bracciante o minatore?	In caso affermativo			RELIGIONE (denomi- nazione religiosa)	Partito per l'interno con Iniziali dell'esaminatore ci- vile	Numero dei passeggeri	
		ufficio postale	pro- vincia				quale	per quanto tempo	quando				
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1													1
2													2
3													3
4													4
5													5
6													6
7													7
8													8
9													9
10													10
11													11
12													12
13													13
14													14
15													15
16													16
17													17
18													18
19													19
20													20
21													21
22													22
23													23
24													24
25													25
26													26
27													27
28													28
29													29
30													30

(* Oppure INTEREDI, oppure di SALONE.

Avvertenze per com

I commissari di bordo nel riempire le colonne 17 e 19 si compiaceranno limitate. Le indicazioni riguardanti i passeggeri di salone (*saloon passengers*) saranno (*intermediate*) sui fogli gialli e quelle riguardanti i passeggeri di corridoio (*steerage*) in ordine alfabetico per ciascuna nazionalità. Nell'ordine dei fogli si dispongono I commissari di bordo non faranno alcuna annotazione nelle colonne 3, 29 e 30, caso di nascite o di morti in mare i commissari ne faranno annotazione in inchio o della nascita, come pure ogni altra notizia di qualche importanza. Si raccomanda a ritardo nell'esame dei passeggeri per parte degli ufficiali di immigrazione.

Paesi di nascita.

Africa.	Francia.	Pacifico (Isole del).
Africa meridionale.	Galles.	Persia.
America centrale.	Galizia.	Portogallo.
America meridionale.	Germania.	Rumenia.
Arabia.	Giappone.	Russia.
Armenia.	Grecia.	Russia d'Asia.
Asia N. S. A.	India.	Scozia.
Australia.	Indie Occidentali.	Serbia.
Austria N. S. A.	Inghilterra.	Siria.
Belgio.	Irlanda.	Spagna.
Bulgaria.	Islanda.	Stati Uniti d'America.
China.	Italia.	St. Pierre et Miquelon.
Corea.	Messico.	Svezia.
Cuba.	Montenegro.	Svizzera.
Danimarca.	Moravia.	Terranuova (<i>Newfoundland</i>).
Egitto.	Norvegia.	Turchia d'Asia.
Filippine (Le).	Nuova Zelanda.	Turchia d'Europa.
Finlandia.	Olanda.	Ungheria N. S. A.

N. B. — L'abbreviazione N. S. A. significa: non specificato altrove.

missari di bordo.

tarsi per quanto è possibile ai paesi di nascita ed alle razze dei popoli sottosegistrate sui fogli azzurri, quelle riguardanti i passeggeri di classe intermedia sui fogli bianchi. In ogni caso i nomi dei passeggeri debbono essere segnati in prima quelli di salone, poi quelli di classe intermedia e in ultimo quelli di corridoio. che debbono essere riempite dall'ufficiale di immigrazione nel porto d'entrata. In stro rosso di contro ai nomi relativi, indicando, secondo i casi, la data della morte di scrivere in modo chiaro e leggibile, ed un manifesto scritto malamente dà luogo

Razze dei popoli.

Araba.
 Armena.
 Austriaca N. S. A.
 Bavarese.
 Belga.
 Boema.
 Bucovina.
 Bulgara.
 Chinese.
 Coreana.
 Croata.
 Cubana.
 Dalmata.
 Danese.
 Dukhobor.
 Ebreica N. S. A.
 Ebreica austriaca.
 Ebreica germanica.
 Ebreica polacca.
 Ebreica russa.
 Egiziana.

Finlandese.
 Francese.
 Galiziana.
 Gallese.
 Germanica N. S. A.
 Giapponese.
 Greca.
 Indiana orientale.
 Indiana occidentale.
 Indi.
 Inglese.
 Irlandese.
 Islandese.
 Italiana.
 Lituana.
 Magiara.
 Mennonita.
 Messicana.
 Montenegrina.
 Morava.
 Negra.

Norvegiana.
 Olandese.
 Persiana.
 Polacca N. S. A.
 Polacca austriaca.
 Polacca germanica.
 Polacca russa.
 Portoghese.
 Prussiana.
 Rumena.
 Russa.
 Rutena (Rusniacca).
 Scozzese.
 Serba.
 Siriana.
 Spagnuola.
 Stati Uniti (cittadini degli).
 Svedese.
 Svizzera.
 Turca.
 Ungherese N. S. A.

Cartella d'ispezione (Inspection card).

(Passeggieri di corridoio)

CARTELLA D'ISPEZIONE PER L'UFFICIALE D'IMMIGRAZIONE
NEL PORTO D'ARRIVO NEL CANADÀ

Nome dell'immigrante.
 Nome del bastimento partito da
 Data di partenza Paese di ultima residenza
 Il nome è segnato nel manifesto a pag riga

Bollo dell'esame
medicoBollo dell'esame
civileOrdinativo di prosecuzione per l'in-
terno con la linea ferroviaria . .
.

Protetto contro il vaiuolo

Firma del medico di bordo

(Vedi retro)

A tergo della cartella è riportata in inglese, in boemo, in russo, in ruteno, in tedesco, in francese, in olandese, in ungherese, in svedese, in polacco, in italiano e in giudaico, la seguente testuale avvertenza:

« Questa carta deve essere conservata per tre anni. Deve mostrarsi agli ufficiali del Governo quando sia domandata ».

La cartella d'ispezione per i passeggeri di classe intermedia è di colore azzurro ed è contrassegnata con l'indicazione « seconda classe » (*second cabin*) in luogo di quella di « corridoio » (*steerage*).

Fra i nostri emigranti italiani la *inspection card* è volgarmente conosciuta col nome di *carta di vaccinazione*.

Le disposizioni relative alla vaccinazione sono date dagli art. 30 e 31 delle *Quarantine regulations* (Regolamento di Sanità marittima) approvate con *Order in Council* 12 giugno 1907 (v. pag. 239).

(5)

**CERTIFICATO DI SANITÀ (Bill of Health) — DICHIARAZIONE
DELL'UFFICIALE SANITARIO.**

Pfo della Comp. di navig.

Dichiaro con la presente che io sono il medico di bordo del Piroscavo della Comp. e che quotidianamente durante la traversata da a ho ispezionato tutti i passeggeri e l'equipaggio del bastimento e che secondo mia scienza e coscienza non vi sono stati casi di malattia o di morte a bordo se non i seguenti:

N.	Nome	Età	Natura della malattia	Causa della morte	Quantità e qualità degli effetti e del denaro lasciati dai morti
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

Dichiarato esatto.

Porto di

Medico di bordo

Data 19 . .

DICHIARAZIONE DEL CAPITANO.

Dichiaro con la presente che sono il capitano del Piroscavo della Comp. e che quotidianamente ho ispezionato tutti i passeggeri e l'equipaggio del bastimento durante la traversata da a e che secondo mia scienza e coscienza non vi sono stati casi di malattia o di morte a bordo se non quelli dichiarati come sopra dal medico di bordo.

Dichiarato esatto.

Porto di

Capitano

Data 19 . .

**RAPPORTO DEL MEDICO ISPETTORE DEL SERVIZIO
DI IMMIGRAZIONE.**

Oggetto: Piroscalo della Comp.

Dichiaro con la presente che ho esaminato l'elenco dei nomi e delle generalità dei passeggeri imbarcati e che ho ispezionato i passeggeri medesimi, ed ho constatato quanto segue in riguardo alle condizioni sanitarie del bastimento e alla salute dei passeggeri.

Ammontare dello spazio cubico e mezzi di ventilazione

Numero degli immigranti per ogni lavandino

Tipo e condizioni delle latrine e dei cessi e loro numero in rapporto al numero degli immigranti

Condizioni del bastimento riguardo alla illuminazione e alla pulizia

Stato di esattezza delle dichiarazioni del medico di bordo e del capitano

Firmato

Porto di

Data 19 . .

Medico Ispettore

(6)

SERVIZIO DI IMMIGRAZIONE CANADESE.

Elenco del medico di bordo per l'ufficiale medico esaminatore.

Dichiaro con la presente che io sono il medico di bordo del Piroscalo della Compagnia , e che quotidianamente durante questa traversata ho praticato una ispezione generale dei passeggeri di questo bastimento, e che almeno una volta durante la traversata ho praticato un esame individuale minuto di ogni immigrante imbarcato, e che non ho riscontrato fra essi nessun passeggero che io abbia motivo di ritenere sia o possa presumibilmente divenire alienato, epilettico o tifico o che sia idiota, debole di spirito o affetto da una malattia contagiosa, infettiva o ripugnante, o che sia sordo, muto o cieco o in altro modo fisicamente difettoso o il cui aspetto attuale mi induca a ritenere che egli od essa possa essere escluso o esclusa dall'entrare nel Canada a termini dalla Legge sull'immigrazione, eccettuate le persone elencate qui sotto; e che non sono avvenute nascite o morti durante la traversata, eccettuati i casi sotto menzionati.

NOME	SEGNATO sul manifesto a		RAGIONE per cui l'immigrante può essere trattenuto
	pagina	riga	
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Dichiaro che quanto sopra è esatto

.....
Firma del medico di bordo

Addi 19 . .

NB. Se sopra un sol foglio non vi sono righe sufficienti per registrare le eccezioni, si usino due o più fogli.

(7)

(Notificazione degli immigranti trattenuti).

Ospedale di immigrazione

DEL PORTO DI

Informo la S. V. che sul piroscafo arrivato qui il sono stati trattenuti gli immigranti sotto indicati per i motivi segnati di contro ai loro nomi. Quelli fra essi i cui nomi sono sottolineati sono casi i quali con diligenza conveniente avrebbero dovuto essere segnati dal vostro medico di bordo sull' « elenco per l'ufficiale medico esaminatore », ma che invece non sono stati così denunziati, e porto la cosa a conoscenza della S. V. per quelle disposizioni che crederà del caso.

NOME	ETÀ	MANIFESTO		MOTIVO per cui l'immigrante è trattenuto
		Pagina	Riga	
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				

.....
Soprintendente medico.

All'ufficio principale della compagnia di navigazione

Regolamento canadese di Sanità quarantenaria (*Quarantine Regulations*).

(Approvato con *Order in Council* 12 giugno 1907).

Tutto il servizio di Sanità quarantenaria (*Quarantine Service*) del Canada dipende dal Ministro dell'Agricoltura ed è amministrato sotto la sua direzione, dal Direttore generale della Sanità Pubblica.

Ogni Stazione [di Sanità] quarantenaria (*Quarantine Station*) è diretta da un ufficiale medico quarantenario (*medical quarantine officer*) con nomina speciale.

In ogni stazione quarantenaria marittima o interna non organizzata, il locale ricevitore di Dogana (*Collector of Customs*) riveste le funzioni di ufficiale quarantenario agli effetti del presente regolamento.

Il Governo (*Governor in Council*) tuttavia può di tempo in tempo destinare un ufficiale medico quarantenario temporaneo a qualsiasi stazione quarantenaria marittima o interna non organizzata, restando esonerato per la durata di tale destinazione il ricevitore di Dogana dalle funzioni di ufficiale quarantenario del porto.

Stazioni quarantenarie.

Le stazioni quarantenarie del Canada sono:

Provincia di Quebec:

a) Grosse Isle nel fiume San Lorenzo, con le sottostazioni di Rimouski, del Louise Embankment e del molo [della ferrovia] del Grand Trunk a Levis.

Provincia di Nova Scotia:

a) Halifax: il porto e l'isola Lawlor;

b) Sydney: il porto e Point Edward (punta Edoardo);

c) Louisbourg e il porto.

Provincia di New-Brunswick:

- a) St. John: il porto e l'isola Partridge (pernice);
- b) Chatham: il porto e l'isola Middle (di mezzo).

Provincia dell'isola Prince Edward (Principe Edoardo):

- a) Charlottetown: il porto e Keppoch.

Provincia di British Columbia:

- a) Victoria: il porto e William Head (capo Guglielmo);
- b) Vancouver e il porto;
- c) Prince Rupert: il porto e le isole Kinnahan.

Ogni altro porto marittimo. Ogni cotal porto è qualificato come stazione quarantenaria marittima non organizzata.

Ed ogni porto interno sul confine canadese. Ogni cotal porto è qualificato come stazione quarantenaria interna non organizzata.

Disposizioni generali.

1. — Ogni ufficiale quarantenario di una stazione quarantenaria del Canada ed ogni ricevitore di Dogana in qualità di ufficiale quarantenario, agli effetti del presente regolamento, rivestirà le qualità di giudice di pace a termini delle disposizioni contenute nell'articolo 7 della Legge sulla quarantena, cap. 74 dei *Revised Statutes*.

2. — Ogni persona che entra nel Canada, sia attraverso un porto doganale, sia per altra via, andrà soggetta alle disposizioni del presente regolamento.

a) Quando una persona è stata rilasciata da questa cerchia esteriore quarantenaria del Dominio, fuoriesce dalla giurisdizione sanitaria di questo Ministero.

3. — I passeggeri, agli effetti del presente regolamento, sono divisi in due classi, di cabina e di corridoio. I passeggeri di corridoio (*steerage*) son quelli che occupano compartimenti che non siano quelli delle cabine di prima e di seconda classe.

4. — Le malattie quarantenarie più gravi sono: il colera asiatico, la peste, il vaiuolo, la febbre tifica e la febbre gialla. Le minori sono: la varicella, la difterite, la febbre enterica (o tifoide), il morbillo e la scarlattina.

a) In aggiunta al precedente elenco ogni ufficiale quarantenario ha il dovere di rendersi edotto della presenza o assenza di qualsiasi altra malattia contagiosa o infettiva.

5. — Ogni ufficiale quarantenario ha il dovere di rendersi edotto circa

il fatto della presenza o assenza di casi di lebbra fra i passeggeri e l'equipaggio; e qualora riscontri qualche caso di tale malattia, non sarà permesso alla persona ammalata di entrare nel Canada, ma essa sarà trattata in quarantena a spese del bastimento fino a che non sarà ripresa a bordo del medesimo bastimento quando questo ripartirà, e in caso che il bastimento omettesse di riportare indietro il detto lebbroso, questo sarà deportato dal Governo a spese dei proprietari del bastimento, dopo un intervallo di quattordici giorni dalla data dello sbarco di tale persona, almeno che non siano addotte ragioni plausibili per un ulteriore ritardo.

6. — Ogni bastimento che da un porto situato fuori del Canada arriva ad una stazione quarantenaria organizzata sarà ispezionato da un ufficiale quarantenario debitamente a ciò destinato, nel luogo debitamente destinato per tale ispezione, e non gli sarà permesso di compiere operazioni doganali in un porto qualsiasi del Canada fintanto che non abbia ricevuto un certificato di sanità (*bill of health*) netto da detto ufficiale in detto luogo.

a) Se un bastimento proveniente da un porto estero infetto e diretto ad un porto del Canada, la cui stazione quarantenaria non è organizzata, deve prima passare davanti a una stazione quarantenaria organizzata, sarà tenuto a fermarsi a tale stazione prima di procedere a destinazione.

b) Ai sensi del presente regolamento, un porto o paese infetto è un porto o paese ove una delle malattie quarantenarie più gravi sopra menzionate esiste in forma epidemica o è stata trasmessa a una o più persone per mezzo di una persona infetta, di effetti personali o in altro modo. Un porto o un paese non è considerato infetto quando un solo caso o un piccolo numero di casi è stato denunziato e la malattia non è stata comunicata ad altri da questi casi.

c) Questo regolamento si applicherà anche ai bastimenti in arrivo in un porto della provincia dell'isola Principe Edoardo da un porto di altra provincia del dominio del Canada che dal Ministro sia stato dichiarato infetto da una delle malattie quarantenarie più gravi.

7. I bastimenti in navigazione costiera provenienti da Terranuova e dai porti degli Stati Uniti contigui al Canada e nel caso dell'isola Principe Edoardo, i bastimenti provenienti da porti situati in altre provincie del Dominio del Canada, e immuni da malattie infettive, potranno di tempo in tempo essere esonerati dalle disposizioni di questo regolamento per ordine del Ministro dell'Agricoltura

a) I bastimenti provenienti dall'Europa che toccano porti di Terranuova lungo la rotta diretta a un porto canadese, non saranno considerati bastimenti in navigazione costiera a termini del presente regolamento.

8. — Se un bastimento dopo aver compiuto operazioni di dogana in un porto del Canada, proseguirà per un altro porto del Canada senza prima tornare all'estero, sarà considerato e tenuto come bastimento in navigazione costiera e perciò non soggetto a questo regolamento.

9. — I bastimenti da guerra (*His Majesty's ships of war*) e le navi trasporto governative in arrivo in un porto del Canada, in sane condizioni, sono esonerate dall'ispezione e dalla detenzione quarantenaria; ma nel caso che sia presente a bordo di un tale bastimento, una delle forme di malattie quarantenarie più gravi indicate all'articolo 4, questo regolamento sarà applicato come nel caso di altri bastimenti in arrivo dall'estero (fuori del Canada).

10. — Ogni pilota nel recarsi a bordo di un bastimento in arrivo in un porto del Canada dovrà fornire al capitano di detto bastimento una copia del regolamento a scanso della pena determinata qui in prosieguo.

11. — Ogni bastimento proveniente da un porto estero (fuori del Canada), che richieda l'ispezione quarantenaria, all'arrivo in un porto del Canada alzerà di giorno una bandiera gialla a prora, come segnale distintivo di quarantena, allo scopo di informare l'ufficiale quarantenario che si richiedono i suoi servigi, e ogni cotal bastimento in arrivo di notte alzerà un fanale rosso a prora, per detto segnale.

12. — Ogni persona che si troverà a bordo di un bastimento in arrivo da un porto estero (fuori del Canada) ad una stazione quarantenaria organizzata o che si sarà recato a bordo di un bastimento dopo tale arrivo e prima che tale bastimento sia stato ispezionato da un ufficiale quarantenario debitamente incaricato, sarà sottoposta alle disposizioni degli articoli 18 e 23, e nessuna cotal persona lascerà detto bastimento senza il permesso di detto ufficiale fintanto che detto bastimento non sarà stato dichiarato da detto ufficiale immune da malattie infettive. Ogni persona che violerà questa norma regolamentare sarà passibile di una pena pecuniaria non eccedente scudi 400 e di 6 mesi di prigione.

Si intende che la parola « persona » come usata in questo articolo comprende gli ufficiali doganali e di finanza e altri pubblici ufficiali o funzionari (*servants of the Crown*) che si trovino o si rechino a bordo di un bastimento in arrivo sia per il compimento delle loro mansioni, sia per altri motivi.

13. — Ogni bastimento sarà ispezionato immediatamente appena arrivato.

a) Senonchè in periodi di predominanza epidemica di una delle malattie quarantenarie più gravi, oppure per far fronte alle speciali esigenze

di un qualche porto determinato, il **Ministro dell'Agricoltura** potrà disporre che l'ispezione debba avvenire soltanto fra il levar del sole ed il tramonto.

14. — Ogni ufficiale quarantenario si renderà edotto della presenza od assenza di malattie infettive a mezzo dell'ispezione personale di coloro che sono a bordo o a mezzo di una dichiarazione giurata del capitano o del medico di bordo conforme al modulo allegato, o in ambo i modi.

15. — Ogni ufficiale quarantenario marittimo, quando riscontri su di un bastimento una malattia infettiva, darà notizia del fatto all'ufficiale di immigrazione dirigente del porto, per modo che questi possa completare e trasmettere i singoli elenchi degli immigranti suddivisi per destinazioni ai segretari degli uffici di sanità (*boards of health*) nelle provincie o negli stati ove detti immigranti sono diretti.

16. — I passeggeri durante il periodo di predominanza in forma epidemica di una delle malattie quarantenarie più gravi dovrebbero essere avvertiti dagli agenti delle compagnie di navigazione di far a meno per quanto è possibile di bagagli che possano esser danneggiati dall'umidità nel caso in cui debbano esser sottoposti a disinfezione — come ad esempio i panni soggetti a stringere — poichè i proprietari di essi dovranno assumere su di sè tutti i rischi di danni.

17. — I bastimenti durante i periodi di predominanza in forma epidemica di una delle malattie quarantenarie più gravi dovrebbero far a meno per quanto è possibile di cortinaggi, tappeti, imbottiture e tappezzerie di lana, sostituendole con coperture non assorbenti.

a) Ogni bastimento che trasporta merci e che debba essere disinfettato dovrebbe esser provveduto di una condotta di struttura semplice con apertura interna uniforme di 12 pollici [30 centimetri], situata nel boccaporto principale su di un bastimento a vela; ed una in ogni boccaporto di un bastimento a vapore diviso in compartimenti. Lo scheletro di questa condotta dovrebbe esser messo a posto prima di caricare e dovrebbe estendersi dall'apertura del boccaporto fino al fondo del bastimento. Questa semplice sistemazione servirebbe alla immissione della manichetta per i suffumigi e gioverebbe a non smuovere il carico.

18. — Ogni bastimento che abbia a bordo una malattia infettiva o che provenga da un porto o da un paese infetto, andrà soggetto ad essere trattenuto in una stazione quarantena per la disinfezione o in osservazione, unitamente ai suoi passeggeri, all'equipaggio, al pilota, ecc., al bagaglio e al carico.

a) Un bastimento può esser trattenuto in quarantena per la disinfezione tanto tempo quanto è necessario per tale scopo.

b) Il tempo durante il quale un piroscalo, i suoi passeggeri, l'equipaggio, il pilota, ecc., possono essere tratti in quarantena di osservazione è quello considerato come periodo di incubazione della malattia soggetta a quarantena a partire dalla data accertata dell'ultimo possibile contagio cui è stato esposto.

19. — Quando un bastimento non diretto originariamente ad un porto del Canada arriva in un porto marittimo del Canada avendo a bordo una malattia contagiosa od infettiva, e gli è permesso di restare in quarantena in tal porto o nelle sue vicinanze, il capitano di tale bastimento pagherà al ricevitore di dogana del porto la somma di due scudi di tassa capitizia per ogni persona che si trova a bordo del detto bastimento al momento del suo arrivo; e detta somma costituirà un vincolo pel bastimento, e sarà pagata prima che gli sia permesso di lasciare il porto.

20. — Il capitano di ogni cotal bastimento, prima che sia rotta la contumacia avrà diritto di prendere il mare con detto bastimento, invece di sottometterlo a quarantena, e se esercita questo diritto e il bastimento non è arrivato al suo porto di destinazione, la patente di sanità sarà restituita dopo che il medico ispettore vi avrà segnato sopra la durata e le circostanze della detenzione e le condizioni in cui detto bastimento ha preso il mare. Sempre però prima che il capitano di tale bastimento eserciti cotal diritto, il medico ispettore si accerterà che gli ammalati del bastimento abbiano ad essere assistiti durante la rimanenza dal viaggio; e se qualcuno degli ammalati preferisse restare in tal porto, detto medico lo prenderà in cura.

21. — Ad ogni bastimento provvisto di un'infermeria di isolamento per gli uomini e di un'altra per le donne, sul ponte superiore (*upper deck*) ventilate dal disopra e non dalla porta solamente, se è stata data prova soddisfacente all'ufficiale quarantenario che è stato fatto uso prontamente ed adeguatamente di tali mezzi di spedalità, può esser permesso di proseguire oltre, dopo aver sbarcato gli ammalati e coloro che a giudizio dell'ufficiale quarantenario possano essere stati esposti al pericolo immediato dell'infezione, e dopo la disinfezione di quella parte del bastimento che a suo giudizio ne abbia la necessità; ogni bastimento in arrivo, però, con una malattia infettiva a bordo, che non abbia cotali mezzi di spedalità isolati e ventilati in modo speciale o li abbia senza che risulti in modo soddisfacente che ne sia stato fatto uso prontamente e adeguatamente, andrà soggetto ad esser trattenuto per la disinfezione in una stazione quarantenaria.

22. — Ogni bastimento trattenuto per ordine dell'ufficiale quarante-

nario verrà senz'altro ancorato od ormeggiato in quella posizione che sarà indicata dall'ufficiale quarantenario e i suoi passeggeri, l'equipaggio, il pilota, ecc., saranno trattieneuti a bordo o saranno sbarcati secondo quanto stabilirà l'ufficiale quarantenario.

23. — E mentre detto bastimento è così trattieneuto, niuna persona lascerà il medesimo, nè sarà permessa alcuna comunicazione con detto bastimento senza il permesso dell'ufficiale quarantenario.

24. — L'ufficiale quarantenario che trattiene un bastimento come sopra è detto, ne darà notizia immediata al Ministro dell'Agricoltura, indicando la causa di tale detenzione.

25. — Nel caso di un bastimento che trasporti la R. Posta (*His Majesty's Mails*) ed arrivi pel San Lorenzo, il certificato di libera pratica sarà dato da un ufficiale quarantenario a Rimouski (o ad un altro porto indicato dal Ministro) od a Grosse Isle, e nel caso di ogni altro bastimento soltanto a Grosse Isle, almeno che non sia stato ottenuto in contrario uno speciale permesso del Ministro dell'Agricoltura.

a) Nel caso che riscontri a bordo una malattia quarantenaria, l'ufficiale quarantenario di Rimouski (o di altro porto indicato dal Ministro) sospenderà il costituito finale della dogana, che sarà dato al bastimento soltanto quando sia stato lasciato libero dopo l'ispezione quarantenaria a Grosse Isle.

b) Quando però a giudizio dall'ufficiale quarantenario a Rimouski (o ad un altro porto indicato dal Ministro), sia permesso alla posta e alle persone e ai loro effetti di sbarcare a Rimouski (o ad un altro porto indicato dal Ministro) da detto bastimento, sarà data da detto ufficiale quarantenario una libera pratica parziale limitata alla Posta e alle persone a cui sarà permesso di sbarcare quivi coi loro effetti (*vedi* modulo allegato).

c) Eccettuato che in tempo di predominio epidemico di una delle malattie quarantenarie più gravi, potrà essere sospeso per disposizione del Ministro dell'Agricoltura, il permesso di sbarcare passeggeri a Rimouski (o ad un altro porto indicato dal Ministro) da un piroscalo postale proveniente da un porto o un paese infetto.

d) Ed in tali condizioni sarà sbarcata a Rimouski (o ad un altro porto indicato dal Ministro) soltanto la posta e il bastimento proseguirà per Grosse Isle per l'ispezione.

e) Nel caso che a bordo di un bastimento durante il viaggio, si sia presentata una malattia quarantenaria più grave, ed ove a giudizio dell'ufficiale quarantenario, i sacchi esterni contenenti gli oggetti di corrispondenza siano stati esposti al pericolo dell'infezione, essi saranno lasciati a bordo del bastimento per la disinfezione a Grosse Isle.

f) L'ufficiale quarantenario di Rimouski (o di altro porto indicato dal Ministro) notificherà telegraficamente all'ufficiale quarantenario di Grosse Isle le disposizioni prese e la malattia per cui è sospesa la piena libera pratica.

26. — Per quanto si riferisce ai bastimenti che toccano Halifax in rotta per St. John, quando, dopo l'ispezione, l'ufficiale quarantenario di Halifax riscontra che un bastimento è sano, gli darà il pieno costituito doganale che sarà valido per il porto di St. John, dopo di che il bastimento proseguirà per tale destinazione in navigazione costiera.

a) Nel caso che riscontri a bordo una malattia quarantenaria, l'ufficiale quarantenario di Halifax sospenderà il costituito doganale definitivo, che sarà dato al bastimento soltanto quando esso sarà stato rilasciato dopo l'ispezione quarantenaria a St. John.

b) Quando però a giudizio dell'ufficiale quarantenario di Halifax possa esser permesso di sbarcare ad Halifax da tale bastimento la posta e le persone e i loro effetti, l'ufficiale quarantenario di Halifax rilascerà la libera pratica parziale limitata alla posta e alle persone a cui sarà permesso di sbarcare quivi coi loro effetti (*vedi* modulo allegato).

c) L'ufficiale quarantenario notificherà telegraficamente all'ufficiale quarantenario del porto di St. John le disposizioni prese e la malattia per cui è sospesa la piena libera pratica.

27. — Ogni rimorchiatore a vapore o altro bastimento che avrà rimorchiato o in altro modo comunicato con un bastimento della categoria di bastimenti soggetti a quarantena o a ispezione quarantenaria, sarà per ciò sottoposto alle medesime norme regolamentari e prescrizioni che si applicano al bastimento con cui ha avuto comunicazione.

a) Se la comunicazione fra il bastimento e il rimorchiatore a vapore si limita al passaggio di una cima poi mollata, l'ufficiale quarantenario può stabilire di esonerare tale rimorchiatore dalla detenzione quarantenaria.

28. — Può esser vietata [l'importazione di] stracci provenienti da un porto o paese in cui predomini una malattia infettiva, e il nome di ogni porto o paese così infetto sarà pubblicato di tempo in tempo nella *Canada Gazette*.

a) Gli stracci in arrivo da porti vietati [cioè d'onde n'è vietata l'importazione] ad una stazione quarantenaria, andranno soggetti ad esser bruciati o trattati in altro modo su ordine del Ministro dell'Agricoltura basato su di un rapporto dell'ufficiale quarantenario.

29. — Merci nuove in generale possono essere accettate senza alcuna formalità.

Vaccinazione.

30. — Ogni passeggero sarà tenuto a dar prova, sufficiente a giudizio di un ufficiale quarantenario, di essere stato vaccinato o di avere sofferto il vaiuolo.

a) Ogni persona che non dia prova soddisfacente di esser stata vaccinata o di avere sofferto il vaiuolo, sarà vaccinata da un ufficiale quarantenario oppure sarà trattenuta in osservazione.

31. — Un'annotazione apposta sul biglietto del passeggero e firmata dal medico di bordo, attestante che il passeggero è stato vaccinato con esito positivo, e la testimonianza del medico di bordo confermate sotto giuramento la verità di cotali certificati o annotazioni, potranno essere accettate da un ufficiale quarantenario come prove di detta vaccinazione e proflassi (*protection*). Detto ufficiale quarantenario dovrà però di tempo in tempo praticare l'esame personale dei portatori di tali certificati onde verificare in quale maniera sono stati rilasciati.

a) Il medico di bordo praticherà l'esame di ogni passeggero di corridoio, in riguardo alla proflassi vaccinica, appena possibile, dopo che il bastimento avrà lasciato il porto di partenza, e segnerà il risultato di tale esame sul biglietto d'imbarco del passeggero nel modo seguente:

« Protetto (*protected*) per vaccinazione pregressa o per vaiuolo sofferto » :

« Vaccinato a bordo » o

« Ha rifiutato la vaccinazione ».

b) Nel caso che su di un bastimento si sia manifestato il vaiuolo o nel caso dell'arrivo di un bastimento da un porto o luogo che con ordinanza [pubblicata] nella *Canada Gazette* è stato dichiarato infetto da vaiuolo, ogni persona a bordo che non dia prova soddisfacente di essere stata vaccinata entro i sette anni antecedenti, o di aver sofferto il vaiuolo entro tale periodo di tempo, sarà vaccinata dall'ufficiale quarantenario o sotto la sua vigilanza, oppure sarà trattenuta in osservazione.

c) Quelle persone che l'ufficiale quarantenario riscontra dover essere vaccinate a termini delle precedenti disposizioni e che ricusano di sottomettersi, saranno sbarcate alla stazione quarantenaria per essere trattenute in osservazione, e il mantenimento di tali persone e la paga e il mantenimento dei guardiani che l'ufficiale quarantenario potrà reputar necessario di incaricare di sorvegliarle e assisterle durante tale detenzione, andranno a carico del bastimento.

d) In caso di persone così trattenute, provenienti da un bastimento

immune, il periodo di detenzione sarà di 18 giorni, tale essendo considerato il periodo ordinario d'incubazione a partire dalla data della possibile infezione nel porto di partenza, e nel caso di persone provenienti da un bastimento sul quale durante il viaggio si sia verificato il vaiuolo, i diciotto giorni dateranno dal [giorno dello] sbarco alla quarantena delle persone che ricusano la vaccinazione.

e) Un bastimento in arrivo ad una stazione quarantenaria del Canada sarà meno soggetto ad essere trattenuto se prima dell'imbarco si sia insistito sulla vaccinazione di tutti i passeggeri di corridoio che non diano prova di essere stati vaccinati entro i sette anni antecedenti.

Disinfezione.

32. — La disinfezione, a norma del servizio quarantenario del Canada, sarà praticata con uno o più dei seguenti mezzi:

Fuoco, bollitura, vapore, formaldeide, biossido di zolfo, soluzione di bicloruro di mercurio, soluzione di acido fenico, formalina, cloruro di calce, latte di calce.

Fuoco. — Pienamente efficiente, ma raramente necessario, perchè in pratica ogni cosa può essere disinfettata con mezzi meno distruttivi.

Bollitura. — Gli oggetti debbono essere totalmente immersi in acqua allo stato attuale di ebullizione (100°C., 212° Fahr.), per non meno di trenta minuti.

Vapore. — Il vapore conviene sia usato per i camerini (*cabins*) dell'infermeria di bordo, per tutti i piccoli locali in cui non possa arrecare molto danno e per i corridoi suddivisi quando sono provvisti di tubi di vapore per prevenire gli incendi e i compartimenti sono piccoli.

Può anche essere usato sotto pressione a vuoto [decompressione] in camere speciali per la disinfezione di tutti gli oggetti di vestiario e gli effetti che non ne possono ricevere nocimento.

L'esposizione al vapore deve durare non meno di trenta minuti, ed il vapore deve avere non meno di 100°C., 212° Fahr, e non più di 115°C., 239° Fahr. di temperatura.

Gli oggetti che possono essere danneggiati dal vapore, come il cuoio, le pellicce, le pelli, la gomma elastica, i bauli, le valigie, i cappelli e i berretti, gli stivali e le scarpe, i libri rilegati, le seterie, gli articoli fini di lana e verniciati, non sono da disinfettarsi col vapore. Per tali articoli conviene usare lavature con una soluzione disinfettante di bicloruro mercurico, acido fenico o formalina. E per quelli che potrebbero essere dan-

neggiati dall'umidità, conviene usare la disinfezione con un mezzo gasoso, cioè la formaldeide o il biossido di zolfo.

Formaldeide. — Quegli oggetti e camerini e saloni di bordo che potrebbero essere danneggiati dal vapore, possono essere disinfettati col gas formaldeide.

Questo può essere sviluppato :

a) spruzzando o aspergendo liberamente la formalina (soluzione di formaldeide al 40 per cento) su lenzuola sospese in piccoli compartimenti chiusi, in ragione di 10 once (283 gram.) per 1000 piedi cubi (circa 28 metri cubi). Ogni lenzuolo può trattenerne 5 once (142 gram.) senza gocciolare ;

b) col metodo alla formalina e al permanganato, usando sette once e mezzo (circa 213 gram.) di permanganato potassico, polverato o in aghi sottili, ed una pinta (circa 57 centilitri) di formalina per ogni 1000 piedi cubi (v. sopra) di spazio da disinfettare. *Il permanganato deve essere introdotto prima della soluzione di formaldeide.* Il vaso in cui vien fatta la mistura deve essere di notevole capacità altrimenti la spuma impetuosa trabocca. Si può usare un bidone di latta pulito, da 10 quarti (circa 11 litri), oppure se si usa un vaso a fondo largo non occorre che sia alto. Se il fondo del recipiente è tanto largo che la quantità di permanganato voluta lo copre a punto e i fianchi sono alti otto pollici (centim. 20) la spuma e il rigurgito non traboccheranno.

Con ambedue questi metodi la camera sarà tenuta chiusa ermeticamente per quattro ore.

Quando il sistema della formaldeide è applicato entro le camere per la disinfezione a vapore, col calore secco della camicia di esse e il vuoto parziale, l'operazione durerà un'ora. Questo metodo ha gran forza di penetrazione ed è applicabile specialmente ai vestiti, ai bagagli ecc. che non possono essere trattati col vapore.

Il gas formaldeide non danneggia le manifatture nè la maggior parte dei colori.

Non si può fare affidamento su di esso per uccidere topi o altri esseri nocivi (*vermin*) o zanzare.

I vestiti, i tessuti e il bagaglio puliti e in buone condizioni, ma sospetti d' infezione, possono essere efficientemente e meno dannosamente disinfettati con la formaldeide.

Ove lo si desidera, l'odore della formaldeide può essere successivamente neutralizzato facendo uso di ammoniaca liquida o allo stato gasoso.

Biossido di zolfo. — a) Si usa bruciando non meno di tre libbre

(kg. 1.36), di zolfo in pani, rotto minutamente, per ogni 1000 piedi cubi (v. sopra) di spazio. Si può bruciare lo zolfo in vasi di ferro sistemati entro recipienti pieni d'acqua. La combustione si compie meglio con alcool.

b) oppure si può usare biossido di zolfo liquefatto in ragione di sei libbre (kg. 2.72) del gas liquefatto per ogni 1000 piedi cubici (v. sopra) di spazio ;

c) oppure si può bruciare lo zolfo in apposito fornello ed insufflare il biossido di zolfo con un ventilatore meccanico.

I suffumigi col biossido di zolfo sono specialmente applicabili alle stive, ai corridoi ed agli altri compartimenti troppo grandi per servirsi del vapore o della formaldeide e che non contengono oggetti che ne possano esser danneggiati. Anneriscono le manifatture e gli oggetti tinti con colori vegetali e con anilina. Distruggono gli oggetti di lino o di cotone spezzandone le fibre per effetto degli acidi che si formano. Danneggiano la maggior parte dei metalli. Distruggono prontamente ogni forma di vita animale. Perciò servono specialmente per distruggere topi, ecc., nei bastimenti appestati, e le zanzare nei bastimenti invasi da febbre gialla.

I suffumigi di zolfo conviene siano protratti per non meno di dodici ore.

Bicloruro mercurico. — Questo disinfettante si usa in soluzioni non più deboli di 1 per 1000 di acqua. La sua solubilità si accresce usando acqua salata, o aggiungendo 2 parti per 1000 di cloruro di sodio (o di ammonio). Serve per aspergere, lavare e imbeverare superfici libere, passaggi, pareti, pavimenti ecc., ove non può essere applicata la disinfezione a vapore o gasosa. Attacca dannosamente i metalli levigati. Non può dare affidamento di compenetrare i materiali in presenza di sostanze albuminoidi, di deiezioni, di sputi, ecc. Questi si disinfettano meglio con l'abbruciamiento, col cloruro di calce o col latte di calce.

Acido fenico. — Si può usare in soluzione al 5 per cento in luogo della soluzione di bicloruro mercurico per i metalli levigati, gli oggetti lucenti ecc.

Formalina (soluzione acquosa di gas formaldeide al 40 per cento). — In soluzione al 5 per cento si può pure usare come surrogato della soluzione di bicloruro mercurico o di acido fenico. Non danneggia i metalli.

Generalità. — Quando occorre disinfettare gli oggetti di corrispondenza postale si può usare il vapore sovrariscaldato a secco, il biossido di zolfo o il gas formaldeide. Con la perforazione delle lettere si facilita la penetrazione.

Un metodo semplice per disinfettare gli oggetti di corrispondenza nei

loro sacchi o nelle cassette è il gas formaldeide. In ogni sacco o cassetta si può introdurre una pezzuola morbida o un manipolo di cascami di cotone puliti e vi si può versar sopra della formalina in proporzione di 1 oncia (gr. 28,35) per ogni piede cubo (circa 28 decimetri cubi) di capacità, lasciando poi chiuso il sacco o la cassetta per 5 o 6 ore.

I tessuti imbrattati da deiezioni di ammalati, o che presumibilmente siano in altro modo profondamente infetti, debbono essere disinfettati con la bollitura, o col vapore, o coll'immersione in una delle suddette soluzioni disinfettanti.

Gli utensili da cucina e da tavola si disinfettano mediante l'immersione in acqua bollente o col vapore.

Sui bastimenti con infezione generale, gli ombrinali e i tubi di scarico delle latrine si laveranno con acqua di mare o di fiume e poi si tratteranno abbondantemente col vapore o con una delle soluzioni disinfettanti.

33. — In tempo di colera o di altra epidemia, il bagaglio degli immigranti o dei passeggeri di ogni piroscifo in arrivo in un porto del Canada, proveniente da un porto o paese tanto infetto che immune, può in ogni caso esser sottoposto a disinfezione per disposizione del Ministro dell'Agricoltura.

a) Quando questa disinfezione vien praticata in una sottostazione, successivamente all'ispezione e alla libera pratica della stazione principale, la libera pratica concessa dall'ufficiale quarantenario sarà subordinata alla condizione dello sbarco degli immigranti e del loro bagaglio per la disinfezione.

b) L'ufficiale che soprintende a tale disinfezione è tenuto a contare gli immigranti quando sbarcano, e se riscontra che il numero coincide con quello segnato sulla [dichiarazione di] libera pratica dell'ufficiale quarantenario e gli risulta in modo soddisfacente che il loro bagaglio è stato sbarcato con loro, controfirmerà la libera pratica che diverrà allora valida pel costituito doganale.

Spese e tasse.

34. — Tutte le ispezioni quarantenarie, eccettuate quelle di cui all'articolo 45, saranno praticate senza spesa per il bastimento.

35. — Tutte le spese occorrenti per il mantenimento e l'assistenza di persone sane che possano essere state esposte a infezione o che abbiano ricusato la vaccinazione (vedi articolo 31 c.), quindi trattenute in quarantena, sono a carico del bastimento.

a) Il capitano del bastimento s'intenderà coll'ufficiale quarantenario per sbarcare dal bastimento o per far venire dal continente le provviste necessarie e per l'assistenza di camerieri (*stewards*) incaricati di servire le persone che eventualmente fossero così sbarcate.

36. — Le persone ammalate saranno curate ed assistite negli ospedali quarantenari a spese del governo.

37. — Nel caso in cui a un piroscafo sia concesso di proseguire, lasciando i suoi passeggeri in quarantena, il susseguente trasferimento di tali passeggeri dalla quarantena al porto di destinazione sarà a carico del bastimento.

38. — Gli arredi, il materiale e la mano d'opera per le disinfezioni son forniti dal Governo senza spesa per il bastimento.

Stazioni quarantenarie marittime non organizzate.

39. — Ogni porto di mare in cui non vi è una stazione quarantenaria regolare ed un ufficiale quarantenario regolare permanentemente o temporaneamente destinatovi dal Ministro, costituirà agli effetti del presente regolamento, una stazione quarantenaria marittima non organizzata.

40. — Ogni ricevitore o sotto-ricevitore di dogana di ogni cotal stazione quarantenaria marittima non organizzata sarà ufficiale quarantenario.

41. — Ogni ricevitore o sotto-ricevitore di dogana nella sua qualità di ufficiale quarantenario di una stazione quarantenaria marittima non organizzata del Canada, se ha notizia o ha ragione di sospettare della presenza di una delle malattie quarantenarie più gravi elencate nell'articolo 4 del presente regolamento a bordo di un bastimento, ordinerà che siano sottoposti ad ispezione medica il bastimento, l'equipaggio, i passeggeri, ecc., su cui o fra cui esista o sia sospettata l'esistenza di detta malattia quarantenaria.

42. — Il medico che praticherà tale ispezione per ordine del ricevitore o sotto-ricevitore di dogana sarà l'ufficiale medico quarantenario per tutto il tempo in cui sarà incaricato di tale servizio.

44. — Tutte le norme regolamentari che si riferiscono alle stazioni quarantenarie marittime regolarmente organizzate si applicheranno anche ad ogni stazione quarantenaria marittima non organizzata in tutto quanto le circostanze lo permetteranno.

45. — Nel caso che un bastimento arrivi ad una stazione quarantenaria marittima non organizzata con una malattia quarantenaria a bordo,

il capitano pagherà una tassa di scudi 5 per ogni ispezione medica ordinata dall'ufficiale quarantenario, e tale tassa o tali tasse debbono essere pagate prima che sia accordato il costituito doganale.

46. — Se a bordo di un bastimento in arrivo ad una stazione quarantenaria marittima non organizzata e di cui sia stata ordinata l'ispezione da parte di un ufficiale quarantenario, non si riscontra nessuna malattia, la spesa per tale ispezione non sarà a carico del bastimento, ma sarà sostenuta dal governo.

a) Nel rendere i conti per una ispezione medica ordinata da lui, il ricevitore o sotto-ricevitore di Dogana vi unirà un certificato indicante i motivi delle disposizioni prese (*vedi* modulo n. 5 allegato).

47. — Se a bordo di un bastimento si riscontra la malattia, o i precedenti, le condizioni o le circostanze di un bastimento sono tali da sembrare al ricevitore o sotto-ricevitore di dogana che oltrepassino le possibilità di isolamento o disinfezione esistenti in una stazione quarantenaria marittima non organizzata, ne farà immediato rapporto al Ministro dell'Agricoltura che potrà, a discrezione sua, ordinare che il bastimento raggiunga una stazione quarantenaria organizzata per la pratica quarantenaria prima che gli sia permesso di fare il costituito doganale. Ed in tal caso la spesa di trasferimento del bastimento alla stazione quarantenaria marittima organizzata sarà a carico del bastimento.

48. — Per quel che riguarda l'Isola Principe Edoardo le norme regolamentari relative alle stazioni quarantenarie marittime non organizzate saranno applicabili ai bastimenti [provenienti] da tutti i porti [situati] al di fuori di questa provincia.

Stazioni quarantenarie interne non organizzate.

49. — Ogni porto interno sul confine del Canada ove non si trovi una stazione quarantenaria regolare e un ufficiale quarantenario regolare permanentemente o temporaneamente destinatovi dal Ministro, costituirà agli effetti del presente regolamento una stazione quarantenaria interna non organizzata.

50. — Ogni ricevitore o sotto-ricevitore di Dogana di ogni cotal porto interno di confine sarà ufficiale quarantenario.

51. — Ogni ricevitore o sotto-ricevitore di Dogana nella sua qualità di ufficiale quarantenario di una stazione quarantenaria interna non organizzata del Canada, se ha notizia o ha ragione di sospettare della pre-

senza di una delle malattie quarantenarie più gravi elencate nell'articolo 4 del presente regolamento, ordinerà che siano sottoposti ad ispezione medica il vagone (*car*), la carrozza, il veicolo, il battello o altra cosa che trasporta o è sospettata di trasportare detta malattia.

a) E detto ricevitore o sotto-ricevitore di dogana ha il potere di trattenerne detto vagone, carrozza, veicolo, battello o altra cosa finché detta ispezione medica non sia stata compiuta a sua soddisfazione.

b) Il medico che praticherà tale ispezione per ordine dell'ufficiale quarantenario, sarà l'ufficiale medico quarantenario per tutto il tempo in cui sarà incaricato di tale servizio.

52. — E tale ufficiale medico quarantenario avrà il potere di far vaccinare quelle persone che potrà ritenere necessario, o nel caso che ricusino di esser vaccinate, [avrà il potere] di impedire la loro entrata nel Canada.

53. — Il compenso da pagare a tale ufficiale medico quarantenario per ciascuna cotale ispezione non eccederà la somma di scudi 5, e nel caso che fosse riscontrata la presenza di qualche malattia quarantenaria, tale compenso sarà pagato dalla Compagnia o dal proprietario del vagone, della carrozza, del veicolo, del battello o altra cosa che trasporta detta malattia.

a) Nel rendere i conti per una ispezione medica ordinata da lui, il ricevitore o sotto-ricevitore di dogana vi unirà un certificato indicante i motivi delle disposizioni prese (*vedi* modulo n. 6 allegato).

54. — Il ricevitore o sotto-ricevitore di dogana nella sua qualità di ufficiale quarantenario, su rapporto dell'ufficiale medico quarantenario, nel caso che si riscontri la presenza di una delle malattie quarantenarie più gravi, disporrà che il vagone, la carrozza, il veicolo, il battello o altra cosa che trasporta qualsiasi persona inferma di tale malattia infettiva, sia trattenuto fintantochè a suo giudizio non si sia ottemperato soddisfacentemente alle presenti norme regolamentari.

a) A nessuna cotale persona sarà permesso di entrare nel Canada fintantochè a giudizio dell'ufficiale medico quarantenario egli od essa non possa farlo senza pericolo.

b) Ogni vagone, carrozza, veicolo, battello o altra cosa che trasporta detta persona al confine potrà optare fra l'alternativa di costituirsi in detenzione quarantenaria; oppure

c) Il ricevitore o sotto-ricevitore di dogana nella sua qualità di ufficiale quarantenario disporrà a sua discrezione, su rapporto dell'ufficiale medico quarantenario, per la rimozione e l'isolamento di detta persona in un vagone o bastimento, appartato a tale scopo, o in un fabbricato

adatto sufficientemente separato dagli altri fabbricati per impedire il contatto o l'infezione.

d) E detto ufficiale quarantenario potrà disporre per la disinfezione del vagone, della carrozza, del veicolo, del battello o altra cosa che trasporta detta persona, a mezzo della formaldeide, del biossido di zolfo, o in altro qualsiasi modo di disinfezione prescritto dal presente regolamento e adatto alle circostanze del caso speciale.

55. — Tutte le norme regolamentari che si riferiscono alle stazioni quarantenarie marittime regolarmente organizzate si applicheranno anche ad ogni stazione quarantenaria interna non organizzata in tutto quanto le circostanze lo permetteranno.

56. — Nel caso che un'epidemia di una delle malattie quarantenarie più gravi, predomini in qualche porto degli Stati Uniti nelle cui vicinanze passi una ferrovia che attraversa il confine del Canada e ove per avventura in tal punto del confine non si trovino sistemazioni quarantenarie ed apparecchi adeguati per contrastare l'entrata di detta malattia epidemica, il Governo (*Governor in Council*) con un ordine pubblicato in base ad un rapporto, nella *Canada Gazette*, può disporre per la completa cessazione del traffico dei passeggeri in tale punto o per quelle restrizioni di esso che date le circostanze, siano ritenute opportune.

**Gli ufficiali quarantenari danno tutti gli ordini necessari
con proibizione di ricevere compensi o regalie.**

57. — Ogni ufficiale quarantenario ha facoltà di dare tutti gli ordini necessari e di compiere tutte le operazioni necessarie per l'esecuzione del presente regolamento, ed ha il dovere di fare immediato rapporto al Ministro dell'Agricoltura di ogni relativa infrazione o tentata infrazione.

a) Nessun ufficiale quarantenario nè altra persona impiegata nel servizio quarantenario del Canada, accetterà o percepirà direttamente o indirettamente un qualsiasi compenso o tributo, od una regalia per qualsiasi servizio reso ad una Compagnia, a un proprietario, a un capitano, all'equipaggio, a un passeggero od altra persona che [si presenta] o è trattenuta in una stazione quarantenaria marittima o dell'interno.

b) Ogni persona che venisse a conoscenza di una qualsiasi infrazione al presente regolamento ne farà senz'altro rapporto al Ministro dell'Agricoltura.

Pene.

58. — Ogni pilota sarà provveduto di copie a stampa del presente regolamento, una delle quali egli avrà il dovere di consegnare immediatamente al capitano di ogni bastimento proveniente da un porto [situato] all'estero del Canada, appena si recherà a bordo di detto bastimento, a scanso di una pena (*penalty*) di scudi 50 [d'ammenda].

59. — Ogni ricevitore di dogana od ufficiale di dogana sarà passibile di una pena di scudi 400 e di sei mesi di prigione se ammetterà un bastimento al costituito doganale senza che presenti [il certificato di] libera pratica quarantenaria, a norma delle disposizioni del presente regolamento.

60. — Ogni capitano di un bastimento, ogni pilota o altra persona sarà passibile di una pena di scudi 400 e di sei mesi di prigione per ogni contravvenzione alle precedenti norme regolamentari. Il bastimento sarà vincolato per ogni pena pecuniaria imposta al capitano.

61. — Ogni medico di bordo o altro ufficiale che non risponda con esatta verità ad una qualsiasi delle domande contenute nel modulo allegato, sarà passibile di una pena di scudi 400 e di sei mesi di prigione.

62. — Ogni infrazione al paragrafo *a*) dell'articolo 57 del presente regolamento sarà considerata come una violazione dei doveri d'ufficio, come una mancanza punibile col licenziamento (*dismissal*).

N. 1.

**Domande cui i capitani, i medici o gli ufficiali dei bastimenti
debbono rispondere sotto giuramento, agli ufficiali quarantenari.**

Data 19. . . .

1. — Qual'è il nome del vostro bastimento e il vostro?
2. — Da qual porto e con qual data è partito il vostro bastimento?
3. — Quale carico avete, e quando l'avete preso a bordo?
4. — Cotale carico comprende degli stracci?
5. — Il vostro bastimento ha toccato un porto o alcuni porti durante il viaggio?
6. — Cotal porto o cotali porti o alcuni di essi erano infetti, che sappiate, di colera, vaiuolo, peste o di altra febbre o malattia pestilenziale?
7. — Quante persone erano a bordo alla partenza del bastimento?
Passeggeri di cabina ; intermedi ; di corridoio ; bov-
vari (*cattlemen*) ; equipaggio ; totale
8. — Esponete se qualche persona a bordo durante il viaggio sia stata o sia attualmente ammalata di una delle infermità sopra accennate e in caso affermativo, quante?
9. — Durante il viaggio è morta a bordo qualche persona? e in caso affermativo, esponete tutti i particolari del caso.
10. — Vi siete accertato mediante esame personale delle cicatrici vacci-
niche, che ognuno dei passeggeri di corridoio è stato vaccinato e
giurate sull'esattezza delle notazioni apposte sui loro biglietti relati-
vamente alla protezione vaccinica?
11. — Avete vaccinati quelli fra essi sui quali non avete riscontrate dette
cicatrici?
12. — La vaccinazione dei passeggeri di corridoio è stata praticata all'atto
dell'imbarco o prima?
13. — Quanti ne avete vaccinati nel vostro viaggio attuale?
14. — Qualcuno di voi o dell'equipaggio o dei passeggeri, che sappiate,
è sbarcato durante il viaggio in qualche porto o porti entro il
Canada?
15. — Havvi a bordo qualche persona pazza, idiota, sorda, muta, cieca
o invalida e in caso affermativo, cotal persona è accompagnata da
parenti o sorveglianti?

16. — Avete un'infermeria di isolamento per gli uomini e un'altra per le donne, ventilata dal di sopra e non dal passaggio [d'accesso]?
17. — Cotali infermerie, o una di esse, sono state usate immediatamente in circostanze di malattia?
18. — Vi sono altri fatti che a parer vostro, meritano d'essere riferiti?
19. — Durante il presente viaggio avete personalmente esaminato ciascuno dei passeggeri e [degli uomini] dell'equipaggio a riprova dell' [avvenuta] vaccinazione entro i sette anni antecedenti o di vaiuolo sofferto entro tal periodo di tempo?
20. — Avete vaccinato coloro fra essi sui quali non avete riscontrate cotali cicatrici e, in caso affermativo, quanti?

(firma) *Capitano.*

(firma) *Medico di bordo.*

Io, *Capitano.*

Io, *Medico di bordo.*

Solennemente e sinceramente giuro sulla esattezza e verità delle risposte alle domande sopraindicate e da me firmate.

COSÌ M'AIUTI IDDIO.

. *Capitano.*

. *Medico di bordo.*

Ricevuto il giuramento in oggi 19

.
 ufficiale quarantenario e giudice di pace autorizzato con Decreto (*Order in Council*), a termini della legge relativa alla quarantena, capo 74 dei *Revised Statutes*.

N. 2.

**Certificato di libera pratica dell'ufficiale quarantenario
pel ricevitore doganale.**

Porto di 19

Dichiaro io sottoscritto che ho ispezionato il
. capitano ed ho riscontrato
che tale bastimento è immune da malattie infettive e da fondato sospetto
di infezione, e viene con ciò ammesso in pratica.

.
Ufficiale quarantenario.

I ricevitori di dogana prendano conoscenza delle seguenti norme regolamentari:

Ogni bastimento in arrivo da un porto estero ad una stazione quarantena organizzata del Canada sarà ispezionato da un ufficiale quarantenario debitamente incaricato, nel luogo debitamente stabilito per tale ispezione, e non gli sarà concesso di provvedere al costituito doganale in un porto del Canada fintantochè non abbia ricevuto un certificato netto di sanità da detto ufficiale in detto luogo.

Ogni ricevitore di dogana o ufficiale di dogana sarà passibile di una pena di 400 scudi e di 6 mesi di prigione, se abbia permesso il costituito doganale di un bastimento senza la presentazione di [un certificato di] libera pratica quarantena, a termini delle prescrizioni del presente regolamento.

Il presente regolamento deve essere strettamente osservato.

Ministero dell'Agricoltura.

OTTAWA.

N. 3.

**Certificato di libera pratica parziale dell'ufficiale quarantenario
pel ricevitore doganale.**

*(Bastimenti diretti a Quebec o Montreal, via Rimouski o altro porto
indicato dal Ministro).*

Porto di 19 . . .

Dichiaro io sottoscritto che ho ispezionato il
. capitano e permetto con ciò che
ne siano sbarcati in questo porto, la posta e le seguenti persone coi
loro effetti, mentre il bastimento si recherà a per
il costituito doganale

.
Ufficiale quarantenario.

I ricevitori di dogana prendano conoscenza delle seguenti norme regolamentari:

Nel caso di un bastimento che trasporta la R. Posta ed arriva pel San Lorenzo, il certificato di libera pratica sarà dato da un ufficiale quarantenario a Rimouski (o in altro porto indicato dal Ministro) o a Grosse Isle, e nel caso di qualsiasi altro bastimento soltanto a Grosse Isle, almeno che non abbia ottenuto uno speciale permesso in contrario dal Ministro dell'Agricoltura.

Nel caso che riscontri a bordo una malattia quarantenaria, l'ufficiale quarantenario a Rimouski (o in altro porto indicato dal Ministro) sospenderà la libera pratica finale per il costituito doganale, che sarà accordato al bastimento soltanto quando sarà stato rilasciato dopo l'ispezione quarantenaria a Grosse Isle.

Quando però a giudizio dell'ufficiale quarantenario a Rimouski (o in altro porto indicato dal Ministro) si possa permettere lo sbarco della posta e delle persone e dei loro effetti da detto bastimento a Rimouski (o in altro porto indicato dal Ministro), detto ufficiale quarantenario darà una libera pratica parziale limitata alla posta e alle persone cui sarà permesso di sbarcare quivi coi loro effetti.

Ogni ricevitore di dogana o ufficiale di dogana sarà passibile di una pena di scudi 400 e di sei mesi di prigione quando ammetterà al costituito doganale un bastimento senza la presentazione di un certificato di libera pratica quarantenaria, a norma delle disposizioni del presente regolamento.

Questo regolamento deve essere strettamente rispettato.

Ministero dell'Agricoltura.

Ottawa.

N. 4.

**Certificato di libera pratica parziale dell'ufficiale quarantenario
pel ricevitore doganale.**

(Bastimenti diretti a St John N. B., via Halifax N. S).

Porto di 19 . . .

Dichiaro io sottoscritto che ho ispezionato il
. capitano e permetto con ciò che
ne siano sbarcati in questo porto la posta e le seguenti persone coi
loro effetti, mentre il bastimento si recherà a per
il costituito doganale.

.
Ufficiale quarantenario.

I ricevitori di dogana prendano conoscenza delle seguenti norme regolamentari:

Riguardo ai bastimenti in viaggio per **S. John** che fanno scalo ad Halifax, quando dopo l'ispezione, l'ufficiale quarantenario di Halifax riscontra che un bastimento è sano gli darà [un certificato di] libera pratica completa, il quale sarà valido pel porto di **S. John**, dopo di che il bastimento proseguirà per tale destinazione in navigazione costiera.

Nel caso che egli riscontri a bordo una malattia quarantenaria, l'ufficiale quarantenario di Halifax sospenderà la libera pratica finale per il costituito doganale, che sarà accordato al bastimento soltanto quando sarà stato rilasciato dopo l'ispezione quarantenaria a **St. John**.

Quando però a giudizio dell'ufficiale quarantenario ad Halifax si possa permettere lo sbarco della posta e delle persone e dei loro effetti da detto bastimento ad Halifax, l'ufficiale quarantenario di Halifax darà una libera pratica parziale limitata alla posta e alle persone cui sarà permesso di sbarcare quivi coi loro effetti.

Ogni ricevitore di dogana o ufficiale di dogana sarà passibile di una pena di scudi 400 e di sei mesi di prigione quando ammetterà al costituito doganale un bastimento senza la presentazione di un certificato di libera pratica quarantenaria, a norma delle disposizioni del presente regolamento.

Questo regolamento deve essere strettamente rispettato.

Ministero dell'Agricoltura.

Ottawa.

N. 5.

Stazioni quarantenarie marittime non organizzate.

(Per uso del ricevitore o sotto-ricevitore di Dogana, nella resa dei conti relativa a una ispezione medica da lui ordinata).

. 19 . . .

Certifico io sottoscritto che l'ispezione medica del
proveniente da è stata praticata per ordine mio a
termini dell'articolo 41 del regolamento quarantenario e per i motivi sotto-
segnati alla lettera:

a) il bastimento è entrato con bandiera gialla alzata;

b) il bastimento proveniva da un porto estero dichiarato infetto dal
Ministero;

c) ero stato informato da circa
la presenza di una malattia infettiva a bordo;

d) dopo essermi recato a bordo ho avuto ragione di sospettare della
presenza di una malattia infettiva per i seguenti motivi:

.

Ricevitore di Dogana.

Porto di

N. 6.

Stazioni quarantenarie interne non organizzate.

(Per uso del ricevitore o sotto-ricevitore di Dogana, nella resa dei conti relativa a una ispezione medica da lui ordinata).

. 19 . . .

Certifico io sottoscritto che la ispezione medica di (o del)
. proveniente da
è stata praticata per ordine mio a termini dell'articolo 51 del regola-
mento quarantenario.

Ricevitore di Dogana.

Porto di

**Disposizioni legislative e regolamentari degli Stati Uniti
sugli immigranti in transito diretti al Canada o da esso
provenienti.**

**Estratto della legge 20 febbraio 1907, sull'immigrazione
degli stranieri negli Stati Uniti.**

Art. 1. — Sarà imposta e riscossa una tassa di 4 dollari per ogni straniero che entri negli Stati Uniti Essa sarà dovuta dal capitano, agente, proprietario o raccomandatario della nave, della compagnia vetrica o dell'esercente di qualunque altro mezzo di comunicazione che porta lo straniero negli Stati Uniti

La tassa non sarà riscossa per gli stranieri che entreranno negli Stati Uniti dopo aver dimorato nel Canada almeno per un anno senza interruzione, anteriormente alla data del loro arrivo nel territorio dell'Unione nè per gli stranieri di transito per il territorio degli Stati

Art. 32. — Il Commissario generale dell'immigrazione per ordine o coll'approvazione del Ministro del Commercio e del Lavoro stabilirà le norme circa l'ammissione e l'esame degli immigranti al confine terrestre del Canada in modo da non trattenere, impedire o recar noie, senza necessità, ai passeggeri ordinari che viaggiano tra gli Stati Uniti e quei paesi.

**Estratto del regolamento 1° luglio 1907, per l'applicazione
della legge predetta.**

Art. 1. — La tassa percepita per conto degli stranieri a cui sarà stata permessa l'entrata allo scopo di passare in transito attraverso gli Stati Uniti, sarà conservata come un deposito speciale per essere

rimborsata quando lo straniero che passa in transito attraverso gli Stati Uniti avrà lasciato il paese. Cotali riscossioni non saranno tenute in deposito speciale più a lungo, ma saranno passate in conto regolarmente nel caso di stranieri che entrano a scopo di transito, se allo spirare di trenta giorni non risulterà che siano usciti dal paese.

.

Art. 2. — c) La tassa non sarà percepita per conto degli stranieri che entrano negli Stati Uniti dal Canada e che vi abbiano avuto domicilio legale o residenza in buona fede per un anno almeno anteriormente a tale entrata se risulta che la continuità della loro presenza fisica nel luogo di loro residenza o domicilio sia stata interrotta unicamente da una o più partenze transitorie e temporanee.

d) La tassa non sarà percepita per conto di stranieri che rientrano negli Stati Uniti dal Canada di cui sono cittadini pur avendo acquistato il domicilio legale o la residenza di buona fede negli Stati Uniti e che tornano da una visita fatta a detto paese, indipendentemente dal fatto che non possa esser trascorso un periodo di un intero anno fra la data della loro partenza dagli Stati Uniti e la data del loro ritorno.

Art. 24. — *Porti d'entrata del Canada.* — I seguenti sono detti porti di confine canadesi per l'entrata degli stranieri; ed ogni straniero che entra negli Stati Uniti attraverso a tale confine in altro punto, sarà considerato come entrato nel paese illegalmente e sarà arrestato ed espulso : Eastport, Calais, Vanceboro, Houlton e Lowelltown nel Maine; Beechers Falls nel New Hampshire; Island Pond, Newport, Richford, St. Albans, Swanton ed Alburg nel Vermont; Rouses Point, Malone, Fort Covington, Nyando, Ogdensburg, Morristown, Clayton, Cape Vincent, Charlotte, Lewiston, Niagara Falls e Buffalo nel New York; Detroit, St. Clair, Port Huron e Sault-Ste-Marie nel Michigan; Duluth, Beaudette e Noyes nel Minnesota; Pembina, Neche, Portal e St. John nel North Dakota; Sweet Grass e Gateway nel Montana; Porthill ed Eastport nell'Idaho; Marcus, Oroville, Sumas e Blaine nel Washington.

Art. 25. *Ammissione ed esclusione nei porti canadesi.* — In esito allo accordo stipulato fra le varie Compagnie di navigazione e ferroviarie del Dominio del Canada e il Commissario generale dell'immigrazione degli Stati Uniti d'America, l'ispezione e l'entrata negli Stati Uniti attraverso il territorio canadese, di stranieri provenienti da paesi esteri, sarà praticata a termini della legge sull'immigrazione con le seguenti norme:

a) Tutti gli stranieri che arrivano nel Canada diretti agli Stati Uniti saranno ispezionati in uno dei seguenti paesi: Halifax nella Nova Scotia;

Quebec e Point Levi nel Quebec; St. John nel New Brunswick; Vancouver e Victoria nel British Columbia; e le persone munite di certificati debitamente sottoscritti dal Commissario di immigrazione degli Stati Uniti pel Canada, avranno diritto ad essere ammessi negli Stati Uniti in uno dei luoghi d'entrata lungo il confine elencati nell'articolo 24, senza ulteriore esame del loro diritto di entrata, da parte degli ufficiali di immigrazione degli Stati Uniti, dietro loro identificazione e su consegna di detti certificati a tali ufficiali.

b) Detti certificati saranno conformi al modulo seguente:

CERTIFICATO DA IMMIGRANTI

SERVIZIO DI IMMIGRAZIONE DEGLI STATI UNITI.

Mod. 1524

No.

Certifico che. nativo di
 che è arrivato nel porto di
 col piroscafo. il. 19
 è stato debitamente ispezionato e registrato e sarà ammesso negli Stati
 Uniti dietro debita identificazione e su consegna del presente certificato
 ad un ufficiale dell'immigrazione di confine.

I connotati del titolare sono: età statura
 peso colore dei capelli. colore degli occhi

Annotazioni — Segni particolari (macchie, deformità), destinazione, ecc.

.
Commissario di immigrazione degli S. U.

Consegnato in all'ispettore
 li 19

c) L'esame in un porto canadese di tutti gli stranieri destinati agli
 Stati Uniti sarà simile sotto tutti i rapporti a quello praticato nei porti
 degli Stati Uniti (*).

(*) Dal 1° luglio 1910 gli immigranti diretti agli Stati Uniti che sbarcano in un porto del Canada, prima di essere sottoposti all'esame dei funzionari americani quivi destinati, contrariamente a quel che prima avveniva, vengono esaminati dai funzionari canadesi secondo le norme stabilite per l'ammissione nel Canada. Similmente i passeggeri diretti al Canada che sbarcano negli Stati Uniti sono soggetti a due esami, cioè prima a quello prescritto dalla legge sull'immigrazione americana, per l'ammissione negli Stati dell'Unione, poi a quello praticato dai funzionari canadesi secondo le norme stabilite per l'ammissione nel Dominio.

Quegli stranieri che a parere dell'ispettore esaminatore non abbiano evidente diritto all'ammissione saranno tratti innanzi a una Commissione d'inchiesta speciale (*board of special inquiry*) la cui decisione avrà valore definitivo, almeno che non dia luogo ad appello.

d) A tutti gli stranieri che arrivano nei porti marittimi canadesi con destinazione per gli Stati Uniti e che siano giudicati non ammissibili, saranno rifiutati i certificati richiesti e la compagnia di navigazione che avrà portato tali stranieri in tale porto marittimo canadese sarà tenuta a riportarli nei paesi donde sono rispettivamente venuti.

e) I capitani, proprietari o agenti di bastimenti che trasportano stranieri in porti canadesi con destinazione per gli Stati Uniti saranno tenuti a consegnare agli ispettori dirigenti dell'immigrazione degli Stati Uniti di tali porti, manifesti completi e rubriche alfabetiche di tutti i passeggeri stranieri in arrivo su bastimenti delle loro linee rispettive, e in aggiunta manifesti completi di tutti i passeggeri stranieri con destinazione per gli Stati Uniti come quelli attualmente richiesti a norma di legge nei casi di bastimenti che portano stranieri nei porti degli Stati Uniti; e detti capitani, proprietari o agenti pagheranno al Commissario dell'immigrazione degli Stati Uniti per il Canada la somma di quattro scudi per ciascun straniero trasportato ad un porto del Canada con destinazione per gli Stati Uniti. Però la tassa individuale non si esigerà e non sarà percepita a carico delle linee di navigazione canadesi, in conto di stranieri trasportati al Canada con destinazione per gli Stati Uniti, i quali risultino appartenere a qualcuna delle categorie escluse e che sono ricondotti al paese da cui sono venuti. In aggiunta a tutto ciò le compagnie di navigazione canadesi consegneranno al Commissario dell'immigrazione degli Stati Uniti pel Canada (perchè sia trasmesso al Commissario generale dell'immigrazione) i manifesti di tutti i passeggeri non cittadini degli Stati Uniti che lasciano gli Stati Uniti e si recano all'estero con bastimenti di tali compagnie, secondo è prescritto per le compagnie vettrici degli Stati Uniti.

f) Tutti gli stranieri appartenenti alla categoria imponibile con la tassa individuale i quali non siano provvisti dei certificati indicati nel paragrafo a), quando si presenteranno al confine fra il Canada e gli Stati Uniti entro un anno dopo esser giunti in un porto canadese, saran tenuti a fare ritorno a tal porto, o ad uno dei porti elencati nei paragrafi a) ed f), a garanzia di pagamento della tassa individuale, dell'esame e della provvista del certificato descritto a paragrafo a). Però gli stranieri destinati in buona fede pel Canada e che si saranno stabiliti in qualche punto

del dominio del Canada, i quali faranno richiesta come sopra è detto per essere ammessi negli Stati Uniti entro un anno dopo l'arrivo nel Canada, saranno esaminati dalle Commissioni d'inchiesta speciale situate in uno dei punti seguenti: Yarmouth nella Nova Scotia; Montreal nel Quebec; Newport nel Vermont; Buffalo e Suspension Bridge nel New York; Detroit, Port Huron e Sault St. Marie nel Michigan; Duluth nel Minnesota; Winnipeg nel Manitoba; Portal nel North Dakota; Sweet Grass nel Montana, Sumas e Blaine nel Washington. E le decisioni di tali Commissioni d'inchiesta speciale avranno la stessa efficacia e lo stesso effetto come le decisioni prese dalle Commissioni d'inchiesta speciale nei porti marittimi degli Stati Uniti. E le diverse linee di navigazione riporteranno a loro proprie spese da un porto marittimo del Dominio del Canada o degli Stati Uniti, come riterranno più pratico e come preferiranno, al paese transatlantico o transpacifico donde gli stranieri provenivano, quegli stranieri che ricadranno sotto le disposizioni del presente paragrafo e che risulteranno appartenere a qualcuna delle categorie escluse, ogni qual volta a giudizio del Ministro del commercio e del lavoro, l'espulsione di tali stranieri nel modo descritto sia ritenuta necessaria per salvaguardare gli interessi degli Stati Uniti.

g) Agli ispettori di immigranti degli Stati Uniti nei porti canadesi di sbarco saranno offerti tutti i mezzi necessari per quanto riguarda sistemazioni, contatto con gli stranieri, e separazione degli stranieri dal pubblico fino a compimento dell'ispezione, onde possano fare l'ispezione richiesta dalle leggi degli Stati Uniti.

h) Le compagnie ferroviarie e le altre vettrici del Dominio del Canada son tenute a non vendere a nessun straniero diretto ad un porto qualunque degli Stati Uniti biglietti per il loro trasporto, o asportarli dal porto di entrata in vetture o bastimenti, fintanto che non abbiano presentati i loro certificati comé qui è stabilito, e non trasporteranno scientemente negli Stati Uniti alcuno straniero respinto o non desiderabile o cui sia per legge vietato di entrare in tale paese, e ricondurranno invece gli stranieri respinti ai porti ove erano arrivati. Tutti gli stranieri per conto dei quali le compagnie vettrici sono esonerate dal pagamento della tassa individuale, che si dirigono al confine fra gli Stati Uniti e il Canada senza esser stati prima esaminati ed aver ottenuto un certificato di ammissione del tipo descritto nel paragrafo a) e che siano esclusi da una Commissione d'inchiesta speciale di confine, saranno ricondotti a conveniente distanza dal confine nel Canada dalla compagnia vettrice che trasporta detti stranieri al confine medesimo. Gli stranieri della categoria ultima sopra men-

zionata che sian trasportati ad un punto del confine ove non vi sia Commissione d'inchiesta speciale saranno rimandati indietro e condotti per essere esaminati al punto più vicino in cui si trova una Commissione d'inchiesta speciale.

i) Le varie linee di navigazione che aderiscono all'*accordo canadese*, in qualunque epoca entro tre anni dalla data dello sbarco nel Canada, ricondurranno indietro da un qualche porto canadese, o quando ciò non sia praticabile, da un qualche porto degli Stati Uniti, a loro spese, quegli stranieri che essendo stati trasportati nel Dominio del Canada sulle loro linee rispettive ed essendo successivamente andati negli Stati Uniti, risultino appartenere alle classi soggette a reiezione o espulsione menzionate nella legge del 20 febbraio 1907, ogni qual volta l'espulsione di tali stranieri sia ordinata dal Ministro del commercio e lavoro.

k) Tutti gli stranieri tassabili che aspirano a entrare negli Stati Uniti dal Canada non saranno esaminati a termini delle leggi sull'immigrazione degli Stati Uniti (se non in quanto occorre per stabilire la loro imponibilità rispetto alla tassa individuale) finchè non presentino all'ufficiale o agli ufficiali esaminatori un certificato rilasciato da un agente debitamente autorizzato dalla compagnia vettrice che trasporta cotali stranieri al confine, il quale garantisca che la responsabilità per il pagamento della tassa per conto di tali stranieri sarà assunta da detta compagnia vettrice e garantisca che il pagamento della tassa sarà rimborsato a colui che aspira all'ammissione nel caso della sua reiezione, nel qual caso su tale certificato, prima di restituirlo allo straniero, si stamperà o scriverà per traverso in inchiostro rosso la parola « respinto » (*rejected*).

Norme relative al transito.

Art. 40. — *Stranieri in transito.* — Ogni straniero che desidera sbarcare a scopo di recarsi direttamente attraverso gli Stati Uniti in un paese estero, sarà esaminato e se risulterà essere un membro di una delle categorie escluse, non gli sarà permesso lo sbarco, nel modo istesso come se intendesse di rimanere negli Stati Uniti. Nei casi in cui tale rifiuto di sbarco dia luogo a inconvenienti (*hardship*) eccezionali se ne farà rapporto al Ministero per le speciali disposizioni del caso.

Art. 41. — *Tassa individuale per stranieri in transito.* — a) A nessun straniero che desideri di essere ammesso in un porto degli Stati Uniti allo scopo dichiarato di recarsi direttamente in un territorio estero, sarà permesso quivi di sbarcare se non dopo che sarà stato consegnato

al ricevitore di dogana di detto porto, dal capitano o proprietario del bastimento o da un rappresentante di quell'altro mezzo di trasporto con cui tale straniero sia giunto, l'importo della tassa individuale (quattro scudi) prescritta dall'articolo 1 della legge sull'immigrazione, il quale importo sarà rimborsato quando sia provato esaurientemente a giudizio dell'ufficiale d'immigrazione dirigente del porto di arrivo, che detto straniero ha attraversato gli Stati Uniti e n'è uscito con viaggio diretto e continuo entro trenta giorni dalla data dell'ammissione. La prova di tale partenza sarà data entro trenta giorni dalla data di detta partenza. I depositi speciali di tasse individuali per conto di stranieri in transito allo spirare di trenta giorni saranno introitati nelle casse dello Stato come tassa individuale, e dei casi in cui la prova della partenza viene ricevuta dopo trenta giorni si farà rapporto all'Ufficio di immigrazione e naturalizzazione per la speciale autorizzazione del caso, a termini delle disposizioni inserite nella legge 3 febbraio 1905 sull'appropriazione legislativa, esecutiva e giudiziaria.

b) Tutti gli stranieri tassabili provenienti dal Dominio del Canada che desiderano passare attraverso gli Stati Uniti in transito, saranno tenuti a presentare all'ufficiale o agli ufficiali esaminatori una garanzia di pagamento della tassa individuale. Se ammissibili, gli stranieri che si dichiarano in transito saranno muniti di un certificato, mod. 523, mediante il quale si provvede al rimborso della tassa quando tale certificato sia acconciamente munito di girata dallo straniero e dal commissario del piroscafo transatlantico o transpacifico in partenza sul quale il titolare di detto certificato sia per partire dagli Stati Uniti; oppure se lo straniero passa in transito attraverso gli Stati Uniti da un punto del Canada ad un'altro punto del Canada, allora tale girata sarà fatta dal conduttore del treno nel quale il titolare del certificato parte dagli Stati Uniti.

c) La tassa per gli stranieri tassabili che arrivano nei porti canadesi dell'Atlantico o del Pacifico e desiderano di proseguire oltre immediatamente attraverso agli Stati Uniti in transito, sarà rimborsata alla linea vettrice responsabile del pagamento della tassa per conto di tali stranieri, quando al commissario dell'immigrazione degli Stati Uniti pel Canada sia data prova soddisfacente che tali stranieri hanno attraversato gli Stati Uniti e ne sono usciti con viaggio diretto e continuo entro i limite di tempo fissato in questo articolo.

Mod. 523.

Certificato di straniero in transito al confine canadese

MINISTERO DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

SERVIZIO DI IMMIGRAZIONE.

N.

Porto di

Data

Nome dello straniero, età statura
 colore degli occhi colore dei capelli

PAGÒ Compagnia ferroviaria.
 Linea di navigazione.

Certificato n. Asserisce transitare diretto a
 via

(porto di partenza)

Biglietto d'imbarco n. della Compagnia di navigazione

(Ispettore degli immigranti)

Nota — Questa parte deve essere
 riempita dal conduttore o dal commis-
 sario (*Purser*) quando lo straniero
 parte dagli Stati Uniti.

. 19. . .

*(porto di partenza)**(data)*

Il soprannominato straniero è passeggero a bordo del:

treno n. della
 bastimento

Compagnia ferroviaria in partenza
 Linea di navigazione

da il 19.

(conduttore o commissario)

Girata a firma del passeggero in transito.

Pagate a	Stesso
la somma di quattro scudi da me depositati in conto di tassa individuale	Linea di navigazione
	(head tax)
Nome	
Indirizzo all'estero	

Ricevuta per rimborso di un deposito speciale.

Ricevo dal Commissario dell'immigrazione degli Stati Uniti in Montreal (Canadà) la somma di quattro scudi, a totale rimborso del deposito qui ricordato.

	Nome
	Linea di navigazione
Data	Per

Avvertenza speciale.

La tassa individuale depositata per conto di uno straniero in transito non è rimborsabile se detto straniero non parte dagli Stati Uniti entro TRENTA GIORNI dalla data di ammissione.

Per assicurare il rimborso, questo certificato, esattamente compilato, deve essere presentato all'ufficio del Commissario degli Stati Uniti per il Canadà in Montreal (Canadà) entro TRENTA GIORNI dopo la partenza dagli Stati Uniti dello straniero a cui favore questo certificato è emesso.

Istruzioni per gli ispettori degli immigranti.

Questi certificati debbono essere compilati in doppio a mezzo di carta nera da ricalco.

Si rilasci l'originale al passeggero e si spedisca il duplicato per posta il GIORNO STESSO DELL'EMISSIONE, al Commissario dell'immigrazione in Montreal.

MINISTERO DEL COMMERCIO E DEL LAVORO DEGLI STATI UNITI.

SERVIZIO D'IMMIGRAZIONE.

N. 53475.

Ufficio del Commissario dell'immigrazione
Ellis Island, porto di New York (N. Y.)

14 aprile 1910.

Avviso riguardaute gli immigranti diretti al Canada.

Il Governo canadese esclude tutti gli immigranti che non sono in possesso di denaro al momento dell'arrivo, nei seguenti termini:

Fra il 1° marzo e il 31 ottobre ogni immigrante deve avere in di lui o di lei possesso almeno scudi 25 in denaro, oltre al biglietto o alla somma necessaria per procurarsi il trasporto fino a destinazione finale. Se un immigrante è capo di famiglia ed è accompagnato dai membri di tale famiglia, egli od essa deve avere una somma addizionale equivalente a scudi 25 per ogni membro della famiglia superiore a 18 anni di età e scudi 12. 50 per ogni membro compreso fra cinque e diciotto anni d'età, oltre ai biglietti per recarsi a destinazione o il loro equivalente. Fra il 1° novembre e il 28 febbraio gli immigranti debbono avere il *doppio* dei quantitativi di denaro sopra specificati.

Il denaro inviato agli immigranti dopo l'arrivo e l'esclusione a New York a scopo di metterli in regola con la legge americana non sarà preso in considerazione.

Le autorità canadesi hanno richiesto al Governo degli Stati Uniti di non permettere agli immigranti palesemente inidonei, a termini della loro legge, di proseguire pel confine ove sarebbero respinti. Tutte le Compagnie di navigazione che trasportano a New York immigranti diretti (*en route*) al Canada, dovrebbero prender conoscenza delle disposizioni canadesi e informarne coloro che intendono di immigrarvi, per modo che possano o rimanere in Europa o far sì di giungere ad Ellis Island in condizioni da essere ammessi (*qualified*) a proseguire subito per la loro destinazione. Cotali immigranti dovrebbero essere anche informati del fatto che coloro i quali non si trovano in condizioni da essere ammessi ad entrare nel Canada si presume siano da espellere da Ellis Island. Essi non partono con l'intenzione di stabilirsi negli Stati Uniti ed oltre a ciò il Governo in massima non intende di permettere lo sbarco di persone che il Canada respinge come non desiderabili.

WILLIAM WILLIAMS
Commissario.

Elenco degli uffici governativi canadesi addetti alle terre del Dominio ed al servizio di immigrazione

(alla dipendenza del Ministero dell'interno).

Terre del Dominio.

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLE TERRE DEL DOMINIO — Ottawa.

ISPETTORATI DELLE AGENZIE DELLE TERRE DEL DOMINIO :

Medicine Hat (Alberta).

Brandon (Manitoba).

AGENZIE DELLE TERRE DEL DOMINIO :

Brandon, Dauphin, Winnipeg (Manitoba).

Battleford, Estevan, Humboldt, Moosejaw, Prince Albert, Regina, Yorkton (Saskatchewan).

Calgary, Edmonton, Lethbridge, Red Deer (Alberta).

Kamloops, New Westminster (British Columbia).

SUBAGENZIE DELLE TERRE DEL DOMINIO (corr. 31 marzo 1909):

Makinak, Pine Valley, Sprague, Stuartburn, Swan River (Manitoba).

Athabaska Land, Canora, Davidson, Dubuc, Duck Lake, Fort Saskatchewan, Hanley, Herbert, Indian Head, Grenfell, Gull Lake, Lagnigan, Lesser Slave Lake, Lipton, Lloydminster, Maple Creek, Melfort, Moosomin, New Battleford, Quill Lake, Rosthern, Redwars, Saskatoon, Swift Current, Wapella, Weyburn, Westmoor, Willow Bunch (Saskatchewan).

Arcola, Belvedere, Cardston, Daysland, Edison, Entwistle, High River, Innisfail, Innisfree, Lacombe, Lac St. Anne, Leduc, Macleod, Medicine Hat, Nanton, Olds, Pine Creek, Ponoka, Sedgewick, Stettler, St. Paul de Metis, Vegreville, Vermilion, Wainwright, Wetaskiwin, Whitford (Alberta).

Revelstoke (British Columbia).

ISPETTORATI DEI PODERI (*Homestead Inspectors*):

Brandon, Dauphin, Glenboro, Minnedosa, Swan River, Winnipeg (due ispettori), (Manitoba).

Battleford (due ispettori), Estevan, Grand Coulee, Hanley, Humboldt, Laugham, Lloydminster, Moosejaw (tre ispettori), Prince Albert, Swift Current, Whitewood, Yorkton (due ispettori), (Saskatchewan).

Belvedere, Calgary (tre ispettori), Cockrane, Dead Moose, Didsbury, Edmonton, Fertile Valley, Gilbert Plains, Innisfail, Lamerton, Lethbridge (due ispettori), Medicine Hat, Pakan, Red Deer, Shandro, Vegreville, Vermilion (Alberta).

Kamloops (British Columbia).

ISPETTORATO DEGLI UFFICI FORESTALI — Winnipeg (Manitoba).

AGENZIE FORESTALI — Winnipeg (Manitoba).

Prince Albert (Saskatchewan).

Calgary, Edmonton (Alberta).

New Westminster (British Columbia).

ISPETTORATO DEGLI ALLEVAMENTI DI BESTIAME (*Ranches*) — Calgary (Alberta).

Immigrazione.

UFFICIO DEL SOPRAINTENDENTE DELL'IMMIGRAZIONE — Ottawa.

COMMISSARIATO DELL'IMMIGRAZIONE — Winnipeg (Manitoba).

PORTI D'ENTRATA:

North Sydney (Isola Cape Briton - Nova Scotia).

Halifax (Nova Scotia).

St. John (New Brunswick).

Quebec (sul fiume San Lorenzo — Quebec).

Vancouver (British Columbia).

Victoria (Isola di Vancouver - (British Columbia).

AGENZIA DELL'IMMIGRAZIONE — Montreal (Quebec).

AREE DI IMMIGRAZIONE AL CONFINE CON GLI STATI UNITI.

1. Confine del Nuovo Brunswick e ferrovia che l'attraversa.
2. Confine del Quebec e ferrovie che l'attraversano.
3. Confine del San Lorenzo superiore e ferrovie che l'attraversano.
4. Confine del fiume Niagara e ferrovie che l'attraversano.
5. Confine di Detroit e del fiume St. Clair e ferrovie che l'attraversano.
6. Confine di Sault Sainte Marie e ferrovie che l'attraversano.

7. Confine del fiume Rainy (piovoso) e del Manitoba e ferrovie che l'attraversano.

8. Confine del Saskatchewan e dell'Alberta e ferrovie che l'attraversano a Portal ed a Coutts.

9. Confine della British Columbia e ferrovie che l'attraversano a Fernie, Bedlington, Northport, Grand Forks, Sumas e Blaine.

ISPETTORATI DI CONFINE:

nell'Ontario — Bridgeburg, Cornwall, Fort Erie, Fort Frances, Niagara Falls, Port Arthur, Prescott, Sarnia, Sault Ste. Marie, Toronto, Windsor;

nel Quebec — Athelstan (l'ispettore risiede a Malone nello Stato di New York), Beebe Junction, Coaticook, Highwater, Megantic, St. John's, Paquetteville;

nel New Brunswick — Debec Junction, Mc. Adam Junction, Paquetville, St. Stephen;

nel Manitoba — Bannerman, Emerson, Gretna, Sprague.

nel Saskatchewan — North Portal;

nell'Alberta — Coutts;

nella British Columbia — Grand Forks, Huntingdon, Kingsgate, Paterson, Waneta, White Rock.

AGENZIA GENERALE DI COLONIZZAZIONE — Brandon (Manitoba).

ISPETTORATO DELLE AGENZIE E DELLE COLONIE STRANIERE — Regina (Saskatchewan).

AGENZIE DISTRETTUALI DELL'INTERNO (COFF. 1 aprile 1909):

nell'Ontario — Port Arthur, Fort Frances;

nel Manitoba — Emerson, Brandon, Teulon, Dauphin, Swan River;

nel Saskatchewan — Regina, Yorkton, Humboldt, Prince Albert, Saskatoon, Battleford, North Portal, Maple Creek, Lloydminster, Duck Lake, Craik, Sinnett, Gravelburg;

nell'Alberta — Edmonton, Calgary, Lethbridge, Medicine Hat, Strathcona, Red Deer, Sedgwick;

nella British Columbia — New Westminster, Kingsgate.

RICOVERI PER GLI IMMIGRANTI (*Immigration halls*).

Winnipeg, Brandon, Saskatoon, Lethbridge, Moosejaw, Yorkton, Regina, Prince Albert, Calgary, Strathcona, Craik, Davidson, Duck Lake, Lloydminster, North Battleford, Vermilion, Swift Current, Wilkie, Wainwright, Yonkers.

Uffici all'estero.

RAPPRESENTANZA DEL GOVERNO CANADESE pel servizio di immigrazione:
New York.

AGENZIE GOVERNATIVE CANADESI NEGLI STATI UNITI:

Detroit (Michigan) per lo Stato del Michigan.

Marquette (Michigan) per lo Stato del Michigan.

Spokane (Washington) per gli Stati del Washington, dell'Oregon, dell'Idaho (parte occidentale) e della California.

Kansas City (Missouri) per gli Stati del Missouri, del Kansas, dell'Oklahoma, dell'Arkansas e per l'Indian Territory.

St. Paul (Minnesota) per gli Stati del Minnesota e dell'Iowa.

Milwaukee (Wisconsin) per lo Stato del Wisconsin.

Chicago (Illinois) per lo Stato dell'Illinois.

Omaha (Nebraska) per gli Stati del Nebraska, del Colorado e del Iowa (parte sud-ovest).

Watertown (South Dakota) per lo Stato del South Dakota.

Grand Forks (North Dakota) per lo Stato del North Dakota.

Indianapolis (Indiana) per gli Stati dell'Indiana e del Kentucky.

Toledo (Ohio) per lo Stato dell'Ohio.

Great Falls (Montana) per gli Stati del Montana, dell'Idaho (parte orientale) del Wyoming, e dell'Utah.

Boston (Massachusetts) per gli Stati del New England.

Syracuse (New York) per lo Stato di New York.

UFFICIO DEL VICE-SOPRAINTENDENTE PER L'EUROPA, DELL'EMIGRAZIONE AL
CANADA — Londra.

AGENZIE GOVERNATIVE CANADESI IN EUROPA:

Liverpool, York, Exeter, Birmingham, Aberdeen (Inghilterra).

Glasgow (Scozia).

Dublino, Belfast (Irlanda).

Anversa (Belgio).

Parigi (Francia).

INDICE ALFABETICO-ANALITICO DELLE MATERIE

A

- Abbandono di concessioni di terreni: pag. 101, 103, 107, 113, 128.
 Acquisti di terreni: pag. 94, 96, 100, 107, 114, 120, 133, 140, 206.
 Affissioni: pag. 31, 35, 50, 75, 79, 96, 104, 112, 118.
 Affitti di terreni: pag. 105, 134, 137, 141, 206.
 Agenzie delle terre del Dominio: pag. 94, 98, 100, 102, 104, 106, 108, 109, 117, 121, 123, 125, 130, 176, 206, 266.
 Agenzie di informazione e di collocamento: pag. 34, 83.
 Agenzie di viaggi (nella Gran Bretagna): pag. 151, 165, 170, 174, 191.
 Agenzie di trasporti: pag. 34.
 Aggravio pubblico (*public charge*): pag. 10, 22, 55, 153, 160.
 Agricoltori immigranti: pag. 64, 67, 139, 153, 157, 165, 170, 176.
 Alienati di mente: pag. 6, 9, 13, 19, 22, 27, 59, 100, 153, 160, 249.
 Americani (degli Stati Uniti) immigranti: pag. 176, 255.
 Ammalati: pag. 9, 13, 19, 22, 27, 46, 153, 160, 189, 229, 236, 244.
 Ammissione degli immigranti e degli altri passeggeri: pag. 8, 13, 17, 21.
 Ammissioni condizionali di immigranti: pag. 10, 45, 160.
 Ammissioni temporanee di immigranti: pag. 7, 11, 20, 40.
 Annullamenti di concessioni di terreni: pag. 95, 101, 104, 109, 111, 116, 123.
 Appelli degli immigranti respinti: pag. 13, 18, 38, 41, 42.
 Artisti: pag. 7, 78.
 Asiatici immigranti: pag. 48, 58, 81, 157.
 Asili di ricovero per fanciulli britannici: pag. 191.
 Assenze dei concessionari di terreni: pag. 98, 101.
 Assistiti (Immigranti): pag. 10, 60, 62, 71, 76, 83, 157.
 Atti di garanzia — atti di obbligazione: pag. 10, 14, 19, 45, 48, 59, 72, 202, 208, 216.
 Azioni giudiziarie: pag. 14, 37, 56, 77, 167.

B

- Bagagli: pag. 33, 35, 50, 176, 179, 205, 213, 235, 243.
 Bastimenti (assetto interno ecc.): pag. 8, 25, 31, 37, 57, 162, 171, 228, 235.
 Bestiame: pag. 176, 179, 182, 186, 189, 205, 267.
 Bevande alcoliche: pag. 32.
 Biglietti (di viaggio): pag. 21, 35, 46, 49, 90, 156, 166, 205.
 * *Bond* * (obbligazione): pag. 19, 216.
 Boschi — foreste: pag. 95, 99, 101, 105, 134, 139, 212, 267.
 * Buoni * di premio per immigranti preferiti: pag. 68, 70, 151, 165, 175.

C

- Capitani (marittimi): pag. 8, 15, 18, 25, 30, 36, 54, 77, 162, 236.
 Carcerati: pag. 6, 24, 43, 44, 67.
 Case coloniche: pag. 97, 100, 115, 122, 127, 137, 185, 206.
 Catasto (*survey*) delle terre del Dominio: pag. 93, 96, 112, 117, 131, 134, 144.
 Cedole di credito (*money scrips*) per concessione di terreni: pag. 116, 122, 128.
 Certificati penali: pag. 21, 48.
 Cessione di terreni: pag. 100, 101, 126.
 Chinesi immigranti: pag. 38, 48, 58, 80, 81, 157.
 Cittadinanza canadese: pag. 6, 9, 13, 15, 18, 22, 77.
 Clandestini (*stowaways*): pag. 8, 24, 27, 29.
 Coltivazione dei terreni: pag. 98, 100, 106, 115, 122, 127, 182.
 Commissioni d'inchiesta (*Boards of Inquiry*) per l'immigrazione: pag. 9, 12, 17, 19, 22, 25, 37.
 Compagnia della Baia di Hudson: pag. 93, 131, 134.
 Concorrenza sul mercato del lavoro: pag. 83.
 Conferenza della navigazione a vapore: pag. 171.
 Confini — vedi: sanità e stazioni.
 Consoli e diplomatici: pag. 7, 57, 78, 80.
 Contratto di nolo (viaggio): pag. 31, 156.
 Contratto di lavoro: pag. 47, 76, 83, 88, 89, 154, 158, 202.
 Contravvenzioni alle leggi e ai regolamenti sull'immigrazione: pag. 37, 141.
 Correzioni catastali: pag. 116, 132.
 Costituto doganale e sanitario: pag. 237, 249.
 Criminali — Associazioni a delinquere: pag. 10, 22, 43, 44, 55, 153, 160.

D

- Defunti: pag. 27, 33, 57, 100, 128, 129.
 Denaro posseduto dagli immigranti e dai "turisti", (*money qualification*): pag. 21, 46, 48, 56, 87, 92, 157, 265.
 Denunce: pag. 22, 26, 29, 30, 31, 33, 78, 247.
 Detenzione di immigranti: pag. 11, 14, 16, 22, 26, 44, 52, 78, 160, 230.
 Difetti fisici: pag. 10, 27, 55, 59, 153, 160, 249.
 Disinfezioni: pag. 235, 240.
 Disoccupati: pag. 63, 68.
 Dogane — Ufficiali doganali: pag. 11, 205, 231, 244.
 Domestiche e domestici: pag. 47, 78, 83, 156, 165, 170, 185.
 Domicilio canadese: pag. 6, 9, 15, 18, 258.
 Donne immigranti: pag. 6, 10, 31, 190, 193, 203.

E

- Ebrei immigranti: pag. 57, 188.
 Eccedenza di passeggeri a bordo: pag. 28, 32, 57.
 Ecclesiastici: pag. 7, 80, 190, 202.

- Elenchi degli ammalati a bordo: pag. 229.
 Equipaggi (di bordo): pag. 8, 29, 30, 31, 32.
 Eredi: pag. 27, 33, 57, 129.
 Errori di concessione di terreni: pag. 101.
 « Esercito della salvezza », (*Salvation Army*): pag. 69, 71, 190, 202.
 Esposizioni di prodotti agricoli: pag. 174, 179.
 Espulsioni di immigranti: pag. 9, 12, 18, 21, 25, 42, 51, 78, 156.

F

- Falsità di notizie, di indicazioni, di testimonianza, di persona: pag. 28, 30, 75, 95, 101, 167, 170.
 Famiglie: pag. 8, 10, 14, 20, 23, 27, 47, 73, 78, 94, 97, 99, 106, 109, 114, 153, 157, 179, 185, 206.
 Fanciulli — vedi: minorenni.
 Fattorini da immigranti: pag. 34, 58, 215.
 Ferrovie — costruzioni ferroviarie — trasporti ferroviari: pag. 8, 16, 24, 105, 134, 153, 156, 158, 178, 181, 185, 190, 205, 213, 247.
 Francesi immigranti: pag. 188.
 Franchigia (*clearance*) dei bastimenti: pag. 25, 28, 30.
 Frazioni di terreni: pag. 111.

G

- Garanzie, obbligazioni, fideiussioni Vedi: atti, ecc.
 Giapponesi immigranti: pag. 48, 58, 81, 85, 157.

H

- Hawai (*Isole*) e immigrazione giapponese e portoghese: pag. 85.
 « *Homesteads* », — vedi: poderi.

I

- Immigrante (definizione): pag. 7.
 Immigranti passeggeri di 1^a classe: pag. 154.
 Immigranti preferiti: pag. 152, 158, 164.
 Immigrazione indebita: pag. 7, 15, 18, 22.
 Impresari di lavori: pag. 83, 187, 207.
 Inchieste speciali: pag. 33, 81.
 Indiani aborigeni del Canada: pag. 129, 134, 183.
 Indù immigranti: pag. 88.
 Industrie: pag. 182, 186.
 Infermerie di bordo: pag. 236, 250.
 Inglesi immigranti: pag. 62, 159, 185.

- Inidoneità alla concessione di terreni: pag. 102.
 Inscrizioni per la concessione di terreni: pag. 93, 96, 99, 102, 104, 106, 115, 123, 133, 140, 144.
 * *Inspection card* „ (cartella d'ispezione): pag. 226.
 Intermediari nelle operazioni di concessione dei terreni: pag. 113, 128, 130.
 Irrigazione dei terreni — Acque d'irrigazione: pag. 94, 134, 139, 183.
 Ispettori e impiegati delle agenzie delle terre: pag. 95, 97, 99, 103, 109, 266.
 Ispezione degli immigranti e degli altri passeggeri: pag. 8, 15, 19, 45, 61, 74, 87, 153, 160, 226.
 Ispezioni speciali dei poderi: pag. 105.
 Italiani immigranti: pag. 188.

L

- Leggi dei paesi esteri: pag. 30, 61, 79, 90, 196, 255.
 Lenoni: pag. 10, 22, 153.
 Licenze governative per le agenzie di viaggi: pag. 167.
 Locali per esami e detenzione di immigranti e altri passeggeri: pag. 16, 52.
 Locande da immigranti: pag. 34, 50, 58, 86.

M

- Malattie quarantenarie: pag. 232.
 Mandati dell'autorità giudiziaria: pag. 24, 38, 44.
 * *Manifesto* „ di bordo: pag. 15, 27, 220.
 Mano d'opera specializzata: pag. 78, 83.
 Mano d'opera straniera: pag. 76.
 Mantenimento degli immigranti respinti e degli espulsi: pag. 25.
 Medici — visite mediche: pag. 6, 11, 13, 15, 17, 19, 33, 46, 51, 57, 65, 71, 73, 87, 160, 171, 191, 231.
 Mendicità — accattonaggio: pag. 10, 22, 153.
 Meticcii concessionari di terreni: pag. 129, 133, 140.
 Miglioramenti dei terreni coltivati: pag. 95, 101, 105, 108, 127, 137, 140.
 Militari: pag. 7, 8. — vedi anche: reduci e terreni militari.
 Miniere: pag. 94, 139, 186.
 Minorenni: pag. 7, 32, 55, 59, 94, 106, 115, 151, 157, 185, 191.
 * *Money qualification* „ — vedi: denaro ecc.

N

- Nascite a bordo: pag. 27.
 Naturalizzazione britannica: pag. 108.
 Navigazione costiera: pag. 28.
 Nevropatici immigranti: pag. 9, 13, 27, 160.
 Noli marittimi: pag. 31, 156, 171.

O

- Obblighi dei concessionari di terreni: pag. 97, 101, 103, 105, 108, 115, 122, 127, 129, 206.
- Occhi (esame degli): pag. 162.
- Occidente canadese: pag. 184, 195, 205.
- Occupazione non autorizzata di terreni (*squatter*): pag. 96, 117, 119.
- Olandesi immigranti: pag. 187.
- Opposizioni a preempzioni di terreni: pag. 102.
- Ospedali per immigranti e altri passeggeri: pag. 19, 189.
- Orario d'ufficio delle agenzie delle terre: pag. 109, 118, 130.

P

- Passaporti: pag. 21, 48, 87, 157.
- Passeggeri non immigranti: pag. 7, 8, 17, 19.
- Pauperismo: pag. 61.
- Permessi di occupazione di terreni: pag. 95.
- Piloti: pag. 27, 30, 248.
- Poderi di concessione gratuita: pag. 93, 96, 107, 131, 144, 181, 205, 266.
- Polizia: pag. 12, 56, 167, 200.
- Porti d'entrata: pag. 8, 16, 267.
- Portoghesi immigranti: pag. 85.
- Pratica (libera) dei bastimenti: pag. 251.
- Preempzioni: pag. 94, 96, 98, 100, 106, 114, 124, 130, 133, 140, 206.
- Precedenza nelle richieste di terreni: pag. 119, 123.
- Prezzi dei terreni: pag. 122, 136, 178, 206.
- Procure per le concessioni di terreni: pag. 94, 100, 109, 121.
- Professionisti: pag. 7, 10, 78, 80, 98.
- Propaganda delle agenzie di viaggi: pag. 154.
- Prostitute: pag. 10, 22, 153.
- Protezione degli immigranti: pag. 30, 39, 91, 173, 186.
- Pubblicazioni governative a favore dell'immigrazione agricola: pag. 79, 86, 90, 146, 155, 168, 173, 179.

Q

- * Quadre , catastali: pag. 93, 105, 111, 114, 120, 124, 131.
- Quarantene: pag. 208, 231.

R

- Razze degli immigranti: pag. 21, 225.
- Reclami relativi alle concessioni di terreni: pag. 119.
- Reduci della guerra del Sud Africa: pag. 27, 133, 140.

- Regolamenti sull'immigrazione (in generale): pag. 9, 39.
 Reiezioni di immigranti: pag. 9, 12, 17, 21, 24, 41, 153, 156, 163, 265.
 Religione — Chiesa: pag. 67, 165, 190, 192.
 Residenza dei concessionari di terreni: pag. 95, 97, 100, 105, 108, 115, 120, 122, 126, 206.
 Ricoveri, tettoie e tende per immigranti: pag. 33, 184, 186, 189, 268.
 Riduzioni di tariffe ferroviarie: pag. 179, 205, 213.
 Riscossioni governative: pag. 113.
 Riserva di concessione dei terreni: pag. 103, 105, 112, 115, 118, 120.

S

- Sanità marittima — vigilanza sanitaria sui confini — certificati di sanità: pag. 15, 57, 227, 231.
 Sbarco degli immigranti e degli altri passeggeri: pag. 15, 28, 30, 33, 35, 54, 77, 237, 243.
 Scambio di concessioni di terreni: pag. 107.
 Scandinavi immigranti: pag. 187.
 Scozzesi immigranti: pag. 66, 204.
 * *Scrìps* , — vedi: cedole di credito e reduci ecc.
 Scuole — vedi: terre scolari.
 Sementi: pag. 107, 141.
 Slavi immigranti: pag. 188.
 Società filantropiche, di patronato ecc.: pag. 10, 60, 62, 76, 175, 191.
 Sollecitazioni indebite: pag. 34.
 Sovversivi: pag. 22, 42.
 Stampa — periodici: pag. 112, 149, 168, 174, 176, 182, 184.
 Stazioni climatiche: pag. 20.
 Stazioni di confine: pag. 16, 268.
 Stazioni-immigranti: pag. 9, 11, 20, 22, 24, 35, 161.
 Strade: pag. 98, 106, 122, 132.
 Studenti: pag. 7, 80.
 Sussidiata (Immigrazione): pag. 65, 175.

T

- Tassa di ammissione (pei chinesi): pag. 80, 157.
 Tassa rimborsabile agli stranieri di transito (Stati Uniti): pag. 255, 263.
 Tasse relative alle concessioni di terreni: pag. 94, 107, 112, 115, 121, 137, 140.
 Tasse quarantenarie: pag. 149, 236.
 Tedeschi immigranti: pag. 187.
 Terre scolari: pag. 93, 131, 137, 141.
 Terreni concessi agli ex-volontari — vedi: reduci.
 Terreni disponibili: pag. 111, 117, 127.
 Terreni militari: pag. 134, 139, 141.

Terreni non disponibili: pag. 105, 117, 134.

Titoli di proprietà dei terreni: pag. 95, 97, 108, 111, 113, 115, 120, 122, 126, 133, 144, 206.

* *Township* „ (comunità) — vedi: quadra catastale.

Traffico delle concessioni di terre: pag. 112, 128, 130.

Transito (Immigranti di): pag. 10, 21, 44, 255.

* *Turisti* „ (viaggiatori per diporto): pag. 7, 19, 80.

* *Turpitudine morale* „: pag. 10, 54.

Tutori: pag. 101.

U

Uffici del lavoro: pag. 34, 185, 202.

Uffici di emigrazione canadesi all'estero: pag. 11, 61, 152, 157, 164, 176, 179, 191, 205, 269.

Ufficiali di immigrazione: pag. 5, 9, 11, 14, 18, 25, 27, 36, 47, 58, 87, 184, 202, 267.

Ungheresi emigranti ed immigranti: pag. 171, 189.

Uniformi: pag. 36.

V

Vaccinazione: pag. 74, 226, 239, 243, 246, 249.

Vagabondi: pag. 10, 153.

Vantaggi indebiti nelle concessioni di terreni: pag. 112.

Vedove concessionarie di terreni: pag. 94, 115, 121.

Vettori — compagnie vettrici — proprietari di bastimenti: pag. 8, 15, 17, 20, 24,

28, 31, 34, 36, 52, 78, 87, 90, 92, 156, 162, 165, 235.

Viaggio continuato (Obbligo del): pag. 21, 49, 90, 157.

Z

Zone militari: pag. 134, 139, 141.

INDICE

NOTA PRELIMINARE	Pag. 3
I. — Legge e regolamenti del Canada relativi all'immigrazione.	
Legge 4 maggio 1910 relativa all'immigrazione, modificata con legge 4 aprile 1911 (testo unico)	»
Allegati	» 40
Disposizione relativa alla cura degli immigranti ammalati	» 46
Decreto n. 924, relativo alla norma pecuniaria (<i>money qualification</i>).	» <i>ivi</i>
Decreto n. 918, relativo all'obbligo del passaporto o del certificato penale	» 48
Decreto n. 926, relativo alla norma pecuniaria per gli asiatici	» <i>ivi</i>
Decreto n. 920, relativo all'obbligo del viaggio continuato (<i>continuous journey rule</i>)	» 49
Decreto n. 919, relativo alle locande per immigranti	» 50
Modulo per le proposte di espulsione degli immigrati	» 51
Avviso (e decreto) relativo ai fabbricati per l'esame e la detenzione dei passeggeri.	» 52
Note alla traduzione italiana della legge canadese sull'immigrazione	» 54
II. — Relazione della Commissione ministeriale sul decreto del governo canadese relativo alle associazioni filantropiche che promuovono l'immigrazione al Canada	
Rapporto del Vice-soprintendente dell'emigrazione al Canada, circa i propositi e i metodi degli istituti di carità che promuovono l'emigrazione al Canada dalle Isole britanniche.	» 60
Modulo per le relazioni e i certificati medici relativi agli immigranti <i>assistiti</i>	» 71
III. — Legge del Canada relativa alle false informazioni atte a determinare o a impedire l'immigrazione	
Articolo 353 del <i>Merchant Shipping Act</i>	» 75
IV. — Legge del Canada relativa all'importazione e all'impiego degli stranieri	
	» 76

V. — Legge del Canada sull'immigrazione cinese (<i>Estratto</i>)	Pag. 80
Relazione della Commissione Reale d'inchiesta sui metodi con cui i lavoratori orientali sono stati indotti a recarsi nel Canada (<i>Estratto</i>)	„ 81
Rapporto del sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro sulla missione eseguita in Inghilterra per conferire con le autorità britanniche intorno all'immigrazione diretta al Canada dall'oriente e in modo speciale di quella proveniente dall'India (<i>Estratto</i>)	„ 89
VI. — Riepilogo (<i>ufficiale</i>) dei regolamenti e delle recenti disposizioni ministeriali canadesi riguardanti le terre del Dominio	„ 93
Nota alla traduzione italiana dei regolamenti canadesi sulla distribuzione delle terre del Dominio.	„ 131
Elenco delle pubblicazioni distribuite gratuitamente dagli uffici governativi canadesi per incoraggiare l'immigrazione agricola	„ 146
VII. — Circolari del soprintendente dell'immigrazione canadese.	
— circa le agenzie di passaggi nel Regno Unito (15 novembre 1906)	„ 151
— circa la reiezione degli immigranti d'oltre mare (4 giugno 1909)	„ 156
VIII. — Istruzioni del medico-capo del servizio di immigrazione canadese per la ispezione medica degli immigranti	„ 160
IX. — Estratti dei rapporti ufficiali sulle operazioni compiute in Europa e negli Stati Uniti dagli uffici governativi canadesi di emigrazione.	
Rapporto del Commissario canadese dell'emigrazione nella Gran Bretagna e in Europa per l'anno fiscale 1902-1903	„ 164
Rapporto del Commissario canadese dell'emigrazione nella Gran Bretagna e in Europa per l'anno fiscale 1903-904	„ 168
Circolare pubblicata dal Commissario canadese dell'emigrazione nella Gran Bretagna e in Europa durante l'anno 1905	„ 173
Rapporto del vice-soprintendente dell'emigrazione in Londra per l'anno fiscale 1908-1909	„ 174
Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati Uniti per l'anno fiscale 1905-1906	„ 176
Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati Uniti per l'anno fiscale 1907-1908	„ 178
Rapporto dell'ispettore delle agenzie e agente della stampa negli Stati Uniti per l'anno fiscale 1908-1909	„ 181
X. — Estratti dei rapporti ufficiali del Commissario di immigrazione nel Canada occidentale	„ 184

XI. — Estratti dei rapporti ufficiali dell'ispettore-capo (canadese) dei fanciulli britannici immigranti e dei loro asili di ricovero, sull'immigrazione giovanile al Canada	Pag. 191
XII. — Foglio riassuntivo (ufficiale) delle disposizioni relative ai trasporti ferroviari, ai diritti doganali e all'importazione del bestiame per i coloni che si recano al Canada	205
Norme principali stabilite dalle Compagnie ferroviarie canadesi circa le tariffe ridotte dei biglietti di prosecuzione per i passeggeri provenienti dall'Europa	" 213
XIII. — Moduli vari per il servizio di immigrazione del Governo canadese.	
Licenza per fattorini o corrieri da immigranti e per agenti e rappresentanti	" 215
Obbligazione di sicurtà [atto di garanzia o di fideiussione] a favore di un immigrante	" 216
Manifesto.	" 220
Cartella d'ispezione (<i>inspection card</i>).	" 226
Certificato di sanità — Dichiarazione dell'ufficiale sanitario	" 227
Elenco del medico di bordo per l'ufficiale medico esaminatore	" 229
Notificazione degli immigranti trattenuti	" 230
XIV. — Regolamento canadese di Sanità quarantenaria (<i>Quarantine Regulations</i>)	" 231
XV. — Disposizioni legislative e regolamentari degli Stati Uniti sugli immigranti in transito diretti al Canada o da esso provenienti.	
Estratto della legge 20 febbraio 1907 sull'immigrazione	" 255
Estratto del regolamento 1° luglio 1907 per l'applicazione della legge predetta.	" <i>ivi</i>
Certificato di straniero in transito al confine canadese (modulo)	" 263
Avviso riguardante gli immigranti diretti al Canada (14 aprile 1910)	" 265
XVI. — Elenco degli uffici governativi canadesi addetti alle terre del Dominio ed al servizio di immigrazione	" 266
XVII. — Indice alfabetico-analitico delle materie	" 271